



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 120 del 9 giugno 2025
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4505 al n. 4536) 3

Delibera Giunta regionale 3 giugno 2025 - n. XII/4465
Variazioni al Bilancio di previsione 2025-2027 - prelievo dal Fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4 l.r. 23/2013) – 12° provvedimento - riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 73. c. 4 d.lgs. 118/2011) 5

Delibera Giunta regionale 3 giugno 2025 - n. XII/4480
Accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria CDI Centro Diurno Integrato Arcobaleno Parc, CUDES 097466, con sede in via degli Ontani n.2, San Martino Siccomario (PV). Ente gestore Cooperativa Sociale F.A.I. Pontevecchio s.p.a. con sede legale in via degli Ontani n.2, San Martino Siccomario (PV), C.F./P.IVA 01830880181 7

Delibera Giunta regionale 3 giugno 2025 - n. XII/4482
Voltura dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA Opera Pia Magistris, CUDES 001190, con sede in via Manzoni n. 7, Valmadrera (LC), a favore dell'ente gestore Punto Service Cooperativa Sociale a r.l., con sede legale in via Vercelli n. 23/a, Caresanablot (VC) – C.F./P.IVA 01645790021 8

Delibera Giunta regionale 3 giugno 2025 - n. XII/4484
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna (IZSLER) - Approvazione del Bilancio d'esercizio 2024 9

Delibera Giunta regionale 9 giugno 2025 - n. XII/4514
Determinazioni in ordine alla programmazione acquisti integrata di sistema approvata con d.g.r. n. 3326 del 31 ottobre 2024 129

Delibera Giunta regionale 9 giugno 2025 - n. XII/4522
Approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione del bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – art. 42 c. 1, lett. c), l.r. 25/2016 130

Delibera Giunta regionale 9 giugno 2025 - n. XII/4526
Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2025/2026 141

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 6 giugno 2025 - n. 8040
Modifica del decreto n. 6077 del 17 aprile 2024 «Settore vitivinicolo, intervento della ristrutturazione e riconversione vigneti, campagna 2024-2025. Apertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione del «Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni». Regolamento (UE) 2021/2115 art. 58 comma 1 lettera a» – proroga al 20 giugno 2025 del termine per la presentazione della domanda di anticipo e della domanda di pagamento saldo e richiesta di collaudo 146

D.G. Welfare

Decreto dirigente unità organizzativa 6 giugno 2025 - n. 8010
Approvazione dell'avviso pubblico rivolto alle scuole per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e di impegno della popolazione scolastica/giovanile sui rischi del fumo di tabacco e del binge drinking e a supporto delle strategie e dei programmi di promozione di attività fisica e movimento 148

D.G. Cultura

Decreto dirigente struttura 5 giugno 2025 - n. 7948
Rettifica d.d.s. 20202 del 19 dicembre 2024 «Attivazione del monitoraggio degli ecomusei riconosciuti per l'adeguamento ai requisiti minimi, ai sensi della d.g.r. n. XI/1959 del 22 luglio 2019». proroga dei termini 158

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente unità organizzativa 9 giugno 2025 - n. 8097

Disposizioni in ordine al calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2025/2026. Riduzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della l.r. 17/2004, del prelievo venatorio di determinate specie di avifauna 162

Decreto dirigente struttura 5 giugno 2025 - n. 7909

Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia - Intervento SRD10 «Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli» - Azione SRD10.2) impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole» - d.d.s. 9684 del 26 giugno 2024 - Ammissione a finanziamento con riserva di 32 domande con esito istruttorio positivo - di cui al d.d.s. n. 7605 del 29 maggio 2025 «Approvazione dei nuovi esiti istruttori a seguito di revisione delle istruttorie di cui agli allegati 3 e 4 del decreto n. 2706/2025» 166

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente unità organizzativa 9 giugno 2025 - n. 8053

Adozione della determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ai sensi della l. 241/1990 - Approvazione con prescrizioni del documento «Piano delle indagini di approfondimento della contaminazione da idrocarburi pesanti nei suoli superficiali dell'area esterna ex praioil», trasmesso con prot. n. RAFSNZ/DIR/PCL/VG/233 del 3 aprile 2025, e contestuale autorizzazione alla società ENI s.p.a. per la realizzazione degli interventi previsti nel sedime della raffineria ENI ubicata nei comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone (PV), oggetto di procedimento di bonifica di competenza regionale - COD PSC-AGISCO PV138.0001 170

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 120 del 9 giugno 2025
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4505 al n. 4536)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE **(Relatore il Presidente Fontana)**

4505 - PROPOSTA DI PROGETTO DI LEGGE «AMPLIAMENTO DEI CONFINI DEL PARCO REGIONALE NORD MILANO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 206 BIS, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 16 LUGLIO 2007, N. 16 (TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI ISTITUZIONE DI PARCHI), NEL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO PER L'AGGREGAZIONE DEL RELATIVO TERRITORIO GIÀ COMPRESO NEL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE 'GRUGNOTORTO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE', IN APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 5, COMMA 3, E 11, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 17 NOVEMBRE 2016, N. 28 (RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA LOMBARDO DI GESTIONE E TUTELA DELLE AREE REGIONALI PROTETTE E DELLE ALTRE FORME DI TUTELA PRESENTI SUL TERRITORIO). MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA L.R. N. 16/2007»

DIREZIONE GENERALE P TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA

(Relatore l'assessore Mazzali)

4506 - PROPOSTA DI REGOLAMENTO REGIONALE RECANTE «MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE 5 AGOSTO 2016, N. 7 «DEFINIZIONE DEI SERVIZI, DEGLI STANDARD QUALITATIVI E DELLE DOTAZIONI MINIME OBBLIGATORIE DEGLI OSTELLI PER LA GIOVENTÙ, DELLE CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE, DELLE FORESTERIE LOMBARDE, DELLE LOCANDE E DEI BED AND BREAKFAST E REQUISITI STRUTTURALI ED IGIENICO - SANITARI DEI RIFUGI ALPINISTICI ED ESCURSIONISTICI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 37 DELLA LEGGE REGIONALE 1° OTTOBRE 2015, N. 27» - (RICHIESTA DI PARERE ALLA COMMISSIONE CONSILIARE)

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

(Relatore il Presidente Fontana)

4507 - DESIGNAZIONE DI DUE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA E CORO SINFONICO DI MILANO GIUSEPPE VERDI

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

(Relatore il Vicepresidente Alparone)

4508 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - PRELIEVO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE (ART. 1, C. 4 L.R. 23/2013) - 13° PROVVEDIMENTO - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 73, C. 4 D.LGS. 118/2011)

4509 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 27° PROVVEDIMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

AG61 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO
(Relatore il Presidente Fontana)

4510 - PROPOSIZIONE DI CONTRORICORSO NEL GIUDIZIO, PROMOS- SO AVANTI LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE A SEZIONI UNITE CIVILI, PER LA CASSAZIONE DELLA SENTENZA DEL TSAP N. 56/2025, EMES- SA NEL GIUDIZIO, R.G. N. 21/2023, CONCERNENTE DEI CANONI DI CONCESSIONE PER UNA DERIVAZIONE AD USO IDROELETTRICO DAL TORRENTE MALLERO, IN COMUNE DI CHIESA DI VALMALENCO (SO). NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. ALESSANDRO GIANELLI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 2025/0311)

DIREZIONE CENTRALE AI PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

AI62 - PROGRAMMAZIONE

(Relatore il Presidente Fontana)

4511 - APPROVAZIONE DELLA CANDIDATURA DI REGIONE LOM- BARDIA ALL'INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER LA SELEZIONE DI PARTNER PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN QUALITÀ DI CENTRI EUROPE DIRECT PER IL PERIODO 2026-2030 (ED-2025-ITALY-FPA- SGA), DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO DI PARTENARIA- TO E DI CONVENZIONE DI SOVVENZIONE SPECIFICA

AI63 - RELAZIONI ISTITUZIONALI CON PAESI ESTERI

(Relatore il Presidente Fontana)

4512 - AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E L'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIO- NE ALLO SVILUPPO (AICS) PER LA DISCIPLINA DELL'ESECUZIONE DELL'INIZIATIVA «RES4CLIMA - RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA NEL SETTORE AGROALIMENTARE AL CAMBIAMENTO CLIMATICO IN ZONE URBANE, PERIURBANE E RURALI»

DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

(Relatore l'assessore Lucchini)

D162 - FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

4513 - PROGRAMMI DI RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIO- LENZA: RIFINANZIAMENTO CON RISORSE DI CUI AL D.P.C.M. 28 NO- VEMBRE 2024 G.U. N. 33 DEL 10 FEBBRAIO 2025

DIREZIONE GENERALE G WELFARE

(Relatore l'assessore Bertolaso)

G149 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE RISORSE DEL SSR

4514 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA PROGRAMMAZIONE AC- QUISTI INTEGRATA DI SISTEMA APPROVATA CON D.G.R. N. 3326 DEL 31.10.2024

G194 - PREVENZIONE

4515 - RECEPIMENTO ACCORDO TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PRO- VINCIE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO, N. 59 DEL 17 APRILE 2025 (G.U. SERIE GENERALE N. 119 DEL 24 MAGGIO 2025) AVENTE AD OG- GETTO «ACCORDO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 2, DEL DE- CRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, TRA IL GOVERNO, LE REGIO- NI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO, FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DELLA DURATA E DEI CONTENUTI MINIMI DEI PERCORSI FORMATIVI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, DI CUI AL MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008», E APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI AI SOGGETTI FORMATORI IN TEMA DI SALUTE E SICU- REZZA SUL LAVORO OPERANTI IN REGIONE LOMBARDIA

G196 - CONTROLLO E MONITORAGGIO DATI, LEA E OUTCOME

4516 - DETERMINAZIONI IN MERITO AL FINANZIAMENTO PREVISTO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL REGISTRO TUMORI REGIONALE DI CUI AL D.M. 12 AGOSTO 2021 E S.M.I. RELATIVO ALL'AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO PER LE ANNUALITÀ 2024-2026

DIREZIONE GENERALE H CASA E HOUSING SOCIALE

(Relatore l'assessore Franco)

H160 - SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI

4517 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIO- NE ALTERNATIVA ALL'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DI ALER BERGAMO - LEC- CO - SONDRIO, AI SENSI DELLA L.R. 16/2016, ARTT. 28 E 31. MES- SA A DISPOSIZIONE DI ALLOGGI IN LOCAZIONE PER IL PERSONALE DELL'ASST DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO

4518 - DETERMINAZIONI IN MERITO AL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 29 NOVEMBRE 2024 N. 298. APPROVAZIONE DELLA SPESA DI € 509.686,72 A COPERTURA DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO AVAN- ZATE AI SENSI DELL'ART. 34 TER DELLA L.R. 20 FEBBRAIO 1989 N. 6

4519 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIO- NE ALTERNATIVA ALL'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DI ALER PAVIA - LODI - (L.R. 16/2016 E S.M.I. - TITOLO III - CAPO II - ARTT. 28 E 31)

4520 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIO- NE ALTERNATIVA ALL'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MARCA- RIA (MN) - (L.R. 16/2016 E S.M.I. - TITOLO III - CAPO II - ARTT. 28 E 31)

DIREZIONE GENERALE K TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

(Relatore l'assessore Lucente)

K161 - TRASPORTO PUBBLICO

4521 - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE LOM- BARDIA E AGENZIA PER IL TPL DEL BACINO DI COMO, LECCO E VA- RESE PER I POTENZIAMENTI DEI SERVIZI DI TPL DA GIUGNO A SETTEM- BRE 2025 (ORARIO ESTIVO) IN OCCASIONE DELL'INTERRUZIONE DELLA TRATTA FERROVIARIA LECCO-COLICO-SONDRIO-TIRANO

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

**DIREZIONE GENERALE L CULTURA
(Relatore l'assessore Caruso)**

L1 - DIREZIONE GENERALE CULTURA

4522 - APPROVAZIONE DEI REQUISITI E CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO DI SALE DESTINATE AD ATTIVITÀ DI SPETTACOLO - ART. 42 C. 1, LETT. C), L.R. 25/2016

4523 - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO «NEXT - LABORATORIO DELLE IDEE PER LA PRODUZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLO SPETTACOLO LOMBARDO - ANNUALITÀ 2025-2026-2027»

L160 - VALORIZZAZIONE CULTURALE

4524 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA, COMUNE DI CAPO DI PONTE, COMUNITÀ MONTANA DELLA VALLE CAMONICA E LA FONDAZIONE VALLE DEI SEGNI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL SITO UNESCO 94 ARTE RUPESTRE DELLA VALLE CAMONICA

**DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE
(Relatore l'assessore Beduschi)**

M167 - FILIERE VEGETALI E ZOOTECHNICHE, AGROAMBIENTE, NITRATI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, BONIFICA E IRRIGAZIONE E FITOSANITARIO

4525 - APPROVAZIONE DEL TARIFFARIO UNICO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E ABROGAZIONE DELLA D.G.R. 18 LUGLIO 2022 - N. 6687

M168 - POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICO-VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

4526 - DISPOSIZIONI INTEGRATIVE AL CALENDARIO VENATORIO REGIONALE 2025/2026

M169 - SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI E DEL TERRITORIO

4527 - D.LGS. N. 102 DEL 29 MARZO 2004 E SS. MM. E II. DELIMITAZIONE DEI TERRITORI DANNEGGIATI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 APRILE 2025 IN PROVINCIA DI LODI. PROPOSTA AL MASAF DI RICONOSCIMENTO DELL'ECCEZIONALITÀ DEGLI EVENTI E SPECIFICAZIONE DELLE PROVVIDENZE

4528 - DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELLA MISURA «PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI» - CAMPAGNA 2025/2026. REGOLAMENTO (UE) 1308/2013 PROGRAMMI DI SOSTEGNO DEL SETTORE VITIVINICOLO

**DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE
(Relatore l'assessore Terzi)**

S161 - INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E OPERE PUBBLICHE

4529 - PR FESR 2021-2027 - ASSE 3. OBIETTIVO SPECIFICO 2.8 «PROMUOVERE LA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE QUALE PARTE DELLA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A ZERO EMISSIONI NETTE DI CARBONIO» - ATTUAZIONE DELL'AZIONE 2.8.1. SOSTEGNO AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI MOBILITÀ URBANA INTEGRATA, INIZIATIVA «MULTIMODALE URBANO» - INTEGRAZIONE RISORSE

**DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA
(Relatore l'assessore Maione)**

T166 - VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

4530 - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA AI SENSI DELL'ART. 250 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 - PRIMA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 2025

**DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA
(Relatore l'assessore Sertori)**

V1 - DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA

4531 - FONDO COMUNI CONFINANTI - ART. 2 COMMI 117 E 117 BIS DELLA L. 23 DICEMBRE 2009 N. 191 E S.M.I.- PROGETTI STRATEGICI PROGRAMMA 2019-2027. PROVINCIA DI SONDRIO- DELIBERAZIONE DEL COMITATO PARITETICO N. 11 DEL 30 MAGGIO 2024

COSÌ COME INTEGRATA DALLA DELIBERAZIONE N. 11 DEL 5 FEBBRAIO 2025 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL COMUNE DI VALFURVA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO 16SO «EX 3.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO E DELLA PALESTRA COMUNALE S. ANTONIO VALFURVA» - CUP E15I16000070008

4532 - PROGRAMMA DI INTERVENTI PRIORITARI PER LA MANUTENZIONE DEL RETICOLO DI COMPETENZA REGIONALE E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE DISPOSIZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

**DIREZIONE GENERALE W ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
(Relatore l'assessore Tironi)**

W164 - POLITICHE ATTIVE PER IL MERCATO DEL LAVORO, CRISI AZIENDALI E VERTENZE

4533 - CONTRIBUTO ORDINARIO A FAVORE DELLA FONDAZIONE BRESCIANA PER L'EDUCAZIONE MONSIGNOR GIUSEPPE CAVALLERI - SCUOLA AUDIOFONETICA - A.S. 2025/2026

**DIREZIONE GENERALE Y SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE
(Relatore l'assessore La Russa)**

Y162 - PROTEZIONE CIVILE

4534 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, E DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1 TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE E L'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO, L'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO, LA REGIONE EMILIA ROMAGNA, LA REGIONE LOMBARDIA, LA REGIONE PIEMONTE, LA REGIONE DEL VENETO E LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER LA PROSECUZIONE DELLA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI DATI E MODELLI IDROLOGICI E IDRAULICI DEL BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO AI FINI DELLA PREVISIONE E CONTROLLO DEGLI EVENTI ESTREMI DI PIENA E MAGRA, LA DIFESA IDRAULICA, LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE E LA PIANIFICAZIONE DI DISTRETTO IDROGRAFICO - TRIENNIO 2025-2027

4535 - AUTORIZZAZIONE AD ARPA LOMBARDIA AD EROGARE, A FAVORE DELLA SOCIETÀ ASTRONOMICA G. V. SCHIAPARELLI - CENTRO POPOLARE DIVULGATIVO DI SCIENZE NATURALI (CENTRO GEOFISICO PREALPINO), PER L'ANNUALITÀ 2025, IL CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ART. 5, COMMI 17 E 18, DELLA L.R. 22/2015

**DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E SISTEMI VERDI
(Relatore l'assessore Comazzi)**

Z166 - PARCHI, BIODIVERSITÀ E SISTEMA DELLE CONOSCENZE

4536 - CENSIMENTO DEGLI ALBERI MONUMENTALI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L. 10/2013 E DELL'ART. 12 DELLA L.R. 10/2008: AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO REGIONALE DEGLI ALBERI MONUMENTALI PER L'ANNO 2025

D.g.r. 3 giugno 2025 - n. XII/4465

Variazioni al Bilancio di previsione 2025-2027 - prelievo dal Fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4 l.r. 23/2013) - 12° provvedimento - riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 73, c. 4 d.lgs. 118/2011)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009;

Richiamato in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

Visti l'art. 2 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013), che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Richiamato il punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al d.lgs. 118/2011, che disciplina il caso in cui un ente, a seguito di contenzioso nel quale ha significative probabilità di soccombere o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia in attesa degli esiti del giudizio, prevedendo l'obbligo di:

- accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, tramite istituzione di apposito fondo rischi;
- determinare, in fase di prima applicazione del principio, l'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, ripartibile tra gli esercizi del bilancio di previsione;
- aggiornare il fondo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione per tener conto del nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente;

Visto l'articolo 51, comma 6, lettera e) del d.lgs. 118/11 nel quale si stabilisce che nessuna variazione al bilancio può essere approvata dopo il 30 novembre dell'anno a cui il bilancio stesso si riferisce, fatti salvi i prelievi per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante le spese potenziali;

Considerato che l'art. 1, c. 4 della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 23 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente», in applicazione del principio 5.2, lett. h) ha istituito alla missione 20 «Fondi e accantonamenti»- programma 20.03 «Altri fondi» il Fondo rischi contenzioso legale - Parte corrente e il «Fondo rischi contenzioso legale - Parte capitale» per l'accantonamento delle risorse necessarie alla copertura del rischio di maggiori spese legate al contenzioso in attesa degli esiti del giudizio;

Richiamato l'art. 73 «Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni» del decreto legislativo 118/11 sopra citato che alla lettera a) del comma 1 indica tra i debiti fuori bilancio le sentenze esecutive;

Richiamato inoltre l'art. 73 comma 4 del d.lgs. 118/11, come modificato dall'art. 38-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» convertito in legge con L. 28 giugno 2019, n. 58, che prevede «Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta»;

Vista la d.g.r. 4248 del 30 aprile 2025 «Proposta di progetto di legge «Rendiconto generale della gestione 2024»;

Viste la nota prot. P3.2025.0001801 del 15 maggio 2025 della Direzione Generale Turismo e marketing territoriale e moda con cui si chiede:

- di procedere al prelievo dal Fondo rischi contenzioso legale - quota capitale di 415.649,94 per liquidare - a seguito di sentenza del TAR Lombardia n. 1219/2024 del 18 aprile 2024 pronunciata su ricorso promosso dal Comune di Montagna in Valtellina avverso il decreto n. 6165 del 25 maggio 2020 di decadenza del contributo concesso al partenariato avente come capofila il Comune stesso nell'ambito del bando «linea B1 infrastrutturazione macro-assi» per la promozione del cicloturismo in Lombardia - l'importo riconosciuto con successivo decreto n. 6681 del 14 maggio 2025 con il quale:
 - si è preso atto dell'annullamento del decreto 6165 con la sentenza sopracitata

- si è stabilito che le spese validabili e ammissibili per il partenariato avente come capofila il Comune di Montagna in Valtellina ammontano a € 415.649,94;

- di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Vista la comunicazione e-mail del 19 maggio 2025 della UO Avvocatura, affari europei e supporto con cui si autorizza il prelievo della somma dal Fondo contenzioso in quanto accantonata al Fondo stesso;

Vista la legge regionale n. 23 del 30 dicembre 2024 «Bilancio di previsione 2025-2027»;

Vista la d.g.r. 3718 del 30 dicembre 2024 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2025 - Piano di studi e ricerche 2025-2027 - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»;

Visto il decreto del segretario generale 20964 del 30 dicembre 2024 «Bilancio finanziario gestionale 2025-2027»;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale»;

Visti i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e successivi;

Verificato da parte del dirigente della UO Bilancio e autorità di certificazione fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2025/2027 le variazioni indicate dall'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio relativo alla sentenza del TAR Lombardia n. 1219/2024;
3. di stabilire che la copertura finanziaria del punto 2 è assicurata su capitolo di nuova istituzione per euro 415.649,94, tramite la variazione di bilancio di cui al punto 1;
4. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);
5. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;
6. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5 della legge n. 289/2002;
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Giovanni Leo

_____ • _____

REGIONE LOMBARDIA

ALLEGATO A - ALLEGATO CONTABILE PARTE INTEGRANTE
VARIAZIONI NEL TRIENNIO AUTORIZZATORIO

 Regione Lombardia

Anno Proposta
Direzione Proposta

2025

Numero Proposta
Tipo Proposta

30

PRELIEVO FONDO CONTENZIOSO							
S	20.03 ALTRI FONDI			205 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2025	Cassa 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
	010350	27	FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE - PARTE CAPITALE	-415.649,94 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S	07.01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO			205 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2025	Cassa 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
	017206	27	SENTENZA N 1219/2024 PRONUNCIATA DAL TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO AVVERSO IL RICORSO PROMOSSO DAL COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA	415.649,94 €	415.649,94 €	0,00 €	0,00 €

PRELIEVO FONDO DI CASSA							
S	20.01 FONDO DI RISERVA			110 ALTRE SPESE CORRENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2025	Cassa 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
	000736	29	FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA	0,00 €	-415.649,94 €	0,00 €	0,00 €

D.g.r. 3 giugno 2025 - n. XII/4480

Accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria CDI Centro Diurno Integrato Arcobaleno Parc, CUDES 097466, con sede in via degli Ontani n.2, San Martino Siccomario (PV). Ente gestore Cooperativa Sociale F.A.I. Pontevecchio s.p.a. con sede legale in via degli Ontani n.2, San Martino Siccomario (PV), C.F./P.IVA 01830880181

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione della legge regionale n. 33/2009 così come modificata dalla l.r. 22/2021 e dalla n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri Diurni Integrati»;
- d.g.r. 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;
- 30 dicembre 2024, n. 3720, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la SCIA presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore Cooperativa Sociale F.A.I. Pontevecchio s.p.a., con sede legale in via degli Ontani, n. 2, San Martino Siccomario (PV) - C.F. e P.IVA 01830880181, pervenuta in data 12 febbraio 2025 con prot. G1.2025.0006232, relativa alla richiesta di accreditamento per n. 15 posti della unità d'offerta sociosanitaria CDI Centro Diurno Integrato Arcobaleno Parc, CUDES 097466, con sede in via degli Ontani n. 2 a San Martino Siccomario (PV);

Visto il decreto di ATS Pavia n. 338 del 7 maggio 2025, ad oggetto: «Determinazioni in ordine alla SCIA con contestuale richiesta di accreditamento per messa in esercizio di nuova Unità di Offerta sociosanitaria CDI «Centro Diurno Integrato Arcobaleno Parc», ubicata in San Martino Siccomario (PV), via degli Ontani n. 2 (CUDES n. 328097466) - Ente gestore «F.A.I. Pontevecchio s.p.a.» (CF/P.IVA:01830880181)» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 12 maggio 2025 con prot. n. G1.2025.0018612, nonché del rispetto di quanto previsto dalla d.g.r. n. 3720/2024 per i nuovi accreditamenti delle unità d'offerta semiresidenziali area anziani;

Considerato che la richiesta di accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale, nonché con quanto previsto per i nuovi accreditamenti delle unità d'offerta semiresidenziali area anziani dalla d.g.r. n. 3720/2024;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, l'accreditamento per n. 15 posti dell'unità d'offerta sociosanitaria CDI Centro Diurno Integrato Arcobaleno Parc, CUDES 097466, con sede in via degli Ontani n. 2 a San Martino Siccomario (PV), gestita da Cooperativa Sociale F.A.I.

Pontevecchio s.p.a., con sede legale in via degli Ontani, n. 2, San Martino Siccomario (PV) - C.F. e P.IVA 01830880181;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione del presente accreditamento sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto ad ATS Pavia di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;
All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di accreditare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per n. 15 posti, l'Unità d'Offerta sociosanitaria CDI Centro Diurno Integrato Arcobaleno Parc, CUDES 097466, con sede in via degli Ontani n. 2, San Martino Siccomario (PV), gestita da Cooperativa Sociale F.A.I. Pontevecchio s.p.a., con sede legale in via degli Ontani, n. 2, San Martino Siccomario (PV) - C.F. e P.IVA 01830880181;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione dell'accreditamento in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto ad ATS Pavia e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Giovanni Leo

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

D.g.r. 3 giugno 2025 - n. XII/4482

Voltura dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA Opera Pia Magistris, CUDES 001190, con sede in via Manzoni n. 7, Valmadrera (LC), a favore dell'ente gestore Punto Service Cooperativa Sociale a r.l., con sede legale in via Vercelli n. 23/A, Caresanablot (VC) - C.F./P.IVA 01645790021

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione della legge regionale n. 33/2009 così come modificata dalla l.r. 22/2021 e dalla n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;
- 30 dicembre 2024, n. 3720, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di voltura dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA Opera Pia Magistris, CUDES 001190, presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore Punto Service Cooperativa Sociale a.r.l., con sede legale in via Vercelli n. 23/A, Caresanablot (VC), pervenuta in data 17 febbraio 2025 con prot. n. G1.2025.0007291;

Vista la delibera di ATS Brianza n. 146 del 3 aprile 2025 di attestazione dei requisiti di accreditamento per la voltura in argomento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 09 aprile 2025 con prot. n. G1.2025.0014690 e le successive integrazioni pervenute con nota prot. n. G1.2025.18796 del 13 maggio 2025 e nota prot. n. G1.2025.0020806 del 28 maggio 2025;

Considerato che la richiesta di accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dal 1° luglio 2025, la voltura di accreditamento per l'unità d'offerta sociosanitaria RSA Opera Pia Magistris, CUDES 001190, con sede in via Manzoni n. 7, Valmadrera (LC), accreditata per n. 63 posti letto, a favore del nuovo soggetto gestore Punto Service Cooperativa Sociale A r.l., con sede legale in via Vercelli n. 23/A, Caresanablot (VC) - C.F./P.IVA 01645790021;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente voltura di accreditamento sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Brianza, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;
All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di volturare, dal 1° luglio 2025, l'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA Opera Pia Magistris, CUDES 001190, con sede in via Manzoni n. 7, Valmadrera (LC), accreditata per n. 63 posti letto, a favore del nuovo soggetto gestore Punto Service Cooperativa Sociale A r.l., con sede legale in via Vercelli n. 23/A, Caresanablot (VC) - C.F./P.IVA 01645790021;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della voltura di accreditamento in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Brianza e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Giovanni Leo

D.g.r. 3 giugno 2025 - n. XII/4484
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna (IZSLER) - Approvazione del Bilancio d'esercizio 2024

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che la funzione di vigilanza e controllo sugli organi e sull'attività dell'IZSLER sono esercitate d'intesa fra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna, per quanto di competenza delle Regioni stesse;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1 recante «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.»;

Vista la legge regionale 24 luglio 2014, n. 22 recante «Ratifica dell'intesa fra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna (IZSLER)»;

Preso atto che l'articolo 12, comma 2 della legge regionale n. 22/2014 prevede che entro dieci giorni dalla data della loro adozione le deliberazioni inerenti:

- lo Statuto e le relative modifiche
- l'atto di organizzazione aziendale, la graduazione delle posizioni dirigenziali e il fabbisogno di personale
- il piano pluriennale delle attività e degli investimenti
- il Bilancio preventivo economico annuale e il Bilancio d'esercizio
- il tariffario delle prestazioni erogate a titolo oneroso
- la relazione programmatica annuale e la relazione gestionale annuale sull'attività svolta dall'istituto,

sono trasmesse contemporaneamente alla Giunta regionale della Lombardia e alla Giunta regionale dell'Emilia-Romagna per l'esercizio della funzione di controllo. Le medesime deliberazioni acquistano efficacia se approvate dalla Giunta regionale della Lombardia, di concerto con la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna, nel termine di quaranta giorni dal loro ricevimento, fatte salve eventuali richieste istruttorie che comportano l'interruzione del medesimo termine;

Considerato che l'IZSLER ha trasmesso agli uffici competenti la deliberazione n. 1 assunta dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nella seduta dell'8 aprile 2025, ad oggetto «Esame ed approvazione del Bilancio d'esercizio per l'anno 2024», acquisita agli atti dell'istruttoria con protocollo n. G1.2025.0015373 del 14 aprile 2025;

Acquisiti agli atti dell'istruttoria, relativamente all'approvazione della deliberazione del C.d.a. dell'IZSLER sopraccitata (1/2025), i seguenti pareri espressi per ambito di competenza:

- il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti dell'IZSLER;
- il parere favorevole della u.o. risorse economico-finanziarie del sistema socio-sanitario della Direzione Centrale Bilancio e finanza (protocollo A1.2025.0529609 del 23 maggio 2025);

Acquisito inoltre, il concerto espresso dalla Giunta della regione Emilia-Romagna con la delibera n. 726 del 19 maggio 2025 avente ad oggetto «Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna. Espressione del concerto sulla deliberazione n. 1 dell'8 aprile 2025 del Consiglio di amministrazione dell'istituto»;

Considerato che, sulla scorta dei pareri sopra riportati, risulta che il «Bilancio d'esercizio per l'anno 2024», predisposto dall'IZSLER come sopra rubricato, è stato redatto in conformità al vigente ordinamento programmatico e finanziario afferente alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale;

Dato atto in particolare, che il «Bilancio d'esercizio» dell'IZSLER riferito all'esercizio 2024:

- è stato redatto ai sensi del già citato d.lgs. n. 118/2011, secondo gli schemi previsti dal decreto, così come modificati dal decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013;
- è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e delle altre disposizioni di legge, fatti salvi i principi

contabili specifici del settore sanitario di cui al Titolo II del precitato decreto legislativo;

- si chiude con un utile netto di € 52.255, come confermato dalle risultanze della contabilità dell'Istituto;

Precisato che l'istruttoria del procedimento è stata condotta in conformità ai criteri previsti dalla legge n. 241/1990 e dalla legge regionale n. 1/2012;

Ritenuto di approvare, alla luce degli esiti dell'istruttoria e dei pareri ivi rubricati, nonché del concerto espresso dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna, la deliberazione del C.d.a. dell'IZSLER n. 1 dell'8 aprile 2024, avente ad oggetto «Esame ed approvazione del Bilancio d'esercizio per l'anno 2024», unitamente ai relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito elencati:

- allegato a, Bilancio d'esercizio 2024
- allegato a1, nota integrativa 2024
- allegato a2, SIOPE indicatori
- allegato a3, SIOPE incassi
- allegato a4, SIOPE pagamenti
- allegato b, relazione sulla gestione 2024
- allegato c, prospetto illustrativo fondo dotazione 2024
- allegato d, verbale collegio revisori;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Richiamati:

- il «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura» di cui alla d.c.r. n. 42/2023, in particolare l'Obiettivo strategico 2.3.12 «Potenziare gli interventi rivolti al benessere e alla sanità animale»;
- il «Piano sociosanitario integrato lombardo 2024-2028», strumento di programmazione unico e integrato del sistema sociosanitario regionale, approvato con d.c.r. n. 395/2024;
- il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 - Sezione rischi corruttivi e trasparenza, di cui alla d.g.r. n. 3837/2025, che definisce la strategia regionale di prevenzione dei fenomeni corruttivi e gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013;
- le «Linee di indirizzo per la redazione del piano integrato aziendale della prevenzione veterinaria, ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 - Anno 2025», di cui al decreto n. 2736/2025;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss.mm.ii. recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», che disciplina il Servizio Sanitario Regionale;

Valutate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la deliberazione del C.d.a. dell'IZSLER n. 1 dell'8 aprile 2025, avente ad oggetto «Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio per l'anno 2024», unitamente ai relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito elencati:

- allegato a, Bilancio d'esercizio 2024
- allegato a1, nota integrativa 2024
- allegato a2, SIOPE indicatori
- allegato a3, SIOPE incassi
- allegato a4, SIOPE pagamenti
- allegato b, relazione sulla gestione 2024
- allegato c, prospetto illustrativo fondo dotazione 2024;
- allegato d, verbale collegio revisori;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di trasmettere la presente deliberazione, per opportuna conoscenza ed il seguito di competenza, alla Direzione Generale

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

dell'IZSLER e alla Direzione Generale «Cura della persona, salute e welfare» della Regione Emilia-Romagna;

5. di pubblicare la presente delibera sul BURL, nonché l'atto completo degli allegati sul sito istituzionale della Regione Lombardia al link <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/istituzione/Giunta/sedute-delibere-giunta-regionale>

Il segretario: Giovanni Leo

_____ • _____

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.1/2025 - I.P. 291/2025



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"**

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA N. 1 - I.P. 291/2025 - Tit./Fasc./Anno 4.2.1.0.0.0/1/2024

U.O. GESTIONE SERVIZI CONTABILI

ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO PER L'ANNO 2024.

L'anno 2025 addì otto del mese di aprile alle ore 10:10 nella sala delle adunanze del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna presso la sede di Brescia, Via Antonio Bianchi n.9.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

Intervenuto

- | | |
|-------------------------------------|--------------------------------|
| 1 - Dott. Giuseppe Diegoli | SI |
| 2 - Dott. Marco Farioli | SI – in videoconferenza |
| 3 - Avv. Filippo Boccioletti | SI |
| 4 - Dott. Antonio Sorice | SI |
| 5 - Dott. Mario Chiari | SI – in videoconferenza |

Con l'intervento del Direttore Generale, Dott. Giorgio Varisco e del Direttore Sanitario, Dott. Giovanni Loris Alborali.

Partecipa alla seduta il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Marco Domenicali.

Svolge le funzioni di verbalizzante il Direttore Amministrativo, Dott. Luigi Faccincani.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Dott. Giuseppe Diegoli, nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.1/2025 - I.P. 291/2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- premesso che:

- l'art.8 dell'Intesa tra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, approvata dai suddetti enti rispettivamente con leggi Regionali dell'Emilia Romagna 30.6.2014, n.9 e della Lombardia 24.7.2014, n.22, stabilisce che il Direttore Generale predisporre il bilancio di esercizio per la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- l'art. 14 della predetta intesa dispone che *“La contabilità economico-patrimoniale dell'Istituto è tenuta secondo quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”*;

- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* che, all'art.19, comma 2, prevede *“Gli enti destinatari delle disposizioni del presente titolo sono: ...d) istituti zooprofilattici di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270”*;

- atteso che:

- l'art.26 del suddetto D.Lgs. n.118/2011 dispone quanto segue:

- comma 1 *“Il bilancio d'esercizio è redatto con riferimento all'anno solare. Si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione sottoscritta dal direttore generale(...)”*;
- comma 2 *“Il bilancio di esercizio predisposto dagli enti di cui alla lettera d), comma 2, dell'articolo 19 viene sottoposto al Consiglio di amministrazione dell'ente per l'approvazione”*;
- comma 3 *“(...) gli enti di cui alla lettera d), comma 2, dell'articolo 19 adottano i medesimi schemi di bilancio, adattando la nota integrativa e la relazione sulla gestione alle specificità del proprio ambito operativo”*;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.1/2025 - I.P. 291/2025

- ✓ il punto VI del paragrafo 4 delle premesse del Decreto del Ministero della Salute del 20 marzo 2013 recante *“Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale”* (pubblicato nella GURI n.88 del 15.4.2013) prevede che *“Gli istituti zooprofilattici, di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n.270, per quanto adattabili alle specificità del proprio ambito operativo, predispongono i bilanci di esercizio secondo gli appositi schemi di cui all'allegato 2 del richiamato decreto legislativo n. 118 del 2011”*;
- preso atto della proposta di Bilancio di esercizio anno 2024, predisposta e adottata dal Direttore Generale con decreto n. 82 del 25.3.2025, e della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti allegata al suddetto proprio decreto nella quale viene espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio in oggetto, documenti allegati al presente provvedimento e di cui nel costituiscono parte integrante;
- visto l'art.6 della predetta Intesa a norma della quale il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di esercizio predisposto dal Direttore Generale;
- ritenuto pertanto di approvare il Bilancio di esercizio anno 2024 – predisposto e adottato dal Direttore Generale con decreto n.82 del 25.3.2025 ai sensi del citato art.8 dell'Intesa rinviando ad un successivo provvedimento del Direttore Generale le determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio della gestione 2024;
- confermato che il predetto provvedimento si compone dei seguenti documenti:
 - bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario, elenco codici SIOPE movimentati nel corso dell'esercizio e indicatori (Allegato A);
 - relazione sulla gestione (allegato B);
 - ricostruzione delle movimentazioni del fondo di dotazione e delle movimentazioni per il periodo 2012-2024 della voce “Riserve da utili d'esercizio destinati ad investimento C);
 - relazione del Collegio dei Revisori (allegato D);
- confermato che dalle risultanze della contabilità di questo Istituto l'esercizio 2024 chiude con un utile netto di € 52.255;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.1/2025 - I.P. 291/2025

- atteso che la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 2 dell'intesa interregionale, sarà trasmessa, entro dieci giorni dall'adozione alle giunte regionali per l'esercizio della funzione di controllo;

- richiamato il decreto del Direttore Generale n.296 del 15.9.2020 avente ad oggetto *“Approvazione del regolamento sul funzionamento dell'istituto della delega di funzioni a favore dei dirigenti e sui provvedimenti amministrativi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna Bruno Ubertini”*;

- preso atto della completezza dell'istruttoria attestata dal responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990;

- visti i pareri relativi alla proposta di deliberazione prot. n.7295/2025 espressi rispettivamente dal Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Gestione Servizi Contabili che attesta la regolarità tecnica e la regolarità contabile;

- acquisito il parere consultivo del Direttore Generale, Dott. Giorgio Varisco;

- acquisito il parere di legittimità in ordine al presente provvedimento del Direttore Amministrativo, Dott. Luigi Faccincani;

con voti unanimi favorevoli espressi da tutti i presenti

DELIBERA

1° - di approvare il bilancio d'esercizio di questo Istituto per l'anno 2024, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e che si compone dei seguenti documenti:

- bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario, elenco codici SIOPE movimentati nel corso dell'esercizio e indicatori (Allegato A)
- relazione sulla gestione (allegato B);

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.1/2025 - I.P. 291/2025

- ricostruzione delle movimentazioni del fondo di dotazione e delle movimentazioni per il periodo 2012-2024 della voce “Riserve da utili d’esercizio destinati ad investimenti” (Allegato C);
- relazione del Collegio dei Revisori (allegato D);

2° - di prendere atto che dalle risultanze di bilancio l’esercizio 2023 chiude con un utile netto di € 52.255;

3° - di trasmettere il presente provvedimento alle Giunte delle Regioni Lombardia ed Emilia Romagna, ai sensi dell’art. 12 dell’Intesa tra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna concernente il riordino dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell’Emilia-Romagna.

Il PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Diegoli

Il segretario DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Luigi Faccincani

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del "Codice dell’amministrazione digitale" (Decreto Legislativo n.82/2005 e s.m.i.)

Allegato 1

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				Importi: Euro					
BILANCIO DI ESERCIZIO				Anno 2023	Anno 2024	VARIAZIONE 2024/2023			
						Importo	%		
A) IMMOBILIZZAZIONI									
I Immobilizzazioni immateriali				580.217	522.029	-58.188	-10,03%		
1) Costi d'impianto e di ampliamento				0	0	0	0,00%		
2) Costi di ricerca e sviluppo				0	0	0	0,00%		
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno				0	0	0	0,00%		
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti				0	0	0	0,00%		
5) Altre immobilizzazioni immateriali				580.217	522.029	-58.188	-10,03%		
II Immobilizzazioni materiali				45.022.192	49.178.311	4.156.119	9,23%		
1) Terreni				2.641.112	2.641.112	0	0,00%		
a) Terreni disponibili				2.641.112	2.641.112	0	0,00%		
b) Terreni indisponibili				0	0	0	0,00%		
2) Fabbricati				22.073.037	21.351.846	-721.191	-3,27%		
a) Fabbricati non strumentali (disponibili)				0	0	0	0,00%		
b) Fabbricati strumentali (indisponibili)				22.073.037	21.351.846	-721.191	-3,27%		
3) Impianti e macchinari				3.744.665	3.891.865	147.200	3,93%		
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche				12.023.262	12.096.196	72.934	0,61%		
5) Mobili e arredi				653.032	656.820	3.788	0,58%		
6) Automezzi				128.775	134.260	5.485	4,26%		
7) Oggetti d'arte				0	0	0	0,00%		
8) Altre immobilizzazioni materiali				924.840	805.517	-119.323	-12,90%		
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti				2.833.469	7.600.695	4.767.226	168,25%		
				Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi				
III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)				0	0	83	83	0	0,00%
1) Crediti finanziari				0	0	0	0	0	0,00%
a) Crediti finanziari v/ Stato				0	0	0	0	0	0,00%
b) Crediti finanziari v/ Regione				0	0	0	0	0	0,00%
c) Crediti finanziari v/ partecipate				0	0	0	0	0	0,00%
d) Crediti finanziari v/ altri				0	0	0	0	0	0,00%
2) Titoli						83	83	0	0,00%
a) Partecipazioni						0	0	0	0,00%
b) Altri titoli						83	83	0	0,00%
Totale A)				45.602.492	49.700.423	4.097.931	8,99%		
B) ATTIVO CIRCOLANTE									
I Rimanenze				1.062.019	5.782.783	4.720.764	444,51%		
1) Rimanenze beni sanitari				54.302	57.966	3.664	6,75%		
2) Rimanenze beni non sanitari				1.007.717	5.724.817	4.717.100	468,10%		
3) Acconti per acquisti beni sanitari				0	0	0	0,00%		
4) Acconti per acquisti beni non sanitari				0	0	0	0,00%		
				Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi				
II Crediti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)				11.104.635	12.933.708	38.980.357	24.038.343	-14.942.014	-38,33%
1) Crediti v/Stato				2.676.893	5.113.462	5.157.995	7.790.355	2.632.360	51,03%
a) Crediti v/ Stato - parte corrente				148.297	0	135.883	148.297	12.414	9,14%
1) Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti				0	0	0	0	0	0,00%
2) Crediti v/Stato - altro				148.297	0	135.883	148.297	12.414	9,14%
b) Crediti v/ Stato - investimenti				0	0	0	0	0	0,00%

Allegato 1

STATO PATRIMONIALE ATTIVO					Importi: Euro	
BILANCIO DI ESERCIZIO					VARIAZIONE 2024/2023	
					Importo	%
c) Crediti v/ Stato - per ricerca	2.528.596	5.113.462	5.022.112	7.642.058	2.619.946	52,17%
1) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente	1.203.297	697.813	1.839.088	1.901.110	62.022	3,37%
2) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata	0	0	26.848	0	-26.848	-100,00%
3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	1.325.299	4.415.649	3.156.176	5.740.948	2.584.772	81,90%
4) Crediti v/Stato - investimenti per ricerca	0	0	0	0	0	0,00%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	5.474.725	3.701.558	28.244.342	9.176.283	-19.068.059	-67,51%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	5.474.725	3.701.558	28.244.342	9.176.283	-19.068.059	-67,51%
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	5.474.725	0	28.064.671	5.474.725	-22.589.946	-80,49%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per assegnazione annua - CIPE	5.474.725	0	28.064.671	5.474.725	-22.589.946	-80,49%
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	0	0	0	0	0	0,00%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	0	3.701.558	179.671	3.701.558	3.521.887	1960,19%
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto	0	0	0	0	0	0,00%
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti	0	0	0	0	0	0,00%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione	0	0	0	0	0	0,00%
3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	0	0	0	0	0	0,00%
4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0,00%
3) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche	283.432	1.053.605	886.245	1.337.037	450.792	50,87%
a) Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche della Regione	53.240	96.200	21.591	149.440	127.849	592,14%
b) Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	230.192	957.405	864.654	1.187.597	322.943	37,35%
4) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	0	0	0	0	0	0,00%
5) Crediti v/altri soggetti pubblici	165.345	1.739.525	1.341.991	1.904.870	562.879	41,94%
6) Crediti v/Unione Europea e altri Stati	366.187	1.325.558	539.616	1.691.745	1.152.129	213,51%
7) Crediti v/privati	2.137.491	0	2.681.150	2.137.491	-543.659	-20,28%
8) Crediti v/Erario	0	0	128.204	0	-128.204	-100,00%
9) Crediti v/altri	562	0	814	562	-252	-30,96%
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0	0	0	0,00%
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni			0	0	0	0,00%
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni			0	0	0	0,00%
IV Disponibilità liquide			158.072.147	178.121.722	20.049.575	12,68%
1) Cassa			0	0	0	0,00%
2) Istituto Tesoriere			0	0	0	0,00%
3) Tesoreria Unica			158.072.147	178.121.722	20.049.575	12,68%
4) Conto corrente bancario e postale			0	0	0	0,00%
Totale B)			198.114.523	207.942.848	9.828.325	4,96%
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI						
I Ratei attivi			0	0	0	0,00%
II Risconti attivi			1.482.133	329.866	-1.152.267	-77,74%
Totale C)			1.482.133	329.866	-1.152.267	-77,74%
TOTALE ATTIVO (A+B+C)			245.199.148	257.973.137	12.773.989	5,21%
D) CONTI D'ORDINE						
1) Canoni di leasing ancora da pagare			115.000	101.035	-13.965	-12,14%
2) Depositi cauzionali			45.938	101.402	55.464	120,74%
3) Beni in comodato			0	0	0	0,00%
4) Altri conti d'ordine			21.510	6.580	-14.930	-69,41%
Totale D)			182.448	209.017	26.569	14,56%

Allegato 1

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			Importi: Euro			
BILANCIO DI ESERCIZIO	Anno 2023	Anno 2024	VARIAZIONE 2024/2023			
			Importo	%		
PATRIMONIO NETTO						
I Fondo di dotazione	133.190.051	133.190.051	0	0,00%		
II Finanziamenti per investimenti	13.551.315	20.121.920	6.570.605	48,49%		
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	0	0	0	0,00%		
2) Finanziamenti da Stato per investimenti	13.351.013	13.476.590	125.577	0,94%		
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88	1.397.698	1.397.698	0	0,00%		
b) Finanziamenti da Stato per ricerca	261.752	420.113	158.361	60,50%		
c) Finanziamenti da Stato - altro	11.691.563	11.658.779	-32.784	-0,28%		
3) Finanziamenti da Regioni per investimenti	192.181	2.939.056	2.746.875	1429,32%		
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	8.121	8.121	0	0,00%		
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	0	3.698.153	3.698.153	100,00%		
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	12.200	6.100	-6.100	-50,00%		
IV Altre riserve	62.918.055	62.954.730	36.675	0,06%		
V Contributi per ripiano perdite	0	0	0	0,00%		
VI Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0,00%		
VII Utile (perdita) dell'esercizio	52.764	52.255	-509	-0,96%		
Totale A)	209.724.385	216.325.056	6.600.671	3,15%		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1) Fondi per imposte, anche differite	0	0	0	0,00%		
2) Fondi per rischi	3.941.328	8.091.328	4.150.000	105,29%		
3) Fondi da distribuire	0	0	0	0,00%		
4) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati	10.890.753	14.870.396	3.979.643	36,54%		
5) Altri fondi oneri	6.394.032	6.841.967	447.935	7,01%		
Totale B)	21.226.113	29.803.691	8.577.578	40,41%		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
1) TFR personale dipendente	0	0	0	0,00%		
Totale C)	0	0	0	0,00%		
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)						
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi				
1) Mutui passivi	0	0	0	0,00%		
2) Debiti v/Stato	863.579	0	896.018	863.579	-32.439	-3,62%
3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	1.000	0	1.000	1.000	0	0,00%
4) Debiti v/pubbliche amministrazioni	745.010	168.646	1.029.798	913.656	-116.142	-11,28%
5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	19.414	243.390	157.683	262.804	105.121	66,67%
a) Debiti v/ aziende sanitarie pubbliche della regione	19.414	0	24.805	19.414	-5.391	-21,73%
b) Debiti v/ aziende sanitarie pubbliche fuori regione	0	243.390	132.878	243.390	110.512	83,17%
6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	0	0	0	0	0	0,00%
7) Debiti v/fornitori	5.734.466	0	7.257.108	5.734.466	-1.522.642	-20,98%
8) Debiti v/Istituto Tesoriere	0	0	0	0	0	0,00%
9) Debiti tributari	544.812	0	0	544.812	544.812	100,00%
10) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	702.153	0	996.888	702.153	-294.735	-29,57%
11) Debiti v/altri	2.766.199	0	3.839.155	2.766.199	-1.072.956	-27,95%
Totale D)	11.376.633	412.036	14.177.650	11.788.669	-2.388.981	-16,85%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
1) Ratei passivi			1.816	0	-1.816	-100,00%
2) Risconti passivi			69.184	55.721	-13.463	-19,46%
Totale E)			71.000	55.721	-15.279	-21,52%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)			245.199.148	257.973.137	12.773.989	5,21%
F) CONTI D'ORDINE						
1) Canoni di leasing ancora da pagare			115.000	101.035	-13.965	-12,14%
2) Depositi cauzionali			45.938	101.402	55.464	120,74%
3) Beni in comodato			0	0	0	0,00%
4) Altri conti d'ordine			21.510	6.580	-14.930	-69,41%
Totale F)			182.448	209.017	26.569	14,56%

Allegato 1

CONTO ECONOMICO			Importi: Euro	
BILANCIO DI ESERCIZIO	Anno 2023	Anno 2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Contributi in c/esercizio	68.835.501	74.492.554	5.657.053	8,22%
a) Contributi in c/esercizio dallo Stato	0	0	0	0,00%
b) Contributi in c/esercizio dallo Stato - altro	235.792	230.810	-4.982	-2,11%
c) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S.	61.002.609	62.523.935	1.521.326	2,49%
d) Contributi in c/esercizio - extra fondo	1.407.991	1.764.530	356.539	25,32%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	0	0	0	0,00%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	0	0	0	0,00%
3) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	1.407.991	1.764.530	356.539	25,32%
4) Contributi da altri soggetti pubblici	0	0	0	0,00%
e) Contributi in c/esercizio - per ricerca	6.185.110	9.947.766	3.762.656	60,83%
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	1.206.554	1.199.095	-7.459	-0,62%
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	0	0	0	0,00%
3) da Ministero - altro	3.476.464	3.390.075	-86.389	-2,48%
4) da Regioni	28.373	2.278.592	2.250.219	7930,85%
5) da Unione Europea e altri Stati	155.830	1.936.478	1.780.648	1142,69%
6) da altri soggetti pubblici	481.867	1.143.526	661.660	137,31%
7) da privati	836.023	0	-836.023	-100,00%
f) Contributi in c/esercizio - da privati	3.999	25.513	21.514	537,98%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	0	-4.580.871	-4.580.871	-100,00%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate c/vincolati di esercizi precedenti	4.008.025	2.766.098	-1.241.927	-30,99%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie	8.512.220	9.787.094	1.274.874	14,98%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche e altri soggetti	820.762	1.422.974	602.212	73,37%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie - a privati	7.691.458	8.364.120	672.662	8,75%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie - intramoenia	0	0	0	0,00%
d) Ricavi per prestazioni sanitarie - altro	0	0	0	0,00%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	124.329	408.507	284.178	228,57%
6) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	98.617	1.601.474	1.502.857	1523,93%
7) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0,00%
8) Altri ricavi e proventi	373.160	410.169	37.009	9,92%
Totale A)	81.951.852	84.885.025	2.933.173	3,58%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
1) Acquisti di beni	10.326.261	10.225.870	-100.391	-0,97%
a) Acquisti di beni sanitari	9.028.398	8.986.092	-42.306	-0,47%
b) Acquisti di beni non sanitari	1.297.863	1.239.778	-58.085	-4,48%
2) Acquisti di servizi sanitari	1.246.147	1.083.722	-162.425	-13,03%
a) Acquisti prestazioni sanitarie	189.131	216.183	27.052	14,30%
b) Compartecipazione al personale per attività libero-prof. (intramoenia)	0	0	0	0,00%
c) Rimborso assegni e contributi sanitari	691.833	477.009	-214.824	-31,05%
d) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie	116.467	84.474	-31.993	-27,47%
e) Altri servizi a rilevanza sanitaria	248.716	306.056	57.340	23,05%
3) Acquisti di servizi non sanitari	13.061.026	12.024.988	-1.036.038	-7,93%
a) Servizi non sanitari	12.668.745	11.646.151	-1.022.594	-8,07%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	135.418	175.342	39.924	29,48%
c) Formazione	256.863	203.495	-53.368	-20,78%

Allegato 1

CONTO ECONOMICO			Importi: Euro	
BILANCIO DI ESERCIZIO	Anno 2023	Anno 2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
4) Manutenzione e riparazione	3.474.330	3.795.611	321.281	9,25%
5) Godimento di beni di terzi	351.345	264.787	-86.558	-24,64%
6) Costi del personale	37.499.217	37.557.765	58.548	0,16%
a) Personale dirigente veterinario	10.545.481	10.081.580	-463.901	-4,40%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non veterinario	3.817.602	3.761.839	-55.763	-1,46%
c) Personale comparto ruolo sanitario	6.924.948	7.694.924	769.976	11,12%
d) Personale dirigente altri ruoli	1.362.469	1.478.033	115.564	8,48%
e) Personale comparto altri ruoli	14.848.717	14.541.389	-307.328	-2,07%
7) Oneri diversi di gestione	1.224.685	866.626	-358.059	-29,24%
8) Ammortamenti	7.688.665	8.510.567	821.902	10,69%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	275.043	295.961	20.918	7,61%
b) Ammortamenti dei fabbricati	2.375.651	1.464.891	-910.760	-38,34%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	5.037.971	6.749.715	1.711.744	33,98%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	267.754	11.194	-256.560	-95,82%
10) Variazione delle rimanenze	-108.783	-4.720.764	-4.611.981	4239,62%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-11.002	-3.664	7.338	-66,70%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-97.781	-4.717.100	-4.619.319	4724,15%
11) Accantonamenti	4.581.179	11.642.558	7.061.379	154,14%
a) Accantonamenti per rischi	0	4.150.000	4.150.000	0,00%
b) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	3.664.940	6.745.741	3.080.801	84,06%
c) Altri accantonamenti	916.239	746.817	-169.422	-18,49%
Totale B)	79.611.826	81.262.924	1.651.098	2,07%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.340.026	3.622.101	1.282.076	54,79%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	4.158	430	-3.728	-89,66%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	0	26	26	100,00%
Totale C)	4.158	404	-3.754	-90,28%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni	0	0	0	0,00%
2) Svalutazioni	0	0	0	0,00%
Totale D)	0	0	0	0,00%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	2.082.653	43.652	-2.039.001	-97,90%
a) Plusvalenze	200	7.000	6.800	3400,00%
b) Altri proventi straordinari	2.082.453	36.652	-2.045.801	-98,24%
2) Oneri straordinari	1.322.373	171.164	-1.151.209	-87,06%
a) Minusvalenze	11.771	7.513	-4.258	-36,17%
b) Altri oneri straordinari	1.310.602	163.651	-1.146.951	-87,51%
Totale E)	760.280	-127.512	-887.792	-116,77%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.104.464	3.494.993	390.529	12,58%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	3.051.700	3.442.738	391.038	12,81%
1) IRAP	2.494.364	2.551.562	57.198	2,29%
a) IRAP relativa a personale dipendente	2.438.376	2.501.538	63.162	2,59%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	55.988	50.024	-5.964	-10,65%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	0	0	0	0,00%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	0	0	0	0,00%
2) IRES	557.336	891.176	333.840	59,90%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	0	0	0	0,00%
Totale Y)	3.051.700	3.442.738	391.038	12,81%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	52.764	52.255	-509	-0,97%

Allegato 1

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

A) IMMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO								Valore Netto Contabile
		Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Valore netto iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni e costruzioni in economia	Manutenzioni incrementative	Interessi capitalizzati	Dismissioni (valore netto)	Ammortamenti	
Costi d'impianto e di ampliamento														
di cui soggetti a sterilizzazione														
Costi di ricerca e sviluppo														
di cui soggetti a sterilizzazione														
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	582.311	-	-	582.311	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui soggetti a sterilizzazione	202.478			202.478	-									
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti														
Altre immobilizzazioni immateriali														
di cui soggette a sterilizzazione														
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.598.386	-	-	5.018.169	580.217		-	-	-	238.007	-	234,00	295.961	522.029
di cui soggette a sterilizzazione	132.107			132.107						238.007		-	47.602	190.405
Migliorie su beni di terzi														
di cui soggette a sterilizzazione														
Pubblicità														
di cui soggette a sterilizzazione														
giroconto per somme spese nell'esercizio														
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.180.697	-	-	5.600.480	580.217	-	-	-	-	238.007	-	234,00	295.961	522.029
di cui soggette a sterilizzazione	334.585	-	-	334.585	-	-	-	-	-	238.007	-	-	47.602	190.405

DETTAGLIO COSTI D'IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			ALTRE INFORMAZIONI	
	Valore iniziale	Incrementi	Valore finale	Ragioni iscrizione	Estremi del verbale del Collegio Sindacale
Descrizione composizione					
....					
....					

DETTAGLIO COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			ALTRE INFORMAZIONI	
	Valore iniziale	Incrementi	Valore finale	Ragioni iscrizione	Estremi del verbale del Collegio Sindacale
Descrizione composizione					
....					
...					

DETTAGLIO PUBBLICITA'	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			ALTRE INFORMAZIONI	
	Valore iniziale	Incrementi	Valore finale	Ragioni iscrizione	Estremi del verbale del Collegio Sindacale
Descrizione composizione					
....					
...					

Allegato 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO								Valore Netto Contabile
		Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Valore netto iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni e costruzioni in economia	Manutenzioni incrementative	Interessi capitalizzati	Dismissioni (valore netto)	Ammortamenti	
Terreni disponibili	2.641.112			-	2.641.112	-			-	-		-	-	2.641.112
di cui soggetti a sterilizzazione														
Terreni indisponibili														
di cui soggetti a sterilizzazione														
Fabbricati non strumentali (disponibili)														
di cui soggetti a sterilizzazione														
Fabbricati strumentali (indisponibili)	68.942.394			46.869.357	22.073.037	-			-	743.700		-	1.464.891	21.351.846
di cui soggetti a sterilizzazione	29.689.674			26.481.571	3.208.103				-	743.700			65.715	3.886.088
Impianti e macchinari	22.256.213			18.511.548	3.744.665	364.574			736.643	-		1.069	952.948	3.891.865
di cui soggetti a sterilizzazione	2.083.327			2.083.327	-	364.574			736.643				142.654	958.563
Attrezzature sanitarie e scientifiche	41.004.710			28.981.448	12.023.262	171.380			4.866.676	-		5.566	4.959.556	12.096.196
di cui soggette a sterilizzazione	5.809.796			5.800.852	8.944	173.347			4.866.676	-		-	1.022.208	4.026.759
Mobili e arredi	4.816.275			4.163.243	653.032	-	19.368		226.901	-		-	203.745	656.820
di cui soggetti a sterilizzazione	1.668.076			1.667.929	147	5.749			226.902				83.349	149.449
Automezzi	759.173			630.398	128.775	-			69.217	-		-	63.732	134.260
di cui soggetti a sterilizzazione	100.712			100.712	-				69.217				17.304	51.913
Oggetti d'arte														
attrezzature tecniche per manutenzioni	81.353			73.364	7.989	-			97	-		-	2.839	5.248
di cui soggetti a sterilizzazione	9.912			9.912	-				97				97	-
Altre immobilizzazioni materiali	3.827.731			2.910.880	916.851	-	46.815		497.772			644	566.895	800.269
di cui soggetti a sterilizzazione	166.898			166.898	-	-			497.772			-	222.544	275.228
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	2.762.728			-	2.762.728	-	399.030		5.236.997	-		-	-	7.600.695
Acconti per immobilizzazioni materiali in corso	70.741			-	70.741	-	70.741		-			-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	147.162.430	-	-	102.140.238	45.022.192	-	-	-	11.634.303	743.700	-	7.279	8.214.606	49.178.311
di cui soggette a sterilizzazione	39.528.395	-	-	36.311.201	3.217.194	543.670	-	-	6.397.307	743.700	-	-	1.553.871	9.348.000

DETTAGLIO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto
Descrizione tipologia			
macchine elettroniche d'ufficio	1.104.009	943.945	160.064
apparecchiature edp	3.161.801	2.522.324	639.477
altre immobilizzazioni materiali	12.234	11.506	728

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	Tipologia finanziamento	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			
		Valore iniziale	Incrementi	Giroconti e Riclassificazioni	Valore finale
Stalle avicole	Altre riserve	-	27.152	-	27.152
Rifacimento impianto termico palazzo 1 grigio	Altre riserve	-	938		938
Incubatori CO2	Altre riserve		27.767		27.767
Data Logger Tecnosfost	Altre riserve		3.083		3.083
trasformazione stabulari bsl Lodi	Altre riserve	14.845	17.587		32.432
nuova sede territoriale di Reggio Emilia	Altre riserve	201.942	346.198	-	548.140
Armadio acidi Basi con aspiratore e filtro	Altre riserve	-	7.029	-	7.029
Centrifuga refrigerata Eppendorf	Altre riserve	-	22.326	-	22.326
sede Brescia - studio di fattibilità ristrutturazione palazzo ex IZO	Altre riserve	1.259.538	54.441	-	1.313.979
Nuovo laboratorio Bologna	Altre riserve	158.149	958.592	-	1.116.741
ampliamento sede territoriale di Parma	Altre riserve	106.951	-	-	106.951
sede - impianto di raffrescamento	Altre riserve	6.928	13.855	-	20.783
nuova sede territoriale di Cremona	Altre riserve	155.953	2.354.644	-	2.510.597
sede - laboratorio livello sicurezza BSL3	Altre riserve	113.586	323.329	-	436.915
sede Brescia - realizzazione pensiline	Altre riserve	7.840	142.652	-	150.492
Addolcitore Sartorius	Altre riserve	-	927	-	927
sede Modena - Ristrutturazione	Altre riserve	195.232	216.540	-	411.772
sede Brescia - nuovo impianto telefonico	Altre riserve	182.122	163.158	-	345.280
sede Brescia - nuovo impianto telefonico acconti immob mat	Altre riserve	70.741	-	-	70.741
sede - Forlì doccia ad aria progettazione	Altre riserve	10.553	19.825	-	30.378
ristrutturazione sede Milano	Altre riserve	158.667	491.546	-	650.213
cella fredda completa di porta	Altre riserve	23.372	-	-	23.372
ristrutturazione sede di Lugo	Altre riserve	40.555	37.650	-	78.205
nuovi stabulari	Altre riserve	126.495	7.758	-	134.253
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	Altre riserve	2.833.469	5.236.997	-469.771	7.600.695

Allegato 1

CREDITI FINANZIARI (VALORE NOMINALE)	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Crediti finanziari v/Stato				
Crediti finanziari v/Regione				
Crediti finanziari v/partecipate:				
...				
Crediti finanziari v/altri:				
...				
TOTALE CREDITI FINANZIARI				

Allegato 1

CREDITI FINANZIARI (FONDO SVALUTAZIONE)	Fondo svalutazione iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo svalutazione finale
Crediti finanziari v/Stato				
Crediti finanziari v/Regione				
Crediti finanziari v/partecipate:				
...				
Crediti finanziari v/altri:				
...				
TOTALE CREDITI FINANZIARI				

CREDITI FINANZIARI	VALORE NOMINALE DEI CREDITI AL 31/12/X PER ANNO DI FORMAZIONE				
	Anno X-4 e precedenti	Anno X-3	Anno X-2	Anno X-1	Anno X
Crediti finanziari v/Stato					
Crediti finanziari v/Regione					
Crediti finanziari v/partecipate:					
...					
Crediti finanziari v/altri:					
...					
TOTALE CREDITI FINANZIARI					

CREDITI FINANZIARI	VALORE NETTO DEI CREDITI AL 31/12/X PER SCADENZA		
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti finanziari v/Stato			
Crediti finanziari v/Regione			
Crediti finanziari v/partecipate:			
...			
Crediti finanziari v/altri:			
...			
TOTALE CREDITI FINANZIARI			

TITOLI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					
		Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni e conferimenti	Cessioni (valore contabile)	Valore contabile
Partecipazioni:										
Partecipazioni in imprese controllate										
Partecipazioni in imprese collegate										
Partecipazioni in altre imprese										
Altri titoli:										
Titoli di Stato										
Altre Obbligazioni										
Titoli azionari quotati in Borsa										
Titoli diversi	83	0	0	83	0	0	0	0	0	83
TOTALE	83	0	0	83	0	0	0	0	0	83

ELENCO PARTECIPAZIONI	Sede	Forma giuridica	Capitale	% capitale pubblico	Patrimonio netto incluso riserve	Totale Attivo	Risultato di esercizio	% di possesso	Valore attribuito a bilancio	Criterio di valorizzazione (costo / PN)
Partecipazioni in imprese controllate:										
...										
...										
Partecipazioni in imprese collegate:										
...										
...										
Partecipazioni in altre imprese:										
...										
...										

Allegato 1

DETTAGLIO PARTECIPAZIONI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					
		Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni e conferimenti	Cessioni (valore contabile)	Valore finale
Partecipazioni in imprese controllate:										
...										
...										
Partecipazioni in imprese collegate:										
...										
...										
Partecipazioni in altre imprese:										
...										
...										

RIMANENZE	Valore iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Incrementi	Incrementi/ Utilizzi Fondo Svalutazione magazzino	Decrementi	Valore finale
Materiali per la profilassi (sieri e vaccini)	0	0	0	0	0	0
Materiali e prodotti per uso diagnostico	54.302	0	3.664	0	0	57.966
Mangimi ed integratori per animali	0	0	0	0	0	0
Altri beni e prodotti sanitari	0	0	0	0	0	0
Acconti per acquisto di beni e prodotti sanitari	0	0	0	0	0	0
RIMANENZE BENI SANITARI	54.302	0	3.664	0	0	57.966

Prodotti alimentari	0	0	0	0	0	0
Materiale di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	0	0	0	0	0	0
Carburanti e combustibili	0	0	0	0	0	0
Cancelleria, stampati, materiale per EDP	0	0	0	0	0	0
Materiale per manutenzioni e riparazioni	0	0	0	0	0	0
Altri beni non sanitari	1.007.717	0	4.717.100	0	0	5.724.817
Acconti per acquisto di beni e prodotti non sanitari	0	0	0	0	0	0
RIMANENZE BENI NON SANITARI	1.007.717	0	4.717.100	0	-	5.724.817

CREDITI (VALORE NOMINALE)	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				
	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale	di cui per fatture da emettere
CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE	135.883	12.414	0	148.297	0
Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:	0	0	0	0	0
Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	0	0	0	0	0
Crediti v/Stato - altro:	135.883	12.414	0	148.297	0
Crediti v/Stato per spesa corrente - altro	135.883	12.414	0	148.297	0
CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI	0	0	0	0	0
Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti:	0	0	0	0	0
.....					
CREDITI V/STATO - RICERCA	5.022.112	2.696.232	76.286	7.642.058	0
Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute	1.839.088	62.022	0	1.901.110	0
Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	26.848	0	26.848	0	0
Crediti v/Stato per ricerca (altri progetti) - Ministero della Salute	3.106.738	2.634.210	0	5.740.948	0
Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	49.438	0	49.438	0	0
Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti	0	0	0	0	0
TOTALE CREDITI V/STATO	5.157.995	2.708.646	76.286	7.790.355	0
CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE	28.064.671	0	22.589.946	5.474.725	0
Crediti v/Regione o P.A. per assegnazione annua- CIPE	28.064.671	0	22.589.946	5.474.725	0
Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro	0	0	0	0	0
CREDITI V/REGIONE O P.A. PER RICERCA:	179.671	3.701.558	179.671	3.701.558	0
Crediti v/Regione per ricerca corrente - Regione Lombardia	179.671	41.558	179.671	41.558	0
Crediti v/Regione per ricerca corrente - Regione Emilia Romagna	0	3.660.000	0	3.660.000	0
.....					
CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO					
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti					
Crediti v/Regione o P.A. per incremento fondo dotazione					
Crediti v/Regione o P.A. per riporto perdite					
TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	28.244.342	3.701.558	22.769.617	9.176.283	0
CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	961.245	450.792	0	1.412.037	755.682

Allegato 1

della Regione	71.591	127.849	0	199.440	22.856
fuori regione	889.654	322.943	0	1.212.597	732.826
TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	961.245	450.792	0	1.412.037	755.682
CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI					
Crediti v/enti regionali:					
.....					
Crediti v/sperimentazioni gestionali:					
.....					
Crediti v/altre partecipate:					
.....					
CREDITI V/ALTRI	4.966.775	1.715.008	697.115	5.984.668	300.581
Crediti v/altri soggetti pubblici	1.391.991	562.879	0	1.954.870	18.074
.....					
.....					
Crediti v/Unione Europea e altri Stati	539.616	1.152.129	0	1.691.745	62.553
...Progetto 1					
...Progetto 2					
.....					
.....					
.....					
.....					
.....					
Crediti v/privati	2.906.150	0	568.659	2.337.491	219.954
Crediti v/Erario	128.204	0	128.204	0	0
Altri crediti diversi	814	0	252	562	0
.....					
.....					

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Fondo svalutazione iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo svalutazione finale
CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE				
Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:				
Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente				
Crediti v/Stato - altro:				
Crediti v/Stato per spesa corrente - altro				
CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI				
Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti:				
.....				
CREDITI V/STATO - RICERCA				
Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute				
Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute				
Crediti v/Stato per ricerca (altri progetti) - Ministero della Salute				
Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali				
Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti				
TOTALE CREDITI V/STATO				
CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE				
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:				
Crediti v/Regione o P.A. per assegnazione annua- CIPE				
Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro				
CREDITI V/REGIONE O P.A. PER RICERCA:				
.....				
CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO				
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti				
Crediti v/Regione o P.A. per incremento fondo dotazione				
Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite				
TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA				
CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	50.000	0	0	50.000
CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORIREGIONE	25.000	0	0	25.000
TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	75.000	0	0	75.000
CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI				

Allegato 1

Crediti v/enti regionali:				
.....				
Crediti v/sperimentazioni gestionali:				
.....				
Crediti v/altre partecipate:				
.....				

CREDITI V/ALTRI	275.000	11.194	36.194	250.000
Crediti v/altri soggetti pubblici	50.000	0	0	50.000
.....				
.....				
Crediti v/Unione Europea e altri Stati				
.....				
.....				
Crediti v/privati	225.000	11.194	36.194	200.000
Crediti v/Erario				
.....				
.....				
Altri crediti diversi	0			0
.....				
.....				

Allegato 1

CREDITI	VALORE NOMINALE DEI CREDITI AL 31/12/2024 PER ANNO DI FORMAZIONE				
	Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE	0	0	0	76.912	71.385
Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:					
Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente					
Crediti v/Stato - altro:	0	0	0	76.912	71.385
Crediti v/Stato per spesa corrente - altro	0	0	0	76.912	71.385
CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI	0	0	0	0	0
Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti:					
.....					
CREDITI V/STATO - RICERCA	2.300.291	219.905	228.812	1.149.669	3.743.381
Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute	1.004.725	198.572	220.412	237.582	239.819
Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	0	0	0	0	0
Crediti v/Stato per ricerca (altri progetti) - Ministero della Salute	1.295.566	21.333	8.400	912.087	3.503.562
Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	0	0	0	0	0
Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti	0	0	0	0	0
TOTALE CREDITI V/STATO	2.300.291	219.905	228.812	1.226.581	3.814.766
CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE	0	0	0	3.953.399	1.521.326
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:	0	0	0	3.953.399	1.521.326
Crediti v/Regione o P.A. per assegnazione annua- CIPE	0	0	0	3.953.399	1.521.326
Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro	0	0	0	0	0
CREDITI V/REGIONE O P.A. PER RICERCA:	0	0	0	0	3.701.558
Crediti v/Regione per ricerca corrente - Regione Lombardia	0	0	0	0	41.558
Crediti v/Regione per ricerca corrente - Regione Emilia Romagna	0	0	0	0	3.660.000
CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO	0	0	0	0	0
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti	0	0	0	0	0
Crediti v/Regione o P.A. per incremento fondo dotazione					
Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite					
TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0	0	0	3.953.399	5.222.884
CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	0	0	0	0	199.440
CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI DELLA REGIONE	78.840	149.560	26.792	99.819	857.586
TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	78.840	149.560	26.792	99.819	1.057.026
CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI					
Crediti v/enti regionali:					
.....					
Crediti v/sperimentazioni gestionali:					
.....					
Crediti v/altre partecipate:					
.....					
CREDITI V/ALTRI	665.808	110.485	112.943	1.106.335	3.989.097
Crediti v/altri soggetti pubblici	91.825	81.119	42.401	1.030.156	709.369
.....					
.....					
Crediti v/Unione Europea e altri Stati	366.187	0	0	0	1.325.558
.....					
.....					
Crediti v/privati	207.234	29.366	70.542	76.179	1.954.170
Crediti v/Erario	0	0	0	0	0
.....					
.....					
Altri crediti diversi	562	0	0	0	0
.....					
.....					

Allegato 1

CREDITI	VALORE NETTO DEI CREDITI AL 31/12/2024 PER SCADENZA		
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE	148.297	0	0
Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:	0	0	0
Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	0	0	0
Crediti v/Stato - altro:	148.297	0	0
Crediti v/Stato per spesa corrente - altro	148.297	0	0
CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI	0	0	0
Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti:	0	0	0
.....			
CREDITI V/STATO - RICERCA	2.528.596	5.113.462	0
Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute	1.203.297	697.813	0
Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	-	0	0
Crediti v/Stato per ricerca (altri progetti) - Ministero della Salute	1.325.299	4.415.649	0
Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	0	0	0
Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti	0	0	0
TOTALE CREDITI V/STATO	2.676.893	5.113.462	0
CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE	5.474.725	0	0
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:	5.474.725	0	0
Crediti v/Regione o P.A. per assegnazione annua - CIPE	5.474.725	0	0
Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro	-	0	0
CREDITI V/REGIONE O P.A. PER RICERCA:		3.701.558	0
.....			
.....			
CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO			
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti			
Crediti v/Regione o P.A. per incremento fondo dotazione			
Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite			
TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	5.474.725	3.701.558	0
CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	53.240	96.200	0
CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI DELLA REGIONE	230.192	957.405	0
TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	283.432	1.053.605	0
CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI			
Crediti v/enti regionali:			
.....			
Crediti v/sperimentazioni gestionali:			
.....			
Crediti v/altre partecipate:			
.....			
CREDITI V/ALTRI	2.669.585	3.065.083	0
Crediti v/altri soggetti pubblici	165.345	1.739.525	0
.....			-
.....			
Crediti v/Unione Europea e altri Stati	366.187	1.325.558	0
.....			
.....			
Crediti v/privati	2.137.491	-	0
Crediti v/Erario	0	0	0
.....			
.....			
Altri crediti diversi	562	0	0
.....			
.....			

Allegato 1

DETTAGLIO CREDITI PER INCREMENTI DI PATRIMONIO NETTO DELIBERATI	Delibera n°/anno	Importo delibera	Riscosso negli esercizi precedenti (-)	Consistenza iniziale	Importo nuove deliberazioni	Riscossioni (-)	Consistenza finale
Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti							
Inserire dettaglio							
Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti							
Inserire dettaglio							
Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo dotazione							
Inserire dettaglio							
Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite							
Inserire dettaglio							

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					Valore netto
		Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Cessioni (valore netto)	
Partecipazioni in imprese controllate										
Partecipazioni in imprese collegate										
Partecipazioni in altre imprese										
Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni										
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI										

ELENCO PARTECIPAZIONI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Sede	Forma giuridica	Capitale	% capitale pubblico	Patrimonio netto incluso riserve	Totale Attivo	Risultato di esercizio	% di possesso	Valore attribuito a bilancio
Partecipazioni in imprese controllate:									
...									
Partecipazioni in imprese collegate:									
...									
Partecipazioni in altre imprese:									
...									

DETTAGLIO ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					Valore finale
		Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Cessioni (valore netto)	
Partecipazioni in imprese controllate:										
...										
Partecipazioni in imprese collegate:										
...										
Partecipazioni in altre imprese:										
...										
Altri titoli (diversi dalle partecipazioni)										
...										

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		Valore finale
		Incrementi	Decrementi	
Cassa	0	0	0	0
Istituto Tesoriere e altri C/C Bancari	0	0	0	0
Tesoreria Unica	158.072.147	20.049.575	0	178.121.722
Conto corrente postale	0	0	0	0

RATEI ATTIVI	Importo	di cui oltre 12 mesi
DETTAGLIO A LIVELLO DI CODICE DI RICAVO CE	0	0
locazione terreni	0	0
locazione Immobili	0	0
Altri servizi sanitari da pubblico (contrib ex dlgs 32/221)	0	0
Altri servizi sanitari da privato	0	0

RISCONTI ATTIVI	Importo	di cui oltre 12 mesi
DETTAGLIO A LIVELLO DI CODICE DI COSTO CE	329.866	0
contributi ad enti sanitari (OIE)	250.000	0
cofinanziamenti dottorati di ricerca	8.436	0
assicurazioni	22.664	0
noleggi	0	0
assistenza informatica	0	0
altri costi	48.766	0

Allegato 1

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO
FONDO DI DOTAZIONE
FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI:
Finanziamenti per beni di prima dotazione
Finanziamenti da Stato per investimenti
Finanziamenti da Stato per investimenti - ex art. 20 legge 67/88
Finanziamenti da Stato per investimenti - ricerca
Finanziamenti da Stato per investimenti - altro
Finanziamenti da Regione per investimenti
Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti
Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio
RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI
ALTRE RISERVE:
Riserve da rivalutazioni
Riserve da plusvalenze da reinvestire
Contributi da reinvestire
Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti
Riserve diverse
CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO
TOTALE PATRIMONIO NETTO

Consistenza iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					Consistenza finale
	Giroconti e Riclassificazioni	Assegnazioni nel corso dell'esercizio	Utilizzi per sterilizzazioni nel corso dell'esercizio	Altre variazioni (+/-)	Risultato di esercizio (+/-)	
133.190.051	0	0	0	0	0	133.190.051
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
1.397.698	0	0	0	0	0	1.397.698
261.752	0	174.551	16.190	0	0	420.113
11.691.563	0	0	32.784	0	0	11.658.779
192.181	0	3.562.440	635.894	-179.671	0	2.939.056
8.121	0	0	0	0	0	8.121
0	0	4.580.871	882.718	0	0	3.698.153
12.200	0	0	6.100	0	0	6.100
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
150.000	0	0	27.788	0	0	122.212
62.539.413	0	52.764	0	0	0	62.592.177
228.642	0	11.704	0	-5	0	240.341
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
52.764	0	-52.764	0	0	52.255	52.255
209.724.385	0	8.329.566	1.601.474	-179.676	52.255	216.325.056

RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI		
Copertura perdite	Sterilizzazioni	Altre motivazioni
	0	
	0	
	0	
	0	
	136.527	
	20.395	
	262.244	
	619	
	5.170	
	0	
	13.725	
	0	
	0	
	0	
	0	
	0	
	0	
	0	
	0	
	438.680	

DETTAGLIO FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI RICEVUTI E FINANZIAMENTI RICEVUTI DA PRIVATI E IMPUTATI A RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI
Per beni di prima dotazione:
... assegnati in data antecedente al 1/1/x-2
... assegnati a partire dall'1/1/x-2 (dettagliare)
Da Stato:
... assegnati in data antecedente al 1/1/x-2 ex art 20
contr c/ capitale progetti ricerca
... assegnati a partire dall'1/1/x-2 (dettagliare)
Da Regione:
... assegnati in data antecedente al 1/1/x-2
CONTRIBUTO C/CAPITALE DA REGIONE PNC EMILIA E PER FORMAZIONE LOMBARDIA
... assegnati a partire dall'1/1/x-2 (dettagliare)
Da altri soggetti pubblici:
... assegnati in data antecedente al 1/1/x-2
... assegnati a partire dall'1/1/x-2 (dettagliare)
CONTRIBUTO C/CAPITALE
Per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio:
... assegnati in data antecedente al 1/1/x-2
... assegnati in data antecedente al 1/1/x-2 (dettagliare)
Contributi da reinvestire
oltre a
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti
Contributo ROTARTY

INFORMAZIONI				Consistenza all'inizio dell'esercizio	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						
Vincolato o indistinto	Esercizio di assegnazione	Estremi del provvedimento	Destinazione (tipologia di beni acquisiti)		Giroconti e Riclassificazioni	Assegnazioni nel corso dell'esercizio	Utilizzo a fronte di sterilizzazioni nel corso dell'esercizio	Altre variazioni (+/-)	Consistenza finale	di cui riscossi	di cui investiti
		d.d19/3/2002 e 17/5/2002	realizzazione sedi Pavia, Bologna Bergamo	1.269.658	0	0	0	0	1.269.658	1.269.658	1.269.658
			Investimenti in attrezzature	128.040	0	0	0	0	128.040	128.040	128.040
				11.691.563	0	0	32.784	0	11.658.779	11.658.779	11.658.779
		MEF - N.EDI 2015 -183 Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato I.GE.SPE.S - Ufficio VIII	Attrezzature/ mobili sez FC e Reparto Chimico Bologna	261.752	0	174.551	16.190	0	420.113	420.113	420.113
				192.181	0	3.562.440	635.894	-179.671	2.939.056	192.181	2.939.056
				8.121	0	0	0	0	8.121	8.121	8.121
						4.580.871	882.718		3.698.153	3.698.153	3.698.153
				150.000		-	27.788		122.212	122.212	122.212
				12.200	0	0	6.100	0	6.100	6.100	6.100

DETTAGLIO RISERVE DA PLUSVALENZE DA REINVESTIRE
Valore iniziale
Incrementi
Utilizzi
Valore finale

ESERCIZI PRECEDENTI			Valore finale
Valore al 31/12/2021 e precedenti	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023 (Valore iniziale)	

Allegato 1

DETTAGLIO CONTRIBUTI DA REINVESTIRE	ESERCIZI PRECEDENTI			Valore finale
	Valore al 31/12/2021 e precedenti	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023 (Valore iniziale)	
Valore iniziale	-	-	-	-
Incrementi (PNNR - INFACIT NODE 3 CUP B83C22005190006)	-	-	150.000	150.000
Utilizzi	-	-	27.788	27.788
Valore finale	-	-	122.212	122.212

Allegato 1

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

FONDO RISCHI E ONERI	Consistenza iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Utilizzi	Valore finale
FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	0	0	0	0	0
FONDI PER RISCHI:	3.941.328	4.150.000	0	0	8.091.328
Fondo rischi per cause civili e oneri processuali	500.000	0	0	0	500.000
Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	500.000	0	0	0	500.000
Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	2.850.000	4.150.000	0	0	7.000.000
Altri fondi rischi:	91.328	0	0	0	91.328
Fondo rischi contenziosi tributari	0	0	0	0	0
QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI:	10.890.753	6.745.741	0	2.766.098	14.870.396
Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	0	0	0	0	0
Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)	0	0	0	0	0
Quote inutilizzate contributi per ricerca	10.890.753	6.745.741	0	2.766.098	14.870.396
Quote inutilizzate contributi per ricerca da non sterilizzare	0	0	0	0	0
Quote inutilizzate contributi vincolati da privati	0	0	0	0	0
ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE:	6.394.032	746.817	0	298.882	6.841.967
Fondi integrativi pensione	0	0	0	0	0
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	705.786	700.000	0	241.883	1.163.903
Altri fondi per oneri e spese	5.688.246	46.817	0	56.999	5.678.064
.....	0	0	0	0	0
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	21.226.113	11.642.558	0	3.064.980	29.803.691

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Consistenza iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Valore finale
Fondo per trattamento di fine rapporto dipendente				
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				

D) DEBITI

DEBITI	Valore iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		Valore finale	di cui per fatture da ricevere	di cui per acquisti di beni iscritti tra le immobilizzazioni
		Incrementi	Decrementi			
MUTUI PASSIVI						
DEBITI V/STATO	896.018	-	32.439	863.579	0	0
Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca:	896.018	-	32.439	863.579	0	0
...						
Altri debiti v/Stato						
...						
DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	1.000	-	0	1.000	0	0
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti						
Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	1.000	-	0	1.000	0	0
DEBITI V/PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1.029.798	-	116.142	913.656	0	0
Altri debiti v/Pubbliche Amministrazioni	1.029.798	-	116.142	913.656	0	0
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	24.805	0	5.391	19.414	-	0
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI DELLA REGIONE	132.878	110.512	0	243.390	0	0
TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	157.683	110.512	5.391	262.804	-	0
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE						
Debiti v/enti regionali:						
.....						
Debiti v/sperimentazioni gestionali:						
.....						
Debiti v/altre partecipate:						
.....						
DEBITI V/FORNITORI:	7.257.108	0	1.522.642	5.734.466	1.108.276	2.595.460
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE						
DEBITI TRIBUTARI:	0	544.812	0	544.812		
...						
...						
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:	996.888	0	294.735	702.153		
...						
...						
DEBITI V/ALTRI:	3.839.155	9.272	1.082.228	2.766.199		
Debiti v/dipendenti	3.594.691	0	1.082.228	2.512.463		
Altri debiti diversi:	244.464	9.272	0	253.736		
.....						

Allegato 1

DEBITI	DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE				
	Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
MUTUI PASSIVI					
DEBITI V/STATO	374.356	251.796	165.531	71.896	0
Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca:	374.356	251.796	165.531	71.896	0
...					
Altri debiti v/Stato					
...					
DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA					
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti					
Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma					
DEBITI V/PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	563.328	181.682	12.566	83.724	72.356
Altri debiti v/Pubbliche Amministrazioni	563.328	181.682	12.566	83.724	72.356
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	4.000	105	5.772	1.560	7.977
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI DELLA REGIONE	51.311	2.967	0	75.038	114.074
TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	55.311	3.072	5.772	76.598	122.051
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE					
Debiti v/enti regionali:					
.....					
Debiti v/sperimentazioni gestionali:					
.....					
Debiti v/altre partecipate:					
.....					
DEBITI V/FORNITORI:	0	200.000	800.000	900.000	3.834.466
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	0	0	0	0	0
DEBITI TRIBUTARI:	0	0	0	0	544.812
...					
...					
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:	0	0	0	0	702.153
...					
...					
DEBITI V/ALTRI:	82.256	0	72.831	0	2.611.112
Debiti v/dipendenti	0	0	0	0	2.512.463
Altri debiti diversi:	82.256	0	72.831	0	98.649
.....					

DEBITI	DEBITI PER SCADENZA		
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
MUTUI PASSIVI			
DEBITI V/STATO	863.579	0	0
Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca:	863.579	0	0
...			
Altri debiti v/Stato	0	0	0
...			
DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	1.000	0	0
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	0	0	0
Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	1.000	0	0
DEBITI V/PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	745.010	168.646	0
Altri debiti v/Pubbliche Amministrazioni	745.010	168.646	0
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	19.414	0	0
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE	0	243.390	0
TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	19.414	243.390	0
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE	0	0	0
Debiti v/enti regionali:			
.....			
Debiti v/sperimentazioni gestionali:			
.....			
Debiti v/altre partecipate:			
.....			
DEBITI V/FORNITORI:	5.734.466	0	0
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE			
DEBITI TRIBUTARI:	544.812	0	0
...			
...			
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:	702.153	0	0
...			
...			
DEBITI V/ALTRI:	2.766.199	0	0
Debiti v/dipendenti	2.512.463	0	0
Altri debiti diversi:	253.736	0	0
.....			

Allegato 1

DETTAGLIO MUTUI	Destinazione	Soggetto erogatore	Riferimenti delibera di autorizzazione regionale	Importo iniziale	Scadenza	Debito residuo	Tasso di interesse	Garanzie reali
...								
...								
TOTALE MUTUI								

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI PASSIVI	Importo	di cui oltre 12 mesi
DETTAGLIO A LIVELLO DI CODICE DI COSTI CE		
Ratei passivi per prestazioni e oneri amministrativi v/enti pubblici	-	0
RISCONTI PASSIVI	Importo	di cui oltre 12 mesi
DETTAGLIO A LIVELLO DI CODICE DI RICAVI CE		
risconti su affitti	55.513	0
riisconti foresteria	-	0
altri risconti	208	0
TOTALE	55.721	0

F) CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
F.1) CANONI DI LEASING-NOLEGGIO ANCORA DA PAGARE	115.000	0	13.965	101.035
F.2) DEPOSITI CAUZIONALI	45.938	55.464	0	101.402
F.3) BENI IN COMODATO				
Beni in comodato da terzi				
Beni in comodato presso terzi				
F.4) ALTRI CONTI D'ORDINE	21.510	0	14.930	6.580
Garanzie prestate (fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e reali)				
Garanzie ricevute (fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e reali)				
Beni in contenzioso				
Altri impegni assunti				
magazzini IZSLER c/o terzi	4.560	0	1.680	2.880
magazzini di terzi c/o IZSLER	16.950	0	13.250	3.700

Allegato 1

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

94.046.767

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DALLO STATO
Contributi in c/esercizio dallo Stato indistinto (Cipe)
Contributi in c/esercizio dallo Stato - altro

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
0	0	0	0,00%
235.792	230.810	-4.982	-2,11%

DETTAGLIO CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DALLO STATO
Assegnazione annua indistinta dallo Stato
Assegnazioni vincolate dallo Stato:
Contributi in c/esercizio dallo Stato - Attività di sorveglianza TSE

Atto	Data	Oggetto	Importo assegnato	Importo utilizzato
			0	0
			230.810	230.810
		Rimborso esami TSE	230.810	230.810
			0	-
			0	0
			0	0
			0	0
			0	0
			0	0
			0	0
			0	0

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA
Contributi in c/esercizio da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale
Contributi in c/esercizio da Regione o Provincia Autonoma - extra fondo
Totale

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
61.002.609	62.523.935	1.521.326	2,49%
1.407.991	1.764.530	356.539	25,32%
62.410.600	64.288.465	1.877.865	3,01%

DETTAGLIO CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA
DA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA PER QUOTA F.S. REGIONALE:
Quota F.S. regionale - indistinto
Contributi in c/esercizio dalla Regione indistinto (Cipe)
Assegnazione annua indistinta
Quota F.S. regionale - vincolato:

Atto	Data	Oggetto	Importo assegnato	Importo utilizzato
			62.523.935	62.523.935
			62.523.935	62.523.935
		riparto FSN 2023	62.523.935	62.523.935
			0	0
			0	0
			0	0
			0	0

EXTRA FONDO:
Contributi da Regione o Provincia Autonoma (extra fondo) vincolati:
Contributi da Regione o Provincia Autonoma (extra fondo) - Altro
Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione (extra fondo) vincolati:
Contributi da Aziende sanitarie pubbliche (extra fondo) altro:
Contributi ex D.Lgs. 32/2021 ASL regione Lombardia
Contributi ex D.Lgs. 32/2021 ASL regione Emilia Romagna
Contributi extra fondo da Asl fuori regione - altro
Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati:
Progetto 1
Progetto
Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro:
....
....

			1.764.530	1.764.530
			0	0
				0
				0
			0	0
				0
			0	
			0	0
			0	0
			1.764.530	1.764.530
			1.232.289	1.232.289
			532.241	532.241
			0	-
			0	0
			0	0
			0	0
			0	0
			0	0

Allegato 1

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO - PER RICERCA
Contributi in c/esercizio per ricerca
PER RICERCA:
Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente:
Ricerca corrente anno 2024
Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata:
Ricerca finalizzata
Contributi da Ministero per ricerca - altro
5%o
PIRAMIDE RICERCA 2024
POSTMARKFARM2024
SIMEMAL25
MINSAL_EPIMACROSALMO
INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Contributi da Regioni:
Regione Lombardia - OCDPC 906/2022
Regione Lombardia - FORM_STAB_LOMB
Regione Lombardia - CONTRINFEZ - DECRETO REGIONE LOMBARDIA 15675 21/10/24 SORV EPIDEMIOLOGICA
Regione Lombardia - Progetto SARI PROTOCOLLO NAZIONALE SARI PER LA RICERCA DEL SARS-COV2 NELLE ACQUE REFLUE
Regione Emilia Romagna - FORM_REGEMILIA
Contributi da Unione Europea e altri Stati:
EUPAHW
EFSA_BIOHAW
EURCAW 2023 2024
WOAH_CAMEL_PATHOGENS
WOAH_FMD
EUBA-EFSA-2023-ENREL
LOA_FAO DDG 227/2024
Contributi da altri soggetti pubblici:
PRC2024101_STRATEGIC
PRC2023101_STRATEGIC
RER_SARD_LAGOMORFI
EURCAW R&E
EURCAW R&E 2023-2024
WOAH_ASF
INFLAME
RER_REMAP (Costituzione di una Roadmap per la valutazione di sicurezza)
HE_EUJAMRAI2
ENETWILD
SPARROW
SEQUENZIAMENTI SANGER
SICURPROLAT - PNRR_AGRITECH
Contributi da privati per ricerca:

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %	
4.022.186	9.947.766	5.925.580	147,32%	
Atto	Data	Oggetto	Importo assegnato	Importo utilizzato
			1.199.095	71.028
			1.199.095	71.028
			0	0
			0	0
			3.390.075	2.383.034
			6.513	0
			2.246.562	2.246.562
			300.000	136.473
			10.000	0
			37.000	0
			790.000	0
			2.278.592	103.734
			20.760	20.760
			80.677	41.604
			2.035.785	
			41.370	41.370
			100.000	
			1.936.478	609.096
			1.094.065	428.975
			45.000	0
			87.959	87.959
			199.983	64.142
			379.531	27.875
			40.000	145
			89.940	
			1.143.526	35.133
			30.000	
			72.500	
			7.500	
			7.000	7.000
			7.000	7.000
			29.265	
			585.388	
			96.200	
			9.962	653
			3.500	3.500
			228.231	
			16.980	16.980
			50.000	
			-	
			0	0
			0	0

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA PRIVATI
CONTRIBUTI DA PRIVATI:
contributi Symposium G7
Contributi per utilizzo impianto fotovoltaico
TOTALE CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %	Importo utilizzato
3.999	25.513	21.514	537,98%	25.513
0	24.295	24.295	100,00%	24.295
3.999	1.218	-2.781	-69,54%	1.218
66.672.577	74.492.554	7.819.977	11,73%	67.746.813

Allegato 1

RETTIFICA CONTRIBUTI C/ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI	Contributo assegnato	Quota destinata ad investimenti	Incidenza %
Contributi in c/esercizio dallo Stato indistinto	0	0	0,00%
Contributi in c/esercizio dallo Stato - altro	0	0	0,00%
Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. regionale	0	0	0,00%
Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. extra fondo	62.523.935	4.580.871	7,33%
Contributi in c/esercizio da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	0	0	0,00%
Contributi in c/esercizio per ricerca	0	0	0,00%
Contributi in c/esercizio da privati	0	0	0,00%
Totale	62.523.935	4.580.871	7,33%

UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI	Contributo assegnato	Quota utilizzata in esercizi precedenti	Quota utilizzata nell'esercizio
Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio dallo Stato indistinto	0	0	0
Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio dallo Stato - altro	0	0	0
Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. regionale	0	0	0
Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio da Regione o P.A. extra fondo	0	0	0
Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	0	0	0
Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio per ricerca	0	4.008.025	2.766.098
Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio da privati	0	0	0
Totale	0	4.008.025	2.766.098

Allegato 1

RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE A PAGAMENTO EROGATE A SOGGETTI PUBBLICI
<i>Ricavi per vendita prodotti</i>
vaccini
prodotti vari
reagenti
linee cellulari
antigeni
service biobanca
<i>Ricavi per analisi</i>
sierologici
chimici e tossicologici
batterologici
parassitologici
virologici
biochimico-clinici
anatomo-patologici
istologici
genomici
biologia cellulare
biologia molecolare
Esami COVID-19
<i>Ricavi per prestazioni sanitarie a pagamento - altro</i>
sopralluoghi
servizi telelat - internet - email - sms
pareri tecnici
collaborazioni scientifiche
abbonamenti e copie rivista
altri ricavi
TOTALE RICAVI PER PRESTAZIONI A PAGAMENTO A SOGGETTI PUBBLICI

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
92.159	67.871	-24.288	-26,35%
5.325	0	-5.325	-100,00%
8.616	8.659	43	0,50%
30.873	22.557	-8.316	-26,94%
0	0	0	0,00%
28.620	19.755	-8.865	-30,97%
18.725	16.900	-1.825	-9,75%
727.253	1.350.224	622.971	85,66%
1.760	912	-848	-48,18%
613.565	1.191.429	577.864	94,18%
72.959	116.771	43.812	60,05%
294	730	436	148,30%
282	30	-252	-89,36%
13.969	7.668	-6.301	-45,11%
339	470	131	38,64%
128	182	54	42,19%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
22.787	32.032	9.245	40,57%
1.170	0	-1.170	-100,00%
1.350	4.879	3.529	261,41%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
60	0	-60	-100,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
1.290	4.879	3.589	278,22%
820.762	1.422.974	602.212	73,37%

RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE A PAGAMENTO EROGATE A SOGGETTI PRIVATI
<i>Ricavi per vendita prodotti</i>
vaccini
prodotti vari
reagenti
linee cellulari
antigeni
service biobanca
<i>Ricavi per analisi</i>
sierologici
chimici e tossicologici
batterologici
parassitologici
virologici
biochimico-clinici
anatomo-patologici
istologici
genomici
biologia cellulare
biologia molecolare
Esami COVID-19
<i>Ricavi per prestazioni sanitarie a pagamento - altro</i>
sopralluoghi
servizi telelat - internet - email - sms
pareri tecnici
collaborazioni scientifiche
abbonamenti e copie rivista
altri ricavi
TOTALE RICAVI PER PRESTAZIONI A PAGAMENTO A SOGGETTI PRIVATI

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
1.374.135	1.435.670	61.535	4,48%
893.382	920.743	27.361	3,06%
2.357	698	-1.659	-70,39%
425.457	484.890	59.433	13,97%
0	0	0	0,00%
1	1	0	0,00%
52.938	29.338	-23.600	-44,58%
5.952.275	6.618.455	666.180	11,19%
838.822	826.929	-11.893	-1,42%
1.182.629	1.306.175	123.546	10,45%
1.967.986	2.292.108	324.122	16,47%
112.132	132.892	20.760	18,51%
60.237	61.113	876	1,45%
96.796	131.822	35.026	36,19%
133.828	162.695	28.867	21,57%
46.722	52.901	6.179	13,23%
0	0	0	0,00%
910	289	-621	-68,24%
1.498.981	1.651.531	152.550	10,18%
13.232	0	-13.232	-100,00%
365.048	309.995	-55.053	-15,08%
10.125	32.790	22.665	223,85%
0	0	0	0,00%
10.734	12.145	1.411	13,15%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
344.189	265.060	-79.129	-22,99%
7.691.458	8.364.120	672.662	8,75%

Allegato 1

PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE IN REGIME DI INTRAMOENIA
Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica
Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)
Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)
Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro
Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)
TOTALE RICAVI INTRAMOENIA
Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica
Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)
Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)
Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro
Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)
TOTALE QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)
Indennità di esclusività medica per attività di libera professione
IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)
Costi diretti aziendali
Costi generali aziendali
Fondo di perequazione
TOTALE ALTRI COSTI INTRAMOENIA

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%

RICAVI PER PRESTAZIONI A PAGAMENTO - ALTRO
Altri ricavi
....
....
....
....
TOTALE RICAVI PER PRESTAZIONI A PAGAMENTO - ALTRO

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%

CONCORSI RECUPERI E RIMBORSI
Rimborsi assicurativi
Rimborsi personale comandato
Rimborsi contributi previdenziali dipendenti in aspettativa
Recuperi da personale dipendente e borsista
Altri ricavi per concorsi recuperi e rimborsi
TOTALE CONCORSI RECUPERI E RIMBORSI

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
80	189.305	189.225	236531,25%
0	0	0	0,00%
55.727	59.922	4.195	7,53%
0	0	0	0,00%
68.522	159.280	90.758	132,45%
124.329	408.507	284.178	228,57%

QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO
Utilizzo finanziamenti per investimenti dallo Stato
Utilizzo finanziamenti per investimenti dalle Regioni
Utilizzo finanziamenti per investimenti da altri enti pubblici
Utilizzo finanziamenti per investimenti da rettifica contr in c/esercizio
Utilizzo riserva plusvalenze da reinvestire
Utilizzo riserva successioni e donazioni
Utilizzo riserva per investimenti
TOTALE QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
93.836	48.974	-44.862	-47,81%
206	635.894	635.688	308586,41%
0	27.788	27.788	100,00%
0	882.718	882.718	100,00%
0	0	0	0,00%
4.575	6.100	1.525	33,33%
0	0	0	0,00%
98.617	1.601.474	1.502.857	1523,93%

Allegato 1

INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
Attività di brevetto	0	0	0	0,00%
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni - altro	0	0	0	0,00%
TOTALE INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0,00%

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
Ricavi per servzio foresteria	14.663	13.990	-673	-4,59%
Ricavi per compartecipazione servizio mensa	129.609	134.524	4.915	3,79%
Ricavi per formazione	10.016	1.502	-8.514	-85,00%
Ricavi da sponsorizzazioni	0	0	0	0,00%
Ricavi da royalties	26.714	25.074	-1.640	-6,14%
Fitti attivi - terreni	20.421	20.462	41	0,20%
Fitti attivi - fabbricati	63.102	58.061	-5.041	-7,99%
Sopravvenienze attive	3.789	11.450	7.661	202,19%
Altri proventi diversi verso enti pubblici	59.596	55.310	-4.286	-7,19%
Altri proventi diversi verso privati	45.250	89.796	44.546	98,44%
TOTALE ALTRI RICEVI E PROVENTI	373.160	410.169	37.009	9,92%

Allegato 1

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

81.262.924

DETTAGLIO ACQUISTI DI BENI SANITARI
Materiali per la profilassi (sieri e vaccini)
Materiali e prodotti per uso diagnostico
Mangimi ed integratori per animali
Altri beni e prodotti sanitari
TOTALE

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
475	4.336	3.861	812,84%
5.602.613	5.537.102	-65.511	-1,17%
24.985	14.326	-10.659	-42,66%
3.400.325	3.430.328	30.003	0,88%
9.028.398	8.986.092	-42.306	-0,47%

DETTAGLIO ACQUISTI DI BENI NON SANITARI
Prodotti alimentari
Materiale di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere
Carburanti e combustibili
Cancelleria, stampati, materiale per EDP
Materiale per manutenzioni e riparazioni
Altri beni non sanitari
TOTALE

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
10.122	12.007	1.885	18,62%
279.240	293.160	13.920	4,98%
83.091	67.664	-15.427	-18,57%
100.258	128.868	28.610	28,54%
633.980	501.329	-132.651	-20,92%
191.172	236.750	45.578	23,84%
1.297.863	1.239.778	-58.085	-4,48%

DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI
ACQUISTI PRESTAZIONI SANITARIE
- da pubblico
- da privato
COMPARTECIPAZIONE AL PERSONALE PER ATT. LIBERO-PROF. (INTRAMOENIA)
RIMBORSI ASSEGNI E CONTRIBUTI SANITARI
Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione
Contributi da riattribuire ad altri soggetti pubblici
Contributi da riattribuire ad altri soggetti privati
Altri rimborsi, assegni e contributi
Rimborsi, assegni e contributi v/Enti Pubblici
CONSULENZE, COLLABORAZIONI, INTERINALE, ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO SANITARIE
Consulenze sanitarie da Enti Pubblici
Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie da privato
Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000
Altre consulenze sanitarie da privato
Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie da privato
Indennità a personale universitario - area sanitaria
Lavoro interinale - area sanitaria
Borse di studio - altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria
Rimborsi spese borse di studio - altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria
Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando
ALTRI SERVIZI A RILEVANZA SANITARIA
Altri servizi sanitari a rilevanza sanitaria da pubblico
Altri servizi sanitari da privato
TOTALE

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
189.131	216.183	27.052	14,30%
15.203	103.062	87.859	577,91%
173.928	113.121	-60.807	-34,96%
0	0	0	0,00%
691.833	477.009	-214.824	-31,05%
0	0	0	0,00%
426.439	211.228	-215.211	-50,47%
0	5.000	5.000	100,00%
265.394	260.781	-4.613	-1,74%
0	0	0	0,00%
116.467	84.474	-31.993	-27,47%
0	0	0	0,00%
116.467	84.474	-31.993	-27,47%
0	0	0	0,00%
82.945	79.869	-3.076	-3,71%
20	218	198	990,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
33.147	4.387	-28.760	-86,77%
355	0	-355	-100,00%
0	0	0	0,00%
248.716	306.056	57.340	23,05%
0	0	0	0,00%
248.716	306.056	57.340	23,05%
1.246.147	1.083.722	-162.425	-13,03%

Allegato 1

DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI
SERVIZI NON SANITARI
Lavanderia
Pulizia
Smaltimento rifiuti
Mensa
Giardinaggio
Vigilanza
Servizi di assistenza informatica
Servizi trasporti (non sanitari)
Riscaldamento
Utenze telefoniche
Utenze elettricità
Altre utenze
Costi per missioni
Rimborsi per spese di trasferta di terzi
Premi di assicurazione
Servizio di accreditamento
Stampa libri e riviste
Spese pubblicazione bandi
Servizi postali
Oneri bancari
ALTRI SERVIZI NON SANITARI
Altri servizi non sanitari da pubblico
Altri servizi non sanitari da privato
Costi per contratto multiservizio in Global Service
CONSULENZE, COLLABORAZIONI, INTERINALE, ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO NON SANITARIE
Consulenze non sanitarie da Enti Pubblici
Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato
Consulenze non sanitarie da privato
Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato
Indennità a personale universitario - area non sanitaria
Lavoro interinale - area non sanitaria
Borse di studio - altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria
Rimborsi spese borse di studio - altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria
Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria
Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando
FORMAZIONE
Formazione (esternalizzata e non) da pubblico
Formazione (esternalizzata e non) da privato
TOTALE

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
12.289.850	11.186.912	-1.102.938	-8,97%
155.879	146.464	-9.415	-6,04%
1.028.941	1.005.384	-23.557	-2,29%
723.772	769.725	45.953	6,35%
771.193	854.675	83.482	10,83%
176.737	181.112	4.375	2,48%
276.712	338.892	62.180	22,47%
4.172.985	3.051.287	-1.121.698	-26,88%
337.526	333.423	-4.103	-1,22%
767.237	771.193	3.956	0,52%
677.730	692.434	14.704	2,17%
2.465.546	2.315.275	-150.271	-6,09%
80.280	68.747	-11.533	-14,37%
264.940	279.619	14.679	5,54%
0	0	0	0,00%
279.781	298.345	18.564	6,64%
64.537	57.111	-7.426	-11,51%
2.558	1.842	-716	-27,99%
26.021	7.758	-18.263	-70,19%
9.149	5.561	-3.588	-39,22%
8.326	8.065	-261	-3,24%
378.895	459.239	80.344	17,50%
0	0	0	0,00%
378.895	459.239	80.344	21,20%
0	0	0	0,00%
135.418	175.342	39.924	29,48%
0	0	0	0,00%
135.418	175.342	39.924	29,48%
75.177	116.688	41.511	55,22%
7.934	8.703	769	9,69%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
52.307	49.951	-2.356	-4,50%
0	0	0	0,00%
256.863	203.495	-53.368	-20,78%
23.586	8.004	-15.582	-66,06%
233.277	195.491	-37.786	-16,20%
13.061.026	12.024.988	-1.036.038	-7,93%

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze
Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari
Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche
Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi
Manutenzione e riparazione agli automezzi
Altre manutenzioni e riparazioni
TOTALE

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
285.098	522.523	237.425	83,28%
1.033.645	1.220.551	186.906	18,08%
2.121.353	2.021.294	-100.059	-4,72%
0	0	0	0,00%
24.554	31.056	6.502	26,48%
9.680	187	-9.493	-98,07%
3.474.330	3.795.611	321.281	9,25%

Allegato 1

DETTAGLIO COSTI PER CONTRATTI MULTISERVIZIO (GLOBAL SERVICE)		TIPOLOGIA DI CONTRATTO		% di incidenza multiservizio
		Valore CE al 31/12/x	MultiservizioAltro	
Lavanderia		0	00	0,00%
Pulizia		0	00	0,00%
Mensa		0	00	0,00%
Riscaldamento		0	00	0,00%
Servizi di assistenza informatica		0	00	0,00%
Servizi trasporti (non sanitari)		0	00	0,00%
Smaltimento rifiuti		0	00	0,00%
Utenze telefoniche		0	00	0,00%
Utenze elettricità		0	00	0,00%
Altre utenze		0	00	0,00%
Premi di assicurazione		0	00	0,00%
Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione):		0	00	0,00%
...		0	00	0,00%
Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici:		0	00	0,00%
...		0	00	0,00%
Altri servizi non sanitari da privato:		0	00	0,00%
...		0	00	0,00%
Formazione (esternalizzata e non) da pubblico		0	00	0,00%
Formazione (esternalizzata e non) da privato		0	00	0,00%
Manutenzione e riparazione (ordinaria externalizzata):		0	00	0,00%
Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze		0	00	0,00%
Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari		0	00	0,00%
Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche		0	00	0,00%
Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi		0	00	0,00%
Manutenzione e riparazione agli automezzi		0	00	0,00%
Altre manutenzioni e riparazioni		0	00	0,00%
Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione		0	00	0,00%
TOTALE		0	00	0,00%

GODIMENTO DI BENI DI TERZI		Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
Fitti passivi		0	0	0	0,00%
Noleggi		351.345	264.787	-86.558	-24,64%
Leasing finanziari		0	0	0	0,00%
TOTALE		351.345	264.787	-86.558	-24,64%

DETTAGLIO LEASING		Delibera	Decorrenza contratto	Valore contratto con IVA	Scadenza contratto	Costo imputato all'esercizio	Canoni a scadere
Leasing finanziari attivati con fondi aziendali:							
...							
Leasing finanziari finanziati dalla Regione:							
...							

Allegato 1

COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO	21.288.031	21.538.343	250.312	1,18%
Costo del personale dirigente ruolo sanitario	14.363.083	13.843.419	-519.664	-3,62%
Costo del personale dirigente veterinari	10.545.481	10.081.580	-463.901	-4,40%
Costo del personale dirigente veterinario - tempo indeterminato	10.464.461	9.997.113	-467.348	-4,47%
Voci di costo a carattere stipendiale	5.192.299	4.751.451	-440.848	-8,49%
Retribuzione di posizione	2.273.772	2.332.794	59.022	2,60%
Indennità di risultato	321.675	345.349	23.674	7,36%
Altro trattamento accessorio	216.960	158.576	-58.384	-26,91%
Oneri sociali su retribuzione	2.277.604	2.229.042	-48.562	-2,13%
Altri oneri per il personale	182.151	179.901	-2.250	-1,24%
Costo del personale dirigente veterinario - tempo determinato	81.020	84.467	3.447	4,25%
Voci di costo a carattere stipendiale	46.156	52.572	6.416	13,90%
Retribuzione di posizione	0	0	0	0,00%
Indennità di risultato	777	0	-777	-100,00%
Altro trattamento accessorio	14.778	11.730	-3.048	-20,63%
Oneri sociali su retribuzione	19.309	20.165	856	4,43%
Altri oneri per il personale	0	0	0	0,00%
Costo del personale dirigente veterinario - altro	0	0	0	0,00%
Costo del personale dirigente sanitario non veterinario	3.817.602	3.761.839	-55.763	-1,46%
Costo del personale dirigente non veterinario - tempo indeterminato	3.583.708	3.567.386	-16.322	-0,46%
Voci di costo a carattere stipendiale	1.906.387	1.879.407	-26.980	-1,42%
Retribuzione di posizione	627.496	682.642	55.146	8,79%
Indennità di risultato	114.059	101.558	-12.501	-10,96%
Altro trattamento accessorio	103.933	71.097	-32.836	-31,59%
Oneri sociali su retribuzione	777.384	768.100	-9.284	-1,19%
Altri oneri per il personale	54.449	64.582	10.133	18,61%
Costo del personale dirigente non veterinario - tempo determinato	233.894	194.453	-39.441	-16,86%
Voci di costo a carattere stipendiale	152.787	128.546	-24.241	-15,87%
Retribuzione di posizione	2.168	3.369	1.201	55,40%
Indennità di risultato	0	0	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	23.299	16.448	-6.851	-29,40%
Oneri sociali su retribuzione	52.532	44.162	-8.370	-15,93%
Altri oneri per il personale	3.108	1.928	-1.180	-37,97%
Costo del personale dirigente non veterinario - altro	0	0	0	0,00%
Costo del personale comparto ruolo sanitario	6.924.948	7.694.924	769.976	11,12%
Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	4.804.639	5.590.567	785.928	16,36%
Voci di costo a carattere stipendiale	2.896.053	3.428.724	532.671	18,39%
Straordinario e indennità personale	0	0	0	0,00%
Fondo condizioni lavoro e incarichi	223.232	231.989	8.757	3,92%
Retribuzione per produttività personale	0	0	0	0,00%
Fondo premialità e fasce	490.610	505.653	15.043	3,07%
Altro trattamento accessorio	103.116	176.615	73.499	71,28%
Oneri sociali su retribuzione	1.044.276	1.182.852	138.576	13,27%
Altri oneri per il personale	47.352	64.734	17.382	36,71%
Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	2.120.309	2.104.357	-15.952	-0,75%
Voci di costo a carattere stipendiale	1.504.905	1.408.004	-96.901	-6,44%
Straordinario e indennità personale	0	0	0	0,00%
Fondo condizioni lavoro e incarichi	0	0	0	0,00%
Retribuzione per produttività personale	0	0	0	0,00%
Fondo premialità e fasce	0	0	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	91.224	170.187	78.963	86,56%
Oneri sociali su retribuzione	498.958	503.898	4.940	0,99%
Altri oneri per il personale	25.222	22.268	-2.954	-11,71%
Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	0	0	0	0,00%

Allegato 1

COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE	145.564	148.537	2.973	2,04%
Costo del personale dirigente ruolo professionale	145.564	148.537	2.973	2,04%
Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	145.564	148.537	2.973	2,04%
Voci di costo a carattere stipendiale	44.518	47.085	2.567	5,77%
Retribuzione di posizione	52.143	49.510	-2.633	-5,05%
Indennità di risultato	15.944	16.276	332	2,08%
Altro trattamento accessorio	1.143	1.025	-118	-10,32%
Oneri sociali su retribuzione	29.682	31.782	2.100	7,07%
Altri oneri per il personale	2.134	2.859	725	33,97%
Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	0	0	0	0,00%
Voci di costo a carattere stipendiale	0	0	0	0,00%
Retribuzione di posizione	0	0	0	0,00%
Indennità di risultato	0	0	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	0	0	0	0,00%
Oneri sociali su retribuzione	0	0	0	0,00%
Altri oneri per il personale	0	0	0	0,00%
Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	0	0	0	0,00%
Costo del personale comparto ruolo professionale	0	0	0	0,00%
Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	0	0	0	0,00%
Voci di costo a carattere stipendiale	0	0	0	0,00%
Straordinario e indennità personale	0	0	0	0,00%
Fondo condizioni lavoro e incarichi	0	0	0	0,00%
Retribuzione per produttività personale	0	0	0	0,00%
Fondo premialità e fasce	0	0	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	0	0	0	0,00%
Oneri sociali su retribuzione	0	0	0	0,00%
Altri oneri per il personale	0	0	0	0,00%
Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	0	0	0	0,00%
Voci di costo a carattere stipendiale	0	0	0	0,00%
Straordinario e indennità personale	0	0	0	0,00%
Fondo condizioni lavoro e incarichi	0	0	0	0,00%
Retribuzione per produttività personale	0	0	0	0,00%
Fondo premialità e fasce	0	0	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	0	0	0	0,00%
Oneri sociali su retribuzione	0	0	0	0,00%
Altri oneri per il personale	0	0	0	0,00%
Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	0	0	0	0,00%

Allegato 1

COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
PERSONALE DEL RUOLO TECNICO	11.744.098	11.578.397	-165.701	-1,41%
Costo del personale dirigente ruolo tecnico	309.828	463.771	153.943	49,69%
Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	309.828	463.771	153.943	49,69%
Voci di costo a carattere stipendiale	107.444	140.342	32.898	30,62%
Retribuzione di posizione	98.327	104.699	6.372	6,48%
Indennità di risultato	31.888	32.552	664	2,08%
Altro trattamento accessorio	2.727	3.207	480	17,60%
Oneri sociali su retribuzione	65.242	177.733	112.491	172,42%
Altri oneri per il personale	4.200	5.238	1.038	24,71%
Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	0	0	0	0,00%
Voci di costo a carattere stipendiale	0	0	0	0,00%
Retribuzione di posizione	0	0	0	0,00%
Indennità di risultato	0	0	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	0	0	0	0,00%
Oneri sociali su retribuzione	0	0	0	0,00%
Altri oneri per il personale	0	0	0	0,00%
Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	0	0	0	0,00%
Costo del personale comparto ruolo tecnico	11.434.270	11.114.626	-319.644	-2,80%
Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	10.127.985	10.215.845	87.860	0,87%
Voci di costo a carattere stipendiale	6.326.027	6.550.257	224.230	3,54%
Straordinario e indennità personale	0	0	0	0,00%
Fondo condizioni lavoro e incarichi	436.115	440.254	4.139	0,95%
Retribuzione per produttività personale	0	0	0	0,00%
Fondo premialità e fasce	784.630	763.162	-21.468	-2,74%
Altro trattamento accessorio	204.782	194.375	-10.407	-5,08%
Oneri sociali su retribuzione	2.247.450	2.124.985	-122.465	-5,45%
Altri oneri per il personale	128.981	142.812	13.831	10,72%
Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	1.306.285	898.781	-407.504	-31,20%
Voci di costo a carattere stipendiale	910.896	624.172	-286.724	-31,48%
Straordinario e indennità personale	0	0	0	0,00%
Fondo condizioni lavoro e incarichi	5.497	0	-5.497	-100,00%
Retribuzione per produttività personale	0	0	0	0,00%
Fondo premialità e fasce	0	0	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	76.789	55.941	-20.848	-27,15%
Oneri sociali su retribuzione	309.035	212.427	-96.608	-31,26%
Altri oneri per il personale	4.068	6.241	2.173	53,42%
Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	0	0	0	0,00%

Allegato 1

COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO	4.321.524	4.292.488	-29.036	-0,67%
Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	907.077	865.725	-41.352	-4,56%
Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	740.961	861.969	121.008	16,33%
Voci di costo a carattere stipendiale	232.958	254.861	21.903	9,40%
Retribuzione di posizione	212.191	294.199	82.008	38,65%
Indennità di risultato	72.572	73.739	1.167	1,61%
Altro trattamento accessorio	5.452	5.901	449	8,24%
Oneri sociali su retribuzione	200.185	214.625	14.440	7,21%
Altri oneri per il personale	17.603	18.644	1.041	5,91%
Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	166.116	3.756	-162.360	-97,74%
Voci di costo a carattere stipendiale	41.728	1.089	-40.639	-97,39%
Retribuzione di posizione	79.285	1.254	-78.031	-98,42%
Indennità di risultato	0	0	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	1.064	0	-1.064	-100,00%
Oneri sociali su retribuzione	33.689	1.413	-32.276	-95,81%
Altri oneri per il personale	10.350	0	-10.350	-100,00%
Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	0	0	0	0,00%
Costo del personale comparto ruolo amministrativo	3.414.447	3.426.763	12.316	0,36%
Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	3.363.903	3.371.232	7.329	0,22%
Voci di costo a carattere stipendiale	2.035.710	2.054.311	18.601	0,91%
Straordinario e indennità personale	0	0	0	0,00%
Fondo condizioni lavoro e incarichi	182.871	177.803	-5.068	-2,77%
Retribuzione per produttività personale	0	0	0	0,00%
Fondo premialità e fasce	291.669	298.209	6.540	2,24%
Altro trattamento accessorio	66.058	66.999	941	1,42%
Oneri sociali su retribuzione	741.223	722.218	-19.005	-2,56%
Altri oneri per il personale	46.372	51.692	5.320	11,47%
Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	50.544	55.531	4.987	9,87%
Voci di costo a carattere stipendiale	33.429	39.051	5.622	16,82%
Straordinario e indennità personale	0	0	0	0,00%
Fondo condizioni lavoro e incarichi	4.146	1.815	-2.331	-56,22%
Retribuzione per produttività personale	0	0	0	0,00%
Fondo premialità e fasce	116	0	-116	-100,00%
Altro trattamento accessorio	492	500	8	1,63%
Oneri sociali su retribuzione	11.445	13.976	2.531	22,11%
Altri oneri per il personale	916	189	-727	-79,37%
Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	0	0	0	0,00%

Allegato 1

ONERI DIVERSI DI GESTIONE
Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)
IVA non detraibile pro-rata
Perdite su crediti
Indennità e oneri sociali Consiglio di Amministrazione
Rimborso spese Consiglio di Amministrazione
Indennità e oneri sociali Direttore Generale, Sanitario, Amministrativo
Rimborso spese Direttore Generale, Sanitario, Amministrativo
Indennità e oneri sociali Collegio dei Revisori
Rimborso spese Collegio dei Revisori
Indennità altri organismi aziendali
Rimborsi spese altri organismi aziendali
Altri oneri diversi di gestione
Pedaggi autostradali
Oneri amministrativi
Spese di rappresentanza
Sopravvenienze passive
IVA ND PROQUOTA
TOTALE

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
344.283	223.347	-120.936	-35,13%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
72.251	60.268	-11.983	-16,59%
0	0	0	0,00%
553.334	488.169	-65.165	-11,78%
8.647	21.513	12.866	148,79%
56.865	56.168	-697	-1,23%
3.676	3.981	305	8,30%
49.546	42.444	-7.102	-14,33%
0	0	0	0,00%
352.921	403.401	50.480	14,30%
14.788	18.798	4.010	27,12%
0	0	0	0,00%
277	193	-84	-30,32%
18.071	514	-17.557	-97,16%
-249.974	-452.170	-202.196	80,89%
1.224.685	866.626	-358.059	-29,24%

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dei fabbricati
Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali
TOTALE

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
275.043	295.961	20.918	7,61%
2.375.651	1.464.891	-910.760	-38,34%
5.037.971	6.749.715	1.711.744	33,98%
7.688.665	8.510.567	821.902	10,69%

SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI CREDITI
Svalutazione delle immobilizzazioni
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali
Svalutazione dei fabbricati
Svalutazione delle altre immobilizzazioni immateriali
Svalutazione crediti
Svalutazione crediti v/privati
Svalutazione crediti v/enti pubblici
TOTALE

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
267.754	11.194	-256.560	-95,82%
221.486	11.194	-210.292	-94,95%
46.268	0	-46.268	-100,00%
267.754	11.194	-256.560	-95,82%

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE
Variazione delle rimanenze sanitarie
Materiali per la profilassi (sieri e vaccini)
Materiali e prodotti per uso diagnostico
Mangimi ed integratori per animali
Altri beni e prodotti sanitari
Variazione delle rimanenze non sanitarie
Prodotti alimentari
Materiale di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere
Carburanti e combustibili
Cancelleria, stampati, materiale per EDP
Materiale per manutenzioni e riparazioni
Altri beni non sanitari

Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
54.302	57.966	3.664	6,75%
0	0	0	0,00%
54.302	57.966	3.664	6,75%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
1.007.717	5.724.817	4.717.100	468,10%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
1.007.717	5.724.817	4.717.100	468,10%

Allegato 1

DETTAGLIO ACCANTONAMENTI	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
Accantonamenti per rischi:	0	4.150.000	4.150.000	0,00%
Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	0	0	0	0,00%
Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	0	0	0	0,00%
Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	0	0	0	0,00%
Altri accantonamenti per rischi	0	4.150.000	4.150.000	100,00%
Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati:	3.664.940	6.745.741	3.080.801	84,06%
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da Stato	0	0	0	0,00%
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	0	0	0	0,00%
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	0	0	0	0,00%
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	3.664.940	6.745.741	3.080.801	84,06%
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti privati per ricerca	0	0	0	0,00%
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	0	0	0	0,00%
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi non vincolati da pubblici	0	0	0	0,00%
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi non vincolati da privati	0	0	0	0,00%
Altri accantonamenti:	916.239	746.817	-169.422	-18,49%
Accantonamenti per interessi di mora	0	0	0	0,00%
Accantonamento rinnovi contrattuali: dirigenza veterinaria	335.386	230.000	-105.386	-31,42%
Accantonamento rinnovi contrattuali: dirigenza non veterinaria	150.400	206.000	55.600	36,97%
Accantonamento rinnovi contrattuali: comparto	105.518	264.000	158.482	150,19%
Altri accantonamenti	324.935	46.817	-278.118	-85,59%
TOTALE	4.581.179	11.642.558	7.061.379	154,14%

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
Interessi attivi	4.158	430	-3.728	-89,66%
Interessi attivi su c/c tesoreria	0	0	0	0,00%
Interessi attivi su c/c bancari	46	0	-46	-100,00%
Interessi attivi su c/c postali	0	0	0	0,00%
Inteeressi attivi su titoli	0	0	0	0,00%
Interessi attivi su crediti commerciali	4.112	430	-3.682	-89,54%
altri interessi attivi	0	0	0	0,00%
Altri proventi finanziari	0	0	0	0,00%
Dividendi	0	0	0	0,00%
Altro	0	0	0	0,00%
Interessi passivi	0	26	26	100,00%
Interessi passivi su mutui	0	0	0	0,00%
Interessi passivi su c/c bancari	0	0	0	0,00%
Interessi passivi verso fornitori	0	0	0	0,00%
Interessi passivi di mora	0	26	26	100,00%
Interessi passivi su canoni di leasing	0	0	0	0,00%
Altri interessi passivi	0	0	0	0,00%
Altri oneri finanziari	0	0	0	0,00%
Altri oneri	0	0	0	0,00%
TOTALE	4.158	404	-3.754	-90,28%

Allegato 1

D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
Rivalutazioni	0	0	0	0,00%
Di partecipazioni	0	0	0	0,00%
Di immobilizzazioni che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0,00%
Altro	0	0	0	0,00%
Svalutazioni	0	0	0	0,00%
Di partecipazioni	0	0	0	0,00%
Di immobilizzazioni che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0,00%
Altro	0	0	0	0,00%
TOTALE	0	0	0	0,00%

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
Proventi straordinari	2.082.653	43.652	-2.039.001	-97,90%
Plusvalenze	200	7.000	6.800	3400,00%
Sopravvenienze e insussistenze attive	82.453	36.652	-45.801	-55,55%
Rivalutazioni economiche	0	0	0	0,00%
Altri proventi straordinari	2.000.000	0	-2.000.000	-100,00%
Oneri straordinari	1.322.373	171.164	-1.151.209	-87,06%
Minusvalenze	11.771	7.513	-4.258	-36,17%
Sopravvenienze e insussistenze passive istituzionali	1.310.602	163.651	-1.146.951	-87,51%
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	0	0	0,00%
Altri oneri straordinari	0	0	0	0,00%
TOTALE	760.280	-127.512	-887.792	-116,77%

F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2024	Variazioni importo	Variazioni %
Irap	2.494.364	2.551.562	57.198	2,29%
Irap su personale dipendente	2.438.376	2.501.538	63.162	2,59%
Irap su borse di studio, collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	55.988	50.024	-5.964	-10,65%
Irap su attività di libera professione	0	0	0	0,00%
Irap su attività commerciale	0	0	0	0,00%
Ires	557.336	891.176	333.840	59,90%
Ires su fabbricati	74.259	74.495	236	0,32%
Ires su attività commerciale	483.077	816.681	333.604	69,06%
IVA ND PROQUOTA	0	0	0	0,00%
	0	0	0	0,00%

Allegato 1

	IMPORTO FONDO AL 31/12/2010		IMPORTO FONDO AL 01/01/2024 Importi del decreto definitivi	PERSONALE PRESENTE AL 01/01/2024 T.I.	PERSONALE ASSUNTO NELL'ANNO 2024 T.I.	PERSONALE CESSATO NELL'ANNO 2024 T.I.	PERSONALE PRESENTE AL 31/12/2024 T.I.		IMPORTO FONDO AL 31/12/2024	VARIAZIONE FONDO ANNO 2024 VS FONDO ANNO 2010	VARIAZIONE FONDO ANNO 2024 VS FONDO INZIALE ANNO 2023
	-1		-2	-3	-4	-5	(6)=(3)+(4)-(5)		-7	(8)=(7)-(1)	(9)=(7)-(2)
MEDICI E VETERINARI	3.378.885,91	AREA SANITA'	3.579.288,33	111	3	3	111		3.579.288,33	200.402,42	-
- Fondo specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento	2.260.676,61	- FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI	3.018.804,71					- FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI	3.018.804,71	326.637,42	-
- Fondo specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento	431.490,68							- FONDO PER LA RETRIBUZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	113.576,77	49.321,70	-
- Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro	49.160,68							- FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO	446.906,85	-175.556,70	-
- Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro	15.094,39	- FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO	446.906,85					- FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO	446.906,85	-175.556,70	-
-Fondo retribuzione di risultato e qualità prestazioni individuale	415.309,06										
-Fondo retribuzione di risultato e qualità prestazioni individuale	207.154,49										
DIRIGENTI PTA	420.730,31	DIRIGENTI PTA	562.235,52	10	1	1	10		572.229,58	151.499,27	9.994,06
- Fondo specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento	327.940,22	- Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di struttura complessa	441.832,13						449.662,83	121.722,61	7.830,70
-Fondo retribuzione di risultato e qualità prestazioni individuale	92.790,09	-Fondo retribuzione di risultato e qualità prestazioni individuale	120.403,39						122.566,75	29.776,66	2.163,36
PERSONALE NON DIRIGENTE	2.179.612,67	PERSONALE NON DIRIGENTE	2.418.884,32	553	32	17	568		2.418.884,32	239.271,65	-
- Fondo fasce, posizioni organizzative, ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica	1.409.596,78	Fondo condizioni di lavoro e incarichi art. 80 ccnl 2016-2018	1.567.024,09					Fondo condizioni di lavoro e incarichi art. 80 ccnl 2016-2018	1.567.024,09		-
- Fondo lavoro straordinario e remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno	134.042,61	Fondo premialità e fasce art. 81 ccnl 2016-2018	851.860,23					Fondo premialità e fasce art. 81 ccnl 2016-2018	851.860,23	239.271,65	-
-Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e premio della qualità delle prestazioni individuali	635.973,28										
TOTALE	5.979.228,89		6.560.408,17	674	36	21	689		6.570.402,23	591.173,34	9.994,06

Allegato 1

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER RICERCA

Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente

			IMPORTI ASSEGNATI							Oltre a contributi in c/ capitale
Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Investimenti Assegnati	Beni e servizi assegnati	Prestazioni MMG/PLS/ MCA	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale assegnati	Altri oneri assegnati	Totale assegnato	
		PROGETTI RICERCA CORRENTE IN CUI IZSLER E' CAPOFILA								
Ministero Salute		PRC2024001		7.000			34.202	4.075	45.277	
Ministero Salute		PRC2024002		30.077			27.000	3.200	60.277	
Ministero Salute		PRC2024003		38.000			28.777	3.500	70.277	
Ministero Salute		PRC2024004		52.000			44.090	5.057	101.147	
Ministero Salute		PRC2024005		55.152			35.097	10.028	100.277	
Ministero Salute		PRC2024006		58.350			49.527	8.400	116.277	
Ministero Salute		PRC2024007	50.000				25.777	4.500	80.277	
Ministero Salute		PRC2024008		53.200			42.063	5.014	100.277	
Ministero Salute		PRC2024009		43.277			32.600	4.400	80.277	
Ministero Salute		PRC2024010		23.555			47.102	3.350	74.007	
Ministero Salute		PRC2024011		29.777			18.000	2.500	50.277	
Ministero Salute		PRC2024012		71.141			66.623	7.514	145.277	
		PROGETTI RICERCA CORRENTE IN CUI IZSLER E' UNITA' OPERATIVA								
Ministero Salute		IZSAM 04/24						5.000	5.000	
Ministero Salute		IZSLT 08/24						5.000	5.000	
Ministero Salute		IZSLT 09/24						4.000	4.000	
Ministero Salute		IZSLT 11/24						3.000	3.000	
Ministero Salute		IZSME 01/24						5.000	5.000	
Ministero Salute		IZSME 06/24						16.000	16.000	
Ministero Salute		IZSME 09/24						2.000	2.000	
Ministero Salute		IZSSA 04/24						4.000	4.000	
Ministero Salute		IZSSA 07/24						4.500	4.500	
Ministero Salute		IZSSI 03/24						5.000	5.000	
Ministero Salute		IZSUM 02/24						6.000	6.000	
Ministero Salute		IZSUM 03/24						10.000	10.000	
Ministero Salute		IZSUM 04/24						2.000	2.000	
Ministero Salute		IZSUM 05/24						10.000	10.000	
Ministero Salute		IZSVE 10/24						20.900	20.900	
Ministero Salute		IZSVE 12/24						61.270	61.270	
Ministero Salute		IZSPLV 01/24						5.000	5.000	
Ministero Salute		IZSPLV 08/24						1.500	1.500	
Ministero Salute		IZSPLV 09/24						5.000	5.000	
TOTALE NOTA INTEGRATIVA -2024			50.000	461.529	-	-	450.858	236.708	1.199.095	-

DATI CHIUSURA								Incassato su assegnato 2024	Credito residuo su assegnato 2024
Investimenti prechiusura	Beni e servizi assegnati	Prestazioni MMG/PLS/ MCA	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale assegnati	Altri oneri assegnati	Importo utilizzato prechiusura	Accant. quote inutilizzate contributi		
-				4.528	-	4.528	40.749	36.222	9.055
-	1.400			4.000	600	6.000	54.277	48.222	12.055
-						-	70.277	56.222	14.055
-	8.000			2.000		10.000	91.147	80.918	20.229
-						-	100.277	80.222	20.055
-	4.500			6.000	2.500	13.000	103.277	93.022	23.255
-				7.000	500	7.500	72.777	64.222	16.055
-	5.000			5.000		10.000	90.277	80.222	20.055
-	7.000			600	400	8.000	72.277	64.222	16.055
-				7.000		7.000	67.007	59.206	14.801
-						-	50.277	40.222	10.055
-	-			4.500	500	5.000	140.277	116.222	29.055
						-	5.000	4.000	1.000
						-	5.000	4.000	1.000
						-	4.000	3.200	800
						-	3.000	2.400	600
						-	5.000	4.000	1.000
						-	16.000	12.800	3.200
						-	2.000	1.600	400
						-	4.000	3.200	800
						-	4.500	3.600	900
						-	5.000	4.000	1.000
						-	6.000	4.800	1.200
						-	10.000	8.000	2.000
						-	2.000	1.600	400
						-	10.000	8.000	2.000
						-	20.900	16.720	4.180
						-	61.270	49.016	12.254
						-	5.000	4.000	1.000
						-	1.500	1.200	300
						-	5.000	4.000	1.000
-	25.900	-	-	40.628	4.500	71.028	1.128.068	959.276	239.819

Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata

			IMPORTI ASSEGNATI							Oltre a contributi in c/ capitale
Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Investimenti Assegnati	Beni e servizi assegnati	Prestazioni MMG/PLS/ MCA	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale assegnati	Altri oneri assegnati	Totale assegnato	
										-
										-
TOTALE NOTA INTEGRATIVA -2024			-	-	-	-	-	-	-	-

DATI CHIUSURA								Incassato su assegnato 2024	Credito residuo su assegnato 2024
Investimenti prechiusura	Beni e servizi assegnati	Prestazioni MMG/PLS/ MCA	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale assegnati	Altri oneri assegnati	Importo utilizzato prechiusura	Accant. quote inutilizzate contributi		
						-	6.513	6.513	-
				2.246.562		2.246.562	-	-	2.246.562
	31.273			105.200		136.473	163.527	-	300.000
						-	10.000	5.000	5.000
						-	37.000	-	52.000
-						-	790.000	-	900.000
-	31.273	-	-	2.351.762	-	2.383.034	1.007.041	11.513	3.503.562

Contributi da Ministero - altro

			IMPORTI ASSEGNATI							Oltre a contributi in c/ capitale
Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Investimenti Assegnati	Beni e servizi assegnati	Prestazioni MMG/PLS/ MCA	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale assegnati	Altri oneri assegnati	Totale assegnato	
Ministero Salute		5%o (collegato a PRC 2023001)		6.513					6.513	
Ministero Salute		PIRAMIDE RICERCA 2024					2.246.562		2.246.562	
Ministero Salute		POSTMARKFARM2024		70.000			230.000		300.000	
Ministero Salute		SIMEMAL25		5.000			5.000		10.000	
Ministero Salute		MINSAL EPIMACROSALMO	-	32.000			4.000	1.000	37.000	15.000
Ministero Salute		INTELLIGENZA ARTIFICIALE		600.000			190.000		790.000	110.000
TOTALE NOTA INTEGRATIVA -2024			-	713.513	-	-	2.675.562	1.000	3.390.075	125.000

DATI CHIUSURA								Incassato su assegnato 2024	Credito residuo su assegnato 2024
Investimenti prechiusura	Beni e servizi assegnati	Prestazioni MMG/PLS/ MCA	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale assegnati	Altri oneri assegnati	Importo utilizzato prechiusura	Accant. quote inutilizzate contributi		
						-	6.513	6.513	-
				2.246.562		2.246.562	-	-	2.246.562
	31.273			105.200		136.473	163.527	-	300.000
						-	10.000	5.000	5.000
						-	37.000	-	52.000
-						-	790.000	-	900.000
-	31.273	-	-	2.351.762	-	2.383.034	1.007.041	11.513	3.503.562

Contributi da Regione

			IMPORTI ASSEGNATI							Oltre a contributi in c/ capitale
Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Investimenti Assegnati	Beni e servizi assegnati	Prestazioni MMG/PLS/ MCA	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale assegnati	Altri oneri assegnati	Totale assegnato	
Regione Lombardia		OCDPC 906/2022		20.760					20.760	
Regione Lombardia		FORM_STAB_LOMB		50.677			10.000	20.000	80.677	2.440
Regione Lombardia		CONTRINFEZ - DECRETO REGIONE LOMBARDIA 15675 21/10/24 SORV EPIDEMIOLOGICA		2.035.785					2.035.785	
Regione Lombardia		Progetto SARI PROTOCOLLO NAZIONALE SARI PER LA RICERCA DEL SARS-COV2 NELLE ACQUE REFLUE		41.370	-		-	0	41.370	
Regione Emilia Romagna		CONTRIBUTO INVESTIMENTI PNC (DDG 131/2024							-	3.560.000
Regione Emilia Romagna		FORM_REGEMILIA						100.000	100.000	
TOTALE NOTA INTEGRATIVA -2024			-	2.148.592	-	-	10.000	120.000	2.278.592	3.562.440

DATI CHIUSURA								Incassato su assegnato 2024	Credito residuo su assegnato 2024
Investimenti prechiusura	Beni e servizi assegnati	Prestazioni MMG/PLS/ MCA	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale assegnati	Altri oneri assegnati	Importo utilizzato prechiusura	Accant. quote inutilizzate contributi		
	20.760					20.760	-	20.760	-
	33.971			3.630	4.004	41.604	39.073	41.558	41.558
						-	2.035.785	2.035.785	-
	41.370			-		41.370	-	41.370	-
-	-					-	-	-	3.560.000
-	-					-	100.000	-	100.000
-	96.101	-	-	3.630	4.004	103.734	2.174.858	2.139.473	3.701.558

Allegato 1

Contributi da Unione Europea e altri Stati			IMPORTI ASSEGNATI								
Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Investimenti Assegnati	Beni e servizi assegnati	Prestazioni MMG/PLS/ MCA	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale assegnati	Altri oneri assegnati	Totale assegnato	Oltre a contributi in c/ capitale	
UNIVERSITEIT GENT		EUPAHW		190.275			448.146	455.644	1.094.065		
UNIVERSITY OF NATURAL RESOURCES AND LIFE SCIENCES,		EFSA_BIOHAW						45.000	45.000		
ANSES		EURCAW 2023 2024					87.959		87.959		
WOAH OIE ORGANISATION MONDIALE DE LA SANTE' ANIMAL		WOAH CAMEL PATHOGENS		29.218			89.090	81.675	199.983		
WOAH OIE ORGANISATION MONDIALE DE LA SANTE' ANIMAL		WOAH_FMD		162.600			146.350	70.581	379.531		
HAVFORSKNINGSINSTITUTTET (IMR)		EUBA-EFSA-2023-ENREL					40.000		40.000		
FAO FOOD AND AGRICULTURE ORGANIZATION OF THE UNITE		LOA_FAO DDG 227/2024		37.950			30.690	21.300	89.940		
TOTALE NOTA INTEGRATIVA -2024			-	420.043	-	-	842.235	674.200	1.936.478	-	

DATI CHIUSURA											
Investimenti prechiusura	Beni e servizi assegnati	Prestazioni MMG/PLS/ MCA	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale assegnati	Altri oneri assegnati	Importo utilizzato prechiusura	Accant. quote inutilizzate contributi	Incassato su assegnato 2024	Credito residuo su assegnato 2024		
	6.695			336.485	85.795	428.975	665.090	528.762	565.303		
						-	45.000	13.500	31.500		
				87.959		87.959	0	43.980	43.980		
	14.000			39.392	10.750	64.142	135.841		199.983		
				27.875		27.875	351.656		379.531		
				145		145	39.855		40.000		
						-	89.940	26.982	62.958		
-	20.695	-	-	491.856	96.545	609.095	1.327.383	613.223	1.323.255		

Contributi da altri soggetti pubblici			IMPORTI ASSEGNATI								
Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Investimenti Assegnati	Beni e servizi assegnati	Prestazioni MMG/PLS/ MCA	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale assegnati	Altri oneri assegnati	Totale assegnato	Oltre a contributi in c/ capitale	
IZS VENEZIE		PRC2024101 STRATEGIC		4.500			24.000	1.500	30.000		
IZS UMBRIA		PRC2023101 STRATEGIC		27.000			42.000	3.500	72.500		
IZS SARDEGNA		RER_SARD LAGOMORFI		5.000				2.500	7.500		
IZS ABRUZZO		EURCAW R&E						7.000	7.000		
IZS ABRUZZO		EURCAW R&E 2023-2024						7.000	7.000		
IZS UMBRIA E MARCHE		WOAH ASF					27.350	1.915	29.265		
FONDAZIONE I.R.C.C.S. POLICLINICO SAN MATTEO		INFLAME		273.000			183.000	129.388	585.388	11.550	
Istituto Ortopedico Rizzoli		RER_REMAP (Costituzione di una Roadmap per la valutazione di sicurezza)	7.650				77.000	11.550	96.200		
ISTITUTO SUPERIORE SANITA' ISS		HE_EUJAMRAI2					9.147	815	9.962		
UNI TORINO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE		ENETWILD		3.500					3.500		
ASST DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA (PROGETTI)		SPARROW		117.800			88.500	21.931	228.231		
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA		SEQUENZIAMENTI SANGER		16.980					16.980		
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO		SICURPROLAT - PNRR_AGRITECH		4.341			36.660	8.999	50.000		
TOTALE NOTA INTEGRATIVA -2024			7.650	452.121	-	-	487.657	196.097	1.143.525	11.550	

DATI CHIUSURA											
Investimenti prechiusura	Beni e servizi assegnati	Prestazioni MMG/PLS/ MCA	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale assegnati	Altri oneri assegnati	Importo utilizzato prechiusura	Accant. quote inutilizzate contributi	Incassato su assegnato 2024	Credito residuo su assegnato 2024		
						-	30.000		30.000		
						-	72.500	48.760	23.740		
						-	7.500		7.500		
						7.000	-	7.000	-		
						7.000	-		7.000		
							29.265		29.265		
						-	585.388		596.938		
						-	96.200		96.200		
						653	9.309	4.981	4.981		
	3.500					3.500	-	3.500	-		
						-	228.231		228.231		
	16.980					16.980	-		16.980		
						-	50.000		50.000		
-	20.480	-	-	-	-	35.133	1.108.392	64.241	1.090.834		

Contributi da privati			IMPORTI ASSEGNATI								
Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Investimenti Assegnati	Beni e servizi assegnati	Prestazioni MMG/PLS/ MCA	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale assegnati	Altri oneri assegnati	Totale assegnato	Oltre a contributi in c/ capitale	
TOTALE NOTA INTEGRATIVA -2024			-	-	-	-	-	0	-	-	

DATI CHIUSURA											
Investimenti prechiusura	Beni e servizi assegnati	Prestazioni MMG/PLS/ MCA	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale assegnati	Altri oneri assegnati	Importo utilizzato prechiusura	Accant. quote inutilizzate contributi	Incassato su assegnato 2024	Credito residuo su assegnato 2024		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		

Allegato 1

UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER RICERCA ANNI PRECEDENTI

Descrizione: Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi da esercizi precedenti da Ministero della Salute per ricerca corrente				
Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Anno Assegnazione	Importo assegnato (totale)
Ministero Salute		PRC2021001		94.387
Ministero Salute		PRC2021002		85.000
Ministero Salute		PRC2021003		90.000
Ministero Salute		PRC2021005		80.000
Ministero Salute		PRC2021006		160.000
Ministero Salute		PRC2021007		68.750
Ministero Salute		PRC2021008		75.000
Ministero Salute		PRC2021009		53.000
Ministero Salute		PRC2021010		70.000
Ministero Salute		PRC2021011		45.000
Ministero Salute		PRC2021012		100.000
Ministero Salute		PRC2021013		90.000
Ministero Salute		PRC2021103IZSPLV		5.000
Ministero Salute		PRC2021105IZSPLV		2.000
Ministero Salute		PRC2021108IZSPLV		6.000
Ministero Salute		PRC2022001		87.000
Ministero Salute		PRC2022002		64.999
Ministero Salute		PRC2022003		75.000
Ministero Salute		PRC2022004		60.000
Ministero Salute		PRC2022005		100.000
Ministero Salute		PRC2022006		90.000
Ministero Salute		PRC2022007		60.000
Ministero Salute		PRC2022008		100.000
Ministero Salute		PRC2022009		100.000
Ministero Salute		PRC2022010		100.000
Ministero Salute		PRC2022011		60.000
Ministero Salute		PRC2022012		100.000
Ministero Salute		PRC2022013		50.000
Ministero Salute		PRC2022014		70.000
Ministero Salute		PRC2022015		74.000
Ministero Salute		PRC2022101 IZS SICILIA		2.000
Ministero Salute		PRC2022102 IZS VENEZIE		10.000
Ministero Salute		PRC2022104 IZS MEZZOGIORNO		2.000
Ministero Salute		PRC2022105 IZS LAZIO E TOSCANA		2.000
Ministero Salute		PRC2022106 IZS LAZIO E TOSCANA		2.000
Ministero Salute		PRC2022107 IZS VENEZIE		10.000
Ministero Salute		PRC2022108 IZS MEZZOGIORNO		2.000
Ministero Salute		PRC2023001		130.000
Ministero Salute		PRC2023002		93.000
Ministero Salute		PRC2023003		104.000
Ministero Salute		PRC2023004		60.000
Ministero Salute		PRC2023005		100.000
Ministero Salute		PRC2023006		90.000
Ministero Salute		PRC2023007		100.000
Ministero Salute		PRC2023008		120.000
Ministero Salute		PRC2023009		40.000
Ministero Salute		PRC2023010		60.000
Ministero Salute		PRC2023011		60.000
Ministero Salute		PRC2023012		57.200
Ministero Salute		PRC2023013		100.000
Ministero Salute		IZSLT 01/23		10.000
Ministero Salute		IZSLT 08/23		5.000
Ministero Salute		IZSME 04/23		10.000
Ministero Salute		IZSPB 02/23		10.000
Ministero Salute		IZSSA 02/23		2.000
Ministero Salute		IZSSA 07/23		3.000
Ministero Salute		IZSSJ 06/23		8.000
Ministero Salute		IZSVE 01/23		10.000
Ministero Salute		IZSPLV 03/23		34.354
Totale				3.451.690

UTILIZZI - DATI CHIUSURA							
Fondo quote inutilizzate inizio anno	Investimenti	Beni e servizi	Prestazioni MMG/PLS/MC A	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale	Altri oneri	Totale utilizzi
13.960		11.629			826	1.506	13.960
13.679		8.803			1.386	3.490	13.679
38.958		20.163			12.245	6.550	38.958
32.621		22.238			2.855	7.529	32.621
21.060		18.045			1.142	1.872	21.060
29.771		25.180			833	3.759	29.771
14.789		14.083			477	229	14.789
8.027		6.906			574	547	8.027
10.859		1.769			8.975	115	10.859
18.283		14.581			1.669	2.033	18.283
19.309		12.421			1.153	5.735	19.309
23.817		17.776			1.588	4.453	23.817
3.502		1.290				2.213	3.502
1.363						1.363	1.363
5.842						5.842	5.842
56.937		15.836			13.642		29.478
43.966		16.522			10.252		26.773
54.594	26.552	946			17.365		44.863
34.834		10.484			10.072		20.556
84.649		43.099			15.402		58.501
34.544		14.803			17.028	2.713	34.544
40.184		27.632			12.161	391	40.184
58.057		27.523			23.708		51.230
67.000		6.141			15.255		21.396
70.111		31.006			15.000		46.006
35.787		14.641			15.499		30.140
73.541		10.209			15.515		25.725
41.521		2.895			13.485		16.380
59.500		45.334			13.541	625	59.500
62.900		32.262			12.106		44.368
2.000					2.000		2.000
9.841		1.117			77		1.194
2.000					435		435
1.989					351	1.638	1.989
2.000					2.000		2.000
10.000		3.998			1.000		4.998
1.989					1.607		1.607
117.000		4.459			22.553		27.013
88.000		11.894			17.018		28.912
104.000		16.466			15.965		32.430
60.000		10.346			11.220		21.566
100.000		6.001			19.151		25.152
90.000		14.674			18.552		33.225
100.000		18.271			15.016		33.287
108.000		14.122			18.499		32.621
40.000		172			6.000		6.172
60.000		10.315			9.000		19.315
57.200		11.658			9.220		20.879
57.200		8.069			8.580		16.649
96.000		1.578			15.000		16.578
10.000		4.600					4.600
5.000		213					213
10.000							-
10.000							-
2.000							-
3.000					2.072		2.072
8.000		5.897			45		5.941
10.000		2.207			252		2.459
34.354		3.796					3.796
2.273.539	26.552	624.069	-	-	449.367	52.602	1.152.590

Descrizione: Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi da esercizi precedenti da Ministero della Salute per ricerca finalizzata				
Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Anno Assegnazione	Importo assegnato (totale)
Ministero Salute	Decreto del DG N.404 del 25/09/2018			
Ministero Salute	Decreto del DG N.375 del 04/09/2018			
Totale				-

UTILIZZI - DATI PRECHIUSURA							
Fondo quote inutilizzate inizio anno	Investimenti	Beni e servizi	Prestazioni MMG/PLS/MC A	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale	Altri oneri	Totale utilizzi
-							-
-							-
-	-	-	-	-	-	-	-

Descrizione: Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi da esercizi precedenti da Ministero - altro				
Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Anno Assegnazione	Importo assegnato (totale)
Ministero Salute	Legge 27/12/2017 art 1 comma 425	PIRAMIDE RICERCA		1.424.433
Ministero Salute		PIRAMIDE RICERCA 2020		1.775.000
Ministero Salute		5%o (collegato a PRC 2022001)		4.520
Ministero Salute		PIRAMIDE RICERCA 2021		2.355.300
Ministero Salute		5%o (collegato a PRC 2022001)		5.879

UTILIZZI - DATI PRECHIUSURA							
Fondo quote inutilizzate inizio anno	Investimenti	Beni e servizi	Prestazioni MMG/PLS/MC A	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale	Altri oneri	Totale utilizzi
1.367.968							-
1.443.004							-
4.520		2.507					2.507
1.945.524							-
5.879		5.879					5.879

Allegato 1

Ministero Salute		PIRAMIDE RICERCA 2022		2.100.000
Ministero Salute		BIOREATTORE_SUINI		42.000
Ministero Salute		5%o (collegato a PRC 2023001)		6.500
Ministero Salute		PIRAMIDE RICERCA 2023		2.260.364
Ministero Salute		ACCORDO MISURE SANITARIE E FITOSANITARIE (SPS) EXPORT ALIMENTI		320.000
Ministero Salute		MINSAL_CELLSORTING Studio dell'eterogeneità funzionale nella risposta di cellule epiteliali all'infezione da salmonella		44.100
Ministero Salute		CLASSIFYFARM 2024		775.000
Ministero Salute		MINSAL_BIOPRINTING Applicazione di un sistema di bioprinting per lo sviluppo e la comparazione di scaffold		100.000
Totale				11.213.096

385.730							-	385.730
37.509		11.062			24.100	2.347	37.509	-
6.500							-	6.500
330.558					321.932		321.932	8.627
300.000		1.692			25.833	27.507	55.032	244.968
44.100		2.580					2.580	41.520
565.000	117.000	30.818			242.413	4.275	394.506	170.494
14.286	1.055	8.770			2.044	2.417	14.286	-
6.450.578	118.055	63.309	-	-	616.321	36.546	834.231	5.616.347

Descrizione:	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi da esercizi precedenti da Regione			
Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Anno Assegnazione	Importo assegnato (totale)
Regione Lombardia				0
Totale				-

UTILIZZI - DATI PRECHIUSURA								
Fondo quote inutilizzate inizio anno	Investimenti	Beni e servizi	Prestazioni MMG/PLS/MC A	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale	Altri oneri	Totale utilizzi	Fondo quote inutilizzate fine anno
-							-	-
-							-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Descrizione:	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi da esercizi precedenti da Unione Europea a altri Stati			
Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Anno Assegnazione	Importo assegnato (totale)
OIE	Delibera del DS f.f N.343 del 21/10/2019	implementation of the project "OIE Virtual Biobank (OIE-VB)"		700.000
UNIVERISITE D'AIX MARSILLE (AMU)		European virus archive global		207.525
EUROPEAN FOOD SAFETY AUTHORITY -EFSA		EFSA AGREEMENT GP/EFSA/ENCO/2021/01		55.000
EUBA-EFSA-2022-ENREL-02-GA05				40.000
Totale				1.002.525

UTILIZZI - DATI PRECHIUSURA								
Fondo quote inutilizzate inizio anno	Investimenti	Beni e servizi	Prestazioni MMG/PLS/MC A	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale	Altri oneri	Totale utilizzi	Fondo quote inutilizzate fine anno
698.782					-		-	698.782
99.405		11.138			11.508	76.759	99.405	-
27.569						27.569	27.569	-
22.792							-	22.792
848.548	-	11.138	-	-	11.508	104.328	126.974	721.574

Descrizione:	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi da esercizi precedenti da altri soggetti pubblici			
Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Anno Assegnazione	Importo assegnato (totale)
IZS Lazio e Toscana		ICRAD_TECHPEPCON Use of frontline technologies to screen pathogens, environment and pigs for a better disease control in swine herds - TechPEPCon		90.000
IZS Lazio e Toscana		ICRAD_PREVENTER Deciphering the role of Influenza D virus in bovine and human respiratory diseases in Europe - PREVENTER		46.000
IZS Lazio e Toscana		ICRAD-PIGIE Understanding the dynamics and evolution of swine influenza viruses in Europe: relevance for improved intervention and suistanable pig production		142.000
Università Studi Torino		PIANO DI INNOVAZIONE DAL TITOLO 'FILIERBA - SVILUPPO DI FILIERE ZOOTECNICHE BASATE SU FORAGGI POLIFITI PER SUPERARE LE DIFFICOLTÀ DEI COMPARTI CARNE E LATTE E MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ DEGLI ALLEVAMENTI		50.261
ARPAE		CONVENZIONE SARSCOV 2 ACQUE REFLUE		
IRCCS OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO		BY-COVID		20.000
I.Z.S. PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA		PRC2021101 STRATEGIC		11.440
IZS LAZIO E TOSCANA		MINSAL_8MSS22 Sviluppo di colture tridimensionali (3d) gene report come metodo alternativo alla sperimentazione animale		6.000
FONDAZIONE I.R.C.C.S. POLICLINICO SAN MATTEO		Public health issues associated to wildlife in north italy: one health approach - PGR2021101		100.000
ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA		ICRAD_IMDITBAP Improving the diagnosis of tuberculosis in domestic ruminants through the		60.000
ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA		CCM_SURVIED SURVEID - Studio pilota per la sorveglianza di potenziali minacce da malattie infettive emergenti (EIDs) di origine virale mediante una piattaforma diagnostica basata sul sequenziamento metagenomico di nuova generazione (mNGS)		65.000
Totale				590.701

TOTALE GENERALE 16.258.012

Fondo quote inutilizzate inizio anno	UTILIZZI - DATI PRECHIUSURA							Fondo quote inutilizzate fine anno
	Investimenti	Beni e servizi	Prestazioni MMG/PLS/MC A	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale	Altri oneri	Totale utilizzi	
12.024					1.991	10.033	12.024	-
28.834		19.109			2.391		21.500	7.334
12.367					6.215	6.152	12.367	-
5.824					344	5.480	5.824	-
30.734							-	30.734
6.205					3.562	2.644	6.205	-
10.150		5.638			2.122	2.390	10.150	-
6.000		5.841				159	6.000	-
100.000					567		567	99.433
60.000		6.287			176		6.463	53.537
60.179		47.465			1.358	2.647	51.470	8.710
332.317	-	84.340	-	-	18.725	29.504	132.569	199.748

9.904.982 144.607 782.857 - - 1.095.921 222.979 2.246.364 7.658.618

Descrizione:	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi da esercizi precedenti da privati			
--------------	--	--	--	--

UTILIZZI - DATI PRECHIUSURA							
-----------------------------	--	--	--	--	--	--	--

Allegato 1

Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Anno Assegnazione	Importo assegnato (totale)	Fondo quote inutilizzate inizio anno	Investimenti	Beni e servizi	Prestazioni MMG/PLS/MC A	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale	Altri oneri	Totale utilizzati	Fondo quote inutilizzate fine anno
INF-ACT NODE_1				297.100	297.100		57.462			69.066		126.528	170.572
INF-ACT NODE_2				301.823	301.571		54.072			99.560		153.632	147.939
INF-ACT NODE_3				218.550	218.550	138.161	8.770			33.925		180.855	37.695
INF-ACT NODE_4				168.550	168.550		26.137			32.583		58.720	109.830
Creazione di partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base". Codice Progetto: PE00000007 INF-ACT "One health basic and translational research actions addressing unmet needs on emerging infectious diseases				-	-								-
Totale				986.023	985.771	138.161	146.440	-	-	235.134	-	519.735	466.037
TOTALE GENERALE				986.023	985.771	138.161	146.440	-	-	235.134	-	519.735	466.037

Allegato 1

Dati sull'occupazione al 31.12.24							
PERSONALE DIPENDENTE (*) (Conto Annuale)							
		T1		T12		T12	T13
Tipologia di personale	Personale al 31/12/2023	di cui Personale Part Time al 31/12/2023	Personale al 31/12/2024	di cui Personale Part Time al 31/12/2024	Numero Mensilità	Totale spese a carattere stipendiale	Totale Spese Accessorie
RUOLO SANITARIO	286	16	303	17	3424	11.884.209	5.231.481
Dirigenza	113	0	113	1	1330	6.971.027	4.140.780
- Medico - veterinaria	80	0	80	1	924	5.091.620	3.072.955
- Sanitaria	33	0	33	0	406	1.879.407	1.067.825
Comparto	173	16	190	16	2094	4.913.182	1.090.701
Area dei professionisti	173	16	190	16	2094	4.913.182	1.090.701
Area degli assistenti	0	0	0	0	0	0	0
Area degli operatori	-	-	-	-	-	-	-
Area del personale di supporto	-	-	-	-	-	-	-
RUOLO PROFESSIONALE	1	0	1	0	12	49.761	66.994
Dirigenza	1	0	1	0	12	49.761	66.994
- Livello dirigenziale	1	0	1	0	12	49.761	66.994
Comparto	-	-	-	-	-	-	-
- Categoria D	-	-	-	-	-	-	-
RUOLO TECNICO	313	33	318	32	3555	7.993.466	1.058.503
Dirigenza	3	0	3	0	29	140.342	145.025
- Livello dirigenziale	3	0	3	0	29	140.342	145.025
Comparto	310	33	315	32	3526	7.853.124	913.478
Area dei professionisti	61	2	65	3	728	1.371.430	398.172
Area degli assistenti	174	24	177	22	1959	4.695.395	236.871
Area degli operatori	45	4	39	4	459	915.810	118.874
Area del personale di supporto	30	3	34	3	380	870.489	159.561
RUOLO AMMINISTRATIVO	101	14	94	10	1059	2.978.517	506.540
Dirigenza	7	0	6	0	72	597.060	200.039
- Livello dirigenziale	7	0	6	0	72	597.060	200.039
Comparto	94	14	88	10	987	2.381.457	306.501
Area dei professionisti	27	1	27	1	309	775.298	94.676
Area degli assistenti	66	12	60	8	666	1.589.378	209.501
Area degli operatori	1	1	1	1	12	16.781	2.324
Area del personale di supporto	-	-	-	-	-	0	0
TOTALE	701	63	716	59	8.050	22.905.953	6.863.518

(*) E' necessario comprendere anche il personale dipendente del comparto a tempo determinato che però è rilevato nella Tabella 2 del conto annuale con diverso criterio (uomini - anno)

Allegato 1

PERSONALE DIPENDENTE (Conto Annuale)				
	T1A	T1C	T1A	T1C
Tipologia di personale	Personale in comando al 31/12/X-1 ad altri enti	Personale in comando al 31/12/X-1 da altri enti	Personale in comando al 31/12/X ad altri enti	Personale in comando al 31/12/X da altri enti
RUOLO SANITARIO				
Dirigenza				
- Medico - veterinaria				
- Sanitaria				
Comparto				
- Categoria Ds				
- Categoria D				
- Categoria C				
- Categoria Bs				
RUOLO PROFESSIONALE				
Dirigenza				
- Livello dirigenziale				
Comparto				
- Categoria D				
RUOLO TECNICO				
Dirigenza				
- Livello dirigenziale				
Comparto				
- Categoria Ds				
- Categoria D				
- Categoria C				
- Categoria Bs				
- Categoria B				
- Categoria A				
RUOLO AMMINISTRATIVO				
Dirigenza				
- Livello dirigenziale				
Comparto				
- Categoria Ds				
- Categoria D				
- Categoria C				
- Categoria Bs				
- Categoria B				
- Categoria A				

PERSONALE UNIVERSITARIO (Conto Annuale T1B)				
Tipologia di personale	Personale al 31/12/X-1	di cui Personale a tempo parziale al 31/12/X-1	Personale al 31/12/X	di cui Personale a tempo parziale al 31/12/X
RUOLO SANITARIO				
Dirigenza				
Comparto				
RUOLO PROFESSIONALE				
Dirigenza				
Comparto				
RUOLO TECNICO				
Dirigenza				
Comparto				
RUOLO AMMINISTRATIVO				
Dirigenza				
Comparto				

Allegato 1

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO-FORMAZIONE LAVORO (Conto Annuale T2)		
Tipologia di personale	uomini-anno anno X-1	uomini-anno anno X
RUOLO SANITARIO		
Dirigenza		
- Medico - Veterinaria		
- Sanitaria non medica		
Comparto		
RUOLO PROFESSIONALE		
Dirigenza		
Comparto		
RUOLO TECNICO		
Dirigenza		
Comparto		
RUOLO AMMINISTRATIVO		
Dirigenza		
Comparto		

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO-CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE (Conto Annuale T2)		
Tipologia di personale	uomini-anno anno X-1	uomini-anno anno X
RUOLO SANITARIO		
Dirigenza		
- Medico - Veterinaria		
- Sanitaria non medica		
Comparto		
RUOLO PROFESSIONALE		
Dirigenza		
Comparto		
RUOLO TECNICO		
Dirigenza		
Comparto		
RUOLO AMMINISTRATIVO		
Dirigenza		
Comparto		

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO-LSU (Conto Annuale T2)		
Tipologia di personale	uomini-anno anno X-1	uomini-anno anno X
RUOLO SANITARIO		
Dirigenza		
- Medico - Veterinaria		
- Sanitaria non medica		
Comparto		
RUOLO PROFESSIONALE		
Dirigenza		
Comparto		
RUOLO TECNICO		
Dirigenza		
Comparto		
RUOLO AMMINISTRATIVO		
Dirigenza		
Comparto		

PERSONALE IN CONVENZIONE (FLS 12 quadro E per MMG e PLS)		
Tipologia di personale	Personale al 31/12/X-1	Personale al 31/12/X
MEDICINA DI BASE		
MMG		
PLS		
Continuità assistenziale		
Altro		

Allegato 1

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO		ANNO 2024	ANNO 2023
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE			
(+)	risultato di esercizio	52.255	52.764
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari		
(+)	ammortamenti fabbricati	1.464.891	2.375.651
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	6.749.715	5.037.971
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	295.961	275.043
	Ammortamenti	8.510.567	7.688.665
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	-1.601.474	-98.617
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	-298.882	-169.000
	utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva	-1.900.356	-267.617
(+)	accantonamenti TFR	0	0
(-)	pagamenti TFR	0	0
	+ TFR	0	0
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	0	0
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni	11.194	267.754
(-)	utilizzo fondi svalutazioni*	-36.194	-617.754
	- Fondi svalutazione di attività	-25.000	-350.000
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	11.642.558	4.581.179
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	-2.766.098	-6.008.025
	- Fondo per rischi ed oneri futuri	8.876.460	-1.426.846
	TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente	15.513.926	5.696.966
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso lo Stato, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali	-32.439	71.896
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso Regione e p.a., esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali	-116.142	140.429
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche	105.121	46.598
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso fornitori esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali	-2.594.118	408.033
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti tributari	544.812	0
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza	-294.735	258.473
(+)/(-)	aumento/diminuzione altri debiti	-1.072.956	1.043.665
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)	-3.460.457	1.969.094
(+)(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	-15.279	2.826
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato quote indistinte	-12.414	-84.342
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato quote vincolate	-2.619.946	-923.939
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione e P.A.	19.068.059	-8.871.948
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti vs altri soggetti pubblici (altri stat/ue/ altri sogg. Pubblici)	-1.715.008	3.495.017
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/aziende sanitarie pubbliche	-450.792	196.984
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario	128.204	434.134
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri	252	-252
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/privati	568.659	2.292.168
(+)(-)	diminuzione/aumento di crediti	14.967.014	-3.462.178
(+)(-)	diminuzione/aumento del magazzino	-4.720.764	-108.782
(+)(-)	diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino	0	0
(+)(-)	diminuzione/aumento rimanenze	-4.720.764	-108.782
(+)(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	1.152.267	-732.133
	A - Totale operazioni di gestione reddituale	23.436.707	3.365.793
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
(-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento	0	0
(-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo	0	0
(-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso	0	0
(-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali	-238.007	-300.336
	Acquisto Immobilizzazioni Immateriali	-238.007	-300.336
(+)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse	0	0
(+)	Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse	234	0
	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse	234	0
(-)	Acquisto terreni	0	0
(-)	Acquisto fabbricati	-743.700	-4.030.534
(-)	Acquisto impianti e macchinari	-1.101.217	-2.017.235
(-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	-5.038.056	-4.440.528
(-)	Acquisto mobili e arredi	-207.533	-286.594
(-)	Acquisto automezzi	-69.217	-110.008
(-)	Acquisto altri beni materiali	-451.054	-295.291
(-)	Acquisto immobilizzazioni materiali in corso	-4.767.226	3.198.214
	Acquisto Immobilizzazioni Materiali	-12.378.003	-7.981.976
(+)	Valore netto contabile terreni dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile fabbricati dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi	1.069	6.703
(+)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse	5.566	3.233
(+)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile automezzi dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi	644	202.615
	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse	7.279	212.551
(-)	Acquisto crediti finanziari	0	0
(-)	Acquisto titoli	0	0
	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi	0	0
	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse	0	0
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni	1.071.476	-693.080
	B - Totale attività di investimento	-11.537.021	-8.762.841
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	0	0
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	0	0
	aumento fondo di dotazione	0	11.480.526
(+)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	3.557.320	466.671
(+)(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto*	4.592.568	93.126
	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto	0	-11.480.526
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere*	0	0
(+)	assunzione nuovi mutui*	0	0
(-)	mutui quota capitale rimborsata	0	0
	C - Totale attività di finanziamento	8.149.888	559.797
	FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)	20.049.575	-4.837.251
	Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	20.049.575	-4.837.251
	Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo	0	0

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA****“BRUNO UBERTINI”**

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

C.F. - P.IVA 00284840170**Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia****Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it****N. REA CCIAA di Brescia 88834****NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
D'ESERCIZIO ANNO 2024****INDICE**

Criteri generali	Pag. 2
Attivo Patrimoniale	
Immobilizzazioni immateriali	3
Immobilizzazioni materiali	4
Immobilizzazioni finanziarie	11
Attivo circolante	11
Ratei e risconti attivi	16
Conti d'ordine	16
Passivo Patrimoniale	
Patrimonio netto	17
Fondi per rischi ed oneri	18
Debiti	19
Ratei e risconti passivi	20
Conto Economico	
Valore della produzione	21
Costi della produzione	25
Proventi ed oneri finanziari	28
Rettifica di valore di attività finanziarie	29
Proventi ed oneri straordinari	29
Imposte sul reddito	29
Utile (Perdita) dell'esercizio	29
Dati sull'occupazione	30
Allegati:	
- tabelle della nota integrativa	
- prospetto riepilogativo dati SIOPE	

CRITERI GENERALI

CRITERI DI FORMAZIONE

La presente nota integrativa è redatta in conformità all'art. 2427 del Codice Civile ed a quanto previsto in materia contabile dal D.Lgs. n.118/2011 per la parte che interessa gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Rispetto allo schema di bilancio previsto per le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale sono state apportate le integrazioni necessarie a rendere il documento più chiaro e rappresentativo delle attività svolte dall'Ente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente, applicando i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati nell'esercizio precedente con le eccezioni evidenziate in seguito. Per valorizzare le rimanenze delle produzioni interne di prodotti finiti e dei semilavorati sono state utilizzate le risultanze del controllo di gestione e la metodica prevista nel manuale della qualità dell'Istituto. Per le altre giacenze è stato utilizzato il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio si basano sul principio della prudenza, della competenza economica e della continuità gestionale.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Si segnala che per l'esercizio 2024 sono state apportate le seguenti novità nei criteri di valutazione adottati:

- aggiornamento coefficienti di ammortamento;
- introduzione valutazione delle rimanenze stoccate c/o i magazzini di reparto attivati nei laboratori dell'Ente;
- introduzione in Conto Economico della voce "Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti" e contestuale inserimento a patrimonio della voce "Finanziamento per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio".

INFORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In applicazione dell'art. 37 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/ce (regolamento generale sulla protezione dei dati), con decreto del Direttore Generale n. 231 del 14/05/2018, il Dirigente dei Sistemi Informativi Riccardo Possenti è stato incaricato quale Responsabile dei dati personali per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

ARROTONDAMENTO EURO

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 213/1998 gli importi sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. La differenza di quadratura emergente dalla eliminazione dei decimali è imputata ad una apposita riserva del patrimonio netto, e nel conto economico fra i componenti straordinari.

ATTIVITA' COMMERCIALE – CALCOLO DEL PRO QUOTA

In ottemperanza dell'art. 3 del D. Lgs. n.460/97, l'Ente mantiene la separazione contabile dei fatti amministrativi tra la sfera dell'attività considerata ai fini delle imposte commerciali da quella istituzionale tramite l'individuazione di appositi conti e sottoconti evidenzianti la natura della posta contabile stessa (commerciale, istituzionale, promiscua).

Per quanto attiene le gestioni commerciali, l'editoria e la foresteria vengono gestite attraverso specifici conti di ricavo e di costo posti all'interno del piano dei conti dell'Ente. Tutte le altre

attività a pagamento determinano invece la fattispecie della cosiddetta attività commerciale promiscua, disciplinata dal D. Lgs. n.460/97. I relativi costi vengono imputati alla predetta attività commerciale a fine anno, in base alla proporzione tra i ricavi che concorrono a formare il reddito d'impresa ed i ricavi istituzionali.

L'art.3 del D. Lgs. n. 460/1997 intende rendere più trasparente la contabilità commerciale degli enti non commerciali ed evitare ogni commistione con l'attività istituzionale.

L'obbligo della contabilità separata per la gestione dell'attività a pagamento a favore di soggetti privati e pubblici (analisi, produzione di kit diagnostici e valorizzazione del know-how) viene soddisfatto con l'utilizzo di un unico piano dei conti e di un unico impianto contabile, organizzato in modo da individuare conti di ricavo "commerciali" unicamente destinati alle operazioni rilevanti ai fini IRES distinti da quelli relativi all'attività "istituzionale".

In merito ai costi ed agli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente per l'esercizio di attività commerciali, il precedente comma 3 bis dell'art.109 del TUIR, ora art. 144, dispone che: "il limite di deducibilità è determinato sulla base del rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi". Trattasi pertanto di un valore da determinare al termine di ogni esercizio in base alla percentuale ottenuta dal rapporto tra ricavi complessivi e ricavi di natura commerciale.

Infatti la distinzione delle rilevazioni contabili in appositi conti consente di calcolare con il metodo del pro-quota, la percentuale dei ricavi istituzionali e dei ricavi commerciali e di ripartire con la medesima percentuale i costi considerati promiscui, come previsto dall'art. 144, comma 4, del TUIR DPR 917/86 (ex. comma 3 bis dell'art.109).

L'attività di gestione della foresteria viene contabilizzata attraverso conti di ricavo e di costo specifici all'interno del piano dei conti dell'Ente, con la possibilità di estrapolare un bilancio e la quantificazione del risultato d'esercizio specifico di detta attività. I cespiti in dotazione alla foresteria sono considerati fiscalmente di natura istituzionale e pertanto non vengono riportati nel bilancio della foresteria. Ai fini I.V.A. vengono tenuti registri separati.

Gli acquisti dell'esercizio di natura promiscua sono rilevati al lordo dell'IVA. La quota detraibile riferita all'attività commerciale è calcolata con il metodo del pro-quota e dal 2023 viene rilevata nella voce IVA ND da pro-quota all'interno degli altri oneri diversi di gestione (in precedenza veniva rilevata all'interno delle imposte sul reddito).

ATTIVO PATRIMONIALE

A) IMMOBILIZZAZIONI

Ai sensi dell'art. 2426 C.C, commi 1), 2), 3) e 5), sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili e, qualora si tratti di produzioni interne, dei costi indiretti di natura industriale, imputabili al bene fino alla sua utilizzazione.

Le immobilizzazioni sono inoltre iscritte al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le quote di ammortamento sono state calcolate a quote costanti. I beni di costo unitario inferiore a € 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio.

Le immobilizzazioni, tutte esclusivamente istituzionali, sono state acquistate utilizzando i contributi in conto capitale o le riserve destinate ad investimenti. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate con contributi in conto capitale da terzi e con l'utilizzo dei finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio sono stati "sterilizzati" con la rilevazione a ricavo della quota di utilizzo del contributo per pari importo.

A.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte nell’attivo patrimoniale ed ammortizzate entro un periodo non superiore a 5 anni (art.2426 C.C., punto 5). Il valore delle voci A.I.1, e A.I.2 è zero.

I coefficienti fiscali di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988, previsti dal D.Lgs n. 118/2011 e confermati dalle linee guida regionali di Regione Lombardia (si veda nota Regione Lombardia prot. H1.2013.012663 trasmessa ad ASL-AO-IRCCS-AREU) sono considerati significativi per la quantificazione degli ammortamenti come di seguito indicato:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquota
- Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d’ingegno	20,00%
- Licenze uso software	20,00%

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati rispetto all’esercizio 2023.

A.I.3 – Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d’ingegno.

Al momento, l’Istituto non possiede alcun brevetto il cui costo sia stato capitalizzato. I brevetti ottenuti dall’Istituto non sono stati rilevati nelle immobilizzazioni in quanto non è stato possibile quantificare preventivamente i costi dell’attività di ricerca destinata ai brevetti e non si conosce il valore commerciale degli stessi.

In questa voce è rilevato il software prodotto all’interno o acquistato, mentre non sono incluse le licenze d’uso, che rientrano invece nella voce residuale accesa alle altre immobilizzazioni immateriali.

Non si registrano acquisti e dismissioni nell’anno.

Al 31.12 il valore della voce è completamente ammortizzato.

Il saldo del fondo di ammortamento è di € 582.311.

A.I.4 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 0.

A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali.

Gli acquisti e le manutenzioni incrementative dell’esercizio di licenze d’uso software ammontano a € 238.007, mentre le dismissioni ammontano a € 80.749 valore che include una minusvalenza di € 234.

Gli acquisti sono stati inseriti nelle seguenti sottoclassi:

- supporto amministrativo	€ 201.422
- supporto sanitario	€ 36.585

Le voci più significative delle licenze amministrative sono le seguenti:

- a) fornitura licenze impianto telefonico rete internet - Voip € 127.466
- b) licenze Webquality (moduli sanitari e magazzino) € 73.956

Al 31.12 il saldo della voce è di € 522.029.

Il saldo del fondo di ammortamento è di € 5.314.130 che include la quota dell’esercizio di € 295.961.

A.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Non sono state eseguite rivalutazioni sui beni del patrimonio e non si è derogato ai criteri di valutazione stabiliti dal Codice Civile, né sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 2423 e 2423 bis del C.C. Nell’esercizio è proseguito il riordino della classificazione dei cespiti, che consente di avere riscontri certi e trasparenti sul patrimonio iscritto a bilancio.

Va segnalato che sono stati aggiornati i coefficienti fiscali di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988, come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e confermato dalle linee guida regionali di Regione Lombardia (si veda nota Regione Lombardia prot. H1.2013.012663 trasmessa ad ASL-AO-IRCCS-AREU).

Fino al 31/12/2023 sono state applicati i seguenti coefficienti di ammortamento:

Immobilizzazioni Materiali	Aliquota
- Terreni	0,00%
- Fabbricati	3,00%
- Fabbricati	6,50% solo sugli incrementi dal 2011
- Impianti e macchinari	15,00%
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	15,00%
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	15,00%
- Mobili e arredi	15,00%
- Autoveicoli	20,00%
- Autovetture	25,00%
- Macchine d'ufficio	20,00%
- Apparecchiature EDP	20,00%
- Altre immobilizzazioni materiali	15,00%

Dall'esercizio 2024 sono invece considerate significative per la quantificazione degli ammortamenti le aliquote di seguito indicate:

- Terreni	0,00%
- Fabbricati	3,00%
- Impianti e macchinari	12,50%
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	20,00%
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	20,00%
- Mobili e arredi	12,50%
- Automezzi	25,00%
- Macchine d'ufficio	20,00%
- Apparecchiature EDP	20,00%
- Altre immobilizzazioni materiali	20,00%

I prospetti contabili allegati alla Nota Integrativa riportano per ciascuna voce delle immobilizzazioni i saldi iniziali, i movimenti ed i saldi alla fine dell'esercizio.

A.II.1 Terreni

I valori iniziale e finale ammontano a € 2.641.112.

Per completezza di informazioni si riportano le superfici dei terreni dell'Istituto:

Terreni di proprietà

- Area adiacente la Sede: Comune di Brescia, Via A. Bianchi 9 = mq 14.811 con destinazione urbanistica parte edificabile e parte a verde pubblico;
- Area adiacente il Cimitero di S. Francesco di Paola: Comune di Brescia, Via Jacopo da Gussago = mq 30.610 con destinazione urbanistica attuale area agricola e di rispetto cimiteriale;
- Cisterna acqua ex salumificio "Tre valli" in disuso: Comune di Brescia, Viale Bornata = mq 470 con destinazione urbanistica F.U. (fabbricato urbano da accertare);

- Area in località S. Giulia Comune di Roncadelle, Brescia, Via S. Giulia = mq. 178.120 con destinazione urbanistica area agricola.
- area per nuova sede sita nel Comune di Cremona, via del Rosario, per mq. 3,445, con destinazione “seminativo irriguo – classe 1”.
- Area in Comune di Reggio Emilia, sita in località “Gavassa”, via Vertoiba, identificata catastalmente al Catasto Fabbricati Fg. 115, mappali 852 e 848, per complessivi mq. 10.309.

A.II.2 Fabbricati

Gli acquisti, i giroconti e le manutenzioni incrementative dell’esercizio ammontano complessivamente a € 743.700.

Le opere più significative completate nel 2024 sono le seguenti:

- a) € 124.648 lavori di rifacimento copertura tetto stalle isolamento Palazzo 16/B Sede;
- b) € 109.762 lavori di rifacimento copertura tetto Palazzo 14 Sede;
- c) € 103.250 lavori di fornitura e posa copertura in metallo Palazzo 13/A Sede;
- d) € 58.273 lavori di realizzazione impianto elettrico per nuovi laboratori Piano 1 Sede di Mantova;
- e) € 52.089 rifacimento manto stradale adiacente Palazzo 11 Sede;
- f) € 50.067 studio tecnico per progetto modifica sala necroscopie Sede di Binago;
- g) € 47.401 manutenzione straordinaria impianto elettrico Palazzo 15 Mensa Sede;
- h) € 47.279 costruzione struttura soppalco per officina elettrica Sede.

I lavori eseguiti sui fabbricati della sede ammontano a € 589.050 mentre per le sedi territoriali ammontano a € 154.650.

Al 31.12 il saldo della voce fabbricati (sterilizzati e non, al netto dei relativi fondi ammortamento) è di € 21.351.846.

Fondo ammortamento

Al 31.12 il fondo ammortamento della voce A.II.2) Fabbricati, è pari a € 48.334.248 e include la quota dell’esercizio di € 1.464.891.

Per completezza di informazioni si riportano i dati volumetrici e di superficie dei fabbricati di proprietà dell’Istituto.

Edifici della sede (come da planimetria generale e segnaletica interna allegata)

	fabbricato n.	superficie coperta mq	altezza mt	volume mc
- Palazzo Grigio	1	765,00	15,00	11.475,00
- Uffici Amministrazione	2	304,00	13,00	3.952,00
- Uffici Amministrazione	2A	320,00	6,00	1.920,00
- Uffici Direzione e Amministrazione, Aule Formazione e Biblioteca e Laboratori	3+4A+4B+5	1.216,00	11,00	13.376,00
- Biblioteca, Saletta Sindacale e Laboratori	6A+6B	420,00	5,00	2.100,00
- Laboratori, Centrale Teleriscaldamento zona nord	7	275,00	4,00	1.100,00
- Stabulario	8	322,00	12,00	3.864,00
- Piccoli Stabulari	8A	48,00	2,50	120,00
- Autorimessa, Officine, Archivio Generale, Laboratori ex IZO	9	718,00	12,65 (media)	9.096,00
- Laboratori ex IZO	9 (ex IZO)	153,00	3,50	535,50
- Laboratorio Chimico e Laboratori Centro				

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

Substrati Cellulari	10	776,00	12,00	9.312,00
- Laboratori ex IZO	10 (ex IZO)	530,00	4,00	2.120,00
- Palazzo Giallo	11	1.200,00	9,79 (media)	11.748,00
- Palazzo Verde	12	910,00	15,00	13.650,00
- Laboratori Microbiologia	13A	428,55	4,80	2.057,03
- Centro Latte e Portineria	13B	648,95	3,69 (media)	2.397,43
- Magazzino Generale	14	1.865,01	6,18 (media)	11.526,17
- Mensa	15	350,00	4,80	1.680,00
- Stalle Isolamento	16B	1.140,00	5,69 (media)	6.488,10
- Stalle Comuni, SPF	16C	1.012,00	6,43 (media)	6.512,00
- Inceneritore, Macello, ex IZO, Vani tecnici	17A	208,00	5,69 (media)	1.168,00
- Centrale termica, Centrale demineralizzatori, Locale trattamento acque reflue, Cabina trasformazione elettrica, Autorimessa, Officina Frigorista	17B	1.033,00	4,47 (media)	4.627,00
- Sede ex IZO	18	1.191,00	12,50	15.017,00
- Stallette comuni		349,98	2,67 (media)	936,51
- Abitazione ex custodi		131,00	7,50	982,50

Totali edifici della sede superficie coperta mq 16.314,49 volume mc 137.760,24

Superfici e volumi degli edifici delle Sedi territoriali

Regione Lombardia

Sezione Bergamo	superficie coperta mq	413,35	volume mc	3.633,00
Sezione Mantova	superficie coperta mq	890,00	volume mc	9.163,00
Sezione Pavia	superficie coperta mq	1.103,00	volume mc	6.320,00
Sezione Milano	superficie coperta mq	770,00	volume mc	10.023,00
Sezione di Lodi	superficie coperta mq	964,00	volume mc	4.807,00
Sezione Cremona	superficie coperta mq	539,00	volume mc	5.779,00
Sezione Binago (CO)	superficie coperta mq	323,00	volume mc	4.120,00
Sezione Sondrio	superficie coperta mq	323,00	volume mc	2.715,00
Totale sedi territoriali Lombardia	superficie coperta mq	5.325,35	volume mc	46.560,00

Regione Emilia Romagna

Sezione Bologna				
Edificio A Reparto Chimico	superficie coperta mq	1.334,00	volume mc	6.393,00
Edificio B Sede di Bologna	superficie coperta mq	690,54	volume mc	8.115,00
Sezione Reggio Emilia	superficie coperta mq	472,00	volume mc	4.666,00
Sezione Forlì (vecchia)	superficie coperta mq	605,00	volume mc	6.285,00
Sezione Lugo di Romagna (RA)	superficie coperta mq	313,00	volume mc	2.197,00
Sezione Piacenza	superficie coperta mq	383,00	volume mc	3.850,00
Sezione Ferrara	superficie coperta mq	448,00	volume mc	3.183,00
Sezione Modena	superficie coperta mq	935,00	volume mc	3.599,00
Sezione Parma	superficie coperta mq	435,00	volume mc	5.450,00
Sezione Forlì (nuova)	superficie coperta mq	1.934,00	volume mc	16.650,00

Totale sedi territoriali Emilia Romagna superficie coperta mq 6.859,00 volume mc 52.273,00

Totale complessivo sedi territoriali superficie coperta mq 12.184,00

A.II.3 Impianti e Macchinari

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio, pari a € 1.101.217 e raccolgono i seguenti valori tra gli acquisti più importanti:

- € 192.706 implementazione sovrastrutturale impianto trasmissione dati;
- € 146.400 lavori di sostituzione della camera di combustione e accessori del forno crematorio piccolo Sede;
- € 80.117 gruppo frigorifero chiller aria acqua marca Clivet Palazzo 11 Zona Infetta Sede;
- € 74.324 impianto riscaldamento raffrescamento Sede di Bergamo;

- e) € 61.854 lavori di rifacimento sistema di supervisione del processo di sterilizzazione acque provenienti dalla zona infetta Palazzo 14 Sede;
- f) € 52.826 impianto trattamento aria Sede di Mantova;
- g) € 45.750 implementazione e manutenzione straordinaria impianto monitoraggio ambienti Palazzo 12 Sede;
- h) € 44.874 impianto telefonico sovrastrutturale Voip, lavoro risultante da chiusura immobilizzazione in corso;
- i) € 30.378 impianto doccia a aria, lavoro risultate da chiusura immobilizzazione in corso Sede di Forlì.

Le dismissioni dell’esercizio sono pari a € 156.048 incluse una minusvalenza di € 1.069 generata dalle operazioni di rottamazione e di € 1.525 per la rilevazione di un furto.

Il valore complessivo degli investimenti dell’esercizio è il seguente:

impianti e macchinari	minore o uguale a € 516,46	€	5.715
	maggiore a € 516,46	€	1.095.502

Gli investimenti dell’esercizio sono stati ripartiti nelle seguenti sotto classi:

Impianti generali	€	882.951
Strumentazione varia	€	208.929
Filtrazione liquidi	€	9.337

Il saldo della voce al 31.12 è € 3.891.865 al netto del relativo fondo di ammortamento di € 19.464.496 e include la quota di esercizio di € 952.948.

A.II.4 Attrezzature sanitarie, scientifiche e tecniche.

Gli acquisti e i giroconti dell’esercizio ammontano a € 5.038.056, di cui € 10.127 di valore inferiore a € 516,46 ed accolgono i seguenti principali valori:

- a) € 699.060 Sequenziatore sequel iie marca pac-bio mod. sequel iie, Analisi del rischio ed epidemiologia genomica Sede di Parma;
- b) € 371.451 Spettrometro di massa marca waters mod. q3 qtof Reparto Chimico di Bologna;
- c) € 367.423 spettrometro di massa tq-xs4 marca waters mod. xevo tq-xs Reparto Chimico di Bologna;
- d) € 363.290 Spettrometro ms tof marca Thermo Fisher Scientific mod. orbitrap exploris 240k Reparto Chimico di Bologna;
- e) € 237.328 Spettrometro icp-ms marca Agilent Technologies mod. agilent 8900 Reparto Chimico di Bologna;
- f) € 146.400 Gascromatografo gc-ft-io marca Thermo Fisher Scientific mod.trace 1610 Reparto Chimico di Bologna;
- g) € 145.229 Granulometro a diffrazione laser marca Malvern mod. mastersizer 3000 Reparto Chimico di Bologna;
- h) € 115.846 Sistema contacellule marca molecular devices mod.colony picker - modello: qpix xe Analisi del rischio ed epidemiologia genomica Sede di Parma;
- i) € 112.241 spettrometro di massa marca agilent mod. g7012c Reparto Chimico di Bologna;
- j) € 105.546 ultracentrifuga marca sorvall wx 100+ mod. 75000100 Analisi del rischio ed epidemiologia genomica Sede di Parma;
- k) € 73.120 Autocampionatore marca CTC analytics ag mod.triplus rsh smart advanced Reparto Chimico di Bologna;

- l) € 72.375 Microtomo a slitta krumdieck tissue slicer marca Tissue Slicer mod. md6000
Reparto Virologia Sede;
- m) € 68.859 Cabina per anaerobiosi codice a35 marca don whitley mod. a35 Sede di Bologna.

Gli acquisti dell'anno sono stati inseriti seguendo la seguente classificazione:

- Camere climatiche	€	436.707
- Filtrazione aria	€	229.248
- Strumenti di analisi	€	3.201.314
- Strumentazione varia	€	921.951
- Strumenti di misura	€	189.768
- Microscopia	€	59.068

Le dismissioni e le rottamazioni sono pari a € 1.109.380 inclusa una minusvalenza di € 5.566 generata dalle operazioni di rottamazione.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 12.096.196 al netto del fondo di ammortamento di € 33.941.004 che include la quota dell'esercizio di € 4.959.556.

A.II.5 Mobili e arredi

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio ammontano complessivamente a € 207.533, di cui € 61.999 di valore inferiore a € 516,46 e sono stati definiti come segue:

- arredi tecnici di laboratorio	€	98.089
- arredi ufficio	€	109.444

Tra gli investimenti più significativi si segnalano:

- a) € 119.246 Sede di Modena, arredamento vario;
- b) € 17.922 Reparto Produzione Terreni arredamento vario;
- c) € 15.372 Reparto Chimico di Brescia cassoni inox;
- d) € 7.796 Reparto Produzione Primaria cassoni inox;

Le dismissioni e le rottamazioni ammontano a € 51.848.

Il saldo della voce al 31.12 è di € 656.820 al netto del fondo di ammortamento di € 4.366.988 che include la quota dell'esercizio di € 203.745.

A.II.6 Automezzi

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a € 69.217 e comprendono l'acquisto di un Autocarro Iveco Daily del valore di € 65.880.

Le dismissioni ammontano a € 63.803.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 134.260 al netto del fondo di ammortamento di € 694.130 che include la quota dell'esercizio di € 63.732.

A.II.7 Oggetti d'arte

Il saldo al 31.12 è pari a zero.

A.II.8 Altre immobilizzazioni materiali

La voce presenta un saldo complessivo di € 805.517 così suddiviso:

Attrezzature tecniche per manutenzioni

Gli acquisti, definiti come strumentazione varia, sono pari a € 97 e riguarda un affilacoltelli.

Il valore della voce al 31.12 è di € 5.248 al netto del fondo di ammortamento di € 76.203 che include la quota dell'esercizio di € 2.839.

Altri beni

La voce altri beni comprende le categorie macchine per ufficio, attrezzature edp e altre immobilizzazioni materiali.

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio ammontano complessivamente a € 450.957 e sono comprensivi di € 154.424 per beni di valore inferiore a € 516,46.

Le dismissioni dell'esercizio sono pari a € 104.682 inclusa una minusvalenza di € 644.

Gli acquisti sono stati inseriti nelle seguenti classi:

-	macchine d'ufficio:	stampanti e periferiche	€	29.770
		strumentazione varia	€	134.089
-	apparecchiature edp:	apparecchiature locali	€	149.113
		accessorio apparecchiature locali	€	2.920
		apparecchiature centralizzate	€	73.075
		accessorio apparecchiature centralizzate	€	61.080
-	altre immobilizzazioni materiali		€	910

Il saldo della voce al 31.12 è di € 800.269 al netto del fondo di ammortamento di € 3.477.775 così composto:

fondo ammortamento macchine per ufficio € 943.945 inclusa la quota di ammortamento dell'anno di € 225.846

fondo ammortamento apparecchiature edp € 2.522.324 inclusa la quota di ammortamento dell'anno di € 340.867

fondo ammortamento altre immobilizzazioni materiali € 11.506 inclusa la quota di ammortamento dell'anno di € 182

A.II.9 Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Le principali immobilizzazioni in corso attive al 31/12/2024 sono:

- € 548.140 nuova sezione di Reggio Emilia
- € 1.313.979 ristrutturazione area ex IZO
- € 106.951 ampliamento sede di Parma
- € 134.253 nuovi stabulari ad alto contenimento
- € 2.510.597 realizzazione nuova sede di Cremona
- € 436.915 laboratori con livello di biosicurezza bs13- palazzo giallo
- € 150.492 realizzazione pensiline magazzino
- € 411.772 ristrutturazione sede di Modena
- € 650.213 ristrutturazione sede di Milano
- € 1.116.741 nuovo lab chimico Bologna - ex ambienti sede di Bologna
- € 78.205 ristrutturazione sede di Lugo
- € 32.432 trasformazione stabulari in laboratori bs1 - Lodi
- € 20.783 impianto di raffrescamento magazzino Brescia

€ 27.152 stalle avicole palazzo 16c
 € 938 rifacimento impianto termico palazzo 1 grigio
 € 27.767 incubatori co2 microtec mod. ccl-240b-8-p
 € 22.326 centrifuga refrigerata marca Eppendorf mod. 5910/5920 r s/n n172575p
 € 3.083 data logger marca Tecnosoft modello pressuredisk
 € 927 addolcitore marca Sartorius modello it-euro10v-fl5600sxt
 € 7.029 armadio acidi basi con aspiratore e filtro marca Labor Security mod.
 safetybox aav 120 new

Il saldo della voce al 31.12 è di € 7.600.695.

Complessivamente nel 2024 gli investimenti capitalizzati sono così riassumibili:

Investimenti

- Terreni	€	0
- Fabbricati strumentali	€	743.700
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	€	5.038.056
- Impianti e macchinari	€	1.101.217
- Apparecchiature EDP	€	286.188
- Macchine per Ufficio	€	163.859
- Mobili e arredi	€	207.533
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	€	97
- Automezzi	€	69.217
- Licenze uso software	€	238.007
- Diritto di utilizzazione opere di ingegno	€	0
- Altre immobilizzazioni materiali	€	910
Totale	€	7.848.784

Non risultano investimenti immobilizzazioni immateriali in corso.

A.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti per contributi in conto capitale, sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Le partecipazioni in società sono invece valutate al costo di acquisizione.

Al 31.12 il saldo della voce è zero.

A.III.1 – Crediti finanziari

Al 31.12 non sono rilevati crediti di natura finanziaria da ricevere.

A.III.2 Titoli

Il saldo della voce partecipazioni al 31.12 è composto dal seguente valore:

- Partecipazioni in consorzi (quota adesione CONAI): € 83

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I. RIMANENZE

Sono rilevate dall'inventario fisico al 31.12 delle giacenze del magazzino centrale della Sede di Brescia e dei magazzini di reparto c/o i laboratori della sede centrale di Brescia e delle sedi provinciali e sono valorizzate con il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.Lgs. n.118/2011. Per valorizzare le rimanenze delle produzioni interne di prodotti finiti e dei

semilavorati sono state utilizzate le risultanze del controllo di gestione e la metodica prevista nel manuale della qualità dell'Istituto.

Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti sanitari, pari a € 57.966, è costituito da:

- € 26.760 prodotti finiti;
- € 31.206 kit diagnostici per i test della TSE.

Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti non sanitari, pari a € 5.724.817, include € 10.595 dalle giacenze di copie dell'attività di editoria (le rimanenze della rivista "Selezione Veterinaria" ammontano a € 8.868).

Il consistente incremento del valore delle rimanenze si deve al fatto che dall'esercizio 2024 è stata implementata la valutazione dei magazzini di reparto dei laboratori dell'Ente. Si ricorda che fino al 31.12.2023 il materiale detenuto c/o i laboratori dell'IZSLER era considerato come consumato e non concorrevà alla valutazione delle giacenze di magazzino. Con l'aggiornamento del criterio di valutazione le rimanenze c/o i magazzini di reparto dei laboratori sono state quantificate in € 4.693.006.

B.II Crediti

Sono iscritti al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione, il valore nominale dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti era di € 350.000 ad inizio esercizio ed è diminuito di € 36.194 per lo stralcio di crediti commerciali inesigibili; l'accantonamento dell'esercizio per la svalutazione dei crediti è di € 11.194 e porta il fondo ad una consistenza finale al 31.12 di € 325.000.

I crediti esposti nelle successive voci sono distinti in crediti esigibili entro l'esercizio successivo e in crediti esigibili oltre 12 mesi e sono suddivisi secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n.118/2011. La voce B.II.4 – Crediti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione non è commentata visto che al 31.12 non sono rilevati crediti.

B.II.1 Verso lo Stato

Al 31.12 i crediti verso lo Stato ammontano complessivamente a € 7.790.355.

Essi sono distinti in crediti di parte corrente, per investimenti e per ricerca.

a) Crediti v/Stato - parte corrente (altro)

Ammontano complessivamente a € 148.297 e riguardano il finanziamento vincolato del Ministero della Salute per l'attività di sorveglianza epidemiologica sulla TSE. Il credito è così composto:

II trimestre 2023	€ 45.979
III trimestre 2023	€ 30.933
IV trimestre 2024	€ 71.385

b) Crediti v/Stato – investimenti

Al 31.12 l'Istituto non vanta crediti verso lo Stato per investimenti.

c) Crediti v/Stato - ricerca

Il saldo al 31.12 di € 7.642.058 è suddiviso nelle seguenti assegnazioni del Ministero della Salute:

- € 19.687 saldo finanziamento ricerca corrente antecedenti all'anno 2013
- € 72.922 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2013;
- € 152.930 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2014;
- € 167.016 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2015;
- € 173.069 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2016;
- € 166.043 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2017;
- € 108.314 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2018;
- € 144.744 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2020;
- € 198.572 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2021;

- € 220.412 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2022;
 - € 237.582 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2023;
 - € 239.819 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2024.
- Totale saldo finanziamenti ricerca corrente € 1.901.110;
- € 5.740.948 saldi di finanziamenti su altri progetti di ricerca, tra cui si ricordano:
 - € 44.925 progetto per lo sviluppo di modelli animali non convenzionali e applicazioni in ambito neurologico;
 - € 510.000 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2019/2021;
 - € 529.148 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2022;
 - € 21.333 convenzione con il Ministero della Salute per progetto Metodi Alternativi GU n.233 del 29/9/21
 - € 775.000 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2024;
 - € 39.262 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Sviluppo di un modello in vitro tridimensionale basato sull’impiego di substrati b. (MINSAL_INVITRO_T);
 - € 143.177 progetto per il monitoraggio postmarketing dei farmaci Veterinari anno 2020;
 - € 19.999 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Valutazione in vitro del rischio di epatotossicità da Chlordiazepoxide e Midazolam in studi preclinici mediante l’utilizzo di metodiche in vitro basate sull’impiego di linee
 - € 8.400 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Sviluppo di un modello in vitro basato sull’impiego di bioreattore per la valutazione della capacità infettante e replicativa di virus suini (MINSAL_BIOREAT_SUINI)”;
 - € 96.000 convenzione con il Ministero della Salute per l’“Accordo misure sanitarie e fitosanitarie (sps) export alimenti;
 - € 19.037 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Applicazione di un Sistema di bioprinting per lo sviluppo e la comparazione di scaffold (MINSAL_BIOPRINTING);
 - € 22.050 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Studio dell’eterogeneità funzionale nella risposta di cellule epiteliali all’infezione da salmonella (MINSAL_CELLSORTING);
 - €2.246.562 finanziamento 2024 dal Ministero della Salute per la cosiddetta “Piramide della Ricerca” (posizione chiusa con incasso effettuato a gennaio 2025);
 - € 52.000 finanziamento dal Ministero della Salute per lo studio di un sistema in vitro per lo studio dell’interazione tra l’epitelio intestinale e i macrofagi in seguito a infezione da salmonella;
 - € 300.000 finanziamento dal Ministero della Salute per la realizzazione del monitoraggio postmarketing dei farmaci veterinari (POSTMARKFARM 2024);
 - € 900.000 finanziamento dal Ministero della Salute per la realizzazione di un sistema intelligenza artificiale integrato per l’assistenza e l’inclusione del dato diagnostico e produttivo aziendale;
 - € 5.000 convenzione con il Ministero della Salute per la gestione delle emergenze sanitarie in capo alimentare (SIMEMAL);
 - € 9.055 altri finanziamenti.

B.II.2 Verso la Regione

Al 31.12 i crediti verso le Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna ammontano a € 9.176.283. Il D.Lgs. n.118/2011 suddivide i crediti v/Regione con riferimento ai finanziamenti regionali per la spesa corrente, per la ricerca e per il patrimonio netto. L'importo è composto esclusivamente da crediti di parte corrente e per la ricerca.

a) 1 Crediti v/Regione - spesa corrente

L'importo di € 5.474.725 è rappresentato dal credito verso Regione Lombardia per il saldo dell'assegnazione annua 2023 (per € 3.953.399) e dell'assegnazione annua 2024 (per € 1.521.326) a valere sul Fondo Sanitario Nazionale;

a) 2 Crediti v/Regione per ricerca

Il credito ammonta ad € 3.701.558 e si riferisce per:

- € 41.558 finanziamento da Regione Lombardia destinato, nell'ambito della sperimentazione animale, all'attivazione di iniziative di formazione dirette alle figure professionali che operano nell'ambito degli stabilimenti lombardi autorizzati;
- € 3.560.000 finanziamento in conto capitale da parte di Regione Emilia Romagna per la realizzazione dei sub investimenti del programma "Salute, ambiente, biodiversità e clima (art.1, comma 2, lettera e), punto 1), del d.l. 59/2021)". PNC missione 6 salute - componente 1 - linea di intervento e.1.1.0 linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture dei servizi di snps-snpa a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata";
- € 100.000 assegnazione di un finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna per l'attivazione di percorsi formativi in collaborazione col Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità.

b) Crediti v/Regione – patrimonio netto

Non sono rilevati crediti verso la Regione.

B.II.3 Verso Aziende Sanitarie Pubbliche

Il saldo al 31.12 dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti di € 50.000 ammonta a € 1.337.037 e viene suddiviso nelle seguenti categorie:

a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione

L'importo di € 149.440, al netto del fondo svalutazione di € 50.000 e comprensivo di € 22.856 per fatture da emettere, è composto da crediti verso le ASL delle regioni per prestazioni di analisi, verso l'AUSL della Romagna per un contratto di affitto di una parte di immobile di proprietà c/o la Sede territoriale di Forlì (€ 32.000) e verso l'Istituto Ortopedico Rizzoli per un finanziamento per il progetto di ricerca RER_REMAP (per € 96.200).

b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione

Il saldo al 31.12 di € 1.187.597 al netto di € 25.000 del fondo svalutazione è comprensivo di € 732.826 per fatture da emettere e si compone di saldi da ricevere per cessione di beni, prestazioni di servizi, per rimborsi contributi previdenziali di dipendenti in aspettativa, per saldi da ricevere per progetti di ricerca in cui l'Istituto partecipa come ente partner, di cui si segnalano i seguenti crediti:

- | | | |
|-------------------------------|----------|--|
| - IZS Liguria Piemonte e V.O. | € 96.109 | progetti di ricerca finalizzata; |
| - IZS Liguria Piemonte e V.O. | € 10.006 | progetto di ricerca corrente strategico; |
| - IZS Liguria Piemonte e V.O. | € 4.078 | prestazioni di servizi; |
| - IZS Sardegna | € 7.500 | progetti di ricerca; |

- IZS Sardegna	€ 5.512	prestazioni di servizi;
- IZS Sicilia	€ 120	progetti di ricerca;
- IZS Sicilia	€ 11.218	contributi per dipendenti in aspettativa;
- IZS Umbria e Marche	€ 23.860	progetto di ricerca corrente;
- IZS Umbria e Marche	€ 29.265	altri progetti;
- IZS Lazio e Toscana	€ 101.126	progetti di ricerca;
- IZS Lazio e Toscana	€ 59.998	prestazioni di servizi;
- IZS Abruzzo e Molise	€ 7.104	prestazioni di servizi;
- IZS Puglia e Basilicata	€ 19.037	progetto giovani ricercatori;
- IZS del Mezzogiorno	€ 8.017	prestazioni di servizi;
- IZS del Mezzogiorno	€ 63.143	progetti di ricerca da effettuare nell'ambito del territorio della Regione Campania;
- IZS delle Venezie	€ 32.517	progetto di ricerca;
- IZS delle Venezie	€ 781	prestazioni di servizi;
- ASL Perugia	€ 380	prestazioni di servizi.

B.II.5 Verso Altri Soggetti Pubblici

Il saldo della voce al 31.12 di € 1.904.870 è al netto del fondo svalutazione di € 50.000, ed include € 18.164 per fatture da emettere e € 90 per note di credito da emettere.

Nel saldo è incluso l'importo di € 986.023 inerente il finanziamento PNRR per il progetto "Creazione di partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base". Codice Progetto: PE00000007 INF-ACT "One health basic and translational research actions addressing unmet needs on emerging infectious diseases".

Tra gli altri importi più significativi si segnalano i saldi da ricevere per progetti di ricerca attivati con i seguenti enti:

- Istituto Superiore di Sanità	€ 122.090
- Università degli studi di Parma	€ 35.580
- Università degli studi di Palermo	€ 50.000
- Università degli studi di Milano	€ 2.302
- Università degli studi di Torino	€ 47.214
- ARPAE	€ 30.734
- I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo	€ 639.188
- Istituto nazionale neurologico C. Besta	€ 1.415
- I.R.C.C.S. Ospedale Policlinico San Martino	€ 3.645
- ARPA Piemonte	€ 3.965
- ARPA Umbria	€ 401
- ARPAC - agenzia regionale protezione ambientale	€ 1.695
- Provincia Autonoma di Trento - Ag. Prov. per la pr	€ 8.931

B.II.6 Verso Unione Europea e altri Stati

Il saldo della voce al 31.12 è di € 1.691.745 ed include € 62.553 per fatture da emettere. Le quote più significative si riferiscono a finanziamenti da ricevere su progetti di ricerca, tra i quali si segnalano:

- € 350.000	OIE: Implementation of the project "OIE Virtual Biobank (OIE-VB)";
- € 16.187	Univerisité d'Aix Marseille (AMU) - "European virus archive global";
- € 43.980	ANSES - progetto EURCAW – Animal Welfare for poultry and other small farmed Animals;
- € 26.500	Havforskninginstituttet - EUBA-EFSA-2023-ENREL - Risk prioritisation of (emerging) contaminants in aquaculture production;
- € 565.303	Universiteit Gent - progetto EUPAHW - European partnership on animal health and welfare;

- € 31.500 University Of Natural Resources And Life Sciences progetto EFSA_BIOHAW - Risk-based model for dairy herd welfare: field data collection;
- € 199.983 WOAHA - progetto WOAHA_CAMEL_PATHOGENS- Filling the gap: production and Validation of reagents and tools for the diagnosis and control of camel-specific pathogens;
- € 379.531 WOAHA progetto WOAHA_FMD Support to countries of the middle east regions to progress along the fmd progressive control pathway (PCP);

B.II.7 Verso Clienti Privati

Il saldo al 31.12 della voce è composto quasi interamente da crediti per prestazioni a pagamento. L'importo complessivo dei crediti verso privati, al netto del fondo svalutazione crediti di € 200.000, è pari a € 2.137.491. Il valore include € 220.130 per fatture da emettere e € 176 per note di credito da emettere.

B.II.8 Verso l'Erario

Non si registrano crediti verso l'Erario.

B.II.9 Verso Altri

Il saldo al 31.12 della voce ammonta a € 562.

B.III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il saldo della voce è pari a zero.

B.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore contabile e si compongono del solo saldo del conto di tesoreria unica che al 31.12 ammonta ad € 178.121.722. Anche la disponibilità della cassa economale della sede a fine esercizio è stata interamente versata in c/c di tesoreria unica.

C) RATEI ATTIVI E RISCONTI ATTIVI**C.I Ratei attivi**

Il saldo della voce al 31.12 è pari a € 0.

C.II. RiscoNTi attivi

Il saldo al 31.12 di € 329.866 è fa riferimento per

- € 250.000 a un risconto di durata pluriennale su un contributo da erogare a WOAHA (ex OIE);
- € 22.664 a risconti su premi assicurativi;
- € 8.436 a cofinanziamenti per dottorati di ricerca;
- € 48.766 ad altri risconti.

D) CONTI D'ORDINE

Il valore dei conti d'ordine di € 209.017 è costituito da:

- € 101.035 impegni su canoni di noleggio;
- € 101.402 depositi cauzionali da restituire;
- € 3.700 kit di proprietà FAO depositati c/o il magazzino l'IZSLER.
- € 2.880 materiale di proprietà IZSLER depositato c/o il magazzino di In3Diagnostics.

PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

Le voci del Patrimonio Netto, A.V e A.VI non sono commentate in quanto non hanno saldi iniziali e non hanno registrato movimentazioni nell'esercizio.

A.I. FONDO DI DOTAZIONE

Il saldo iniziale di € 6.568.458 è stato ottenuto dalla differenza tra attivo e passivo patrimoniale alla data di avvio della contabilità generale (01.01.1998) al netto dei contributi in conto capitale ricevuti. Come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e dalle linee guida emanate dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Finanze con Decreto del 17 settembre 2012, l'importo iniziale è aumentato per un valore corrispondente agli investimenti effettuati e finanziati con riserve da destinazione dell'utile ad investimenti. Il saldo a inizio esercizio ammonta ad € 133.190.051 e coincide col saldo al 31.12 in quanto nell'esercizio 2024 non sono state girocontate riserve da investimenti. Tutti gli investimenti del 2024 sono stati finanziati con contributi in conto capitale da terzi o con finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio.

A.II. FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI

Il saldo della voce al 31.12 è di € 20.121.920.

Le tabelle della Nota Integrativa evidenziano complessivamente e nel dettaglio i saldi ad inizio anno, le assegnazioni, le quote utilizzate ed i saldi al 31.12.

In particolare va segnalato che nell'esercizio 2024:

- sono stati stornati, il contributo in c/capitale e il relativo credito vantato nei confronti di Regione Lombardia iscritti a bilancio d'esercizio 2023 per € 179.671 e riferiti al finanziamento assegnato dalla Regione Lombardia in base alla DGR XI/6990 SNPS-SNPA – SMEL, in quanto le spese effettuate dall'IZSLER non sono rendicontabili in maniera adeguata a quanto richiesto per usufruire del finanziamento;
- è stato appostato a bilancio il finanziamento per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio pari ad € 4.580.871, già utilizzato per la quota di € 882.718. Al 31.12 il residuo del finanziamento per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio ammonta pertanto ad € 3.698.153.

A.III. RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI

Il saldo della voce al 31.12 di € 6.100 è riferito alla donazione effettuata dal Rotary Club Brescia sud-est Montichiari per l'acquisto di un estrattore semi automatico per acidi nucleici per l'esame dei tamponi nell'ambito dell'emergenza Covid-19. Dall'importo iniziale della donazione di € 30.500 sono state dedotte rate di ammortamento di € 24.400 dell'attrezzatura acquistata nel 2020 e sterilizzata per pari importo al conto di ricavo "Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio".

A.IV. ALTRE RISERVE

Con la destinazione a riserva dell'utile di esercizio 2023, pari ad € 52.764, l'appostazione a riserva di € 11.704 come previsto dal "Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche", considerati gli arrotondamenti di bilancio, dedotti gli utilizzi effettuati per € 27.788 il saldo della voce al 31.12 è stato rideterminato in € 62.954.730 (di cui € 122.212 per contributi da reinvestire, € 62.592.177 per riserve destinate ad investimenti ed € 240.341 per altre riserve).

A.VII. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile di esercizio 2024, pari a € 52.255.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1 – Per Imposte, anche differite

Il saldo al 31.12 è pari a zero.

2 – Per Rischi

Il saldo al 31.12 di € 8.091.328 è costituito dai seguenti importi:

- € 91.328 per accantonamenti eseguiti tra gli anni 1987 ed il 1992 a fronte di un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Brescia che si è concluso positivamente. Lo stanziamento era stato ripreso a tassazione in sede di dichiarazione dei redditi, in quanto non deducibile, e mantenuto per ragioni prudenziali a copertura di eventuali contenziosi tributari futuri;
- € 1.000.000 per contenziosi in corso, i cui esiti potrebbero comportare passività per l'Ente.
- € 7.000.000 per la copertura diretta dei rischi di natura sanitaria e non. La fattispecie va principalmente ricondotta all'aumento delle situazioni di potenziale contenzioso legate ai controlli di prodotti alimentari importati in Italia ed alle possibili conseguenze di errori diagnostici riferiti ad emergenze sanitarie nelle quali l'impugnazione di un risultato analitico errato porta al risarcimento di somme considerevoli). A tale proposito si evidenzia come l'assicurazione per Responsabilità Civile dell'IZSLER abbia un'esposizione massima di: € 10.000.000 per sinistro con il limite di € 3.000.000 per RC Professionale; € 10.000.000 per sinistro con il limite di € 2.500.000 per ogni persona lesa; € 3.000.000 per sinistro per anno per RC Prodotti. Nel caso in cui un sinistro interessi contemporaneamente la garanzia Responsabilità Civile verso terzi (RCT) e la garanzia Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (RCO), l'esposizione massima è fissata ad € 10.000.000. Il fondo è stato incrementato nel 2024 di € 4.150.000 reintegrando quanto utilizzato negli esercizi 2022 e 2023 (€ 2.150.000) e garantendo un'ulteriore copertura di € 2.000.000 per eventuali rischi futuri.

L'importo di € 325.000 relativo al fondo svalutazione crediti è stato invece portato in diretta diminuzione dei crediti commerciali in essere al 31.12.

Al momento non vi sono nuove situazioni di passività potenziali, escluse quelle di cui sopra che giustifichino accantonamenti al fondo rischi.

3 – Da distribuire

La voce non è utilizzata e non viene valorizzata.

4 – Per quote inutilizzate di contributi di parte corrente vincolati

La voce accoglie le quote di contributi vincolati destinati all'attività di ricerca non ancora utilizzati al 31.12 che saranno rilevati a ricavo per la parte utilizzata negli esercizi successivi.

Il saldo della voce al 31.12 è di € 14.870.396, a fronte di € 10.890.753 rilevati nell'esercizio 2023.

5 – Altri fondi oneri

La voce ha come valore complessivo € 6.841.967 e ricomprende accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente e altri accantonamenti per oneri e spese.

Il fondo che accoglie gli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente ammonta ad € 1.163.903 (€ 912.865 per competenze ed € 251.038 per contributi), mentre il fondo per oneri diversi ammonta a € 5.678.064 e si compone prevalentemente di accantonamenti prudenziali eseguiti in esercizi precedenti per far fronte alle potenziali passività derivanti dal mancato introito di

assegnazioni vincolate del Ministero della Salute per progetti di ricerca conclusi e rendicontati, ma non ancora liquidati. All'interno della voce Altri Fondi per oneri e spese è incluso anche l'accantonamento 2024 di € 46.817 previsto dal "Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche".

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al momento l'Istituto non ha rapporti di lavoro che giustificano l'utilizzo di tale voce.

D) DEBITI

Sono iscritti al valore nominale. Comprendono le fatture da ricevere e sono al netto delle note di accredito da ricevere.

Le voci D.1, D.6 e D.8 non sono commentate in quanto non presentano movimentazioni.

D.2 – Debiti verso Stato

Il saldo al 31.12 di € 863.579 è costituito da somme da restituire al Ministero della Salute su progetti di ricerca conclusi ove non è stato integralmente utilizzato il finanziamento assegnato a titolo di acconto.

D.3 – Debiti verso Regione o Provincia Autonoma

Il saldo al 31.12 è di € 1.000 è costituito da un debito verso la Regione Emilia Romagna, ente partner in un progetto di ricerca.

D.4 – Debiti verso altre pubbliche amministrazioni

Il saldo al 31.12 è di € 913.656, ed è costituito in prevalenza da acconti e/o saldi su ricerche correnti e finalizzate da liquidare ad enti partners, tra i quali si segnalano:

- Istituto Superiore di Sanità	€ 37.029
- Università degli Studi di Parma	€ 693.656
- Università degli Studi di Milano	€ 45.614
- Università degli Studi del Piemonte Orientale	€ 4.600
- Università degli Studi di Brescia	€ 39.120
- Università degli Studi di Bologna	€ 9.088
- Università degli Studi di Padova	€ 6.425
- Università degli Studi di Bari	€ 1.529
- Università degli Studi di Pisa	€ 2.000
- Università degli Studi di Ferrara	€ 1.200
- Università degli Studi di Torino	€ 3.781
- Università degli Studi di Perugia	€ 8.966
- Innovhub Stazioni Sperimentali per l'Industria	€ 1.000
- Consiglio per la ricerca in agricoltura. e analisi economia agraria	€ 3.000
- ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale	€ 4.528
- Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali	€ 26.540
- Altri debiti v/Pubbliche Amministrazioni	€ 25.580

D.5 – Debiti verso aziende sanitarie pubbliche

Il saldo al 31.12 di € 262.804 si compone quasi interamente da somme da girare ad enti partners in progetti di ricerca. Tra i principali debiti si evidenziano:

- IZS Abruzzo e Molise	€ 71.058
- IZS Piemonte Liguria e Valle d'Aosta	€ 6.085
- IZS delle Venezie	€ 75.000
- IZS delle regioni Lazio e Toscana	€ 35.590

- IZS del Mezzogiorno	€ 8.600
- IZS della Sicilia	€ 25.000
- IZS dell'Umbria e delle Marche	€ 22.057
- Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S.Orsola	€ 2.000
- ASST degli Spedali Civili di Brescia	€ 7.977
- AUSL Parma	€ 2.000
- AUSL Bologna	€ 560
- Istituti Ortopedici Rizzoli	€ 3.772
- Altre aziende sanitarie	€ 3.105

D.7 – Debiti verso fornitori

Al 31.12 i debiti verso fornitori ammontano a € 5.734.466. Il saldo include i seguenti valori:

- € 1.111.191 per fatture da ricevere;
- € - 2.915 per note di credito da ricevere;
- € 500.000 per due annualità di un contributo da versare a WOAH (ex OIE).

Anche nel 2024 i fornitori sono stati saldati con regolarità, con un tempo medio di 38 giorni.

Il saldo al 31.12 è pertanto costituito da fatture non ancora scadute o in contestazione.

D.9 – Debiti tributari

Il valore del debito verso l’Erario di € 544.812 è costituito dai seguenti importi:

- € 452.170 credito IVA da dichiarazione annuale 2024;
- € - 410.046 IVA da versare per acquisti istituzionali in split payment;
- € - 106.221 IVA da versare per acquisti in split payment promiscua;
- € - 146.875 IVA a debito per emissione fatture di vendita
- € 557.336 credito per acconti IRES;
- € - 891.176 debito IRES dell’esercizio.

Il credito IVA al 31.12 corrisponde a quanto indicato in dichiarazione annuale e non verrà utilizzato in compensazione con l’IRES ma a scomputo dei versamenti IVA del 2025. Esso è stato determinato applicando a consuntivo il criterio proporzionale di detraibilità agli acquisti considerati promiscui come previsto dalla R.M. 8.09.1998, n.137 e confermato dalla Risoluzione dell’Agenzia delle Entrate 13.03.2002, n. 86/E.

D.10 – Debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e di sicurezza sociale

Il saldo al 31.12 ammonta a € 702.153 ed è costituito dai seguenti importi:

- € 576.348 contributi su competenze stipendiali e saldo fondi 2024 da liquidare nel 2025;
- € 114.579 contributi a carico dell’Ente su ferie maturate e non fruiti al 31.12;
- € 10.181 contributi ONAOSI liquidati nel II semestre 2024;
- € 1.045 contributi per autoliquidazione INAIL 2024/2025

D.11 – Altri debiti

Il saldo al 31.12 ammonta a € 2.766.199 ed è costituito da:

- € 406.596 competenze stipendiali da liquidare al personale;
- € 1.689.215 saldo fondi 2024 del personale da liquidare;
- € 416.652 ferie maturate e non fruiti al 31.12 dal personale dipendente;
- € 74.387 premi di risultato anno 2024 da liquidare alla Direzione;
- € 1.000 competenze collaboratori da liquidare nel 2025;
- € 178.349 per altri debiti. In questa voce rientrano anche i depositi di cauzioni da parte di fornitori dell’Ente.

E) RATEI PASSIVI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo al 31.12 è di € 55.721 di cui € 55.513 si riferiscono a risconti per fitti attivi ed € 208 ad altri risconti passivi su altri ricavi.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Rappresenta i ricavi conseguiti dall'Istituto nello svolgimento della propria attività.

I contributi sono rilevati sulla base degli specifici atti di assegnazione e nel rispetto della competenza economica.

I ricavi per la vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà dei beni, quelli da prestazioni di servizi alla data di esecuzione della prestazione.

I ricavi di natura finanziaria sono rilevati sulla base della loro maturazione, in applicazione del principio della competenza temporale.

A.1 – CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Sono classificati a seconda della tipologia e della natura del soggetto erogatore del finanziamento. Il D.Lgs. n.118/2011 prevede l'elencazione analitica dei contributi in c/esercizio per la ricerca, prevedendo come criterio di rilevazione, nel caso l'Istituto sia capofila del gruppo di ricerca, l'imputazione a ricavo anche della parte di competenza dei partners e nella voce acquisti di servizi sanitari il costo corrispondente all'importo da girare ai medesimi partecipanti.

Nel 2024 sono state rilevate assegnazioni per € 74.492.554, così dettagliate:

a) Contributi in c/esercizio dallo Stato

Il presente raggruppamento per l'anno 2024 assume valore zero.

b) Contributi in c/esercizio dallo Stato – altro

L'importo di € 230.810 è costituito dal finanziamento del Ministero della Salute per l'effettuazione dei test TSE anno 2024.

c) Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. regionale

L'importo complessivo di € 62.523.935 riguarda l'assegnazione del 2024 a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, come da intesa ai sensi dell'art. 115 comma 1 lettera a Dlgs 31/03/1998 n. 112, accordo Stato Regioni ratificato con delibera CIPE n.88/2024 del 19.12.2024 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.25 del 31.01.2025;

d) Contributi in c/ esercizio – extra fondo

Ammontano complessivamente a € 1.764.530.

L'importo è costituito dai contributi dalle Aziende Sanitarie Locali delle due regioni e dai PCF per le attività diagnostiche svolte dall'IZSLER di cui al D.Lgs. n.32 del 2/02/2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117".

e) Contributi in c/esercizio per ricerca

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione e al soggetto erogatore del finanziamento. Le assegnazioni del 2024 ammontano a € 9.947.766 e sono così dettagliate:

e.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente

L'importo di € 1.199.095 si riferisce al finanziamento per la Ricerca Corrente anno 2024.

e.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata

Nell'anno 2024 non sono state rilevate assegnazioni riferite a progetti di Ricerca Finalizzata.

e.3) da Ministero – altro

Gli altri contributi dal Ministero della Salute ammontano a € 3.390.075 e si suddividono nelle seguenti assegnazioni:

- € 6.513 ricerca sanitaria finanziata con il 5 per mille – anno 2023;
 - € 2.246.562 assegnazione 2024 per la cosiddetta “Piramide della Ricerca”.
- oltre a convenzioni con il Ministero della Salute per attività specifiche, in particolare:
- € 300.000 realizzazione del monitoraggio postmarketing dei farmaci veterinari (POSTMARKFARM 2024);
 - € 790.000 realizzazione di un sistema di intelligenza artificiale integrato per l’assistenza e l’inclusione del dato diagnostico e produttivo aziendale;
 - € 10.000 gestione delle emergenze sanitarie in capo alimentare (SIMEMAL);
 - € 37.000 studio di un sistema in vitro per lo studio dell’interazione tra l’epitelio intestinale e i macrofagi in seguito a infezione da salmonella.

e.4) da Regione

Nel 2024 si registrano assegnazioni totali di € 2.278.592 di cui da parte della Regione Lombardia per € 2.178.592 e da Regione Emilia Romagna per € 100.000 così dettagliate:

- € 2.035.785 per il finanziamento da Regione Lombardia destinato alla messa a regime del modello integrato di sorveglianza microbiologica e misure di prevenzione e controllo infezioni;
- € 80.677 per il finanziamento da Regione Lombardia destinato, nell’ambito della sperimentazione animale, all’attivazione di iniziative di formazione dirette alle figure professionali che operano nell’ambito degli stabilimenti lombardi autorizzati;
- € 20.760 per il contributo da Regione Lombardia destinato alle attività svolte nell’ambito dei “Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto”;
- € 41.370 per il finanziamento assegnato con decreto DG Welfare n. 18280 del 17/11/2023 “Determinazioni in merito alla DGR n. XI/5807 del 29.12.2021 riconoscimento economico delle prestazioni eseguite nel 2022 dai laboratori partecipanti al protocollo nazionale SARI per la ricerca del SARS-COV2 nelle acque reflue”. Il finanziamento è stato appostato nel bilancio 2024 in quanto l’U.O. Gestione Servizi Contabili dell’IZSLER è venuta a conoscenza della DGR solo dopo la chiusura del bilancio d’esercizio 2023;
- € 100.000 per l’assegnazione di un finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna per l’attivazione di percorsi formativi in collaborazione col Ministero della Salute e l’Istituto Superiore di Sanità;

e.5) da Unione Europea e altri Stati

Per il 2024 si registrano assegnazioni per un totale di € 1.936.478 così dettagliate:

- € 1.094.065 progetto EUPAHW - European partnership on animal health and welfare (Universiteit Gent);
- € 45.000 progetto EFSA_BIOHAW - Risk-based model for dairy herd welfare: field data collection (University Of Natural Resources And Life Sciences)
- € 87.959 progetto EURCAW – Animal Welfare for poultry and other small farmed Animals (ANSES);
- € 199.983 progetto WOA_H_CAMEL_PATHOGENS - Filling the gap: production and Validation of reagents and tools for the diagnosis and control of camel-specific pathogens (WOAH);
- € 379.531 progetto WOA_H_FMD Support to countries of the middle east regions to progress along the fmd progressive control pathway (PCP) - (WOAH);
- € 40.000 EUBA-EFSA-2023-ENREL - Risk prioritisation of (emerging) contaminants in aquaculture production – (Havforskninginstituttet (IMR));

- € 89.940 agreement LOA_FAO – Services to ensure the maintenance of the reagents Bank for EUFMD member nations and to improve fmdv surveillance and control and control in the european neighbourhood"(FAO).

e.6) da altri soggetti pubblici

L'importo di € 1.143.526 comprende i finanziamenti dei progetti di ricerca in cui l'Istituto partecipa come partner e sono così suddivisi:

- € 72.500 PRC2023101_STRATEGIC Peste suina africana e prodotti di salumeria italiani (IZS Umbria e Marche);
- € 7.500 RER_SARD_LAGOMORFI - Lagovirus e lagomorfi selvatici in Sardegna, specie in pericolo? (IZS Sardegna);
- € 14.000 EURCAW R&E EU reference centre for for animal welfare - ruminants and equines (RE) - (IZS Abruzzo e Molise);
- € 29.265 WOA_H ASF - ASF control: from theory to practice (IZS Umbria e Marche);
- € 30.000 PRC2024101_STRATEGIC - Appropriata Diagnostica in Sanità Animale: armonizzazione e sviluppo di Percorsi Diagnostici Appropriati per le malattie infettive di interesse sanitario nella rete IIZZSS" - (IZS Venezia);
- € 96.200 RER_REMAP Costruzione di una Roadmap per la valutazione di sicurezza e biocompatibilità (Istituto Ortopedico Rizzoli);
- € 9.962 HE_EUJAMRAI2 – progetto di ricerca dal titolo “Joint action antimicrobial resistance and healthcare-associated infections 2 - EU-JAMRAI 2 Finanziato nell'ambito del programma d'azione dell'Unione Europea 'EU4HEALTH.” (Istituto Superiore di Sanità);
- € 3.500 ENETWILD – Evaluation of new evidence on Non-Dietary Exposure to Plant Protection Products (Università di Torino);
- € 228.231 SPARROW – “Seeking preemptive antiviral responses and rapid diagnostic tools for west nile virus outbreaks in one health approach" nell'ambito del programma di ricerca e innovazione "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN" (ASST Spedali Civili di Brescia);
- € 16.980 Sequenziamenti SANGER (Istituto Superiore di Sanità);
- € 585.388 INFLAME - Counter-acting the pandemic potential of flaviviruses: addressing virus-host interactions and defense strategies to design new therapeutics against WNV and DENY (Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo);
- € 50.000 PNRR_AGRITECH - Campionamenti e rilievi in allevamenti per la definizione di sicurezza, autenticità e sostenibilità delle produzioni lattiero casearie", finanziato nell'ambito del programma di ricerca del centro nazionale per tecnologie dell'agricoltura "AGRITECH - National Research Centre For Agricultural Technologies (Università degli Studi di Palermo).

e.7) da Privati

Nell'esercizio 2024 non sono stati rilevati finanziamenti in conto esercizio.

f) Contributi in c/esercizio – da privati

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione ed alla natura del soggetto erogatore del contributo. Ammontano complessivamente ad € 25.513.

- L'importo di € 24.295 si riferisce ai contributi concessi all'IZSLER per l'organizzazione, nell'ambito degli eventi G7, del Symposium “Animal welfare and health indicators: potential to further reduce the antimicrobial usage in farming”;
- L'importo di € 1.218 si riferisce al contributo erogato da GSE per la vendita di energia elettrica prodotta con gli impianti fotovoltaici installati presso l'Istituto.

A.2 - RETTIFICA CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI

La voce, movimentata per la prima volta nel 2024, ha un valore di € - 4.580.871, consistenza che ha consentito il finanziamento integrale degli investimenti conclusi nell'esercizio 2024 non già finanziati da contributi in c/capitale da terzi.

A.3 – UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

La voce rappresenta la contropartita dell'utilizzo dei fondi nei quali vengono accantonate le quote di contributi vincolati di parte corrente non utilizzate nel corso di esercizi precedenti, come previsto dall'art.29, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n.118/2011. Essa ammonta a € 2.766.098.

A.4 - RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE

Nella voce sono rilevati i proventi per la vendita di prodotti e per l'esecuzione di esami a pagamento, che ammontano complessivamente a € 9.787.094. La voce suddivide i ricavi per le prestazioni rese verso i soggetti pubblici e privati.

La posta specifica per rilevare i ricavi dallo svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia attualmente non è utilizzata.

Relativamente alle voci:

4.a) ricavi per prestazioni sanitarie ad aziende sanitarie pubbliche e altri soggetti pubblici;

4.b) ricavi per prestazioni sanitarie a privati;

i proventi sono valorizzati secondo il tariffario dell'IZSLER attualmente in vigore.

A.5 - CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI

La voce accoglie i rimborsi relativi all'attività tipica come i rimborsi assicurativi ed INAIL. L'importo di € 408.507 è suddiviso in:

- € 189.305 rimborsi assicurativi riferiti a sinistri occorsi. Si evidenzia come l'incremento di questa voce sia dovuto ai rimborsi assicurativi relativi ai danni causati dalle alluvioni che hanno colpito l'Emilia Romagna e che hanno causato considerevoli danni ad alcune sedi emiliano/romagnole dell'Istituto;
- € 59.922 rimborsi di contributi previdenziali per dipendenti in aspettativa;
- € 159.280 altri ricavi per concorsi, recuperi e rimborsi, tra cui rientrano gli introiti a titolo di penali e i rimborsi delle spese anticipate dall'IZSLER per la gestione dei beni di proprietà dati in locazione/fitto.

A.6 - QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO

La voce rappresenta il risultato della sterilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio per gli investimenti finanziati con contributi in c/capitale da terzi o con finanziamenti per rettifica contributi in c/esercizio. L'importo di € 1.601.474 si riferisce alla quota dell'esercizio di utilizzo dei predetti contributi/finanziamenti. In particolare l'importo di € 882.718 si riferisce all'utilizzo della quota di finanziamenti per rettifica contributi in c/esercizio, mentre la quota di € 718.756 si riferisce alla quota di utilizzo dei contributi in c/capitale da terzi.

A.7 – INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Come nel caso precedente il saldo è il risultato della sterilizzazione di costi capitalizzati per lavori – investimenti in economia. Nel 2024 non sono stati capitalizzati costi.

A.8 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

In questa voce sono rilevati i proventi, anche di natura commerciale, non iscritti nelle altre voci del valore della produzione. All'interno del saldo di € 410.169 si segnalano i seguenti valori:

- € 13.990 servizio foresteria;

- € 134.524 compartecipazione al servizio di mensa;
- € 1.502 ricavi da attività di formazione
- € 25.074 royalties;
- € 145.106 altri ricavi v/enti pubblici e v/enti privati;
- € 11.450 sopravvenienze attive derivanti principalmente dalla chiusura di posizioni debitorie registrate in anni precedenti nei confronti di fornitori e non più giustificate.

I fitti attivi sui terreni ammontano a € 20.462, ed interessano le seguenti aree di proprietà:

- € 3.032 locazione terreno all'Aeroclub "Volo Libero" di Brescia di 9,40 più bresciani più bresciano = mq 3.255.39), pari a 30.600,67 mq in via Jacopo da Gussago Brescia;
- € 12.467 locazione terreno all'Azienda Agricola Falappi Francesco, Maurizio e Giacomo S.S di 38,96 più bresciani, pari a 126.829,99 mq, sito in Roncadelle – Brescia;
- € 4.963 locazione terreno all'Azienda Agricola Falappi Severino e Luciano di 15,51 più Bresciani, pari a 50.491,10 mq, sito in Roncadelle – Brescia.

I fitti attivi dalla gestione di immobili di proprietà, pari a € 58.061 sono così suddivisi:

- € 7.190 locazione locali della Sede di Brescia all'Ordine dei Veterinari;
- € 4.172 locazione locali della Sede territoriale di Forlì all'Ordine dei Veterinari;
- € 972 locazione locali della Sede territoriale di Pavia all'Ordine dei Veterinari;
- € 13.727 locazione superficie della torre piezometrica della Sede per ripetitori telefonia mobile a INWIT S.p.A.;
- € 32.000 locazione locali della Sede territoriale di Forlì all'AUSL della Romagna.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Rappresentano gli oneri sostenuti dall'Istituto per il finanziamento delle attività istituzionali.

I costi per l'acquisto di beni e servizi sono riconosciuti rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà dei beni e con l'ultimazione della prestazione di servizio.

I costi della produzione considerati fiscalmente come promiscui sono tutti rilevati al lordo dell'IVA. L'imposta considerata detraibile è calcolata a consuntivo con il metodo del pro-quota e dal 2023 è imputata nella voce IVA non detraibile da pro-quota all'interno degli oneri diversi di gestione. La percentuale di pro-quota applicata nel 2024 è dell'11,915772%. Sono sempre rilevati al lordo dell'IVA i costi di natura esclusivamente istituzionale ed i costi di esercizio relativi alle immobilizzazioni (manutenzioni, noleggi autovetture, ammortamenti) in quanto considerati, anche fiscalmente, come esclusivamente istituzionali. A tale proposito si ricorda che tutti i cespiti di pertinenza della foresteria sono considerati di natura istituzionale. Per tale motivo nel bilancio della contabilità separata della foresteria non compaiono costi riferiti a manutenzioni, noleggi o ammortamenti.

B.1 – ACQUISTI DI ESERCIZIO

La voce comprende anche i costi per le spese di trasporto, assicurazione, carico e scarico, se inclusi nel prezzo d'acquisto. In caso contrario tali costi sono iscritti alle voci di competenza.

Lo schema di bilancio prevede la distinzione tra acquisti di beni sanitari e non sanitari, che assumono i seguenti valori:

- € 8.986.092 per beni sanitari;
- € 1.239.778 per beni non sanitari.

Il costo del materiale di laboratorio per uso diagnostico è la componente più rilevante ed ammonta a € 5.537.102, di cui € 226.051 (pari a € 185.288 oltre ad IVA 22%) si riferiscono ai kit utilizzati per i test rapidi della TSE.

B.2 – ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI

L'importo complessivo di € 1.083.722 accoglie i costi per le diverse tipologie di servizi sanitari acquistati dall'Istituto ed in particolare:

- 1) € 216.183 acquisto di prestazioni richieste nell'ambito di circuiti internazionali per l'esecuzione di RING TEST e le spese per la sorveglianza sanitaria del personale.
- 2) € 216.228 quote di contributi girati agli enti partners nei progetti di ricerca ove l'Istituto è capofila;
- 3) € 260.781 altri contributi a favore di terzi tra cui rientra il finanziamento annuale di € 250.000 a favore di WOAH (ex OIE);
- 4) € 80.087 collaborazioni di terzi rese in regime di libera professione e di co.co.co.;
- 5) € 4.387 tirocini formativi, per una media di n. circa 1 tirocinante mese;
- 6) € 306.056 altri servizi a rilevanza sanitaria: in questa voce rientrano principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di servizi di taratura delle apparecchiature e i servizi nell'ambito del progetto autofinanziato "Realizzazione di un sistema di sorveglianza integrato veterinario ed entomologico a supporto del Piano Regionale Arboviroosi dell'Emilia Romagna.

B.3 – ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI

In questa voce, pari a € 12.024.988, sono rilevati i costi per i servizi non sanitari acquistati dall'Istituto come, ad esempio, i servizi appaltati, le utenze, le assicurazioni, ecc (per maggiori dettagli si vedano le tabelle della Nota Integrativa).

Sono evidenziati in maniera separata i costi relativi alle seguenti prestazioni di servizi:

- 1) € 459.239 altri servizi non sanitari da privato: in questa voce rientrano principalmente i costi sostenuti per le pubblicazioni scientifiche, per la consultazione di banche dati on line, per il servizio di tesoreria;
- 2) € 175.342 collaborazioni esterne non sanitarie, rese in regime di libera professione e di co.co.co.
- 3) € 203.495 formazione del personale, con distinzione del costo in relazione al soggetto erogatore della prestazione.

B.4 – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

In questa voce sono rilevati i costi per assistenza, manutenzioni ordinarie affidate a ditte esterne e le lavorazioni eseguite da terzi. Il costo complessivo è di € 3.795.611.

Le manutenzioni sono gestite in prevalenza mediante contratti di durata pluriennale.

L'Istituto non ha in corso contratti per prestazioni di servizi o manutenzione in Global Service.

B.5 – GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nella voce sono rilevati i costi per canoni di noleggio di attrezzature e automezzi. Al momento non vi sono contratti per fitti passivi e leasing di natura finanziaria. Il costo dell'esercizio, pari a € 264.787, è costituito da contratti di noleggio di attrezzatura da ufficio e di laboratorio, di automezzi, ritenuti in alcuni casi più idonei e convenienti rispetto all'acquisto.

B.6 - COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale dipendente tiene conto della suddivisione tra personale a tempo indeterminato e determinato, ruolo, dirigenza e comparto.

Le voci sono articolate con riferimento alle competenze fisse e variabili, alle ferie maturate e non fruiti al 31.12 e gli oneri sociali.

Nel 2024 il costo complessivo per il personale dipendente è di € 37.557.765, con un incremento complessivo di € 58.548 rispetto all'anno precedente.

Il costo del personale viene suddiviso come segue:

- personale a tempo indeterminato: il costo aumenta da € 33.541.049 a € 34.216.420;

- personale a tempo determinato: il costo diminuisce da € 3.958.168 a € 3.341.345. Il calo è principalmente dovuto alla stabilizzazione di parte del personale della Piramide della Ricerca.
- il numero medio dei dipendenti in servizio (escluso il personale della Piramide della Ricerca) è di 652, rispetto ai 621 del 2023;
- personale della Piramide della Ricerca: il costo aumenta da € 2.168.384 (€ 2.308.953 inclusa IRAP) a € 2.834.940 (€ 3.004.072 inclusa IRAP). Il numero medio dei dipendenti in servizio è di 68, rispetto ai 61 del 2023. Si evidenzia che una parte del personale piramidato è stata stabilizzata nel corso del 2024. Al 31.12 il n. di dipendenti a tempo indeterminato in forza nell'ambito della cosiddetta "Piramide della ricerca" è di 23 unità.
- personale assunto nell'ambito del PNRR: il costo per una media di 8 dipendenti è ricompreso all'interno del costo del personale a tempo determinato e ammonta a € 215.670 oltre IRAP per un costo complessivo di € 229.877.

La composizione del costo del personale per ruolo è la seguente:

a) veterinari	€ 10.081.580
b) ruolo sanitario	€ 11.456.763
c) ruolo professionale	€ 148.537
d) ruolo tecnico	€ 11.578.397
e) ruolo amministrativo	€ 4.292.488

Al 31.12 il costo delle ferie maturate e non fruite, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari a € 531.231 con un incremento di € 29.779 rispetto al 2023.

Come nei precedenti esercizi, le ferie maturate al 1.1.2024 ed utilizzate in corso d'anno sono state dedotte dal costo del personale.

Relativamente alle trattenute per assenze per malattia del personale dipendente, l'importo di competenza dell'anno 2024 trattenuto ai sensi dell'art. 71 del D.L. 25/06/2008, n.112, convertito nella Legge 6/08/2008, n.133, ha determinato un risparmio di € 7.899 (nel 2023 il risparmio ammontava ad € 6.817).

La consistenza e la variazione dell'organico del personale è riportata in specifiche tabelle della Nota Integrativa.

B.7 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce del valore complessivo di € 866.626 ricomprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B e in particolare gli oneri tributari. Vanno segnalati in particolare:

- a) sopravvenienze passive: l'importo di € 707 è dovuto alla rilevazione di costi di competenza dell'esercizio precedente di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura del bilancio 2023;
- b) l'indennità di carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione, rimasta invariata rispetto al 2023. Il minor costo riportato a bilancio è dovuto al turnover dei componenti del CDA;
- c) le indennità e oneri sociali del Direttore Generale, Sanitario, Amministrativo, rimaste invariate rispetto al 2023. Il minor costo riportato a bilancio è dovuto al fatto che il nuovo Direttore Generale è entrato in carica a marzo 2024;
- d) altri oneri diversi di gestione, tra cui rientrano il costo degli sdoganamenti, delle imposte e tasse (escluse IRAP e IRES), degli omaggi commerciali e dell'adesione alla piattaforma regionale dell'Emilia-Romagna per la gestione del programma paghe. Nella voce è riportato anche l'importo per la quadratura dei dati a seguito dell'arrotondamento dei valori all'unità di euro. Nel raggruppamento oneri diversi di gestione dal 2023 viene inserita anche la quota di IVA pro-quota recuperata come da denuncia IVA.

B.8 – AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le quote di ammortamento sono calcolate a rate costanti e tengono conto dell'adeguamento delle aliquote di ammortamento riportate nella prima parte della nota integrativa. Gli ammortamenti del 2024 ammontano ad € 8.510.567, di cui:

- € 295.961 per le immobilizzazioni immateriali;
- € 1.464.891 per fabbricati;
- € 6.749.715 per le altre immobilizzazioni materiali.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (IVA compresa) sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio di acquisizione.

B.9 – SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI CREDITI

La struttura della voce dà evidenza delle svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti.

Non sono rilevate svalutazioni di immobilizzazioni.

Il solo accantonamento previsto nell'esercizio riguarda la svalutazione dei crediti verso privati per € 11.194. Il valore complessivo del fondo al 31.12, pari a € 325.000, è in linea col limite del 5% dei crediti commerciali previsto dalla normativa civilistica (con specifico riferimento ai crediti verso privati il fondo è pari all'8,56% del valore dei crediti commerciali). Ciò è giustificato da motivi prudenziali per la presenza di diverse posizioni di sofferenza nell'attività a pagamento verso privati rilevate in questo periodo di crisi economica.

B.10 – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Come indicato nello Stato Patrimoniale, la suddivisione delle rimanenze in due categorie si trasferisce anche nella rilevazione delle relative variazioni, e precisamente:

- a) Variazione positiva delle rimanenze sanitarie € 3.664
- b) variazione positiva delle rimanenze non sanitarie € 4.717.100

Va evidenziato come il consistente incremento delle rimanenze sia dovuto alla valorizzazione a partire dall'esercizio 2024 delle rimanenze stoccate presso i magazzini di reparto dei laboratori che sono valorizzate per € 4.693.006.

B.11 – ACCANTONAMENTI

La struttura della voce dal valore complessivo di € 11.642.558 individua le seguenti poste:

- a) € 6.745.741 per accantonamenti di quote di contributi vincolati per l'attività di ricerca non utilizzati al 31.12. All'interno della voce è ricompreso anche l'eventuale accantonamento per il contributo relativo alla cosiddetta "Piramide della Ricerca";
- b) € 436.000 per accantonamenti contrattuali per il personale dirigente;
- c) € 264.000 per accantonamenti contrattuali per il personale di comparto;
- d) € 46.817 per accantonamenti previsti dal "Regolamento degli incentivi per le Funzioni Tecniche";
- e) € 4.150.000 per altri accantonamenti per rischi.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari rappresentano la sintesi della gestione finanziaria dell'Istituto.

C.1 – INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Sono rilevati al lordo delle ritenute erariali ed assoggettati a tassazione IRES e ammontano ad € 430 per interessi attivi su crediti commerciali.

C.2 – INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce comprende gli interessi passivi dell'esercizio.

Nel 2024 sono stati rilevati € 26 per interessi passivi di mora.

D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questa voce sono rilevate le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e dei titoli iscritti nell'attivo circolante.

La voce non è stata movimentata in quanto l'Istituto non possiede titoli.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Fanno riferimento ai componenti positivi e negativi di reddito che derivano da operazioni eccezionali e non ripetitive rispetto alla gestione dell'Ente.

E.1 – PROVENTI STRAORDINARI

L'importo complessivo di € 43.652 si suddivide in:

- € 7.000 per una plusvalenza derivante dall'operazione di permuta di un autocarro;
- € 36.442 per sopravvenienze e insussistenze attive dovute a minori contributi da assegnare a enti partners in progetti di ricerca;
- € 210 per altre sopravvenienze attive.

E.2 – ONERI STRAORDINARI

Il valore complessivo riportato a bilancio di € 171.164 è composto da:

- € 7.513 minusvalenze da cessioni/dismissioni di cespiti;
- € 163.651 insussistenze su progetti di ricerca e altri finanziamenti vincolati ove sono concluse le attività e ove si registra un utilizzo incompleto del finanziamento assegnato. Viene di conseguenza stralciato il residuo del credito vantato verso l'Ente finanziatore.

Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nella voce è rilevata l'IRAP e l'IRES dell'esercizio, oltre agli accantonamenti a fondo imposte.

Y.1 - IRAP

L'IRAP, anche per la parte che interessa l'attività commerciale, è calcolata per cassa, utilizzando il metodo retributivo previsto per le amministrazioni pubbliche.

Essa ammonta complessivamente a € 2.551.562, di cui € 1.915.982 versate alla Regione Lombardia ed € 635.580 alla Regione Emilia-Romagna.

Y.2 - IRES

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a € 891.176. La quota di IVA non detraibile pro-quota imputata nell'esercizio pari a € 452.170 è stata considerata riducendo la voce altri oneri diversi di gestione.

Y.3 – ACCANTONAMENTI A FONDO IMPOSTE

Non sono stati eseguiti accantonamenti a fondo imposte.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'anno 2024 chiude con un utile netto di € 52.255, confermando il risultato del precedente esercizio. La relazione sulla gestione illustra gli accadimenti e i fattori maggiormente significativi nella determinazione del risultato finale.

Si allegato alla presente Nota Integrativa l'elenco dei flussi SIOPE registrati dalla Banca d'Italia correlati agli ordinativi di incasso e di pagamento emessi nel 2024.

In applicazione del D.Lgs. n.173/2008 di recepimento della Direttiva n.2006/46/CE che richiede informazioni relative alle parti correlate e agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, si ritiene che non vi siano altre informazioni da fornire al fine di dare una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale dell'Istituto e del risultato economico di esercizio.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Le tabelle allegate alla presente Nota Integrativa riportano le variazioni subite dall'organico nell'anno 2024.

La composizione ed i compensi corrisposti agli organi dell'Istituto è la seguente:

	compenso complessivo n.	anno 2024	di cui quota premio 2024 da liquidare nel 2025
Consiglio di amministrazione	5	€ 61.985	€ 0
Direttore Generale (periodo da 14/3/2024 a 31/12/24)	1	€ 148.841	€ 24.807
Collegio dei Revisori	3	€ 49.580	€ 0
Si aggiungono inoltre:	n.		
Direttore Sanitario	1	€ 148.740	€ 24.790
Direttore Amministrativo	1	€ 148.740	€ 24.790

Nei compensi del 2024 non sono compresi arretrati di competenza dell'esercizio 2023.
Ove previsto dalla normativa, le informazioni sui compensi e rimborsi spese erogati alla Direzione sono riportati sul sito dell'Ente nella parte della sezione "Amministrazione Trasparente" dedicata agli organi istituzionali.

INDICATORI ENTI		SIOPE	Pagina 1
Ente Codice	000055615000000		
Ente Descrizione	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA (GESTIONE UNICA)		
Categoria	Strutture sanitarie		
Sotto Categoria	ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI		
Periodo	ANNUALE 2024		
Prospetto	INDICATORI ENTI		
Tipo Report	Semplice		
Data ultimo aggiornamento	06-mar-2025		
Data stampa	13-mar-2025		
Importi in EURO			

INDICATORI ENTI

SIOPE

Pagina 2

000055615000000 - ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA (GESTIONE UNICA)

Valore nel periodo

Valore a tutto il periodo

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

	Spese Correnti / Spese Totali	0,86	0,86
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,86	0,86
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,14	0,14

Spese Correnti

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,53	0,53
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,00	0,00
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,90	0,90

Indicatori Entrate

	Dipendenza da Trasferimenti	0,88	0,88
--	-----------------------------	------	------

INCASSI		SIOPE	Pagina 1
Ente Codice	000055615000000		
Ente Descrizione	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA (GESTIONE UNICA)		
Categoria	Strutture sanitarie		
Sotto Categoria	ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI		
Periodo	ANNUALE 2024		
Prospetto	INCASSI		
Tipo Report	Semplice		
Data ultimo aggiornamento	06-mar-2025		
Data stampa	13-mar-2025		
Importi in EURO			

INCASSI

SIOPE

Pagina 2

000055615000000 - ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA (GESTIONE UNICA)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI		9.920.053,75	9.920.053,75
1100	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	20.370,87	20.370,87
1200	Entrate da Regione e Province autonome per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	0,00	0,00
1400	Entrate per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria ad altre Amministrazioni pubbliche	567.343,10	567.343,10
1500	Entrate per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati	7.626.808,48	7.626.808,48
1650	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI DI CONSUMO	1.604.488,28	1.604.488,28
1700	Entrate per prestazioni non sanitarie	57.658,93	57.658,93
1800	Entrate per prestazioni di servizi derivanti da sopravvenienze attive	43.384,09	43.384,09
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		92.230.859,67	92.230.859,67
2101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato	2.355.518,57	2.355.518,57
2102	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale indistinto	85.113.880,97	85.113.880,97
2103	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale vincolato	2.111.665,81	2.111.665,81
2111	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	1.764.530,12	1.764.530,12
2114	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	7.000,00	7.000,00
2199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche	152.684,65	152.684,65
2201	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	12.295,08	12.295,08
2301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	713.284,47	713.284,47
ALTRE ENTRATE CORRENTI		2.773.425,70	2.773.425,70
3101	Rimborsi assicurativi	189.425,04	189.425,04
3104	Restituzione fondi economici	8.000,00	8.000,00
3105	Riscossioni IVA	1.604.637,21	1.604.637,21
3106	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	904.070,63	904.070,63
3201	Fitti attivi	62.945,44	62.945,44
3203	Proventi finanziari	4.347,38	4.347,38
OPERAZIONI FINANZIARIE		950,75	950,75
6400	Depositi cauzionali	950,75	950,75
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		104.925.289,87	104.925.289,87

PAGAMENTI

SIOPE

Pagina 1

Ente Codice	000055615000000
Ente Descrizione	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA (GESTIONE UNICA)
Categoria	Strutture sanitarie
Sotto Categoria	ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	06-mar-2025
Data stampa	13-mar-2025
Importi in EURO	

PAGAMENTI

SIOPE

Pagina 2

000055615000000 - ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA (GESTIONE UNICA)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		38.651.990,03	38.651.990,03
1103	Competenze a favore del personale a tempo indeterminato, al netto degli arretrati attribuiti	19.226.807,47	19.226.807,47
1105	Competenze a favore del personale a tempo determinato, al netto degli arretrati attribuiti	1.933.997,66	1.933.997,66
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	340.609,80	340.609,80
1204	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo indeterminato	2.104.720,74	2.104.720,74
1205	Ritenute erariali a carico del personale a tempo indeterminato	5.757.691,90	5.757.691,90
1206	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo determinato	131.669,23	131.669,23
1207	Ritenute erariali a carico del personale a tempo determinato	413.279,56	413.279,56
1303	Contributi aggiuntivi	129.818,56	129.818,56
1304	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	7.555.185,79	7.555.185,79
1305	Contributi previdenza complementare per il personale a tempo indeterminato	29.317,97	29.317,97
1306	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	801.423,98	801.423,98
1307	Contributi previdenza complementare per il personale a tempo determinato	1.309,74	1.309,74
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	226.157,63	226.157,63
ACQUISTO DI BENI		10.269.971,25	10.269.971,25
2104	Materiali per la profilassi (vaccini)	3.794,28	3.794,28
2110	Materiali e prodotti per uso veterinario	18.032,78	18.032,78
2113	Prodotti chimici	8.931.108,67	8.931.108,67
2201	Prodotti alimentari	13.176,78	13.176,78
2202	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	312.201,59	312.201,59
2203	Combustibili, carburanti e lubrificanti	72.651,78	72.651,78
2204	Supporti informatici e cancelleria	131.253,28	131.253,28
2205	Pubblicazioni, giornali e riviste	25.068,51	25.068,51
2206	Acquisto di materiali per la manutenzione	534.713,44	534.713,44
2298	Altri beni non sanitari	227.970,14	227.970,14
ACQUISTI DI SERVIZI		16.429.112,52	16.429.112,52
3136	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privati	335.997,71	335.997,71
3137	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	36.005,53	36.005,53
3198	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da altri soggetti	195.625,11	195.625,11
3203	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privati	130.590,70	130.590,70
3204	Servizi ausiliari e spese di pulizia	1.620.365,40	1.620.365,40
3205	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	782.454,77	782.454,77
3207	Riscaldamento	418.341,52	418.341,52
3208	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	774.069,17	774.069,17
3209	Utenze e canoni per energia elettrica	2.474.163,23	2.474.163,23
3210	Utenze e canoni per altri servizi	391.888,46	391.888,46
3211	Assicurazioni	66.140,53	66.140,53
3212	Assistenza informatica e manutenzione software	3.702.626,97	3.702.626,97
3213	Corsi di formazione externalizzata	209.419,35	209.419,35
3214	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.636.837,73	1.636.837,73
3216	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature tecnico-scientifico sanitarie	2.090.494,67	2.090.494,67
3217	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	27.159,65	27.159,65
3219	Spese legali	139,39	139,39
3220	Smaltimento rifiuti	774.792,34	774.792,34
3299	Altre spese per servizi non sanitari	762.000,29	762.000,29

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

PAGAMENTI

SIOPE

Pagina 3

000055615000000 - ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA (GESTIONE UNICA)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI		299.816,58	299.816,58
4104	Contributi e trasferimenti a comuni	9.750,00	9.750,00
4108	Contributi e trasferimenti ad aziende ospedaliere	8.000,00	8.000,00
4117	Contributi e trasferimenti a Universita'	162.513,11	162.513,11
4198	Contributi e trasferimenti ad altre Amministrazioni Pubbliche	112.772,47	112.772,47
4201	Contributi e trasferimenti ad altre imprese	6.781,00	6.781,00
ALTRE SPESE CORRENTI		7.163.785,76	7.163.785,76
5201	Noleggi	294.803,39	294.803,39
5308	Altri oneri finanziari	26,34	26,34
5401	IRAP	2.551.551,00	2.551.551,00
5402	IRES	431.881,00	431.881,00
5404	IVA	2.041.576,16	2.041.576,16
5499	Altri tributi	234.004,21	234.004,21
5502	Acquisti di beni e servizi con i fondi economici	21.868,27	21.868,27
5503	Indennita', rimborso spese ed oneri sociali per gli organi direttivi e Collegio sindacale	388.924,83	388.924,83
5504	Commissioni e Comitati	37.045,79	37.045,79
5505	Borse di studio	5.040,00	5.040,00
5506	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	229.197,63	229.197,63
5507	Contributi previdenziali e assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	15.339,93	15.339,93
5509	Altre ritenute per conto di terzi su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	7.627,97	7.627,97
5510	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.922,52	3.922,52
5598	Altri oneri della gestione corrente	900.976,72	900.976,72
INVESTIMENTI FISSI		12.025.432,11	12.025.432,11
6102	Fabbricati	5.104.881,02	5.104.881,02
6103	Impianti e macchinari	1.247.770,69	1.247.770,69
6104	Attrezzature sanitarie e scientifiche	4.759.073,38	4.759.073,38
6105	Mobili e arredi	350.957,54	350.957,54
6106	Automezzi	54.608,78	54.608,78
6199	Altri beni materiali	304.303,13	304.303,13
6200	Immobilizzazioni immateriali	203.837,57	203.837,57
OPERAZIONI FINANZIARIE		35.606,17	35.606,17
7400	Depositi cauzionali	35.606,17	35.606,17
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		84.875.714,42	84.875.714,42

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA****“BRUNO UBERTINI”**

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

C.F. - P.IVA 00284840170

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia

Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it

N. REA CCIAA di Brescia 88834

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio del 2024 chiude con un utile di € 52.255.

La gestione risente dell'incremento di € 1.521.326 del finanziamento annuale dallo Stato e del maggior utilizzo del procedimento della sterilizzazione degli ammortamenti, reso possibile grazie alla rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti.

Inoltre la determinazione del risultato d'esercizio è stata influenzata dalla valutazione delle rimanenze di materiale stoccato c/o i magazzini di reparto dei laboratori dell'Ente per un valore di € 4.693.006. Dal lato dei costi d'esercizio, va segnalato l'accantonamento ad altri fondi rischi per € 4.150.000, in parte necessario per ripristinare la consistenza del fondo che negli esercizi 2022 e 2023 era stato utilizzato per € 2.150.000.

Il valore della produzione dell'esercizio registra un aumento del 3,58%, mentre i costi della gestione caratteristica aumentano del 2,07%.

Nel complesso calano le assegnazioni vincolate del Ministero della Salute mentre aumentano le assegnazioni vincolate da Regioni, altri Enti Pubblici e soggetti esteri. Calano gli utilizzi di contributi assegnati all'IZSLER in esercizi precedenti e viene iscritta per la prima volta a bilancio la rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti.

I ricavi per prestazioni sanitarie registrano un incremento del 14,98%, come in incremento sono i contributi da aziende sanitarie pubbliche, ove sono rilevati i proventi incassati nel 2024 per le attività svolte nell'ambito dei controlli ufficiali per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna.

Nei costi della produzione va segnalato un minimo incremento del costo complessivo del personale all'interno del quale la variazione più consistente si registra nel costo del personale in servizio nell'ambito della Piramide della Ricerca. Inoltre sono da segnalare l'incremento degli ammortamenti (nel 2024 sono state riviste le aliquote di ammortamento in base a quanto previsto dal D.M. 31.12.1988, dal D.Lgs n. 118/2011 e dalle linee guida regionali di Regione Lombardia (si veda nota Regione Lombardia prot. H1.2013.012663 trasmessa ad ASL-AO-IRCCS-AREU) e degli accantonamenti per quote inutilizzare di contributi vincolati e per rischi.

La consistenza patrimoniale rimane solida, ma, rispetto agli anni precedenti, il risultato di esercizio non consente di individuare nuove fonti di finanziamento da destinare a futuri investimenti sostenibili per l'ammodernamento delle attrezzature di laboratorio a supporto dell'attività di analisi e di ricerca scientifica. Per tale motivo gli investimenti del 2024 sono stati finanziati esclusivamente con contributi da terzi (€ 3.267.913) e con la rettifica di contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti (€ 4.580.871)

Come negli anni precedenti, anche nel 2024 i tempi di pagamento verso i fornitori si sono attestati su una media “virtuosa” di 38 giorni.

Il bilancio di esercizio è stato predisposto secondo lo schema previsto dal Decreto Legislativo 23.06.2011, n.118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e

degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art.1 e 2 della Legge 5.05.2009, n.42". Il documento si differenzia in alcune parti dallo schema previsto per le Aziende Sanitarie al fine di fornire una migliore rappresentazione della diversa tipologia di attività svolta dall'Ente. Le modifiche apportate allo schema di bilancio sono state condivise con gli altri II.ZZ.SS. e le rispettive regioni di riferimento.

Gli aggiornamenti dello schema di bilancio introdotti dal decreto interministeriale del 20.03.2013 e le disposizioni previste dal DPCM 22.07.2014 non hanno modificato la struttura del bilancio dell'Istituto.

ANALISI DEI DATI CONTABILI DELLA GESTIONE

La relazione sulla gestione tratta i seguenti argomenti:

- a) gestione caratteristica
- b) investimenti
- c) gestione finanziaria e straordinaria
- d) commento ai dati relativi all'attività di analisi
- e) tempi di pagamento delle fatture
- f) attività di ricerca
- g) recupero crediti
- h) commento al risultato d'esercizio
- i) commento agli indici di bilancio

a) GESTIONE CARATTERISTICA

Valore della produzione: ammonta complessivamente a € 84.885.025, ed è in incremento del 3,58% rispetto al 2023.

I contributi in c/esercizio per € 74.492.554 rappresentano la componente più rilevante dei ricavi.

Le assegnazioni dallo Stato e Regioni sono le seguenti:

- € 62.523.935 per assegnazione annua dallo Stato a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, che registra un incremento rispetto al 2023 di € 1.521.326;
- € 230.810 per il finanziamento dei test TSE anno 2024 dal Ministero della Salute;
- € 1.764.530 per contributi ricevuti dalle Aziende Sanitarie Locali delle due Regioni e dai PCF per le attività diagnostiche svolte dall'IZSLER di cui al D. Lgs. n.32 del 2/02/2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117".

I contributi in c/esercizio vincolati per la ricerca ammontano complessivamente a € 9.947.766 e comprendono le seguenti principali assegnazioni:

- € 1.199.095 per la ricerca corrente anno 2024;
- € 2.246.562 per la cosiddetta "Piramide della ricerca"
- € 1.143.513 per altri contributi su progetti finanziati dal Ministero della Salute;
- € 2.278.592 per finanziamenti da Regione Lombardia e Regione Emilia Romagna;
- € 1.936.478 per progetti dell'U.E. ove l'IZSLER partecipa come unità operativa;
- € 1.143.526 da altri Enti Pubblici di cui l'IZSLER è partner in attività di ricerca.

I contributi in c/ esercizio da privati per € 25.513 sono composti da € 24.295 per contributi concessi all'IZSLER per l'organizzazione, nell'ambito degli eventi G7, del Symposium "Animal welfare and health indicators: potential to further reduce the antimicrobial usage in farming" e da € 1.218 per contributi erogati da GSE per la vendita di energia elettrica prodotta impianti fotovoltaici di proprietà.

La voce "Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti, ha "rettificato" per € 4.580.871 il valore dell'assegnazione annua dallo Stato a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, consentendo, grazie alla contestuale appostazione a Patrimonio di un Finanziamento per

investimenti da rettifica contributi in conto esercizio, il finanziamento integrale degli investimenti dell’esercizio 2024 non già finanziati da contributi in c/capitale da terzi.

La voce Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti rappresenta la contropartita per l’utilizzo del fondo nel quale vengono accantonate le quote di contributi vincolati ricevuti nell’esercizio e non utilizzati al 31/12, come previsto dall’art.29, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n.118/2011. Essa ammonta a € 2.766.098.

La voce **ricavi per prestazioni sanitarie** rese a pagamento cresce del 14,98%.
In particolare, il fatturato verso il settore pubblico cresce del 73,37%, sia per la fatturazione delle attività effettuate a favore di altri IZS, sia per l’adeguamento del tariffario dell’Ente. Per effetto dell’entrata in vigore del D.Lgs.32/2021 nel 2022 si conferma la diminuzione dell’attività analitica a pagamento su campioni ufficiali.

Per le prestazioni verso soggetti pubblici si evidenziano i seguenti incrementi per esami:

chimici e tossicologici	94,18%
batteriologicali	60,05%
biologia molecolare	40,57%

mentre i cali più sensibili interessano invece le seguenti prestazioni:

vaccini	-100,00%
reagenti	-26,94%
antigeni	-30,97%
service biobanca	-9,75%
sierologici	-48,18%
biochimico-clinici	-45,11%

Nel fatturato verso il settore privato le variazioni positive riguardano le seguenti prestazioni:

vaccini	3,06%
reagenti	13,97%
chimici e tossicologici	10,45%
batteriologicali	16,47%
parassitologici	18,51%
biochimico-clinici	36,19%
anatomo-patologici	21,57%
istologici	13,23%
biologia molecolare	10,18%
sopralluoghi	223,85%
pareri tecnici	13,15%

mentre i decrementi più sensibili interessano invece le seguenti prestazioni:

prodotti vari	-70,39%
service biobanca	-44,58%
sierologici	-1,42%
altri ricavi	-22,99%

Nella sezione riservata al commento dell'attività a pagamento si evidenziano nel dettaglio i volumi dell'attività ordinaria effettuata.

La voce **concorsi, recuperi e rimborsi** evidenzia un incremento del 228,57% principalmente per effetto dei rimborsi assicurativi relativi ai danni causati dalle alluvioni che hanno colpito l'Emilia Romagna e che hanno causato considerevoli danni ad alcune sedi emiliano/romagnole dell'Istituto.

La voce **quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio** rappresenta il risultato della sterilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio per gli investimenti finanziati con contributi in c/capitale da terzi o con finanziamenti per rettifica contributi in c/esercizio. L'importo di € 1.601.474 si riferisce alla quota dell'esercizio di utilizzo dei predetti contributi/finanziamenti che rispetto agli esercizi precedenti sono stati utilizzati in maniera cospicua. In particolare l'importo di € 882.718 si riferisce all'utilizzo della quota di finanziamenti per rettifica contributi in c/esercizio, mentre la quota di € 718.756 si riferisce alla quota di utilizzo dei contributi in c/capitale da terzi.

Da ultimo si segnala la voce **altri proventi e ricavi** che ricomprende le seguenti componenti:

- € 13.990 per servizio di foresteria
- € 134.524 per compartecipazione al servizio mensa;
- € 1.502 per attività di formazione
- € 25.074 per royalties;
- € 78.523 per fitti attivi (terreni e fabbricati);
- € 11.450 per sopravvenienze attive derivanti principalmente dalla chiusura di posizioni debitorie registrate in anni precedenti nei confronti di fornitori;
- € 145.106 per altri proventi, tra cui rientra anche l'imputazione di somme attribuite all'Istituto da soggetti non identificabili.

Costi della produzione: crescono del 2,07%, passando da € 79.611.826 a € 81.262.926.

Di seguito le valutazioni sulle variazioni più significative dei costi della produzione:

1) **acquisti di beni:** il costo per l'acquisto di beni sanitari risulta in diminuzione (-0,47%) così come i costi d'acquisto di beni non sanitari che registrano un decremento del -4,48%.

2-3) **acquisti di servizi sanitari e non sanitari:** rispetto al 2023 il decremento complessivo è dell'8,38%.

All'interno degli acquisti di **servizi sanitari**, si evidenziano i seguenti scostamenti:

- a) acquisti prestazioni sanitarie (+14,30%) con particolare riferimento alle prestazioni fornite dagli altri IZS;
- b) rimborsi, assegni e contributi sanitari (-31,05%), per minori assegnazioni a favore di enti partner in progetti di ricerca (rimane invariata la quota annuale di € 250.000 a favore di WOA (ex OIE);
- c) consulenze, collaborazioni lavoro interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie (-27,47%), per la conclusione dell'impiego del personale borsista utilizzato in progetti di ricerca, sostituito dal personale della cosiddetta Piramide della ricerca;

Per il raggruppamento **servizi non sanitari** si rileva un decremento complessivo del 7,93%, determinato principalmente dal minore impatto avuto dai costi per assistenza informatica (-26,88%). Si evidenzia invece un aumento del costo per il servizio mensa (10,83%).

4) **manutenzione e riparazione** il costo complessivo si incrementa del 9,25%. Guardando l'andamento dei costi per le singole tipologie, si nota un aumento generalizzato dei costi per

le manutenzioni in particolare per la manutenzione dei fabbricati e loro pertinenze (+83,28%) e di impianti e macchinari (+18,08%). Per le manutenzioni di attrezzature scientifiche il costo al contrario si è ridotto del 4,72%.

5) **godimento di beni di terzi:** il costo per i noleggi è diminuito da € 351.345 a € 264.787 (-24,64%) riallineandosi alla spesa sostenuta nell'esercizio 2022. L'importo è costituito da contratti di noleggio di attrezzature di laboratorio, attrezzature da ufficio, automezzi e per l'utilizzo di bombole per gas ad uso tecnico.

6) **personale:** il costo del personale dipendente è di € 37.557.765 ed è in linea col costo del 2024 (+ 0,16%). Esso rappresenta il 46,22% dei costi della produzione ed assorbe il 60,07% dell'assegnazione annuale dallo Stato. Con riferimento al personale si evidenzia quanto segue:

- la copertura dei posti della dotazione organica si attesta al 94,70%;
- incremento del numero del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato nell'ambito della cosiddetta Piramide della ricerca, che passa dalle n. 63 unità del 2023 alle n. 68 unità al 31/12/2024. Il costo dell'esercizio è di € 2.834.940 (€ 3.004.072 inclusa IRAP). Al 31.12, per effetto della stabilizzazione di parte del personale, il numero di dipendenti a tempo indeterminato assunti nell'ambito della Piramide della ricerca è di 23 unità;
- il costo del personale assunto a tempo determinato nell'ambito del PNRR (media di 8 dipendenti/anno) ammonta a € 215.670 oltre IRAP per un costo complessivo di € 229.877.

La composizione del costo del personale per ruolo è la seguente:

a) veterinari	€ 10.081.580
b) ruolo sanitario	€ 11.456.763
c) ruolo professionale	€ 148.537
d) ruolo tecnico	€ 11.578.397
e) ruolo amministrativo	€ 4.292.488

Al 31.12 il costo delle ferie maturate e non fruita, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari a € 531.231 con un incremento di € 29.779 rispetto al 2023.

Come nei precedenti esercizi, le ferie maturate al 1.1.2024 ed utilizzate in corso d'anno sono state dedotte dal costo del personale.

Relativamente alle trattenute per assenze per malattia del personale dipendente, l'importo di competenza dell'anno 2024 trattenuto ai sensi dell'art. 71 del D.L. 25/06/2008, n.112, convertito nella Legge 6/08/2008, n.133, ha determinato un risparmio di € 7.899 (nel 2023 il risparmio ammontava ad € 6.817).

7) **oneri diversi di gestione:** rispetto all'anno precedente il costo è diminuito del 29,24% soprattutto per l'effetto dell'appostazione in questo raggruppamento della quota di IVA pro-quota recuperabile come da dichiarazione IVA.

La voce del valore complessivo di € 866.626 ricomprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B e in particolare gli oneri tributari. Vanno segnalati in particolare:

- a) sopravvenienze passive: l'importo di € 707 è dovuto alla rilevazione di costi di competenza dell'esercizio precedente di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura del bilancio 2023;
- b) l'indennità di carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione, rimasta invariata rispetto al 2023. Il minor costo riportato a bilancio è dovuto al turnover dei componenti del CDA;
- c) le indennità e oneri sociali del Direttore Generale, Sanitario, Amministrativo, sono rimaste invariate rispetto al 2023. Il minor costo riportato a bilancio è dovuto al fatto che il nuovo

Direttore Generale è entrato in carica a marzo 2024;

- d) altri oneri diversi di gestione, tra cui rientrano il costo degli sdoganamenti, delle imposte e tasse (escluse IRAP e IRES), degli omaggi commerciali e dell'adesione alla piattaforma regionale dell'Emilia-Romagna per la gestione del programma paghe. Nella voce è riportato anche l'importo per la quadratura dei dati a seguito dell'arrotondamento dei valori all'unità di euro.
- 8) **ammortamenti:** il costo è aumentato di € 821.902, passando da € 7.688.665 a € 8.510.567 con un incremento del 10,69%. Il dato è influenzato principalmente dall'entità degli investimenti in strumentazione di laboratorio portati a termine dall'IZSLER. Va evidenziato come tutti i nuovi investimenti conclusi nell'esercizio 2024 sono stati finanziati con contributi di terzi o con finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio e pertanto i relativi ammortamenti sono soggetti a procedura di sterilizzazione. Va anche evidenziato come nel 2024 siano stati aggiornati i coefficienti fiscali di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988, previsti dal D.Lgs n. 118/2011 e confermati dalle linee guida regionali di Regione Lombardia (si veda nota Regione Lombardia prot. H1.2013.012663 trasmessa ad ASL-AO-IRCCS-AREU).
- 9) **svalutazione dei crediti e delle immobilizzazioni:** nel 2024 è stata accantonata la somma di € 11.194 per il ripristino e l'adeguamento del fondo utilizzato a copertura delle passività derivanti dall'inesigibilità di crediti di natura commerciale verso Enti Pubblici e verso privati.
- 10) **variazione delle rimanenze:** rispetto al 2023 si registra un incremento di € 4.720.764 nel valore dei beni stoccati a magazzino centrale e nei magazzini di reparto dei laboratori dell'Ente. Va evidenziato come il consistente incremento delle rimanenze sia dovuto proprio alla valorizzazione a partire dall'esercizio 2024 dei beni stoccati presso i magazzini di reparto dei laboratori dell'Ente la cui valutazione ammonta ad € 4.693.006. A tale proposito si ricorda che fino al 31.12.2023 il materiale detenuto c/o i laboratori dell'IZSLER era considerato come consumato e non concorrevà alla valutazione delle giacenze di magazzino.
- 11) **accantonamenti:** gli accantonamenti aumentano del 154,14% per effetto delle seguenti movimentazioni:
- € 6.745.741 per accantonamenti di quote di contributi vincolati per l'attività di ricerca non utilizzati al 31.12. All'interno della voce nel 2024 non è ricompreso l'accantonamento per il contributo relativo alla cosiddetta "Piramide della Ricerca" in quanto il finanziamento è stato integralmente utilizzato nel corso dell'esercizio;
 - € 4.150.000 per altri accantonamenti per rischi
 - € 436.000 per accantonamenti contrattuali per il personale dirigente;
 - € 264.000 per accantonamenti contrattuali per il personale di comparto;
 - € 46.817 per accantonamenti previsti dal "Regolamento degli incentivi per le Funzioni Tecniche";

I proventi e gli oneri finanziari assumono valori trascurabili.

I proventi e gli oneri straordinari fanno riferimento ai componenti positivi e negativi di reddito che derivano da operazioni eccezionali e non ripetitive rispetto alla gestione dell'Ente. In particolare a bilancio sono appostate le seguenti voci:

- per i proventi straordinari
- € 7.000 per una plusvalenza derivante dall’operazione di permuta di un autocarro;
 - € 36.442 per sopravvenienze e insussistenze attive dovute a minori contributi da assegnare a enti partners in progetti di ricerca;
 - € 210 per altre sopravvenienze attive.

- Per gli oneri straordinari
- € 7.513 minusvalenze da cessioni/dismissioni di cespiti;
 - € 163.651 insussistenze su progetti di ricerca e altri finanziamenti vincolati ove sono concluse le attività e ove si registra un utilizzo incompleto del finanziamento assegnato. Viene di conseguenza stralciato il residuo del credito vantato verso l’Ente finanziatore.

Le **imposte sul reddito** ammontano complessivamente a € 3.494.993.
L’IRES totale dell’esercizio è di € 891.176 registrando un incremento del 59,90% rispetto al 2023.
Il recupero dell’IVA non detraibile di € 452.170, calcolato con il metodo del pro-quota, dal 2023 viene appostato nel raggruppamento Oneri diversi di gestione.

Di seguito vengono illustrati i dati relativi all’attività di sorveglianza epidemiologica sulla TSE.
a) test eseguiti per la BSE e la Scrapie: aumentano dell’1,59%, passando da n.35.682 a n.36.250;
b) il rimborso ricevuto a copertura del costo del materiale diagnostico ammonta ad € 230.810.
I rendiconti trimestrali inviati al Ministero della Salute sono i seguenti:

	Conguaglio	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	TOTALE
Esami eseguiti						
1) BSE	-	6.548	5.768	10.278	6.824	29.418
2) Scrapie	-	2.258	2.122	1.301	1.151	6.832
Finanziamento						
1) Per esami		64.246	47.590	47.590	71.384	230.810

Per l’attività di sorveglianza sulla Blue Tongue va ricordato quanto segue:
a) non viene rimborsato dal Ministero della Salute il costo dei kit diagnostici utilizzati;
b) il numero degli esami eseguiti cresce da n. 10.503 a n. 17.420.
I dati trimestrali dell’attività sono i seguenti:

	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	TOTALE
Esami eseguiti	2.193	1.888	5.480	7.859	17.420

A conclusione della relazione illustrativa sulla gestione caratteristica si segnala che, al momento, nonostante la crisi internazionale non si è a conoscenza di eventi che possano modificare in maniera significativa l’andamento complessivo della gestione, compromettendone la continuità aziendale.

b) INVESTIMENTI

In Nota Integrativa sono riportati i valori degli investimenti dell’esercizio, opportunamente classificati in relazione alla categoria di immobilizzazione di appartenenza.
Nell’esercizio è stato ulteriormente potenziato lo sforzo per la razionalizzazione, la sostituzione e l’ammodernamento delle infrastrutture a supporto dell’attività tecnico scientifica dell’IZSLER.
L’attenta valutazione da effettuarsi prima di procedere all’acquisto di una nuova

immobilizzazione resasi necessaria dagli sviluppi economico/finanziari degli ultimi esercizi, ha avuto come effetto la riduzione degli investimenti del 31,64% passando da € 11.480.526 del 2023 a € 7.848.784 del 2024.

Di seguito si ripartano i valori riferiti alle singole categorie:

Investimenti		
- Terreni	€	0
- Fabbricati strumentali	€	743.700
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	€	5.038.056
- Impianti e macchinari	€	1.101.217
- Apparecchiature EDP	€	286.188
- Macchine per Ufficio	€	163.859
- Mobili e arredi	€	207.533
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	€	97
- Automezzi	€	69.217
- Licenze uso software	€	238.007
- Diritto di utilizzazione opere di ingegno	€	0
- Altre immobilizzazioni materiali	€	910
Totale	€	7.848.784

c) **GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA**

La buona liquidità di cui gode l’Ente ha permesso di non rilevare criticità nella *gestione finanziaria*.

Per quanto concerne la *gestione straordinaria* i valori rilevati a bilancio si riferiscono alle seguenti operazioni:

- storno di crediti per il minore utilizzo di assegnazioni destinate alla ricerca;
- storno di debiti verso enti partners per il minore utilizzo di assegnazioni destinate alla ricerca;
- minusvalenze/plusvalenze da operazioni di cessione/rottamazione/permuta di cespiti;

d) **COMMENTO AI DATI SULL’ATTIVITA’ DI ANALISI**

La relazione sulla gestione prende ora in esame i dati relativi agli scostamenti rilevati nel biennio 2023 – 2024 riferiti al numero e al valore degli esami eseguiti.

Le seguenti tabelle permettono di evidenziare in forma sintetica un ulteriore calo del numero delle prove effettuate. L’importo fatturato nonostante ciò è in incremento grazie all’adeguamento del tariffario scattato dal 1.1.2024.

ATTIVITÀ UFFICIALE	2.023		2024		Variazioni	
A PAGAMENTO	IMPORTO TARIFFARIO	NUMERO VOCI TARIFFARIO	IMPORTO TARIFFARIO	NUMERO VOCI TARIFFARIO	% su totale importo	% su totale esami
COMPRAVENDITA	-	-	0	0	0,00%	0,00%
ALTRE ATTIVITÀ PER CONTO DI AUTORITÀ PUBBLICHE E PAGATE ANCHE DA PRIVATI	2.049.164	547.234	2.323.891	529.492	13,41%	-3,24%
GRATUITA						
ATTIVITÀ ANALITICA, COMPRESA PROFILASSI E TSE	8.410.088	1.116.226	8.887.871	1.112.115	5,68%	-0,37%
ATTIVITÀ NON ANALITICHE. ESEMPIO: SOPRALLUOGHI, PROVE DI SPERIMENTAZIONE, PARERI TECNICI, ...	264.029	2.336	287.201	2.178	8,78%	-6,76%

TOTALE ATTIVITÀ UFFICIALE	10.723.281	1.665.796	11.498.963	1.643.785	7,23%	-1,32%
ATTIVITÀ COVID-19	2.023		2024		Variazioni	
ATTIVITÀ ANALITICA EMERGENZA COVID-19	14.402	405	0	0	-100%	-100%
ATTIVITÀ NON UFFICIALE	2.023		2024		Variazioni	
GRATUITA	IMPORTO TARIFFARIO	NUMERO VOCI TARIFFARIO	IMPORTO TARIFFARIO	NUMERO VOCI TARIFFARIO	% su totale importo	% su totale esami
ATTIVITÀ DA DELIBERA D.G. 36/2009 (COMPRENDE ANCHE ATTIVITÀ PER ALTRI IIZZSS E UNIVERSITÀ)	150.575	8.819	179.771	10.394	19,39%	17,86%
ATTIVITÀ DI RICERCA, SIA SU PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI DA TERZI CHE AUTOFINANZIATA	513.874	35.346	335.993	18.320	-34,62%	-48,17%
A PAGAMENTO						
CONVENZIONI E ACCORDI	1.559.011	335.069	1.740.533	350.643	11,64%	4,65%
ALTRE ATTIVITÀ A PAGAMENTO	4.406.518	966.094	4.994.646	959.750	13,35%	-0,66%
TOTALE ATTIVITÀ NON UFFICIALE	6.629.977	1.345.328	7.250.943	1.339.107	9,37%	-0,46%
TOTALE IZSLER	17.367.660	3.011.529	18.749.906	2.982.892	7,96%	-0,95%
DI CUI A PAGAMENTO	8.029.095	1.848.802	9.059.070	1.839.885	12,83%	-0,48%

Di seguito si riporta il valore dell’attività analitica a pagamento suddiviso per singole strutture:

STRUTTURA EROGANTE	ALIMENTI / VARIO	SANITÀ ANIMALE	FATTURATO TOTALE
Sede di Brescia	151.719	785.964	937.683
Sede di Bergamo	51.481	40.105	91.586
Sede di Binago	36.587	37.279	73.867
Sede di Cremona	36.066	284.793	320.858
Sede di Lodi	283.431	265.213	548.644
Sede di Mantova	197.103	424.449	621.552
Sede di Milano	4.284	35.140	39.423
Sede di Pavia	176.941	50.933	227.874
Sede di Sondrio	59.124	17.728	76.852
Sede di Bologna	127.112	146.846	273.958
Sede di Ferrara	6.411	6.625	13.036
Sede di Forlì	12.446	503.624	516.069
Sede di Modena	48.675	58.983	107.659
Sede di Parma	68.269	325.106	393.375
Sede di Piacenza	116.697	280.393	397.090
Sede di Ravenna	28.053	53.813	81.866
Sede di Reggio Emilia	112.384	443.000	555.384
Sede di Bologna - Reparto Chimico degli Alimenti	425.449	10.573	436.022
Sede Brescia - Reparto Produzione e Controllo Materiale Biologico	94.610	142.383	236.993

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

Sede Brescia - Reparto Virologia	141,83	308.268	308.410
Sede Brescia - Reparto Virus Vescicolari e Produzioni Biotecnologiche	720	14.286	15.006
Sede Brescia - Reparto Tecnologie Biologiche Applicate	74.199	458.103	532.302
Sede Brescia - Reparto Chimica degli Alimenti e dei Mangimi	534.843	7.925,00	542.768
Sede Brescia - Reparto Controllo Alimenti	506.591	17541,98	524.133
Sede Brescia - Reparto produzione primaria	900.886	89.304	990.190
Analisi del rischio	5.372	0	5.372
Totale (importo al lordo delle note di credito)	4.059.595	4.808.378	8.867.972

Valore medio del fatturato delle strutture è € 341.076
Valore mediano del fatturato delle strutture è € 314.634

Prove di laboratorio a pagamento con maggior fatturato

Codice	Descrizione	Numero	Fatturato
0046300907D	Esame batteriologico - TECNICA: MP 01/181 - Microbiologica	40.102	€ 587.084,20
0241600891A	Salmonella spp. - TECNICA: MP 09/133 - PCR Real Time	23.515	€ 412.709,47
4202A	Esame routine 100% - TECNICA: FTIR	91.106	€ 379.269,14
0153300095A	Esame batteriologico carni muscolo - TECNICA: MP 01/056 - Microbiologica	16.593	€ 297.845,46
0306600594D	Blue Tongue: agente eziologico - TECNICA: MP 09/068 - PCR Real Time	15.817	€ 185.366,48
0285200811D	PRRS: agente eziologico - TECNICA: MP 09/118 - PCR Real Time	14.374	€ 179.859,42
0539201495A	ANTIBIOTICI Screening per MSU - TECNICA: MP 02/462 - LC-HRMS	1.723	€ 169.662,06
0296700426D	Mycobacterium avium subs paratuberculosis: anticorpi - TECNICA: MP 04/022 - ELISA screening (kit ID VET)	161.204	€ 143.261,66
0496300101D	Esame batteriologico latte (3 terreni culturali) - TECNICA: MP 01/067 - Microbiologica	39.319	€ 120.190,70
0293801056A	Trichinella (suidi mac.industriale) - TECNICA: MP 06/001 sui - Microscopica (digestione artificiale)	137.453	€ 111.333,89
0527901553D	Antibiogramma mastiti bovine - TECNICA: MP 01/222 - Microdiluizione in brodo	9.466	€ 109.183,88
0337900593D	PRRS: quantificazione agente eziologico - TECNICA: MP 09/067 - PCR Real Time	4.523	€ 102.578,96
0262801086D	Esame anatomopatologico animali di taglia medio-grande - TECNICA: MP 07/020 - Anatomopatologica	3.665	€ 100.866,13
0492901071A	Escherichia coli produttori di shiga tossina (STEC) - TECNICA: MP 09/186 - PCR Real Time + Microbiologica	1.717	€ 100.346,24
0527501553D	Antibiogramma aa reddito entero gram neg - TECNICA: MP 01/222 - Microdiluizione in brodo	6.483	€ 98.523,40
4203A	Esame routine Sporigeni - TECNICA: MPN	44.458	€ 95.910,96
0312100758D	Circovirus PCV2: quantificazione agente eziologico - TECNICA: MP 09/106 - PCR Real Time	8.614	€ 89.887,59
0495401490V	Endotossine batteriche - TECNICA: MP 02/460 - Spettrofotometria	1.060	€ 89.812,31
0241700892A	Listeria monocytogenes - TECNICA: MP 09/134 - PCR Real Time	4.282	€ 89.684,68
0106700114D	Salmonella spp. - TECNICA: MP 01/080 - Microbiologica	5.967	€ 83.121,68

Prove di laboratorio maggiormente richieste

Codice	Descrizione	Numero	Fatturato
0296700426D	Mycobacterium avium subs paratuberculosis: anticorpi - TECNICA: MP 04/022 - ELISA screening (kit ID VET)	161.204	€ 143.262
0293801056A	Trichinella (suidi mac.industriale) - TECNICA: MP 06/001 sui - Microscopica (digestione artificiale)	137.453	€ 111.334
4202A	Esame routine 100% - TECNICA: FTIR	91.106	€ 379.269
4213A	Esame routine Urea Caseina Crioscopia - TECNICA: FTIR	72.607	€ 29.043
0378800903D	Neospora caninum: anticorpi - TECNICA: MP 04/107 - ELISA (kit ID VET)	50.794	€ 73.952
4203A	Esame routine Sporigeni - TECNICA: MPN	44.458	€ 95.911
0571200436D	BHV1/Rinotracheite Infettiva Bovina:anticorpi verso gE del virus - TECNICA: MP 04/032 - ELISA competitiva (kit ID VET)	41.692	€ 37.128
0046300907D	Esame batteriologico - TECNICA: MP 01/181 - Microbiologica	40.102	€ 587.084
0496300101D	Esame batteriologico latte (3 terreni culturali) - TECNICA: MP 01/067 - Microbiologica	39.319	€ 120.191

0157700858D	PRRS: anticorpi - TECNICA: MP 04/103 - ELISA competitiva (kit IZS-BS)	35.435	€ 34.838
0156700454D	Malattia di Aujeszky gE: anticorpi - TECNICA: MP 04/050 - ELISA competitiva (kit IZS-BS)	34.986	€ 20.864
0029100256A	Cellule somatiche - TECNICA: MP 02/063 - Optofluorometria	29.995	€ 24.500
0029100256D	Cellule somatiche - TECNICA: MP 02/063 - Optofluorometria	27.955	€ 22.069
0187700262A	GRASSO PROTEINE LATTOSIO - TECNICA: MP 02/069 - FTIR	24.955	€ 38.673
0241600891A	Salmonella spp. - TECNICA: MP 09/133 - PCR Real Time	23.515	€ 412.709
0156900457D	BVD: anticorpi anti-NS2-3 - TECNICA: MP 04/053 - ELISA (kit IZS-BS)	23.454	€ 22.359
0011800435D	Anemia infettiva equina: anticorpi - TECNICA: MP 04/031 - ELISA competitiva (kit IZS-BS)	23.325	€ 26.827
0028400098A	Carica batterica totale - TECNICA: MP 01/064 - Optofluorometria	22.892	€ 50.435
0100500442D	PRRS: anticorpi - TECNICA: MP 04/038 - ELISA (kit IDEXX)	21.912	€ 64.886
4208A	Esame routine Cloruri - TECNICA: FTIR	21.013	€ 8.405

e) TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE

Il Decreto Legislativo 14.03.2013, n.33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", stabilisce che nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale vengano pubblicati i riferimenti normativi ed i documenti volti a favorire la trasparenza dell'azione amministrativa dell'Istituto.

Il tempo medio di pagamento delle fatture nell'anno 2024 è stato di 38; il dato è stato calcolato considerando nel conteggio anche le fatture oggetto di contestazione e quelle il cui pagamento è subordinato alla ricezione di finanziamento vincolato.

Comunicazione di assenza di posizioni debitorie: il Decreto Legge 8.04.2013, n.35, convertito con modificazioni in Legge 06.06.2013, n.64, prescrive che le Pubbliche Amministrazioni rientranti nell'ambito di applicazione delle norme sulla certificazione dei crediti siano tenute a caricare sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti l'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla fine dell'esercizio precedente, con gli identificativi dei debiti stessi. Tale obbligo non è più in vigore essendo stato superato dalla comunicazione dello “Stock del debito” L'Istituto ha comunque provveduto alla ricognizione dei debiti così come sancito dalla predetta norma ed ha riscontrato, alla data della rilevazione, l'assenza di posizioni debitorie esigibili maturate entro il 31.12.2024. Si è pertanto provveduto in data 03.02.2025 ad aggiornare il sito istituzionale dedicato all'Amministrazione Trasparente comunicando l'assenza di posizioni debitorie.

f) ATTIVITÀ DI RICERCA

Di seguito vengono riportati i valori contabili dei saldi dei finanziamenti ministeriali relativi all'attività di ricerca corrente e finalizzata ricevuti nell'esercizio.

Nel 2024 è stato incassato l'acconto dell'80% del finanziamento per la ricerca corrente 2024 Inoltre sono stati incassati acconti per gli altri progetti, mentre sono stati liquidati dal Ministero della Salute i saldi di alcune assegnazioni su progetti di ricerca ove ***l'Istituto è Capofila o Unità Operativa***, conclusi e rendicontati in anni precedenti.

Progetti di Ricerca Corrente

2021	Responsabile scientifico	Finanziamento assegnato	ammesso a rendicontazione	% finanz utilizzato	Acconto liquidato	Saldo +/-
PRC2021009	Gasparini Mara	53.000,00	52.452,60	99%	42.400,00	10.052,60
PRC2021010	Pezzoni Giulia	70.000,00	69.884,86	100%	56.000,00	13.884,86
PRC2021012	Boniotti Maria Beatrice	100.000,00	84.264,96	84%	80.000,00	4.264,96
PRC2021007	Biancardi Alberto	68.750,00	64.991,01	95%	55.000,00	9.991,01

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

PRC2021003	Lorenzi Valentina	90.000,00	85.708,37	95%	72.000,00	13.708,37
PRC2021005	Accurso Damiano	80.000,00	79.718,63	100%	64.000,00	15.718,63
PRC2021101 STRAT	Rubini Silva	11.440,00	9.949,88	87%	-	9.949,88
PRC2021105	Gibelli Lucia Rita	2.000,00	637,35	32%	1.600,00	- 962,65
PRC2021008	Boniotti Maria Beatrice	75.000,00	74.770,72	100%	60.000,00	14.770,72
PRC2021006	Gianluca Rugna	160.000,00	158.127,86	99%	128.000,00	30.127,86
PRC2021013	Andreoli Giuseppina	90.000,00	89.600,52	100%	72.000,00	17.600,52
PRC2021001	Filipello Virginia	94.387,37	92.881,55	98%	75.509,90	17.371,65
PRC2021103	Vicari Nadia	5.000,00	3.065,93	61%	4.000,00	- 934,07
PRC2021002	Villa Riccardo	85.000,00	81.510,04	96%	68.000,00	13.510,04
PRC2021108	Alborali Giovanni	6.000,00	158,28	3%	4.800,00	- 4.641,72
PRC2021011	Gamba Valentina	45.000,00	36.000,00	80%	36.000,00	-

2022	Responsabile scientifico	Finanziamento assegnato	ammesso a rendicontazione	% finanz utilizzato	Acconto liquidato	Saldo +/-
PRC2022007	Tambassi Martina	60.000,00	59.608,73	99%	48.000,00	11.608,73
PRC2022006	Menozzi Ilaria	90.000,00	87.286,57	97%	72.000,00	15.286,57
PRC2022101	Fusi Francesca	2.000,00	2.000,00	100%	1.600,00	400,00
PRC2022105	Lorenzi Valentina	2.000,00	362,38	18%	1.600,00	- 1.237,62
PRC2022014	Villa Riccardo	70.000,00	69.375,23	99%	56.000,00	13.375,23

ALTRI PROGETTI

	Responsabile scientifico	Finanziamento assegnato	ammesso a rendicontazione	% finanz utilizzato	Acconto liquidato	Saldo +/-
MINSAL_BIOREATTORE_SUINI	Dotti Silvia	42.000,00	42.000,00	100%	33.600,00	8.400,00
EVA-GLOBAL	Boniotti Maria Beatrice	207.525,00	162.210,01	78%	146.022,85	16.187,16
BY-COVID	Boniotti Maria Beatrice	20.000,00	18.617,17	93%	14.972,41	3.644,76
ICRAD_PIGIE	Chiapponi Chiara	142.000,00	140.847,59	99%	113.600,00	27.247,59
ICRAD_TECHPEPCON	Lelli Davide	90.000,00	85.476,62	95%	72.000,00	13.476,62
MINSAL_8MSS22	Villa Riccardo	6.000,00	5.841,36	97%	-	5.841,36
MINSAL_BIOPRINTING	Dotti Silvia	100.000,00	99.037,48	99%	80.000,00	19.037,48

g) RECUPERO CREDITI

I crediti verso clienti stralciati nell’esercizio ammontano a €36.194 e si tratta di crediti relativi a prestazioni a pagamento stralciate perché riferite alla presa d’atto di procedure concorsuali o a clienti irreperibili, defunti, cessati. I crediti stralciati rappresentano lo 0,3576% dei ricavi commerciali dell’esercizio, che ammontano a € 10.119.959.

Il confronto con i cinque anni precedenti è il seguente:

ricavi 2019: € 10.531.443 – crediti stralciati € 6.871 pari a 0,0652%
ricavi 2020: € 14.871.406 – crediti stralciati € 143.946 pari a 0,9679%
ricavi 2021: € 15.012.640 – crediti stralciati € 223.274 pari a 1,4872%.
ricavi 2022: € 9.606.128 – crediti stralciati € 327.908 pari a 3,4135%.
ricavi 2023: € 8.805.856 – crediti stralciati € 617.754 pari a 7,0153%.

h) AGENTI CONTABILI A DENARO E A MATERIA

Nell’esercizio 2024 con Decreto del Direttore Generale n 133 del 25.07.2024, l’IZSLER ha adottato il “Regolamento per la disciplina dell’esercizio delle funzioni degli Agenti Contabili a denaro e a materia e della resa dei conti giudiziali”. Nell’ambito del predetto regolamento e come previsto dall’articolo 18, il Collegio dei Revisori, nella sua attività di controllo, deve provvedere ad attestare per ogni anno e conto giudiziale, le verifiche di parifica effettuate dal Responsabile dell’U.O. Gestione Servizi contabili dell’IZSLER relative alla congruità dei conti giudiziali con le scritture contabili dell’Istituto ovvero deve rilevare eventuali disallineamenti nei propri verbali di verifica periodica e nel verbale di approvazione del Bilancio d’Esercizio.

i) COMMENTO AL RISULTATO D'ESERCIZIO

Da una lettura dei dati contabili si possono esprimere alcune valutazioni sulla gestione dell'esercizio 2024, che vengono di seguito riassunte:

- a) va ricordato che dal 1/01/2022 sia entrato in vigore il D.Lgs. 32/2021 che ha comportato una diversa gestione contabile dell'attività di controllo ufficiale, in precedenza fatturata direttamente dall'IZSLER mentre ora contabilizzata in altro conto di ricavo solo a seguito dell'accredito della quota di competenza da parte delle Aziende Sanitarie delle Regioni;
- b) rispetto all'anno 2023 sebbene il volume di attività registri un calo, i ricavi dell'Ente riferiti alle prestazioni sanitarie segnano un incremento del 14,98% grazie all'aggiornamento del tariffario e grazie alle attività fatturate agli altri IZS;
- c) l'incremento del valore delle rimanenze dovuto all'introduzione della valutazione delle rimanenze dei magazzini di reparto è da considerarsi come un evento eccezionale e sul quale non fare affidamento per la previsione di eventuali utili futuri.
- d) i costi d'esercizio in molti casi segnano una riduzione anche se occorre mantenere alta l'attenzione sull'andamento generale della spesa stante il perdurare dello stato di tensione a livello internazionale. Il costo dell'assistenza informatica, considerato che non si sono ancora manifestati i costi per l'implementazione del nuovo Sistema Amministrativo Integrato e in attesa che venga attivata una nuova convenzione CONSIP specifica che consenta di continuare gli sviluppi delle procedure informatiche in uso c/o l'IZSLER, ha evidenziato una riduzione;
- e) l'incremento del costo del personale, anche se minimo, come già evidenziato nello scorso esercizio è correlato alla quasi saturazione della copertura dei posti in organico. E' stata inoltre stabilizzata una parte dei dipendenti assunti nell'ambito della piramide della Ricerca e sono stati assunti anche 8 dipendenti a tempo determinato nell'ambito del PNRR. Questi aspetti comportano necessariamente un attento monitoraggio del turnover del personale in modo da garantire una corretta gestione delle sostituzioni.
- f) la variazione dell'importo delle imposte deriva principalmente sia dall'incremento dei ricavi che dagli effetti derivanti dai nuovi criteri contabili di valutazione adottati nell'esercizio, in particolare riguardanti l'introduzione della valutazione delle rimanenze degli armadi di reparto dei laboratori dell'Ente.

Come evidenziato dall'incremento del costo per ammortamenti, lo sforzo economico sostenuto e programmato dall'IZSLER per l'ammodernamento delle strutture e della strumentazione di laboratorio comporta necessariamente anche per i prossimi esercizi alcune valutazioni gestionali per l'individuazione delle misure più adeguate da adottare per la programmazione delle attività. In particolare, andranno ulteriormente razionalizzate le attività di laboratorio, in modo da ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni esistenti e la programmazione degli investimenti al fine di evitare costose duplicazioni, considerato anche la difficile reperibilità di risorse proprie per finanziare gli investimenti. Va sottolineato come l'utilizzo dei finanziamenti da rettifica contributi in c/esercizio per destinazione a investimenti consenta di assorbire, grazie al processo di sterilizzazione, l'impatto negativo che i nuovi ammortamenti, riferiti all'acquisto di cespiti finanziati con questa modalità, hanno sul risultato d'esercizio. In caso contrario si rischierebbe di non poter presentare in futuro bilanci sostenibili o di bloccare l'ammodernamento delle strutture e della strumentazione di laboratorio.

La situazione di crisi economica e di tensione internazionale persistenti richiedono necessariamente una preventiva ed attenta valutazione delle decisioni di spesa, in particolare quelle che graveranno sugli esercizi futuri.

Non vi sono altre considerazioni da aggiungere rispetto a quanto già illustrato nella presente relazione.

i) COMMENTO AGLI INDICI DI BILANCIO

L'ultima parte della relazione sulla gestione riporta il commento ad alcuni indici di bilancio.

Il D. Lgs. 118/2011 individua alcuni indicatori specifici per le aziende sanitarie, le aziende ospedaliere e gli IRCSS. Tra quelli proposti dal decreto sono stati scelti quelli previsti per gli IRCSS in quanto più aderenti alla tipologia delle attività svolte dall'Istituto.
Nella seguente tabella sono riportati i valori degli indici degli ultimi due esercizi:

Indicatori economici – gestionali	2023		%	2024		%
<u>costi del personale</u>	37.499.217	=	45,81%	37.557.765	=	45,10%
ricavi gestione caratteristica (Valore produzione- costi capitalizzati e utilizzo contributi c/capitale)	81.853.235			83.283.551		
<u>costi per beni e servizi</u>	28.459.109	=	34,77%	27.394.978	=	32,89%
ricavi gestione caratteristica	81.853.235			83.283.551		
<u>acquisti di beni sanitari</u>	9.028.398	=	11,03%	8.986.092	=	10,79%
ricavi gestione caratteristica	81.853.235			83.283.551		
<u>acquisti di beni non sanitari</u>	1.297.863	=	1,59%	1.239.778	=	1,49%
ricavi gestione caratteristica	81.853.235			83.283.551		
<u>consulenze, collaborazioni sanit.</u>	116.467	=	0,14%	84.474	=	0,10%
ricavi gestione caratteristica	81.853.235			83.283.551		
<u>consulenze, collaboraz. non sanit.</u>	135.418	=	0,17%	175.342	=	0,21%
ricavi gestione caratteristica	81.853.235			83.283.551		
<u>Altri servizi sanitari</u>	1.129.680	=	1,38%	999.248	=	1,20%
ricavi gestione caratteristica	81.853.235			83.283.551		
<u>Altri servizi non sanitari</u>	12.925.608	=	15,79%	11.849.646	=	14,23%
ricavi gestione caratteristica	81.853.235			83.283.551		
<u>manutenzioni e riparazioni</u>	3.474.330	=	4,24%	3.795.611	=	4,56%
ricavi gestione caratteristica	81.853.235			83.283.551		
<u>godimento beni di terzi</u>	351.345	=	0,43%	264.787	=	0,32%
ricavi gestione caratteristica	81.853.235			83.283.551		
<u>costi caratteristici</u> (costo della produzione)	79.611.826	=	97,26%	81.262.924	=	97,57%
ricavi gestione caratteristica	81.853.235			83.283.551		
<u>costi caratteristici</u>	79.611.826	=	94,90%	81.262.924	=	97,58%
costi al netto amm.ti sterilizzati	83.887.282			83.275.378		



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL' EMILIA ROMAGNA
"BRUNO ZERBINI"

Movimentazione Fondo Dotazione

Esercizio	Riserve per investimenti saldo iniziale	Incremento riserve per investimenti per destinazione utili	Utilizzo riserve per conclusione investimenti	Riserve per investimenti al 31/12	Fondo dotazione iniziale	Incremento Fondo Dotazione conseguente a conclusione investimenti	Fondo Dotazione saldo al 31/12
2012	€ 77.643.140	€ 12.129.193	€ 3	€ 89.772.330	€ 6.568.458	€ -	€ 6.568.458
2013	€ 89.772.330	€ 11.493.848	€ -	€ 101.266.178	€ 6.568.458	€ -	€ 6.568.458
2014	€ 101.266.178	€ 10.027.153	€ -	€ 111.293.331	€ 6.568.458	€ -	€ 6.568.458
2015	€ 111.293.331	€ 10.902.077	€ -	€ 122.195.408	€ 6.568.458		€ 6.568.458
2016	€ 122.195.408	€ 9.865.002	€ 77.008.791	€ 55.051.619	€ 6.568.458	€ 77.008.791	€ 83.577.249
2017	€ 55.051.619	€ 11.364.334	€ 5.415.953	€ 61.000.000	€ 83.577.249	€ 5.415.953	€ 88.993.202
2018	€ 61.000.000	€ 9.283.815	€ 5.214.025	€ 65.069.790	€ 88.993.202	€ 5.214.025	€ 94.207.227
2019	€ 65.069.790	€ 9.608.690	€ 3.015.477	€ 71.663.003	€ 94.207.227	€ 3.015.477	€ 97.222.704
2020	€ 71.663.003	€ 11.105.153	€ 6.065.588	€ 76.702.568	€ 97.222.704	€ 6.065.588	€ 103.288.292
2021	€ 76.702.568	€ 8.674.779	€ 8.127.937	€ 77.249.410	€ 103.288.292	€ 8.127.937	€ 111.416.229
2022	€ 77.249.410	€ 7.039.062	€ 10.293.296	€ 73.995.176	€ 111.416.229	€ 10.293.296	€ 121.709.525
2023	€ 73.995.176	€ 24.763	€ 11.480.526	€ 62.539.413	€ 121.709.525	€ 11.480.526	€ 133.190.051
2024	€ 62.539.413	€ 52.764	€ -	€ 62.592.177	€ 133.190.051	€ -	€ 133.190.051

Dettaglio riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti

intervento	SITUAZIONE al 31/12/2024
realizzazione nuova Sede Cremona	€ 9.000.000
realizzazione nuova Sede Cremona intervento già patrimonializzato	-€ 415.633
ampliamento sede Parma	€ 200.000
realizzazione nuova Sede Reggio Emilia	€ 15.000.000
realizzazione nuova Sede Reggio Emilia intervento già patrimonializzato	-€ 1.040.940
Lavori di manutenzione straordinaria presso la sede territoriale di Modena	€ 488.000
Realizzazione di pensilina per la protezione di celle per il magazzino della sede di Brescia	€ 144.381
Modifica stalle comuni per inserimento stabulazione avicoli	€ 380.000
Interventi strutturali e impiantistici di ristrutturazione spazi situati nella zona est adiacenti all'autorimessa per vari usi dell'IZSLER	€ 500.000
Realizzazione di nuovi laboratori ad alta tecnologia c/o la sede di Brescia	€ 2.000.000
Rifacimento impianto elettrico Palazzo 1 (Grigio)	€ 140.000
Lavori di adeguamento degli ambienti lasciati liberi con il trasferimento della sezione diagnostica di Bologna presso il costruendo nuovo edificio per ospitare i laboratori del reparto chimico.	€ 2.500.000
Lavori modifica degli ambienti ad alto contenimento del Palazzo Giallo per la realizzazione di un nuovo laboratorio con grado di sicurezza biologica BSL3	€ 1.950.000
Lavori di ristrutturazione sede territoriale di Lugo	€ 100.000
Interventi per la trasformazione degli stabulari e della necropsopia in ambienti a maggiore sicurezza biologica presso la sede territoriale di Lodi	€ 450.000
Lavori di manutenzione straordinaria presso la sede territoriale di Milano	€ 950.000
manutenzioni straordinarie 2024	€ 2.000.000
somma destinata ad acquisti beni e servizi 2024-2026 (esclusi investimenti finanziati da terzi per € 3.560.000+ € 179.671 = € 3.739.671)	€ 17.153.686
Investimenti provveditorato già affidati e non ancora contabilizzati	€ 1.750.000
somma destinata ad acquisti beni e servizi a disposizione della Direzione	€ 6.485.179
Investimenti UOTP già affidati e non ancora contabilizzati	€ 1.300.102
somme ancora da destinare a investimenti	€ 1.557.402
	€ 62.592.177

Albero Titolarlo	Fascicoli	Documenti	Dettaglio Documento
TITOLARIO: 1.8.3.0.0.0 DESCRIZIONE: I. COORDINAMENTO, INDIRIZZO E ORGANIZZAZIONE - Collegio dei revisori - Verball e relazioni FASCICOLO: N°: 1 ANNO: 2025 APERTO IL: 03/01/2025 OGGETTO: VERBALI E RELAZIONI ... SOGGETTO: COLLEGIO DEI REVISOR... IN CARICO A (903) DIREZIONE AMMINISTRATIVA (3000) DIREZIONE AMMINISTRATIVA PER CONOSCENZA A:		N° 7116 ANNO 2025 MAIL DATA CREAZIONE: 03/04/2025 OGGETTO: VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N 32 DEL 01.04.2025 TIPO DOCUMENTO: VERBALE RISERVATO: NO FLUSSO: Uscita RICEVUTA: EMAIL PEC DESTINATARIO: VEDI ELENCO COMPETENZA (903)DIREZIONE AMMINISTRATIVA (3000)DIREZIONE AMMINISTRATIVA CC (908)U.O.GESTIONE SERVIZI CONTABILI (50049)U.O.GESTIONE SERVIZI CONTABILI	VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N 32 DEL 01.04.2025 elettronico elettronico SEGNATURA BARCODE

Documenti/Allegati 2
DOCUMENTO PRINCIPALE (Verbale Collegio Revisori n 32 del 01 04 2025.pdf.p7m.p7m)
VERBALE N 32 (Verbale Collegio Revisori



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
“BRUNO UBERTINI”
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)
Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia
Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it
C.F. - P.IVA 00284840170
Email PEC protocollogenerale@cert.izsler.it
N. REA CCIAA di Brescia 88834

VERBALE n. 32

Il giorno 01 del mese di aprile dell’anno 2025, alle ore 11.15, presso la sede di Brescia, si è riunito il Collegio dei revisori dei Conti. Sono presenti il Dott. Domenicali Marco, il Dott. Colombo Marzio e il Dott. Bisogno Stefano. Assiste alla riunione il Dott. Federico Agostini, collaboratore amministrativo professionale senior in servizio c/o l’U.O. Gestione Servizi Contabili, in qualità di segretario verbalizzante.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2024

La proposta di Bilancio d’esercizio 2024, approvata con Decreto del Direttore Generale n.82 del 25.03.2025 è stata trasmessa, corredata dalla relativa documentazione, al Collegio dei Revisori dei Conti per acquisire il parere di competenza e dovrà essere successivamente esaminata unitamente al presente verbale dal Consiglio d’Amministrazione nella prossima seduta.

Il bilancio d’esercizio è composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa
- Rendiconto Finanziario
- Relazione del Direttore Generale.

In via preliminare, si rileva che il Bilancio d’esercizio evidenzia un utile di € 52.255.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del Bilancio al 31.12.2024, espressi in euro, confrontati con quelli dell’esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2023	Bilancio di esercizio 2024	Differenza	Differenza %
Immobilizzazioni	45.602.492	49.700.423	4.097.931	8,99%
Attivo Circolante	198.114.523	207.942.848	9.828.325	4,96%
Ratei e Risconti	1.482.133	329.866	-1.152.267	-77,74%
Totale Attivo	245.199.148	257.973.137	12.773.989	5,21%
Patrimonio Netto	209.724.385	216.325.056	6.600.671	3,15%
Fondi	21.226.113	29.803.691	8.577.578	40,41%
Debiti	14.177.650	11.788.669	-2.388.981	-16,85%
Ratei e Risconti	71.000	55.721	-15.279	-21,52%
Totale Passivo	245.199.148	257.973.137	12.773.989	5,21%
Conti d’ordine	182.448	209.017	26.569	14,56%

Conto Economico	Bilancio di esercizio 2023	Bilancio di esercizio 2024	Differenza	Differenza %
Valore della Produzione	81.951.852	84.885.025	2.933.173	3,58%
Costi della Produzione	79.611.826	81.262.924	1.651.098	2,07%
Differenza	2.340.026	3.622.101	1.282.076	54,79%
Proventi e oneri finanziari ±	4.158	404	-3.754	-90,28%
Rettifiche valore attività fin. ±	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari ±	760.280	-127.512	-887.792	-116,77%
Risultato prima delle imposte	3.104.464	3.494.993	390.529	12,58%
Imposte dell'esercizio	3.051.700	3.442.738	391.038	12,81%
Utile (perdita) d'esercizio ±	52.764	52.255	-509	-0,97%

L'esame del Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento raccomandati dal C.N.D.C.E.C., nonché facendo riferimento alle seguenti circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- n.80 del 20.12.1993;
- n.27 del 25.06.2001;
- n.47 del 21.12.2001;
- n 20 del 05.05.2017

che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili. Inoltre, è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.L.vo n.118/2011.

Quanto alla struttura e al contenuto, il Bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni del D.L.vo n.118/2011, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente. Lo schema è stato opportunamente rivisto e adattato alla specifica tipologia di attività svolta dall'Istituto in modo da fornire una rappresentazione chiara dei dati della gestione. Gli aggiornamenti dello schema di bilancio introdotto dal Decreto del Ministero della Salute del 20.03.2013 e le disposizioni previste dal DPCM 22.07.2014, non modificano la struttura del bilancio dell'Istituto.

Per quanto concerne la redazione del Bilancio d'Esercizio, il Collegio ha accertato che sono stati rispettati i principi previsti dall'art. 2423 – bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal Titolo II del D.L.vo n.118/ 2011, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente con le seguenti eccezioni:
 - aggiornamento coefficienti di ammortamento;
 - introduzione valutazione delle rimanenze stoccate c/o i magazzini di reparto attivati nei laboratori dell'Ente;
 - introduzione in Conto Economico della voce "Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti" e contestuale inserimento a patrimonio della voce "Finanziamento per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio".
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 – bis del codice civile;

- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 – bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.L.vo n.118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del Bilancio e all'esame della Nota Integrativa.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Per quanto riguarda l'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale il Collegio evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni: sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate aggiornando le aliquote di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988, come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e confermato dalle linee guida regionali di Regione Lombardia (si veda nota Regione Lombardia prot. H1.2013.012663 trasmessa ad ASL-AO-IRCCS-AREU).

Nel valore di iscrizione in Bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi da terzi per investimenti o con finanziamento per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio, il Collegio ha verificato l'imputazione a Conto Economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Con particolare riferimento alle immobilizzazioni di pertinenza della foresteria dell'Istituto, si prende atto che queste sono considerate di natura istituzionale e pertanto i costi per manutenzioni e ammortamento delle stesse sono inseriti esclusivamente nel bilancio istituzionale, mentre non rientrano nel bilancio della gestione commerciale della foresteria.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore netto iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore netto finale
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	582.311	0	0	582.311
- Fondo Ammortamento	582.311	0	0	582.311
Valore netto	0			0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.678.901	238.007	80.749	5.836.159
- Fondo Ammortamento	5.098.684	295.961	80.515	5.314.130
Valore netto	580.217			522.029
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	580.217			522.029

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore netto iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore netto finale
Terreni disponibili	2.641.112	0	0	2.641.112
- Fondo Ammortamento	0	0	0	0
Valore netto	2.641.112			2.641.112
Fabbricati strumentali (indisponibili)	68.942.394	743.700	0	69.686.094
- Fondo Ammortamento	46.869.357	1.464.891	0	48.334.248
Valore netto	22.073.037			21.351.846

Impianti e macchinari	22.411.192	1.101.217	156.048	23.356.361
- Fondo Ammortamento	18.666.527	952.948	154.979	19.464.496
Valore netto	3.744.665			3.891.865
Attrezzature sanitarie e scientifiche	42.108.524	5.038.056	1.109.380	42.037.200
- Fondo Ammortamento	30.085.262	4.959.556	1.103.814	33.941.004
Valore netto	12.023.262			12.096.196
Mobili e arredi	4.868.123	207.533	51.848	5.023.808
- Fondo Ammortamento	4.215.091	203.745	51.848	4.366.988
Valore netto	653.032			656.820
Automezzi	822.976	69.217	63.803	828.390
- Fondo Ammortamento	694.201	63.732	63.803	694.130
Valore netto	128.775			134.260
Attrezzature tecniche per manutenzioni + Altre Immobilizzazioni materiali	4.013.122	451.055	104.682	4.359.495
- Fondo Ammortamento	3.088.282	569.734	104.038	3.553.978
Valore netto	924.840			805.517
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	2.833.469	5.236.997	469.771	7.600.695
- Fondo Ammortamento	0	0	0	0
Valore netto	2.833.469			7.600.695
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	45.022.192			49.178.311

TITOLI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore netto iniziale	incrementi	Decrementi	Valore netto finale
Titoli diversi	83	0	0	83
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	83	0	0	83

Rimanenze: per i prodotti finiti o semilavorati destinati all’uso interno o alla vendita sono stati utilizzati i criteri di valorizzazione definiti, nel rispetto della vigente normativa, dal Controllo di Gestione e la metodica prevista nel manuale della qualità dell’Istituto. Per le altre giacenze è stato utilizzato il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.L.vo n.118/2011. La valorizzazione delle rimanenze si basa sui dati rilevati nell’inventario al 31/12. Si evidenzia un incremento delle rimanenze di € 4.720.764 dovuto quasi totalmente alla valorizzazione delle rimanenze dei magazzini di reparto dei laboratori dell’Ente che ammonta ad € 4.693.006. A tale proposito si ricorda che fino al 31.12.2023 il materiale detenuto c/o i laboratori dell’IZSLER era considerato come consumato e non concorreva alla valutazione delle giacenze di magazzino.

RIMANENZE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Materiali e prodotti per uso diagnostico	54.302	3.664	0	57.966
Altri beni non sanitari	1.007.717	4.717.100	0	5.724.817
RIMANENZE BENI	1.062.019	4.720.764	0	5.782.783

Crediti: sono iscritti al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti, il valore nominale dei crediti.
Il fondo svalutazione crediti appare congruo rispetto all’ammontare dei crediti iscritti in Bilancio.
I crediti commerciali sono tutti esigibili entro l’esercizio successivo e sono suddivisi secondo lo schema previsto dal D.L.vo 118/2011.

CREDITI (VALORE NOMINALE)	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Crediti v/Stato - parte corrente	135.883	12.414	0	148.297
Crediti v/Stato - ricerca	5.022.112	2.696.232	76.286	7.642.058
Crediti v/Regione o p.a. per spesa corrente	28.064.671	0	22.589.946	5.474.725
Crediti v/Regione o p.a. per ricerca	179.671	3.701.558	179.671	3.701.558
Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	886.245	450.792	0	1.337.037
Crediti v/altri soggetti pubblici	1.341.991	562.879	0	1.904.870
Crediti v/Unione europea e altri stati	539.616	1.152.129	0	1.691.745
Crediti v/privati	2.681.150	0	543.659	2.137.491
Crediti v/Erario	128.204	0	128.204	0
Altri crediti diversi	814	0	252	562
TOTALE	38.980.357	8.576.004	23.518.018	24.038.343

Disponibilità Liquide: i saldi contabili corrispondono alle certificazioni di tesoreria e di cassa agli atti dell’Istituto.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Cassa	0	0	0	0
Istituto Tesoriere e altri C/C Bancari	0	0	0	0
Tesoreria Unica	158.072.147	20.049.575	0	178.121.722
TOTALE	158.072.147	20.049.575	0	178.121.722

Il Collegio ha verificato che al 31/12 le disponibilità liquide sono solo quelle presenti nel c/c di Tesoreria Unica in quanto il contante della cassa economale della sede è stato depositato sul c/c di tesoreria.

Ratei e Risconti attivi: riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Ratei attivi	0	0	0	0
Risconti attivi	1.482.133	0	1.152.267	329.866
TOTALE	1.482.133	0	1.152.267	329.866

Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
FONDO DI DOTAZIONE	133.190.051	0	0	133.190.051
FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI:				
Finanziamenti per investimenti	13.551.315	3.736.991	864.539	16.423.767
Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in c/eserc.	0	4.580.871	882.718	3.698.153
RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INV.	12.200	0	6.100	6.100
ALTRE RISERVE:				
Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti	62.539.413	52.764	0	62.592.177
Riserve diverse	228.642	11.704	5	240.341

CONTRIBUTI DA REINVESTIRE	150.000	0	27.788	122.212
CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	0	0	0	0
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	52.764	52.255	52.764	52.255
TOTALE PATRIMONIO NETTO	209.724.385	8.434.585	1.833.914	216.325.056

- Con riferimento alla composizione del patrimonio il Collegio rileva che:
- è stato stornato il contributo di € 179.671 riferito al finanziamento in conto capitale assegnato dalla Regione Lombardia in base alla DGR XI/6990 SNPS-SNPA – SMEL in quanto le spese effettuate dall'IZSLER non sono rendicontabili in maniera adeguata a quanto richiesto per usufruire del finanziamento;
 - è stato appostato a bilancio il finanziamento per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio pari ad € 4.580.871, già utilizzato per la quota di € 882.718. Al 31.12 il residuo del finanziamento per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio ammonta pertanto ad € 3.698.153.
 - l'utile di esercizio di € 52.255 conferma il risultato dell'anno precedente per l'effetto congiunto dei seguenti eventi:
 - a. incremento dell'assegnazione annua dallo Stato a valere sul Fondo Sanitario Nazionale;
 - b. incremento dei contributi ricevuti dalle Aziende Sanitarie delle due Regioni e dai PCF per le attività diagnostiche svolte dall'IZSLER di cui al D. Lgs 32/202;
 - c. incremento del fatturato per prestazioni sanitarie a pagamento;
 - d. maggiori assegnazioni per la ricerca da Regioni, Altri Enti Pubblici e U.E.;
 - e. minore utilizzo di fondi per quote non utilizzate di contributi vincolati di esercizi precedenti;
 - f. rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti;
 - g. incremento dei costi d'esercizio, in particolare di accantonamenti e ammortamenti,
 - h. introduzione valutazione delle rimanenze stoccate c/o i magazzini di reparto dei laboratori dell'Ente.

Con riferimento alla gestione contabile degli utili di esercizio rilevati negli anni precedenti e successivamente girocontati a riserva per investimenti, in base a quanto disposto dal Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2005, n.266, in materia di certificabilità dei bilanci sanitari, il Collegio ha accertato quanto segue:

- a) in sede di redazione del bilancio di esercizio 2024 l'utile di esercizio 2023 di € 52.764 è stato destinato a riserva per finanziare gli investimenti, riserva che viene quindi appostata a bilancio per un valore complessivo di € 62.592.177;
 - b) nel rispetto del D.Lgs. 118/2011, l'utile di esercizio destinato a riserva non viene utilizzato per sterilizzare le quote di ammortamento degli investimenti finanziati con tali risorse;
 - c) annualmente, le quote degli utili di esercizio girocontate a riserva, dopo essere state utilizzate per investimenti vengono girocontate ad incremento del Fondo di dotazione.
- Si evidenzia che nel corso del 2024 non sono state operate operazioni di giroconto a Fondo di dotazione in quanto tutti i nuovi investimenti conclusi nell'esercizio sono stati finanziati con contributi in c/capitale di terzi o dal "finanziamento per investimenti da rettifica contributi in c/esercizio, così permettendo la sterilizzazione dei relativi ammortamenti.

Fondi per rischi ed oneri: i saldi al 31.12 sono costituiti sia da accantonamenti eseguiti in esercizi precedenti e mantenuti per ragioni prudenziali a copertura dei contenziosi in corso e per passività potenziali, sia da nuovi accantonamenti per la copertura di eventuali effetti dannosi derivanti da eventi negativi futuri, altamente verosimili visto il perdurare della crisi a livello internazionale.

Il fondo per la copertura dei rischi è stato incrementato di € 4.150.000, reintegrando quanto utilizzato negli esercizi 2022 e 2023 (€ 2.150.000) e garantendo un’ulteriore copertura di € 2.000.000. Viene inoltre accantonata la somma di € 46.817 in base a quanto previsto dal “Regolamento degli incentivi per le Funzioni Tecniche”. Infine, è stata accantonata la somma di € 700.000 per accantonamenti contrattuali per il personale dipendente.

Come richiesto dal D.L.vo n.118/2011, nel fondo per rischi ed oneri è stato inserito il fondo per quote inutilizzate di contributi vincolati di parte corrente. Esso accoglie le quote di contributi destinati all’attività di ricerca non ancora utilizzati al 31.12 che saranno rilevati a ricavo per la quota di competenza negli esercizi successivi.

Il Collegio prende atto della presenza a Bilancio dei necessari accantonamenti per far fronte alle potenziali passività derivati dalle cause e dai procedimenti in corso.

FONDO RISCHI E ONERI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	0	0	0	0
FONDI PER RISCHI	3.941.328	4.150.000	0	8.091.328
QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI	10.890.7543	6.745.741	2.766.098	14.870.396
ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE	6.394.032	746.817	298.882	6.841.967
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	21.226.113	11.642.558	3.064.980	29.803.691

Debiti: sono iscritti al valore nominale, tenendo conto dell’anno di formazione e del dettaglio nelle voci richiesto dal D.L.vo n.118/2011.

I debiti esposti si riferiscono tutti a somme da pagare entro l’esercizio, fatta eccezione per i debiti verso enti partners relativi ai nuovi progetti di ricerca e per quelli dovuti agli enti previdenziali per riscatti e ricongiunzioni.

DEBITI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
MUTUI PASSIVI	0	0	0	0
DEBITI V/STATO	896.018	0	32.439	863.579
DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	1.000	0	0	1.000
DEBITI V/PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1.029.798	0	116.142	913.656
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	24.805	0	5.391	19.414
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI DELLA REGIONE	132.878	110.512	0	243.390
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE	0	0	0	0
DEBITI V/FORNITORI:	7.257.108	0	1.522.642	5.734.466
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	0	0	0	0
DEBITI TRIBUTARI:	0	544.812	0	544.812
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:	996.888	0	294.735	702.153
DEBITI V/ALTRI (debiti v/dipendenti e altri debiti diversi)	3.839.155	9.272	1.082.228	2.766.199
TOTALE	14.177.650	664.596	3.053.577	11.788.669

Ratei e Risconti passivi: riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
RATEI PASSIVI	1.816	0	1.816	0
RISCONTI PASSIVI	69.184	0	13.463	55.721
TOTALE	71.000	0	15.279	55.721

Conti d'ordine: in calce allo Stato Patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine. I canoni di noleggio di attrezzature ancora da pagare ammontano a € 101.035, i depositi cauzionali di terzi a € 101.402 i beni di proprietà della FAO stoccati c/o il magazzino dell'ente hanno un valore di € 3.700, mentre i beni dell'Istituto stoccati c/o terzi hanno un valore di € 2.880.

CONTI D'ORDINE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
CANONI DI LEASING-NOLEGGIO ANCORA DA PAGARE	115.000	0	13.965	101.035
DEPOSITI CAUZIONALI	45.938	55.464	0	101.402
MAGAZZINI DI TERZI C/O L'IZSLER	16.950	0	13.250	3.700
MAGAZZINI IZSLER C/O TERZI	4.560	0	1.680	2.880
TOTALE	182.448	55.464	28.895	209.017

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico il Collegio rileva quanto segue:

Valore della Produzione

Ricavi: l'assegnazione annua dallo Stato, formalizzata con deliberazione del CIPE n.88/2024 del 19.12.2024, è di € 62.523.935. Il finanziamento statale trasferito all'IZSLER dalla Regione Lombardia, unito agli altri contributi in c/esercizio ricevuti, porta ad un totale della voce di € 74.492.554. Il saldo del raggruppamento è influenzato dall'appostazione di € - 4.580.871 come "Rettifica contributi in conto esercizio per destinazione a investimenti".
Tutti i contributi sono stati iscritti a Bilancio nel rispetto del principio di competenza.
Le assegnazioni vincolate per l'attività di ricerca sono state rilevate secondo i criteri previsti dal D.L.vo n.118/2011.

Prestazioni a pagamento:

Importo (A+B)	9.787.094
Pubblici (A)	1.422.974
Privati (B)	8.364.120

i dati del fatturato evidenziano i seguenti trend:

Ricavi per vendita prodotti (a soggetti pubblici)	Anno 2023 92.159	Anno 2024 67.871	Variazioni importo -22.428	Variazioni % -26.35%
Ricavi per vendita prodotti (a soggetti privati)	Anno 2023 1.374.135	Anno 2024 1.435.670	Variazioni importo 61.535	Variazioni % 4.48%
Totale	Anno 2023 1.466.294	Anno 2024 1.503.541	Variazioni importo 37.247	Variazioni % 2.54%

Ricavi per analisi (a soggetti pubblici)	Anno 2023 727.253	Anno 2024 1.350.224	Variazioni importo 622.971	Variazioni % -85,66%
Ricavi per analisi (a soggetti privati)	Anno 2023 5.952.275	Anno 2024 6.618.455	Variazioni importo 666.180	Variazioni % 11,19%
Totale	Anno 2023 6.679.528	Anno 2024 7.968.679	Variazioni importo 1.289.151	Variazioni % 19.30%

Ricavi per altre prestazioni sanitarie a pagamento - (a soggetti pubblici)	Anno 2023 1.350	Anno 2024 4.879	Variazioni importo 3.529	Variazioni % 261,41%
Ricavi per altre prestazioni sanitarie a pagamento - (a soggetti privati)	Anno 2023 365.048	Anno 2024 309.995	Variazioni importo -55.053	Variazioni % -15,08%
Totale	Anno 2023 366.398	Anno 2024 314.874	Variazioni importo -51.524	Variazioni % -14,06%

Dall'esame dei dati si rileva come il fatturato sia in aumento sebbene le attività di produzione e di analisi siano complessivamente in diminuzione. I maggiori ricavi sono quindi principalmente dovuti all'adeguamento del tariffario dell'Istituto, entrato in vigore dal 1.1.2024. Per il settore pubblico, l'incremento è anche dovuto alla maggiore fatturazione emessa verso altri IZS.

Costi della Produzione

Costi per acquisti di beni e servizi (inclusi servizi di manutenzione e godimento di beni di terzi)

Importo	27.394.978
---------	------------

Sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, è stata verificata la corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione ai documenti pervenuti successivamente al 31.12, ma riferiti al periodo in oggetto.

Il Collegio rileva che la diminuzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi è dovuto sia alla minore attività svolta, sia al calo dei costi per assistenza informatica.

Costo del personale: la Nota Integrativa evidenzia, distintamente per ogni ruolo, il costo del personale a tempo indeterminato e determinato.

La composizione del costo del personale per ruolo è la seguente:

- a) veterinari € 10.081.580
- b) ruolo sanitario € 11.456.763
- c) ruolo professionale € 148.537
- d) ruolo tecnico € 11.578.397
- e) ruolo amministrativo € 4.292.488

All'interno del costo del personale:

- il costo del personale della Piramide della Ricerca aumenta da € 2.168.384 (€ 2.308.953 inclusa IRAP) a € 2.834.940 (€ 3.004.072 inclusa IRAP). Il numero medio dei dipendenti in servizio è di 68, rispetto ai 61 del 2023. Si evidenzia che una parte del personale piramidato è stata stabilizzata nel corso del 2024. Al 31.12 il n. di dipendenti a tempo indeterminato in forza nell'ambito della cosiddetta "Piramide della ricerca" è di 23 unità.
- il costo del personale assunto nell'ambito del PNRR, per una media di 8 dipendenti annui è ricompreso all'interno del costo del personale a tempo determinato e ammonta a € 215.670 oltre IRAP per un costo complessivo di € 229.877.

Sono stati esaminati i Decreti del Direttore Generale relativi alla costituzione dei fondi previsti dal CCNL per le competenze accessorie del personale dipendente del Comparto e della Dirigenza per l'anno 2024:

- Decreto del Direttore Generale n. 56 del 04.3.2025 (Comparto sanità).
- Decreto del Direttore Generale n. 57 del 04.3.2025 (Dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie dell'area della Sanità)
- Decreto del Direttore Generale n. 58 del 04.3.2025 (Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa).

Inoltre, è stata verificata, con la tecnica del campionamento, la corrispondenza dell'importo dei fondi contrattuali 2024 con i relativi saldi contabili.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	8.510.567
Immateriali (A)	295.961
Materiali (B)	8.214.606

I coefficienti di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988 sono stati aggiornati, in base a quanto previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e confermato dalle linee guida regionali di Regione Lombardia (si veda nota Regione Lombardia prot. H1.2013.012663 trasmessa ad ASL-AO-IRCCS-AREU).

Accantonamenti

Importo (A+B+C)	11.642.558
Per rischi (A)	4.150.000
Per quote inutilizzate contributi vincolati (B)	6.745.741
Altri accantonamenti (C)	746.817

Gli accantonamenti effettuati sono giustificati dall’ambito di attività svolta dall’IZSLER. Per quanto riguarda gli accantonamenti di € 4.150.000 per rischi, si ribadisce quanto già esposto in sede di commento per la voce “Fondi per rischi ed oneri”.

Proventi e oneri finanziari

Importo	404
Proventi	430
Oneri	26

I dati confermano anche per il 2024 l’impatto del tutto marginale che la gestione finanziaria ha nella determinazione del risultato d’esercizio.

Proventi e oneri straordinari

Importo	-127.512
Proventi	43.652
Oneri	171.164

La gestione straordinaria si riferisce ad operazioni di cessione/rottamazione di cespiti e alla rilevazione di insussistenze su progetti di ricerca conclusi, sia per utilizzo incompleto del finanziamento assegnato, sia per mancato riconoscimento di crediti relativi ai finanziamenti precedentemente assegnati.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte a Bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative all’IRAP e all’IRES dell’esercizio.

IRAP	3.442.738
IRES	891.176

Il recupero dell’IVA non detraibile, con il metodo del pro-quota, è pari ad € 452.170 e dal 2023 viene appostata nel raggruppamento Oneri diversi di gestione.

Alle ore 12.00 interviene all’incontro il Direttore Amministrativo dell’IZSLER. Dott. Luigi Faccincani, per illustrare i principali dati di bilancio e per evidenziare i criteri adottati dalla Direzione dell’Istituto per garantire, anche per il futuro, la sostenibilità del bilancio dell’Ente. Alle ore 13:00 lascia la riunione.

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio dei Revisori nell'esercizio 2024 ha verificato che l'attività del Consiglio d'Amministrazione, del Direttore Generale e dei Dirigenti delegati siano state svolte in conformità alla normativa vigente, partecipando con un suo componente alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione ed esaminando le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione stesso e, con la tecnica del campionamento, i Decreti del Direttore Generale e le Determinazioni Dirigenziali. Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse gravi irregolarità.

Inoltre, nelle 8 giornate in cui il Collegio è stato convocato, sono state eseguite le seguenti attività di controllo:

- n. 9 verifiche di cassa del conto di tesoreria;
- n. 2 controllo dei valori di cassa economale presso le Sede di Brescia;
- n. 4 verifiche a campione delle spese effettuate con le carte di credito aziendali, oltre verifica della coerenza delle stesse con quanto previsto dal regolamento interno dell'Istituto;
- n. 4 verifiche delle rendicontazioni relative all'attività di sorveglianza TSE;
- n. 4 verifiche delle rendicontazioni relative alle Note di Credito emesse;
- n. 4 verifiche delle rendicontazioni relative ai pagamenti di fatture effettuati oltre i 60 giorni contrattualmente previsti;
- n. 24 controlli di provvedimenti amministrativi (decreti e determinazioni);
- verifica accordi decentrati in merito alla compatibilità dei costi;
- verifica graduazione di alcuni incarichi dirigenziali dell'area sanità previsti dal vigente assetto organizzativo dell'Ente in merito alla compatibilità dei costi;
- verifica a campione cespiti c/o alcuni reparti della sede di Brescia;
- verifica a campione ordinativi di incasso e di pagamento;
- verifica a campione pratiche acquisto di beni e servizi con esame del relativo fascicolo di gara;
- verifica modalità utilizzo automezzi istituzionali;
- verifica a campione giacenze di magazzino c/o il magazzino centrale e alcuni magazzini di reparto c/o i laboratori della sede di Brescia;
- verifica circolarizzazione dei crediti e dei debiti alla data del 31.12.2024 per una conferma esterna della correttezza dei saldi contabili iscritti nel bilancio IZSLER (cfr. verbale n. 31);
- verifica della trasmissione entro i termini di legge delle seguenti dichiarazioni:
 - Conto annuale 2023;
 - Certificazioni Uniche 2024 (redditi 2023);
 - Dichiarazioni IVA;
 - Denuncia IRAP;
 - Unico Enti non Commerciali
 - Modello 770
 - Comunicazione dei dati di bilancio al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'ISTAT;
 - Adempimenti connessi alle comunicazioni all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;
 - Adempimenti connessi alle comunicazioni al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il "Censimento e revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'IZSLER".

Il Collegio ha inoltre verificato:

- il corretto adempimento dei **versamenti delle ritenute** e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi ad enti previdenziali e delle altre dichiarazioni fiscali. Sulla base dei controlli svolti è emersa la corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, e previdenziali;

- la **pubblicazione** nella sezione “Amministrazione Trasparente” dell’Istituto **del tempo medio di pagamento delle fatture ai fornitori**, che per il 2024 si attesta a 38 giorni, confermando che l’Istituto rispetta le tempistiche contrattualmente previste. Il dato è calcolato considerando nel conteggio anche le fatture oggetto di contestazione e quelle il cui pagamento è subordinato alla ricezione di finanziamento vincolato. A tale proposito il Collegio ha verificato trimestralmente l’andamento del tempo medio di pagamento delle fatture ai fornitori e ha verificato a campione i documenti con tempistiche di pagamento superiori ai 60 giorni contrattualmente previsti accertando le motivazioni del ritardato saldo del debito (si vedano note prot. n. 7846 del 04.4.2024, n. 15804 dell’11.7.2024, n.21292 del 01.10.2024, n. 337 dell’9.1.2025);
- la **pubblicazione** nella sezione “Amministrazione Trasparente” dell’Istituto dei dati reddituali dei Direttori e dei Dirigenti in servizio presso l’IZSLER;
- la **comunicazione di assenza di posizioni debitorie**: il Decreto Legge 8.04.2013, n.35, convertito con modificazioni in Legge 06.06.2013, n. 64, prescrive che le Pubbliche Amministrazioni rientranti nell’ambito di applicazione delle norme sulla certificazione dei crediti siano tenute a caricare sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti l’elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla fine dell’esercizio precedente, con gli identificativi dei debiti stessi. Tale obbligo non è più in vigore essendo stato superato dalla comunicazione dello “Stock del debito” L’Istituto ha comunque provveduto alla ricognizione dei debiti così come sancito dalla predetta norma ed è stato riscontrato, alla data della rilevazione, l’assenza di posizioni debitorie esigibili maturate entro il 31.12.2024. Si è pertanto provveduto, in data 03.02.2025, ad aggiornare il sito istituzionale dedicato all’Amministrazione Trasparente comunicando l’assenza di posizioni debitorie.

Il Collegio ha poi monitorato gli sviluppi dei seguenti aspetti di gestione amministrativa dell’Istituto:

- gestione del contenzioso e dell’atto di transazione tra IZSLER e Multiossigen S.p.A.;
- protocollo d’intesa in essere tra il Ministero della Salute e gli II.ZZ.SS per l’attivazione del Memorandum of Understanding con l’Organizzazione Mondiale della Sanità (WOAH ex OIE) anni 2022 – 2025: il Collegio ha accertato che è stato rilevato ed accantonato il costo di competenza dell’esercizio 2024, pari a € 250.000 e non ha riscontrato impedimenti per procedere al saldo a favore di WOAH delle annualità 2022 e 2023, così come sollecitato del Ministero della Salute con nota protocollo n. 13423 del 10.06.2024;
- piano triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2025-2027;
- adozione del report del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO);
- esiti monitoraggio trasparenza e anticorruzione;
- relazione - questionario Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia Enti SSN bilancio d’esercizio 2023;
- adozione entro il 2026 di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual* per tutte le Pubbliche Amministrazioni come previsto dalla riforma 1.15 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- partecipazione del Presidente del Collegio dei Revisori agli incontri tenutisi c/o le Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna con i referenti regionali per la definizione, concertazione e adozione delle misure necessarie per consentire la futura possibilità di effettuare investimenti utilizzando le importanti risorse a disposizione dell’Ente senza che ciò metta a rischio l’equilibrio di bilancio degli esercizi futuri. Il Presidente ha poi relazionato al Collegio sull’esito degli incontri;
- incontro annuale con i membri del Nucleo di valutazione per un reciproco aggiornamento e scambio di informazioni.

Infine, il Collegio nella sua attività di controllo e come previsto dall’articolo 18 del “Regolamento per la disciplina dell’esercizio delle funzioni degli Agenti Contabili a denaro e a materia” e della resa dei conti giudiziali, ha provveduto ad esaminare il Regolamento stesso e ha preso visione di

tutte le “rese dei conti” degli Agenti nominati e delle verifiche di parifica effettuate dal Responsabile dell’U.O. Gestione Servizi contabili dell’IZSLER, relative alla congruità dei conti giudiziali con le scritture contabili dell’Istituto; a tal fine, ne attesta la rispondenza a queste ultime.

In merito all’ammontare dei crediti stralciati nel corso dell’anno 2024, pari a € 36.194, il Collegio ha verificato a campione che si tratta di crediti inesigibili riferiti a procedure concorsuali o a clienti irreperibili, defunti o cessati e che lo stralcio rispetta i principi di redazione del bilancio secondo i quali la valutazione delle voci deve essere fatta con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività” e “i crediti devono essere iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione (principio contabile OIC n. 15 e l’art. 2426 comma 1 punto 8). Sempre in tema di stralcio dei crediti, il Collegio ha preso atto con cadenza trimestrale delle note di credito emesse dall’Ente e ha verificato a campione la corrispondenza della documentazione con la motivazione che ha portato all’emissione del documento di storno.

Prima di concludere, il Collegio dei Revisori evidenzia, come riportato in nota integrativa e nella relazione sulla gestione, che gli investimenti conclusi nell’esercizio 2024 ammontano ad € 7.848.784 e confermano lo sforzo per la messa a punto dei laboratori utilizzati per l’attività istituzionale e la sostituzione e l’ammodernamento delle infrastrutture a supporto dell’attività tecnico scientifica. Inoltre, viste le fonti di finanziamento utilizzate per finanziare tali investimenti, si ritiene che gli stessi siano sostenibili in quanto il loro ammortamento sarà oggetto di sterilizzazione.

Al termine dell’attività di controllo e visto il perdurare della tensione internazionale e di un quadro economico difficoltoso che ha riflessi sulla gestione dell’IZSLER, il Collegio ritiene importante raccomandare alla Direzione di:

- utilizzare al meglio i finanziamenti vincolati assegnati all’IZSLER, in particolare quelli che afferiscono all’attività di ricerca;
- continuare nell’attività di monitoraggio dei contratti in essere per le forniture di servizi, prevenendo la riduzione – contenimento delle prestazioni richieste, tenuto conto in particolare delle attività che possono essere svolte con il personale in servizio;
- non attivare nuovi contratti per prestazioni che possono essere assolti da personale interno;

Il Collegio dei revisori, sulla scorta delle verifiche effettuate e dell’attività svolta nel corso del 2024, attesta la corrispondenza del bilancio d’esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.L.vo n.118 del 2011; verificato, infine, che alla nota integrativa al bilancio d’esercizio 2024 risultano allegati i prospetti SIOPE e il Rendiconto finanziario, esprimono parere favorevole all’approvazione del bilancio così come predisposto dal Legale Rappresentante dell’Ente.

Alle ore 13.15 si conclude la presente riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Dott. Marco Domenicali
- Dott. Marzio Colombo
- Dott. Stefano Bisogno

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del “Codice dell’Amministrazione Digitale” (D.L.vo n. 82/2005)

D.g.r. 9 giugno 2025 - n. XII/4514
Determinazioni in ordine alla programmazione acquisti
integrata di sistema approvata con d.g.r. n. 3326 del 31
ottobre 2024

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la d.g.r. n. XII/3326 del 31 ottobre 2024 «Determinazioni relative all'attività contrattuale della Giunta regionale per l'acquisizione di beni e servizi per il triennio 2025- 2026-2027 e approvazione della Programmazione Integrata di Sistema» che ha approvato i fabbisogni aggregati di Regione Lombardia e degli Enti del Sistema Regionale, esaminati nel Tavolo Tecnico Appalti istituito con d.g.r. n. X/3440 del 24 aprile 2015 nella seduta del 17 ottobre 2024 e trasmessi da ARIA s.p.a., che lo coordina, con nota prot. (in entrata) n. A1.2024.0600182 del 24 ottobre 2024;
- la d.g.r. n. XII/3720 del 30 dicembre 2024 «*Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025*» che prevede, con riferimento al sistema degli acquisti del Servizio Sanitario Regionale, che «... *nel primo Tavolo Tecnico Appalti del 2025 la programmazione di ARIA s.p.a. dedicata al SSR sarà esclusivamente dedicata ai fabbisogni legati alle categorie merceologiche previste dal d.p.c.m. ...*» e che «... *Le procedure di copertura assicurativa RCT/O saranno gestite tramite la Centrale d'Acquisto Regionale di ARIA, con il progetto di centralizzazione della gara ...*» con conseguente necessità di modificare la programmazione integrata di sistema approvata con la d.g.r. sopra menzionata;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XII/4050 del 17 marzo 2025 «*Determinazioni in ordine alla programmazione acquisti integrata di sistema approvata con d.g.r. n. 3326 del 31 ottobre 2024 - (di concerto con l'Assessore Bertolaso)*»
- la d.g.r. n. XII/4139 del 31 marzo 2025 «*Aggiornamento della programmazione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi per la Giunta Regionale per l'anno 2025 in conformità con il bilancio approvato e aggiornamento della programmazione integrata di sistema*»

di aggiornamento della programmazione acquisti integrata di sistema;

Dato atto che durante il Tavolo Tecnico Appalti dell'11 aprile 2025 la Direzione Generale Welfare – U.O. Prevenzione ha richiesto ad ARIA s.p.a. l'inserimento nella Programmazione Acquisti Integrata di Sistema 2025-2027 delle seguenti procedure:

- «*Sistemi analitici e diagnostici per la ricerca del sangue occulto nelle feci*»
- «*Identificazione di laboratori di terze parti per finalità di sorveglianza epidemiologica di malattie infettive*»;
- «*Supporto esercitazione PANFLU*»;
- «*Controller lavaggio mani*» specificando come termine per la messa a disposizione del contratto/convenzione la fine del 2026;

Ritenuto di aggiornare la Programmazione Acquisti Integrata di Sistema a seguito delle decisioni assunte nella riunione del Tavolo Tecnico Appalti dell'11 aprile 2025 come da verbale trasmesso da ARIA in data 18 aprile protocollo IA.2025.0036408;

Vagliate e fatte proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme d legge;

DELIBERA

1. di aggiornare la Programmazione Acquisti Integrata di Sistema 2025-2027, approvata con d.g.r. n. 3326 del 31 ottobre 2024, a seguito delle decisioni assunte nella riunione del Tavolo Tecnico Appalti dell'11 aprile 2025, come da verbale trasmesso da ARIA in data 18 aprile protocollo IA.2025.0036408, prevedendo l'inserimento delle seguenti procedure:

- «*Sistemi analitici e diagnostici per la ricerca del sangue occulto nelle feci*»
- «*Identificazione di laboratori di terze parti per finalità di sorveglianza epidemiologica di malattie infettive*»;
- «*Supporto esercitazione PANFLU*»;
- «*Controller lavaggio mani*» specificando come termine per la messa a disposizione del contratto/convenzione la fine del 2026;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.).

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

D.g.r. 9 giugno 2025 - n. XII/4522

Approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione del bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo - art. 42 c. 1, lett. c), l.r. 25/2016

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» che:

- all'art. 34 sostiene la ristrutturazione e l'adeguamento tecnologico di sale e strutture destinate ad attività di spettacolo;
- all'art. 42 c. 1 lett. c) prevede risorse in conto capitale destinate agli investimenti in campo culturale finalizzati a interventi di ristrutturazione e all'adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023; in particolare il Pilastro 6 con l'obiettivo strategico 6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo;
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 di approvazione del Programma Triennale per la Cultura 2023-2025, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo»;

Vista la d.g.r. n. XII/3064 del 23 settembre 2024, «Adozione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) di Regione Lombardia»;

Richiamata la Delibera del CIPESS n. 80 del 29 novembre 2024, «Regione Lombardia - Adozione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e contestuale riduzione del Piano sviluppo e coesione (PSC) 2014-2020», pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 27 febbraio 2025, Numero 48;

Visto il decreto n. 4908 dell'8 aprile 2025 avente ad oggetto «Programma Operativo Complementare (Poc) 2014-2020 di Regione Lombardia - Disposizioni integrative relative alla governance e alle attività di gestione e controllo del POC 2014-2020, ivi compresa la definizione dei flussi funzionali alla presentazione delle richieste di rimborso al Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato e la nomina delle strutture attuative di Assi e Azioni del POC 2014-2020.»;

Dato atto che con il citato decreto sono state individuate le relative Autorità Responsabili per la gestione, controllo e monitoraggio del Programma Operativo Complementare 2014-2020 comprese le Strutture Attuative degli Assi e delle Azioni;

Dato atto che il Programma operativo complementare (POC) approvato con le sopra citate deliberazioni individua gli Assi prioritari di intervento definendone le principali finalità e le relative Linee d'Azione;

Considerato che il citato Programma operativo complementare prevede l'Asse 2 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese declinato su diverse Linee d'Azione, tra le quali la Linea d'Azione 2.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo con cui Regione Lombardia punta a rilanciare la produttività e la competitività delle imprese attraverso un supporto mirato per favorire la ripresa degli investimenti sul territorio;

Richiamata la circolare n. 13 del 28 marzo 2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale (DRG) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rubricata «Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori» che nell'Appendice tematica «La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241» chiarisce che:

- è possibile, senza che si configuri un caso di duplicazione dei finanziamenti, cofinanziare la Misura/i progetti con altre risorse nazionali, regionali o locali, a parità di milestone/target da raggiungere e a parità di contributo RRF;
- per risorse nazionali ci si riferisce a quelle derivanti, per esempio, dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), dal Piano di Azione e Coesione (PAC), dai Programmi Operativi Complementari (POC) o da altre risorse ordinarie derivanti dal bilancio statale (Leggi di Bilancio, Decreti Ministeriali);

Considerato che:

- il settore dello spettacolo svolge un ruolo fondamentale per lo sviluppo dei territori in quanto favorisce l'aggregazione sociale, culturale oltre ad essere un fattore di crescita imprenditoriale e occupazionale ed è quindi importante promuovere una diffusione equilibrata delle sue attività sul territorio;

- si intendono sostenere progetti di adeguamento strutturale e tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo;
- le priorità delle linee di intervento riguarderanno in particolare:
 - a. l'aggiornamento delle nuove tecnologie relative alla proiezione cinematografica in digitale;
 - b. la messa in sicurezza delle sale;
 - c. l'aggiornamento ed ampliamento delle dotazioni tecniche delle sale;
 - d. l'aumento del comfort per il pubblico;
 - e. la possibilità della fruizione dello spettacolo da parte di persone con disabilità sensoriale,
 - f. l'accessibilità delle sale per le persone con disabilità motoria;
 - g. l'ampliamento dell'offerta culturale sul territorio attraverso l'apertura di nuove sale, il ripristino di sale inattive, l'ampliamento di sale esistenti, la creazione di nuove sale nell'ambito di sale o multisale già esistenti;

Considerato inoltre che nel corso degli ultimi anni si è rilevata la necessità per le sale da spettacolo di investire nel rinnovo delle proprie dotazioni tecniche e tecnologiche e di adeguarsi ai nuovi vincoli derivanti in materia di sicurezza, anche ampliando sale esistenti e creando nuove sale nell'ambito di sale o multisale già esistenti, al fine di poter continuare a restare sul mercato e diversificare la programmazione, ampliando anche il proprio target di pubblico;

Considerato che le sale cinematografiche e di spettacolo sono un segmento molto importante della filiera cinematografica, teatrale, musicale e coreutica e la vetrina privilegiata per la fruizione dei film e degli spettacoli dal vivo, oltreché da sempre, presidi di offerta culturale e di aggregazione sociale e garanzia di sicurezza nel territorio, soprattutto nelle aree periferiche e nei piccoli centri urbani della Provincia;

Considerato che Regione Lombardia intende sostenere progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo ai sensi dell'art. 42 c. 1 lett. c) della l.r. 25/2016 attraverso contributi a fondo perduto, utilizzando le risorse finanziarie pari a € 5.000.000,00, così ripartite:

- Capitolo 5.01.2023.017097 POC 2014-2020 -CULTURA - contributi agli investimenti a istituzioni sociali private:
 - Anno 2025 € 1.000.000,00
 - Anno 2026 € 1.200.000,00
- Capitolo 5.01.2023.017098 POC 2014-2020 - CULTURA - contributi agli investimenti a altre imprese:
 - Anno 2025 € 1.500.000,00
 - Anno 2026 € 1.300.000,00;

Verificato che a seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;

Ritenuto pertanto di approvare i requisiti e i criteri per la predisposizione di un bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo ai sensi dell'art. 42 c. 1 lett. c) della l.r. 25/2016, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di:

- demandare a successivo provvedimento della dirigente pro tempore della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi l'adozione del bando per il sostegno di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo ai sensi dell'art. 42 c. 1 lett. c) della l.r. 25/2016;
- individuare come Responsabile delle fasi di selezione e concessione la dottoressa Nicoletta Finardi - Dirigente pro tempore della Struttura Attività Performative multidisciplinari, cinema ed eventi e come Responsabile delle attività di controllo e le attività finalizzate alla liquidazione la dott.ssa Sabrina Sammuri - Direttore Generale pro tempore della D.G. Cultura, al fine di garantire il principio di separazione delle funzioni (gestione e controllo) come stabilito dal decreto n. 4908 dell'8 aprile 2025;
- demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'aggiornamento dei nominativi dei responsabili a seguito di eventuali modifiche delle competenze e funzioni derivanti da cambiamenti organizzativi;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- le Linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19/02 e 25 marzo 2015;
- le Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, approvate dal Coordinamento Tecnico Stati Regioni e Province Autonome in data 18 aprile 2017;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025»;
- la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 31 gennaio 2023 - con il seguente titolo di aiuto: «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023- 2025», registrata con numero SA.106247;

Considerato che sul bando che sarà adottato a seguito dell'approvazione della presente delibera potranno essere presentati progetti relativi a sale destinate ad attività di spettacolo con differenti dimensione, localizzazione e bacino di utenza e sarà dunque necessario valutare caso per caso il regime di aiuti applicabile;

Considerato di applicare il Regolamento (UE) n. 651/2014 nel caso di finanziamenti a favore di sale destinate ad attività di spettacolo che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri;

Visto il considerato (72) del Reg. UE 651/2014 che prevede che nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, per esempio perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri;

Considerato, pertanto, che i restanti casi sono di rilevanza locale in quanto le sale destinate ad attività di spettacolo che, per la dimensione e la portata delle attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, non incidono sugli scambi tra gli Stati Membri in quanto rivolte ad utenza locale di prossimità, con programmazione prevalentemente di tipo culturale e dunque non rilevano ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 né del Regolamento (UE) n. 651/2014, come da sezione 6.3. ai punti 190 e seguenti della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

Valutato, pertanto, che:

- tali finanziamenti saranno concessi come aiuto in esenzione per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a) e nella forma di aiuti all'investimento (par. 3 lett. a) dell'art. 53) per le spese ammissibili dal par. 4 lett. a) e d) dello stesso art. 53;
- come previsto dal par. 8 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, per gli aiuti che non superano 2 milioni di EUR, l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato all'80% dei costi ammissibili nei casi in cui sia presente almeno il 20% di cofinanziamento privato;
- non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 in quanto applicabili, né erogati alle imprese su cui pende un ordine di recupero di aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una precedente decisione della Commissione;
- non saranno erogati, attraverso la verifica della certificazio-

ne tramite RNA, contributi alle imprese che sono destinate a ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;

Considerato di applicare il Regolamento (UE) n. 2831/2023 nel caso di finanziamenti a favore di:

- grandi sale che svolgano esclusivamente attività cinematografiche e che detengano una programmazione commerciale in un bacino di utenza rilevante;
- sale destinate ad attività di spettacolo che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri esclusivamente nel caso di agevolazioni a favore di soggetti per le quali non sia presente almeno il 20% di cofinanziamento privato;

Valutato, pertanto, che tali finanziamenti saranno concessi come aiuti in regime de minimis, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione);

Ritenuto che:

- i finanziamenti a valere sul bando che sarà adottato a seguito dell'approvazione della presente delibera non saranno erogati ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;
- il contributo sarà rideterminato nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile per il beneficiario, qualora l'importo del contributo assegnabile sia superiore all'importo dell'aiuto concedibile, come previsto dall'art. 14, comma 4 del decreto 31 maggio 2017, n. 115;

Dato atto che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'impresa richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 2831/2023;

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea»;
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Preso atto che la Dirigente protempore della Struttura regionale competente provvederà all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e ss.mm.ii. in tema di registro nazionale aiuti;

Acquisito il parere dell'Autorità Responsabile prot. L1.2025.0004200 del 28 maggio 2025 richiesto con pec prot. L1.2025.0004173 del 28 maggio 2025 dalla Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi;

Acquisito nella seduta del 20 maggio 2025 il parere favorevole del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui alla d.g.r. n. XII/2340 del 20 maggio 2024 e del decreto del Segretario Generale del 10 giugno 2024, n. 8804;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Visti la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013,

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it e nell'apposita sezione del sito di Regione Lombardia;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i requisiti e i criteri per la predisposizione un bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo ai sensi dell'art. 42 c. 1 lett. c) della l.r. 25/2016, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di sostenere progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo ai sensi dell'art. 42 c. 1 lett. c) della l.r. 25/2016 attraverso contributi a fondo perduto, utilizzando le risorse finanziarie pari a € 5.000.000,00, così ripartite:

- Capitolo 5.01.2023.017097 POC 2014-2020 -CULTURA - contributi agli investimenti a istituzioni sociali private:
 - Anno 2025 € 1.000.000,00
 - Anno 2026 € 1.200.000,00;
- Capitolo 5.01.2023.017098 POC 2014-2020 - CULTURA - contributi agli investimenti a altre imprese:
 - Anno 2025 € 1.500.000,00
 - Anno 2026 € 1.300.000,00;

3. di stabilire che a seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;

4. di stabilire che, fatti salvi i casi non rilevanti ai sensi della normativa europea come aiuto di Stato, sarà valutato caso per caso il regime di aiuti applicabile in quanto sul bando che sarà adottato a seguito dell'approvazione della presente delibera potranno essere presentati progetti relativi a sale destinate ad attività di spettacolo con differenti dimensione, localizzazione e bacino di utenza;

5. di stabilire che i finanziamenti a favore di sale destinate ad attività di spettacolo che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri, saranno assegnati ed attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 art. 1 - 12 ed art. 53 e della d.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025» numero SA.106247;

6. di stabilire che i finanziamenti a favore di grandi sale che svolgano esclusivamente attività cinematografiche e che detengano una programmazione commerciale in un bacino di utenza rilevante oppure sale destinate ad attività di spettacolo che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri esclusivamente nel caso di agevolazioni a favore di soggetti per le quali non sia presente almeno il 20% di cofinanziamento privato saranno assegnati e attuati nel rispetto del regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione);

7. di demandare alla dirigente pro tempore della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi l'adozione del bando, l'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e degli adempimenti previsti dall'art. 22, comma 4, del d.lgs. n. 33/2013, come modificato per effetto del d.lgs. n. 97/2016, nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati, di cui al comma 2 dello stesso art. 22, nonché quelli in materia di RNA;

8. individuare come Responsabile delle fasi di selezione e concessione la dottoressa Nicoletta Finardi - Dirigente pro tempore della Struttura Attività Performative multidisciplinari, cinema ed eventi e come Responsabile delle attività di controllo e le attività finalizzate alla liquidazione la dott.ssa Sabrina Sammuri - Direttore Generale pro tempore della D.G. Cultura, al fine di garantire il principio di separazione delle funzioni (gestione e controllo) come stabilito dal decreto n. 4908 del 08 aprile 2025;

9. demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'aggiornamento dei nominativi dei responsabili a seguito di even-

tuali modifiche delle competenze e funzioni derivanti da cambiamenti organizzativi;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it e nell'apposita sezione del sito di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

_____ • _____

ALLEGATO A - REQUISITI E I CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO

Titolo Misura	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO DI SALE DESTINATE AD ATTIVITA' DI SPETTACOLO – ART. 42 C. 1, LETT. C) L.R. 25/2016
FINALITÀ	Per Regione Lombardia il settore culturale svolge un ruolo fondamentale per lo sviluppo dei territori in quanto favorisce la crescita sociale e culturale oltre ad essere un fattore di progresso imprenditoriale e occupazionale. Le sale cinematografiche e di spettacolo sono un segmento molto importante della filiera cinematografica, teatrale, musicale e coreutica e la vetrina privilegiata per la fruizione dei film e degli spettacoli dal vivo, oltreché da sempre, presidi di offerta culturale e di aggregazione sociale e garanzia di sicurezza nel territorio, soprattutto nelle aree periferiche e nei piccoli centri urbani della Provincia. La presente misura intende sostenere le micro, piccole e medie imprese operanti nel settore dello spettacolo con gli obiettivi di: - sostenere gli investimenti finalizzati alla crescita e alla competitività di sale destinate ad attività di spettacolo (teatri, cinema, cineteatri, auditorium musicali, sale polivalenti con prevalente attività di spettacolo) localizzate in Lombardia; - riqualificare le sedi di spettacolo mediante la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale e tecnologico, anche attraverso l'acquisto e l'installazione di arredi, macchinari e/o attrezzature.
PRSS XII LEGISLATURA	Pilastro n. 6 “Lombardia protagonista” del Piano Regionale di Sviluppo Sostenibile, nel quale è indicato come obiettivo strategico il sostegno al sistema culturale lombardo (Obiettivo Strategico 6.1.2).
SOGGETTI BENEFICIARI	Potranno presentare domanda di contributo le micro, piccole e medie imprese (di seguito PMI), ai sensi dell'allegato I del Regolamento UE 651/2014. Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Si ricorda che, ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, Allegato, art. 3 comma 4 "un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente". Sono ammissibili le PMI che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

	a) essere regolarmente costituite, iscritte e “Attive” nel Registro delle Imprese o al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio o a un registro equivalente in uno Stato membro dell’Unione Europea ed essere classificati con uno dei seguenti codici ATECO 2025: - lett. J 59.14.00 Attività di proiezione cinematografica - lett. S 90.20.01 Attività nel campo della recitazione - lett. S 90.20.09 Altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche - lett. S 90.31.00 Gestione di strutture e spazi per le arti - lett. S 90.39.09 Altre attività di supporto alle arti performative e alle rappresentazioni artistiche n.c.a b) avere la disponibilità della sala da spettacolo localizzata in Lombardia oggetto dell’intervento; c) documentare attività nel settore cinematografico e di spettacolo dal vivo; d) operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi; e) essere in possesso (o impegno ad acquisire) di agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo e con titolarità dei permessi SIAE della sede di spettacolo per la quale si presenta domanda. La domanda di partecipazione al bando deve essere riferita ad una sola sede di spettacolo, intesa come sala o multisala. Ogni soggetto richiedente (stesso soggetto giuridico o imprese collegate), gestore di più sedi, potrà presentare al massimo tre domande di partecipazione riferite a tre diverse sedi. Per la stessa sede non possono essere presentate più domande di contributo. Ulteriori requisiti specifici potranno essere stabiliti dal bando attuativo. All’atto dell’erogazione dell’agevolazione, i soggetti beneficiari dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Sono escluse dal bando: • le imprese che si trovino in difficoltà ai sensi dell’art. 2 comma 18 del Regolamento GBER in caso di applicazione del Regolamento medesimo (per le agevolazioni concesse nel regime 651/2014 e s.m.i.); • le imprese che si trovano in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione
--	--

	controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i., in caso di applicazione Regolamento de minimis n. 2831/2023; • le imprese destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015 in caso di applicazione del Regolamento GBER; • le imprese che non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile.
DOTAZIONE FINANZIARIA	È prevista una dotazione complessiva di € 5.000.000,00, così ripartita: Capitolo 5.01.2023.017097 POC 2014-2020 -CULTURA - contributi agli investimenti a istituzioni sociali private Anno 2025 € 1.000.000,00 Anno 2026 € 1.200.000,00 Capitolo 5.01.2023.017098 POC 2014-2020 - CULTURA - contributi agli investimenti a altre imprese Anno 2025 € 1.500.000,00 Anno 2026 € 1.300.000,00 A seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari. Qualora si dovessero verificare rinunce, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento dell'elenco dei soggetti ammissibili e assegnare i relativi contributi.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse statali (Programma Operativo Complementare - POC 2014-2020)
REGIME DI AIUTO DI STATO	Considerato che potranno essere presentati progetti relativi a sale destinati ad attività di spettacolo con differenti dimensione, localizzazione e bacino di utenza, sarà necessario valutare caso per caso il regime di aiuti applicabile. Sarà applicato il <u>Regolamento (UE) n. 651/2014</u> nel caso di finanziamenti a favore di sale destinate ad attività di spettacolo che svolgano attività economica e che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche

	una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri. In particolare: - i finanziamenti saranno concessi come aiuto in esenzione per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a) e nella forma di aiuti all'investimento (par. 3 lett. a) dell'art. 53) per le spese ammissibili dal par. 4 lett. a) e d) dello stesso art. 53; - come previsto dal par. 8 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, per gli aiuti che non superano 2 milioni di EUR, l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato all'80% dei costi ammissibili nei casi in cui sia presente almeno il 20% di cofinanziamento privato; - non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 in quanto applicabili, né erogati alle imprese su cui pende un ordine di recupero di aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una precedente decisione della Commissione. I soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile. Non saranno erogati, attraverso la verifica della certificazione tramite RNA, contributi alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015. Sarà applicato il <u>Regolamento (UE) n. 2831/2023</u> aiuti de minimis nel caso di finanziamenti a favore di: - grandi sale che svolgano esclusivamente attività cinematografiche e che detengano una programmazione commerciale in un bacino di utenza rilevante; - sale destinate ad attività di spettacolo che svolgano attività economica e che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri esclusivamente nel caso di agevolazioni per le quali sia presente un cofinanziamento di risorse pubbliche superiore all'80% del costo totale del progetto.
--	--

	I finanziamenti saranno concessi come aiuti in regime de minimis, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione). I finanziamenti derivanti dal bando che sarà adottato non potranno essere erogati a imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale. I soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un’influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all’Impresa richiedente conformemente a quanto previsto all’art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 2831/2023. Il contributo sarà rideterminato nei limiti del massimale <i>de minimis</i> ancora disponibile per il beneficiario, qualora l'importo del contributo assegnabile sia superiore all'importo dell'aiuto concedibile, come previsto dall’art. 14, comma 4 del Decreto 31 maggio 2017, n. 115. I restanti casi, ovvero le sale destinate ad attività di spettacolo che, per la dimensione e la portata delle attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, non incidono sugli scambi tra gli Stati Membri in quanto rivolte ad utenza locale di prossimità, con programmazione prevalentemente di tipo culturale, non rilevano per l’applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato e pertanto non sono attuati ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 né del Regolamento (UE) n. 651/2014.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Le sale oggetto di intervento nell’ambito del presente bando devono essere localizzate sul territorio di Regione Lombardia. I progetti dovranno riguardare sale destinate ad attività di spettacolo (teatri, cinema, cineteatri, auditorium musicali, sale polivalenti con prevalente attività di spettacolo). Sono ammissibili gli interventi relativi, oltre che alla sala stessa, anche agli ambienti contigui e necessari per lo svolgimento dell’attività quali camerini, servizi igienici, foyer, biglietteria, uffici. Sono ammissibili gli acquisti di attrezzature destinate alla realizzazione di attività di spettacolo anche qualora siano utilizzate al di fuori della sala stessa (ad esempio per tournée, o per arene estive). Sono esclusi gli interventi relativi a spazi dedicati ad attività commerciali quali bar, ristorante, bookshop. Sono previste due linee di intervento relative a:

	Linea A - Sale da destinare ad attività di spettacolo esistenti già attive, ampliamento di sale già attive, creazione di nuove sale nell'ambito di sale o multisale già esistenti. La sala deve essere attiva almeno dal 1° gennaio 2024 con una programmazione prevalente di attività culturali di spettacolo per un numero minimo di giornate/anno che sarà stabilito nel bando. Linea B - Apertura di nuove sale o ripristino di sale inattive. Il progetto di apertura di una nuova sala o di ripristino di sala inattiva dovrà essere accompagnato dalla programmazione futura della sala (con particolare riferimento alle attività che saranno svolte, alla tipologia di utenza a cui è rivolta la sala, il numero di giornate previste dalla riapertura e il modello di gestione della sala che si prevede di adottare). I progetti dovranno avere un costo minimo pari a € 20.000,00 e un costo massimo di € 500.000,00 euro. Gli interventi non devono essere già stati sostenuti o essere stati selezionati come ammessi al finanziamento a valere su altri bandi regionali. Non sono ammissibili interventi che risultano essere già essere beneficiarie di misure finanziate o cofinanziate con risorse derivanti dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) ex art. 22, par. 2, lett. c) Reg. (UE) 2021/241. Ulteriori requisiti specifici potranno essere stabiliti dal bando attuativo.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	L'intervento finanziario è concesso da Regione Lombardia a titolo di contributo a fondo perduto e sarà erogato, a seguito della rendicontazione del progetto finanziato, a saldo oppure a tranche per stati di avanzamento lavori a seguito di rendicontazione intermedia, secondo modalità che saranno definite dal bando. Il contributo di Regione Lombardia concesso al Soggetto beneficiario non potrà essere superiore al 70% del totale delle spese ammissibili. Il cofinanziamento del Soggetto richiedente non potrà dunque essere inferiore al 30% del totale delle spese ammissibili. L'agevolazione viene concessa ed erogata da un contributo minimo di € 10.000,00 fino a un contributo massimo di € 350.000,00 e fino a esaurimento delle risorse disponibili.
SPESE AMMISSIBILI	I progetti dovranno essere interventi funzionali alla fruizione dello spettacolo. Sono considerate ammissibili le spese in conto capitale elencate di seguito: - Spese per attrezzature, arredi, dotazioni tecnologiche, impiantistica, apparecchiature, allestimenti, sicurezza, accessibilità

	- Spese relative ad interventi edilizi nella misura strettamente necessaria alla realizzazione di allestimenti ed adeguamento in materia di messa in sicurezza e accessibilità - Acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per sale cinematografiche compreso l'aggiornamento tecnologico, accessori e opere strettamente funzionali all'installazione - Spese finalizzate all'acquisto di attrezzature destinate alla realizzazione di attività di spettacolo utilizzate al di fuori della sala stessa (es. arene estive e tournée) - Spese di progettazione e di direzione dei lavori comprese entro un limite massimo del 10% del costo complessivo. Non sono ammesse a contributo: - spese per interventi di semplice manutenzione ordinaria; - spese edilizie per la costruzione di una nuova sala da spettacolo. Sono considerati ammissibili i progetti avviati a partire dal 23/09/2024, i cui titoli di spesa sono stati emessi successivamente a tale data. I progetti non devono ancora essere conclusi alla data di presentazione della domanda. I progetti devono essere conclusi e rendicontati entro e non oltre 22.10.2026. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero. Le regole di dettaglio riferite alle tipologie di spese ammissibili e non ammissibili, nonché gli adempimenti richiesti in sede di rendicontazione, saranno dettagliate nel bando attuativo.
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	Entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, il dirigente competente della DG Cultura approverà il bando attuativo. Le domande di partecipazione al bando dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità, dai soggetti richiedenti obbligatoriamente in forma telematica per mezzo della piattaforma informatica Bandi e Servizi.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa con graduatoria finale.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Il bando prevede una verifica di ammissibilità formale ed una valutazione di merito del progetto, che verranno effettuate da un apposito Nucleo di valutazione, istituito con specifico provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale Cultura. Per le caratteristiche dei progetti oggetto di agevolazione a valere sulla presente misura, che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio, si individua un termine massimo di 90 giorni per il completamento del procedimento medesimo, decorrenti dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

	L'istruttoria di merito viene svolta sulla base dei seguenti criteri: - Qualità progettuale - Fruibilità e accessibilità - Complementarietà e integrazione rispetto a servizi già esistenti. I criteri verranno declinati puntualmente nel bando attuativo per le due linee di intervento. Saranno ammissibili al finanziamento in ordine di graduatoria e fino all'esaurimento delle risorse disponibili i soggetti che raggiungeranno il punteggio minimo che sarà stabilito nel bando. Ai soggetti che avranno raggiunto il punteggio minimo sarà attribuito un punteggio aggiuntivo, come definito nel bando, relativo alla seguente priorità: - Rilevanza della componente femminile e/o giovanile (35 anni). Ulteriori caratteristiche della fase di istruttoria saranno dettagliate nel bando attuativo. Conclusa la fase istruttoria, il Responsabile di procedimento procede all'adozione del decreto di graduatoria.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIO NE	Il contributo sarà erogato a seguito della rendicontazione del progetto finanziato (a saldo oppure a tranches per stati di avanzamento lavori a seguito di rendicontazione intermedia, secondo modalità che saranno definite dal bando) entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni.

D.g.r. 9 giugno 2025 - n. XII/4526 Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2025/2026

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il Regolamento della Commissione (UE) n. 2021/57 del 21 gennaio 2021 recante «Modifica dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda il piombo contenuto nelle munizioni utilizzate all'interno o in prossimità di zone umide»;
- la legge 11 febbraio 1992 n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche»;
- le «Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA)» a seguito dell'Intesa Stato-Regioni del 28 novembre 2019 e gli «Indirizzi operativi» a tali Linee guida, dettati dal Ministero dell'Ambiente con nota 25 febbraio 2020, prot. n. 0013415;
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»;
- la legge regionale 2 agosto 2004, n. 17 «Calendario venatorio regionale»;
- la legge regionale 17 luglio 2017, n. 19 «Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti» e s.m.i.;
- la legge regionale 25 marzo 2016, n. 7 «Modifiche alla legge regionale 9 dicembre 2008, n. 31 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015, n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'articolo 3 della l.r. 32/2015»;
- il regolamento regionale 4 agosto 2003, n. 16 «Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 comma 2 della l.r. 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»;
- la d.g.r. n. 5517 del 2 agosto 2016 «Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2016/2017 e contestuale modifica della deliberazione n. 54912 del 19 luglio 1994» che oltre ad approvare le disposizioni integrative al calendario venatorio regionale valide per la stagione 2016/2017 definisce gli importi relativi al risarcimento del danno derivante da prelievi illeciti di fauna stanziale di cui all'art. 51, comma 6, della l.r. 26/93;
- la d.g.r. n. 2774 del 15 luglio 2024 «Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2024/2025» la quale ha disposto di fare salvi i corrispettivi relativi ai risarcimenti per danni alla fauna selvatica stanziale, di cui all'art. 51 c. 3 della l.r. 26/93, come approvati con d.g.r. n. 5517/2016, tranne quello relativo al Cinghiale che è stato abrogato;
- la d.g.r. n. 2705 del 23 dicembre 2019 «L.r. 26/93, art. 38. Disposizioni in merito alla disciplina delle aziende faunistico-venatorie e agrituristico venatorie. Abrogazione della d.g.r. n. 6/36929 del 19 giugno 1998»;
- la d.g.r. n. 4151 del 31 marzo 2025 «L.r. 26/93, art. 38. Nuove disposizioni in merito alla disciplina delle aziende faunistico-venatorie e agrituristico venatorie. Modifiche e integrazioni alla d.g.r. 2705 del 23 dicembre 2019»;
- la d.g.r. n. 4169 del 30 dicembre 2020 «Approvazione delle linee guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in Regione Lombardia», che approva le linee guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in Regione Lombardia e s.m.i.;
- la d.g.r. n. 5523 del 16 novembre 2021 «Aggiornamento

delle disposizioni di cui alla d.g.r. 29 marzo 2021- n. xi/4488 «armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano»;

- la d.g.r. n. 3303 del 31 ottobre 2024 «Determinazioni in ordine alla prevenzione e al controllo della diffusione della peste suina africana. Integrazione e adozione del PRIU - «Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della PSA nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) della regione Lombardia per il triennio 2024/2027» - (Di concerto con l'assessore Bertolaso) ai sensi del decreto-legge n. 9 del 17 febbraio 2022 «Misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana - PSA» convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2022 n. 29»;
- il decreto del Dirigente della U.O. Sviluppo di sistemi forestali, Agricoltura di montagna, Uso e tutela del suolo agricolo e Politiche faunistico-venatorie n. 9133 del 5 luglio 2021 «Approvazione del protocollo «Meteo Beccaccia» in attuazione del 'Protocollo per la salvaguardia delle popolazioni svernanti della beccaccia in occasione di eventi climatici avversi' di ISPRA», relativo alla salvaguardia delle popolazioni svernanti della specie in occasione di «ondate di gelo»;

Preso atto della sentenza del TAR Lombardia, IV Sezione, n. 1516 del 2 maggio 2025, secondo la quale l'attività venatoria è vietata entro una distanza di 1000 metri dai 475 valichi montani individuati dalla sentenza stessa, cui il Consiglio regionale ha ottemperato con la Deliberazione di Consiglio regionale n. 854 del 20 maggio 2025 «Sentenza del Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia - Milano n. 1516/2025 «Giudizio di ottemperanza per l'individuazione dei valichi montani interessati dalle rotte di migrazione dell'avifauna». Determinazioni.» disponendo il divieto di caccia con effetto immediato sui 475 valichi montani sopra citati, precisando altresì «di prevedere sin d'ora che la presente deliberazione cesserà di avere efficacia qualora venisse annullata la sentenza T.A.R. Lombardia - Milano n. 1516/2025 o qualora ne venissero sospesi gli effetti in accoglimento di istanze cautelari», a seguito del ricorso in appello avanti il Consiglio di Stato promosso da Regione Lombardia, notificato alle parti in data 19 maggio 2025, presentato e depositato in data 22 maggio 2025, R.G. 4128.2025, con istanza di sospensiva;

Richiamati:

- il decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203 - convertito con modificazioni, dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248 - e in particolare l'art. 11 quaterdecies che, al comma 5, prevede che le Regioni, sentito il parere dell'INFS (ora ISPRA), possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla citata legge n. 157/1992;
- il decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9 «Misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA)», convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2022, n. 29»;
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007, n. 184, «Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (Z.PS.)»;
- l'ordinanza del Commissario straordinario alla peste suina africana n.2 del 10 maggio 2024 «Misure di applicazione del «Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e l'aggiornamento delle azioni strategiche per l'elaborazione dei piani di eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028: controllo ed eradicazione della peste suina africana»;
- l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale 23 settembre 2024, n. 230 «Disposizioni per la prevenzione e il controllo della diffusione della peste suina africana»;
- la «Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici» di seguito chiamata «Guida interpretativa»;
- il documento «Key Concepts of article 7(4) of directive 79/409/EEC on Period of Reproduction and pre-nuptial Migration of huntable bird Species in the EU» versione dicembre 2021, di seguito chiamato «Key Concepts», modificato nel 2025 come da nota in data 19 febbraio 2025, prot. reg. M1.2025.0027651 trasmessa dal Direttore Generale della

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

Direzione Tutela della Biodiversità e del Mare del MASE avente a oggetto «Aggiornamento del Key Concepts Document» e relativi allegati;

- il manuale pubblicato da ISPRA «Linee guida per la gestione degli ungulati – Cervidi e Bovidi», Manuali e linee guida n. 91/2013;
- il documento «Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge n. 157/92, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42» redatto dall'ISPRA e trasmesso alle Regioni e ai Ministeri competenti con nota prot. 25495/T-A 11 del 28 luglio 2010;
- i Piani di gestione nazionali adottati dalla Conferenza Stato-Regioni per le specie Coturnice (*Alectoris graeca*), Fagiano di monte (*Lyrurus tetrix*), Allodola (*Alauda arvensis*), Tortora selvatica (*Streptopelia turtur*) e Moriglione (*Aythya ferina*);

Rilevato che il comma 2 dell'art. 18 della legge 157/92, come modificato dall'art. 11bis della legge n. 136/2023, dispone che «Le regioni, entro e non oltre il 15 giugno, pubblicano il calendario regionale e il regolamento relativi all'intera annata venatoria nel rispetto di quanto stabilito ai commi 1, 1-bis e 3 e con l'indicazione, per ciascuna specie cacciabile, del numero massimo giornaliero di capi di cui è consentito il prelievo e previa acquisizione dei pareri dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale e del Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale di cui all'articolo 8, che si esprimono entro trenta giorni dalla richiesta e dai quali le regioni possono discostarsi fornendo adeguata motivazione. I pareri si intendono acquisiti decorsi i termini di cui al precedente periodo»;

Rilevato che l'art. 7 della Direttiva 2009/147/CE, dispone che «in funzione del loro livello di popolazione, della distribuzione geografica e del tasso di riproduzione in tutta la Comunità, le specie indicate nell'allegato II possono essere oggetto di atti di caccia nel quadro della legislazione nazionale» e che tale articolo ha trovato attuazione, per consolidato orientamento della Corte Costituzionale, nell'art. 18 della legge n. 157/1992 che contempla appositi elenchi nei quali sono indicate le specie cacciabili, i relativi periodi in cui ne è autorizzato il prelievo, nonché i procedimenti volti a consentire eventuali modifiche a tali previsioni;

Dato atto, pertanto, che il succitato art. 18 garantisce, nel rispetto degli obblighi comunitari contenuti nella Direttiva 2009/147/CE, standard minimi e uniformi di tutela della fauna sull'intero territorio nazionale (cfr., in tal senso, *ex plurimis*, la pronuncia della Corte costituzionale n. 233/2010);

Preso atto di quanto previsto dagli articoli 24, 27, 34, 35, 38, 40 e 43 della l.r. 26/93, dagli articoli 1, 2 e 3 della l.r. 17/2004, dalla l.r. 19/2017 e dagli articoli 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 25 del regolamento regionale 16/2003, relativi alla disciplina integrativa della stagione venatoria;

Ritenuto di regolamentare con la presente deliberazione l'esercizio venatorio da appostamento fisso all'avifauna migratoria nel periodo intercorrente tra il 1° ottobre e il 30 novembre 2025, con l'integrazione di non più di due giornate settimanali di caccia per i territori interessati;

Dato atto quindi, che il calendario venatorio di Regione Lombardia, è costituito dalle previsioni della l.r. 17/2004 e, in attuazione della stessa, da una pluralità di provvedimenti successivi, e segnatamente:

- la presente deliberazione di Giunta regionale in ordine alle disposizioni integrative al calendario venatorio regionale, includente altresì le giornate integrative settimanali di caccia da appostamento fisso nei mesi di ottobre e novembre, comprensiva di sei allegati con valenza territoriale relativi a Bergamo, Brescia, Monza e Città Metropolitana di Milano, Varese Como e Lecco, Pavia-Lodi e Valpadana (Cremona e Mantova), più un allegato «Disposizioni comuni» che si applica sull'intero territorio regionale a esclusione della Provincia di Sondrio e un allegato relativo alle specifiche di prelievo degli ungulati e dei galliformi alpini, ai sensi di quanto previsto dalla normativa in vigore;
- decreto da emanarsi a cura del Dirigente regionale della U.O. competente, che può ridurre, per periodi determinati la caccia a determinate specie, in relazione al loro sfavorevole stato di conservazione o per altre calamità;
- decreti con i quali i competenti Dirigenti delle strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca dispongono;
- l'eventuale anticipo dell'apertura della caccia e il conseguente anticipo della chiusura alle specie di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 17/2004, nel rispetto delle modalità ivi previste;
- l'eventuale posticipo dell'apertura della caccia vagante al

1° ottobre, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l.r. 17/2004, qualora si rendesse necessario successivamente all'approvazione del presente provvedimento, in relazione all'andamento dell'annata agraria;

- l'eventuale posticipo della chiusura della caccia a determinate specie non oltre la prima decade di febbraio ai sensi dell'art. 18, comma 2, della l. 157/92 e il corrispondente posticipo dell'apertura per le stesse specie, per il rispetto dell'arco temporale massimo di cui al comma 1 del medesimo art. 18;
- l'attività venatoria in selezione agli ungulati, nelle forme collettive al cinghiale e alla tipica fauna alpina, nonché gli eventuali piani di prelievo di altre specie stanziali, attenendosi, nel caso dei galliformi alpini, alle indicazioni di merito contenute nelle Linee Guida approvate con d.g.r. 4169 del 30 dicembre 2020 e, nel caso del cinghiale, a quanto disposto dal PRIU 2024-2027 sopra citato;

Vista la sentenza del Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, Sezione IV, n. 02203/2021 pubblicata in data 11 ottobre 2021, nella quale viene ritenuto legittimo che «la regolazione della stagione di caccia sia contenuta in una pluralità di documenti, purché ovviamente coordinati fra loro»;

Dato atto che deve escludersi che il termine di legge per la pubblicazione del calendario venatorio regionale, fissato dall'art. 18, comma 4 della l. 157/1992 alla data del 15 giugno di ogni anno, come confermato da costante giurisprudenza, abbia carattere perentorio, essendo lo stesso da qualificare come meramente ordinatorio (T.A.R. Lombardia, Milano, Sez. IV, 11 ottobre 2021, n. 2203; T.A.R. Liguria, Sez. II, 23 agosto 2013, n. 1130; T.A.R. Veneto, Sez. I, 21 gennaio 2023, n. 97);

Preso atto:

- del decreto della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi n. 7644 del 29 maggio 2025, con cui si esprime, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, Valutazione di Incidenza positiva ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa, sull'integrità dei siti nel rispetto degli obiettivi della Rete Natura 2000, del Calendario venatorio regionale 2025/2026 della Regione Lombardia, fatte salve le Misure di conservazione generali e sito-specifiche e ferme restando le prescrizioni indicate dal decreto medesimo;
- che le prescrizioni di cui al sopra citato Decreto relativo alla Valutazione di Incidenza sono recepite e applicate durante la stagione venatoria 2025/2026 sul territorio di competenza regionale ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 1bis della l.r. 26/93, secondo le modalità ivi individuate;

Atteso, inoltre, che l'art. 4 della l.r. 7/2016 prevede:

- al comma 2, che i piani faunistico-venatori provinciali vigenti alla data di entrata in vigore della stessa legge restino efficaci fino alla data di pubblicazione dei piani faunistico-venatori territoriali di cui all'articolo 14 della l.r. 26/93;
- al comma 5, che tutti i provvedimenti adottati in base alla l.r. 26/93, restino efficaci per quanto compatibili con le modifiche apportate dalla l.r. 7/2016;

Dato atto che le consultazioni faunistico-venatorie territoriali, di cui all'art. 16 della l.r. 26/93, nominate con decreto n. 1015 del 27 novembre 2023 dal Presidente di Regione Lombardia, sono state convocate dai Dirigenti delle strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (di seguito AFCP) territorialmente competenti, in qualità di presidenti delegati dall'Assessore regionale all'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, al fine di formulare le proposte in ordine alla disciplina integrativa della stagione venatoria 2025/26;

Preso atto che le strutture AFCP, in esito alle consultazioni di cui sopra, avvenute in presenza presso le sedi regionali, hanno trasmesso i verbali contenenti le proposte in ordine alla disciplina integrativa della stagione venatoria 2025/26, agli atti presso l'Unità Organizzativa competente della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste;

Dato atto che, con note inviate a ISPRA e al Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale (di seguito CTFVN) rispettivamente prot. M1.2025.0014493 del 27 gennaio 2025 e prot. M1.2025.0015098 del 28 gennaio 2025, quest'ultima integrata con nota prot. M1.2025.0022459 del 10 febbraio 2025, sono stati richiesti i rispettivi pareri sulle disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2025/26 comuni al territorio regionale e relative ai territori di competenza delle strutture AFCP di Bergamo, Brescia, Monza e Città Metropolitana di Milano, Varese Como e Lecco, Pavia-Lodi e Valpadana (Cremona e Mantova), nonché sui documenti tecnici propedeutici all'emanazione degli atti successivi in materia venatoria di Regione Lombardia, come precedentemente elencati;

Preso atto della nota prot. n. 0010980/2025 del 26 febbraio 2025 (acquisita al prot. reg. n. M1.2025.0031871 del 26 febbraio 2025), con cui ISPRA ha trasmesso il parere di competenza insieme a un allegato I, che «fornisce approfondimenti tecnici su alcuni argomenti di particolare rilievo trattati nel parere espresso in merito al calendario venatorio della Regione Lombardia» e a un allegato II «Possibilità di inserimento della Moretta Aythya fuligula nei calendari venatori nelle regioni del Nord Italia» e della nota prot. 0105927 del 7 marzo 2025 (acquisita al prot. reg. M1.2025.0037800 del 7 marzo 2025) con cui il MASAF ha trasmesso il parere di competenza del CTFVN;

Considerate le indicazioni e valutazioni espresse da ISPRA e dal CTFVN nei due suddetti pareri, agli atti presso i competenti uffici della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, relativamente ai contenuti pertinenti al presente provvedimento;

Dato atto che l'Allegato 1 «Relazione tecnica a supporto delle scelte della Regione Lombardia sulle disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2025/2026», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recepisce le indicazioni del parere del CTFVN e fornisce le motivazioni tecniche laddove il calendario si discosta dal parere di ISPRA;

Ritenuto di evidenziare che le scelte regionali trovano fondamento anche nell'articolazione delle norme di riferimento, originate dalla complessità e ricchezza ambientale, faunistica e agricola del territorio agro-silvo-pastorale regionale, suddiviso in zona Alpi, di competenza gestionale dei Comprensori Alpini di caccia e restante territorio, costituito dalle aree di pianura e da quelle appenniniche dell'Oltrepò pavese, di competenza gestionale degli Ambiti Territoriali di caccia, che impone una diversificazione degli approcci gestionali a seconda dei territori di applicazione;

Tenuto conto che, così come affermato dalla giurisprudenza (TAR Lazio Sez. I ter, n. 02443/2011; TAR Marche, Sez. I, n. 75/2022; TAR Marche, Sez. I, n. 104 del 15 febbraio 2023; Consiglio di Stato, Sez. III, ordinanze 5 dicembre 2022 n. 5685 e 13 dicembre 2022 n. 5886; TAR Marche, Sez. I, 31 gennaio 2022 n. 75; TAR Toscana, Sez. II, 20 ottobre 2022 n. 595; TAR Umbria, Sez. I, 10 gennaio 2013 n. 8) le decisioni di merito competono alle Regioni e il parere di ISPRA costituisce un supporto di natura prettamente tecnica alle decisioni e deve essere calato nella specifica realtà territoriale, ambientale e faunistica;

Tenuto conto, inoltre, della sentenza del TAR Lombardia n. 02583 del 7 ottobre 2024 in relazione al calendario venatorio regionale 2024/2025 la quale, nel dichiarare il ricorso proposto avverso il medesimo, in parte improcedibile e respingendolo per la restante parte, ha stabilito tra l'altro che «Appare pacifico che tali pareri (dell'Ispra, n.d.r.) non hanno natura vincolante, anche se le Regioni possono discostarsi dai medesimi soltanto attraverso un'adeguata e congrua motivazione, posto che si tratta di pareri provenienti dall'ente istituzionalmente competente in materia...»;

Tenuto conto altresì, dell'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 04665 del 6 dicembre 2024 la quale, rigettando l'istanza di sospensiva della sentenza del TAR Lombardia sopra menzionata, ha tra l'altro affermato che:

- «Se i calendari, come nel caso di specie, si mantengono entro i termini di cui ai commi 1 e 1-bis, i pareri di ISPRA e del CTFVN sono obbligatori, ma non vincolanti (sulla natura non vincolante ex multis, Cons. Stato, sez. III, 22 giugno 2018, n. 3852). Ora la non vincolatività è espressamente prevista nell'art. 18, comma 2 (della legge 157/92, n.d.r.) il quale dispone che da detti pareri «le regioni possono discostarsi fornendo adeguata motivazione»;
- «I Key Concepts, in quanto intesi ad elaborare un «metodo» efficace di tutela dell'avifauna nei periodi in questione e consistenti di un compendio «informativo» elaborato sulla scorta dei dati e delle acquisizioni scientifiche che sono alla base della loro formulazione, consentono allo Stato membro - o all'autorità deputata al suo interno alla predisposizione dei calendari venatori - di dimostrare che in determinati periodi non si verifica la migrazione prenuziale della specie considerata, dovendo dunque assegnarsi ai Key Concepts valenza statistica di tipo probabilistico prudenziale, suscettibile di prova contraria sulla scorta di elementi idonei ad evidenziare tempistiche riproduttive diverse»;

Rilevato che il già menzionato parere dell'ISPRA e relativi allegati, non sembrano tener conto di specifici riferimenti alla realtà territoriale, ambientale e faunistica della Lombardia, differenziato fra territorio compreso nella zona delle Alpi e restante territorio, ciascuno dei quali con proprie problematiche gestionali e faunistiche peculiari per l'organizzazione del prelievo venatorio;

Rilevato altresì che nel proprio parere il CTFVN ha testualmente espresso che «le disposizioni contenute nella proposta di calendario venatorio della Regione Lombardia non risultano in contrasto con la normativa comunitaria e nazionale in quanto contengono un giusto temperamento tra il principio univale di precauzione e quelli di proporzionalità, ragionevolezza e coerenza indicati dalla Commissione europea, nonché tengono in considerazione i rilevanti aspetti di natura sociale, economica e culturale dell'attività venatoria»;

Preso atto del verbale della riunione della Consulta faunistico-venatoria regionale di cui all'art. 3 della l.r. 26/93, svoltasi in data 25 febbraio 2025, sulla proposta di disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2025/26 oggetto della presente deliberazione, agli atti della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste;

Considerato necessario garantire, nel rispetto delle norme, l'uniformità a livello regionale di condizioni minime di esercizio venatorio, salvaguardando le specificità territoriali;

Preso atto della facoltà, prevista dall'art. 1, comma 4, della l.r. 17/2004, di anticipare, previo parere di ISPRA, l'apertura della caccia alle specie elencate ai commi 1 e 2 dell'art. 3 della legge medesima, nella forma da appostamento fisso e temporaneo, anticipando in misura corrispondente il termine di chiusura;

Considerato che l'interesse ad avvalersi della facoltà di cui al capoverso precedente, per la stagione venatoria 2025/26, è stato manifestato dalle strutture AFCP Bergamo e AFCP Brescia limitatamente alle specie di Corvidi, nonché dal Servizio AFCP Monza e Città metropolitana di Milano limitatamente alle specie di Corvidi e al Colombaccio;

Atteso che la necessità di un eventuale posticipo dell'apertura della caccia vagante fino al 1° ottobre, di cui all'art. 1, comma 3, della l.r. 17/2004, può, in relazione all'andamento dell'annata agraria, manifestarsi anche successivamente all'approvazione del presente provvedimento;

Vista la possibilità, per le Regioni, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della L. 157/92, di posticipare non oltre la prima decade di febbraio, i termini dell'esercizio venatorio in relazione a determinate specie e che, a tale scopo, sono obbligate ad acquisire il preventivo parere espresso dall'ISPRA, al quale devono uniformarsi;

Considerato che l'interesse ad avvalersi della possibilità di cui al capoverso precedente, per la stagione venatoria 2025/26, è stato manifestato esclusivamente dalla struttura AFCP Pavia-Lodi, limitatamente al territorio provinciale di Pavia, per le specie appartenenti ai Corvidi e per il Colombaccio;

Ritenuto pertanto di prevedere che:

- con decreto del Dirigente della U.O. competente, possa essere disposta l'adozione di misure riduttive della caccia a determinate specie, per periodi determinati, in relazione al loro sfavorevole stato di conservazione o per altre calamità, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della l.r. 17/2004;
- i Dirigenti delle strutture AFCP, approvino, con proprio decreto, per il territorio di competenza:
 - le disposizioni inerenti all'attività venatoria in selezione agli ungulati, nelle forme collettive al cinghiale e alla tipica fauna alpina, e le disposizioni inerenti agli eventuali piani di prelievo di altre specie stanziali, attenendosi ai periodi di prelievo consentiti dalla normativa regionale per la caccia di selezione agli ungulati e per la caccia collettiva al cinghiale, nonché alla tempistica per la realizzazione dei censimenti della fauna stanziale e, nel caso dei galliformi alpini, alle indicazioni di merito contenute nelle Linee Guida approvate con d.g.r. 4169 del 30 dicembre 2020, nonché per quanto attiene al cinghiale, alle disposizioni di cui al PRIU 2024/2027 citato in premessa;
 - l'eventuale anticipo dell'apertura e il conseguente anticipo della chiusura della caccia alle specie di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 17/2004, nel rispetto delle modalità ivi previste;
 - l'eventuale posticipo dell'apertura della caccia vagante al 1° ottobre 2025, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l.r. 17/2004, qualora si rendesse necessario successivamente all'approvazione del presente provvedimento, in relazione all'andamento dell'annata agraria;
 - l'eventuale posticipo della chiusura della caccia a determinate specie non oltre la prima decade di febbraio 2026, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della l. 157/92, e il corrispondente posticipo dell'apertura per le stesse specie, per il rispetto dell'arco temporale massimo di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

Ritenuto inoltre di prevedere che, negli istituti faunistico-venatori a gestione privata, ovvero nelle Aziende faunistico-venatorie e nelle Aziende agri-turistico venatorie, in ragione della loro specifica conduzione e organizzazione del prelievo ai sensi dell'art. 38 della l.r. 26/93, la stagione venatoria 2025/26 si svolga in conformità alle disposizioni di cui alla medesima l.r. 26/93 e alla l.r. 17/2004, nonché delle d.g.r. 2705/2019 e d.g.r. 4151/2025 che, pertanto, in tali istituti, non trovino applicazione le disposizioni riferite al territorio a caccia programmata (Ambiti territoriali e Comprensori alpini di caccia) di cui agli allegati al presente provvedimento;

Preso atto che:

- l'attività venatoria è vietata entro una distanza di 1000 metri dai 475 valichi montani sottoposti a tutela e individuati nell'Allegato A della d.c.r. 854/2025 sopra citata, che ottempera alla sentenza del TAR Lombardia, IV Sezione, n. 1516 del 2 maggio 2025, cartografati al link riportato nell'allegato 2 «Disposizioni comuni» alla presente deliberazione, fatte salve le determinazioni del giudice amministrativo in esito al sopra citato ricorso in appello al Consiglio di Stato, pendente con n. R.G. 4128.2025;
- in caso di accoglimento dell'istanza cautelare da parte del Consiglio di Stato, il divieto di esercizio dell'attività venatoria troverà applicazione entro la distanza di 1000 metri dai valichi cui fa riferimento la sentenza TAR Lombardia n. 482/2024, fatte salve diverse prescrizioni in merito da parte del giudice amministrativo;

Atteso l'obbligo di rispettare le previsioni di cui al Decreto n. 9133 del 5 luglio 2021 «Approvazione del protocollo «Meteo Beccaccia» in attuazione del Protocollo per la salvaguardia delle popolazioni svernanti della beccaccia in occasione di eventi climatici avversi» di ISPRA», relativo alla salvaguardia delle popolazioni svernanti della specie in occasione di «ondate di gelo»;

Visto il divieto di attività venatoria sui soprassuoli percorsi dal fuoco ai sensi della normativa vigente, consultabili sul Geoportale Incendi Boschivi, gestito dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri e consultabile al link: https://www.geoportale.regione.lombardia.it/en/metadati?p_p_id=detailSheetMetadati_WAR_gpimetadataportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&_detailSheetMetadati_WAR_gpimetadataportlet_identifier=r_lombar%3A26aed1e5-7e55-421a-b4f5-c53e-3f352e82&_jsfBridgeRedirect=true

Ritenuto, pertanto, di approvare i documenti, tutti costituenti le disposizioni integrative al calendario venatorio regionale della Lombardia 2025/2026 e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito elencati:

- Allegato 1 «Relazione tecnica a supporto delle scelte della Regione Lombardia sulle disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2025/2026», contenente le motivazioni tecniche a supporto delle scelte regionali come disposte negli allegati;
- Allegato 2 «Disposizioni comuni all'intero territorio regionale, a eccezione della Provincia di Sondrio», contenente le disposizioni per la stagione venatoria 2025/2026 a valersi sull'intero territorio regionale, fatta eccezione per quello della Provincia di Sondrio;
- Allegati da 3 a 8 relativi alle disposizioni integrative per la disciplina dell'attività venatoria per la stagione 2025/2026 per il territorio di competenza di ogni struttura regionale Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca;
- Allegato 9 «Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2025/2026 per il territorio di competenza regionale con l'esclusione del territorio della Provincia di Sondrio - Ungulati poligastrici, Cinghiale e Galliformi alpini» relativo alla disciplina del prelievo venatorio degli Ungulati e dei Galliformi alpini;

Ritenuto altresì di stabilire che le prescrizioni di cui al Decreto della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi n. 7644 del 29 maggio 2025 siano applicate per la stagione venatoria 2025/2026 sul territorio di competenza regionale ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 1bis della l.r. 26/93;

Vista la l.r. n. 20/08 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi in forma di legge;

DELIBERA

Recepite tutte le premesse:

1. di approvare, l'allegato 1 «Relazione tecnica a supporto delle scelte della Regione Lombardia sulle disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2025/2026», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che dispone l'apertura generale della stagione venatoria 2025/2026 al 21 settembre 2025 e stabilisce che la chiusura della medesima avvenga come da vigente normativa regionale, fatte salve diverse disposizioni di cui agli allegati elencati al successivo punto 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché di cui a successivi provvedimenti regionali;

2. di approvare le integrazioni al calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2025/2026, comprensive delle giornate integrative settimanali di caccia da appostamento fisso dal 1° ottobre al 30 novembre 2025, per il territorio di competenza di ogni struttura regionale Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, contenute negli allegati da 3 a 8, nell'allegato 2 «Disposizioni comuni» e nell'allegato 9 relativo al prelievo degli ungulati poligastrici, del cinghiale e dei galliformi alpini, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 24, 27, 34, 35, 38, 40 e 43 della l.r. 26/93, dagli articoli 1, 2 e 3 della l.r. 17/2004 e dagli articoli 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 25 del regolamento regionale n. 16/2003;

3. di stabilire che:

- a. le prescrizioni di cui al Decreto della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi n. 7644 del 29 maggio 2025 siano applicate per la stagione venatoria 2025/2026 sul territorio di competenza regionale ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 1bis della l.r. 26/93;
- b. possa essere disposta, con decreto del Dirigente della U.O. competente, l'adozione di misure riduttive della caccia, per periodi determinati, a determinate specie, in relazione al loro sfavorevole stato di conservazione o per altre calamità, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della l.r. 17/2004;
- c. siano approvate, con decreto del Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca territorialmente competente, le disposizioni inerenti all'attività venatoria in selezione agli ungulati, nelle forme collettive al cinghiale e alla tipica fauna alpina, nonché le disposizioni inerenti agli eventuali piani di prelievo di altre specie stanziali, attenendosi, nel caso dei galliformi alpini, alle indicazioni di merito contenute nelle Linee Guida approvate con D.G.R. 4169 del 30 dicembre 2020 e, nel caso del cinghiale, alle disposizioni di cui al PRIU 2024/2027;
- d. sia disposto con provvedimento del Dirigente della struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca territorialmente competente, l'eventuale anticipo dell'apertura e il conseguente anticipo della chiusura della caccia alle specie di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 17/2004, e nel rispetto delle modalità ivi previste;
- e. qualora si rendesse necessario successivamente all'approvazione del presente provvedimento, in relazione all'andamento dell'annata agraria, il Dirigente della struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca territorialmente competente, disponga con proprio provvedimento il posticipo dell'apertura della caccia vagante al 1° ottobre 2025, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l.r. 17/2004;
- f. venga disposto con provvedimento del Dirigente della struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca territorialmente competente, l'eventuale posticipo della chiusura della caccia a determinate specie non oltre la prima decade di febbraio ai sensi dell'art. 18, comma 2, della l. 157/92 e il corrispondente posticipo dell'apertura per le stesse specie, per il rispetto dell'arco temporale massimo di cui al comma 1 del medesimo art. 18;
- g. negli istituti faunistico-venatori a gestione privata, ovvero nelle Aziende faunistico-venatorie e nelle Aziende agri-turistico venatorie, in ragione della loro specifica conduzione e organizzazione del prelievo ai sensi dell'art. 38 della l.r. 26/93, la stagione venatoria 2025/26 si svolga in conformità alle disposizioni di cui alla medesima l.r. 26/93 e alla l.r. 17/2004, nonché della d.g.r. 2705/2019 e della D.G.R. 4151/2025 e che, pertanto, in tali istituti, non trovino applicazione le disposizioni riferite al territorio a caccia programmata (Ambiti territoriali e Comprensori alpini di caccia) di cui agli allegati al presente provvedimento;
- h. è fatto obbligo di rispettare le previsioni di cui al Decreto n. 9133 del 5 luglio 2021 «Approvazione del protocollo «Meteo Beccaccia» in attuazione del Protocollo per la salvaguardia delle popolazioni svernanti della beccaccia in

occasione di eventi climatici avversi' di ISPRA», relativo alla salvaguardia delle popolazioni svernanti della specie in occasione di «ondate di gelo»;

4. di prendere atto che:

- l'attività venatoria è vietata entro una distanza di 1000 metri dai 475 valichi montani sottoposti a tutela e individuati nell'Allegato A della d.c.r. 854/2025 sopra citata, che ottempera alla sentenza del TAR Lombardia, IV Sezione, n. 1516 del 2 maggio 2025, cartografati al link riportato nell'allegato 2 «Disposizioni comuni» alla presente deliberazione, fatte salve le determinazioni del giudice amministrativo in esito al ricorso in appello al Consiglio di Stato, pendente con n. R.G. 4128.2025;
- in caso di accoglimento dell'istanza cautelare da parte del Consiglio di Stato, il divieto di esercizio dell'attività venatoria troverà applicazione entro la distanza di 1000 metri dai valichi cui fa riferimento la sentenza TAR Lombardia n. 482/2024, fatte salve diverse prescrizioni in merito da parte del giudice amministrativo;

5. di richiamare il divieto di attività venatoria sui soprassuoli percorsi dal fuoco ai sensi della normativa vigente, consultabili sul Geoportale Incendi Boschivi, gestito dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri e consultabile al link: https://www.geoportale.regione.lombardia.it/en/metadata?p_p_id=detailSheetMetadata_WAR_gptmetadataportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&_detailSheetMetadata_WAR_gptmetadataportlet_identifier=r_lombar%3A26aed1e5-7e55-421a-b4f5-c53e3f352e82&jsfBridgeRedirect=true;

6. di pubblicare esclusivamente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

7. di pubblicare la presente deliberazione e gli allegati da 1 a 9, sul sito web di Regione Lombardia e al seguente indirizzo: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/cittadini/agricoltura/fauna-selvatica-e-caccia>.

il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 6 giugno 2025 - n. 8040

Modifica del decreto n. 6077 del 17 aprile 2024 «Settore vitivinicolo, intervento della ristrutturazione e riconversione vigneti, campagna 2024-2025. Apertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione del «Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni». Regolamento (UE) 2021/2115 art. 58 comma 1 lettera a» - proroga al 20 giugno 2025 del termine per la presentazione della domanda di anticipo e della domanda di pagamento saldo e richiesta di collaudo

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 e, in particolare, gli articoli da 61 a 72;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58, comma 1, lettera a);
- il Regolamento UE n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) N. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i Regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le Direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante «Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625»;

- il Piano strategico nazionale della PAC 2023/2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 C (2022) 8645 final, così come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023;
- il decreto interministeriale n. 6899 del 30 giugno 2020 assunto dal Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per i Beni e le attività culturali e per il turismo e con il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare «Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3, concernente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici»;
- il decreto del capo del Dipartimento del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e Foreste del 12 dicembre 2023 n. 681024 «Settore vitivinicolo ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025» che assegna alla Regione Lombardia 10.595.256 euro, di cui 5.532.809 euro destinati all'intervento ristrutturazione e riconversione dei vigneti. La spesa è a carico del bilancio dell'Organismo Pagatore di Regione Lombardia (OPR);
- il decreto ministeriale del 26 settembre 2008 n. 3458 che ha esteso il riconoscimento dell'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 del 21 giugno 2006 per il territorio di competenza, alla gestione ed ai pagamenti degli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale della programmazione 2007 - 2013;
- il decreto ministeriale 28 febbraio 2022 n. 93849 relativo a Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- decreto ministeriale 19 dicembre 2022 n. 649010 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- il decreto ministeriale 16 dicembre 2022 n. 646643 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss.mm. e ii., dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;
- il decreto ministeriale n. 75113 del 15 febbraio 2024 «Modifica al decreto del ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 e ss.mm. e ii. - ristrutturazione e riconversione dei vigneti: proroga date di presentazione delle domande e di definizione della graduatoria»;
- il decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, «Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune», come modificato dal decreto legislativo del 23 novembre 2023, n. 188;
- il decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 410748 del 4 agosto 2023 (d.m. Controlli) «Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori»;
- la Circolare AGEA- Coordinamento n. 25014 del 26 marzo 2024 Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti;
- la comunicazione trasmessa dal Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste, agli atti, ufficio DISR II - Programmazione dello sviluppo rurale, tramite mail del 29 marzo 2024, con la quale le Regioni sono state infor-

mate della pubblicazione sul sito istituzionale della Rete rurale nazionale della «Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento «w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti» del Piano strategico nazionale della PAC (PSP) 2023-2027;

Vista la d.g.r. n. 2191 del 15 aprile 2024 che approva le disposizioni attuative dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti in Lombardia per la campagna viticola 2024/2025, l'utilizzo delle tabelle standard dei costi unitari per stabilire il contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione e domanda all'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia la predisposizione del manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni per la concessione degli aiuti inerenti all'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

Richiamato il decreto n. 6077 del 17 aprile 2024 «Settore Viti-vinicolo, intervento della ristrutturazione e riconversione vigneti, campagna 2024-2025. Apertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione del «Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni». Regolamento (UE) 2021/2115 art. 58 comma 1 lettera a»;

Dato atto che la Circolare AGEA - Coordinamento n. 25014 del 26 marzo 2024 fissa nel 20 giugno 2025 il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo relativa all'anno in cui i beneficiari dovrebbero essere pagati;

Dato atto che il decreto n. 6077/2024 fissava nel 10 giugno 2025 il termine per la presentazione della domanda di anticipo e della domanda di pagamento saldo e richiesta di collaudo sulla base di una programmazione delle relative istruttorie finalizzata al rispetto della scadenza per i pagamenti relativi all'anno FEAGA 2025;

Valutato opportuno, in base al monitoraggio effettuato sulle domande presentate ad oggi e delle segnalazioni pervenute dai centri di assistenza agricola che comunicano, a seguito del concentrarsi nello stesso periodo di numerose scadenze di presentazione di domande di aiuto, la difficoltà nel rispetto del termine vigente, di prorogare al 20 giugno 2025 tale termine;

Ritenuto, per tale motivo, di modificare come segue l'allegato 2 - Cronoprogramma del manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni relativo all'intervento della ristrutturazione e riconversione vigneti, campagna 2024-2025, approvato con decreto n. 6077 del 17 aprile 2024:

- il termine per la presentazione domanda di pagamento anticipo è fissato nel 20 giugno 2025;
- il termine per la presentazione domanda di pagamento saldo e richiesta di collaudo è fissato nel 20 giugno 2025;

Atteso che, per quanto non espressamente contemplato dal presente decreto, si fa rinvio alle disposizioni comunitarie, nazionali e di AGEA coordinamento;

Richiamati

- la d.g.r. n. 5291 del 2 luglio 2001 «Attivazione dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7 - Norme per gli interventi in agricoltura»;
- il decreto del segretario generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;
- le competenze proprie dei dirigenti di cui alla legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. n. XII/113 Seduta del 12 aprile 2023 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. (UE) n. 2022/127»;
- la d.g.r. n. XII/546 del 03 luglio 2023 «VIII Provvedimento organizzativo» che ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XII Legislatura;
- la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento organizzativo 2023», che assegna dal 15 luglio 2023 a Paolo Tafuro l'incarico di dirigente della Struttura - Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA - U.O. Direzione Organismo Pagatore Regionale;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura «Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA»;

recepite le premesse

DECRETA

1. di modificare il cronoprogramma di cui all'allegato 2 - Cronoprogramma del manuale delle procedure, dei controlli e

delle sanzioni, relativo all'intervento della ristrutturazione e riconversione vigneti, campagna 2024-2025, approvato con decreto n. 6077 del 17 aprile 2024 come segue:

- il termine per la presentazione domanda di pagamento anticipo è fissato nel 20 giugno 2025;
- il termine per la presentazione domanda di pagamento saldo e richiesta di collaudo è fissato nel 20 giugno 2025;

2. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale all'indirizzo web <https://opr.regione.lombardia.it/it/organismo-pagatoreregionale>.

Il dirigente
Paolo Tafuro

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

D.G. Welfare

D.d.u.o. 6 giugno 2025 - n. 8010

Approvazione dell'avviso pubblico rivolto alle scuole per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e di ingaggio della popolazione scolastica/giovanile sui rischi del fumo di tabacco e del binge drinking e a supporto delle strategie e dei programmi di promozione di attività fisica e movimento

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PREVENZIONE

Visti:

- la legge n. 107 del 13 luglio 2015 «Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», che afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza ed individua come obiettivi formativi prioritari, tra l'altro, la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità;
- il decreto del Ministero della Salute del 12 marzo 2019 «Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria»;
- la legge regionale n. 33 del 30 dicembre 2009 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;

Richiamati i seguenti provvedimenti regionali:

- la d.c.r. n. XI/2395 del 15 febbraio 2022 con cui è stato approvato il «Piano regionale di prevenzione 2021 – 2025», ai sensi delle Intese Stato – Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021 e, in particolare, la collaborazione strutturata del PP1 – Scuole che promuovono salute;
- la d.g.r. n. XII/6608 del 30 giugno 2022 con la quale il Centro regionale promozione della salute dell'ATS Città metropolitana di Milano è stato individuato come U.O. a valenza regionale;
- la d.g.r. n. XII/343 del 22 maggio 2023 «Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia ed Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, finalizzato al consolidamento del partenariato istituzionale ed allo sviluppo in ambito scolastico di iniziative promosse a favore degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative»;
- la d.g.r. n. XII/1827 del 31 gennaio 2024 che ha definito le «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024», la quale definisce, tra l'altro, il cronoprogramma e gli adempimenti relativi alla promozione della salute;
- la d.c.r. n. XII/395 del 25 giugno 2024 che ha approvato il «Piano sociosanitario integrato lombardo 2024-2028»;
- la d.g.r. n. XII/2931 del 5 agosto 2024 contenente «Determinazione in ordine al progetto degli interventi sanitari per la realizzazione dei Giochi Olimpici invernali Milano-Cortina 2026. Presa d'atto del cronoprogramma ed adempimenti conseguenti alla d.g.r. n. XII/1827 del 31 gennaio 2024», che definisce le azioni di promozione della salute in vista dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026;
- il decreto n. 6099 del 30 aprile 2025 che ha approvato il documento contenente le azioni di promozione della salute in vista dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026;

Dato atto che, tra le azioni previste nell'ambito delle attività di promozione della salute, come delineate nel documento sopra richiamato, di cui al decreto n. 6099 del 30 aprile 2025, rientra la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione scolastica e giovanile, finalizzata alla prevenzione dei rischi correlati al consumo di tabacco e al fenomeno del *binge drinking*, nonché al sostegno delle strategie e dei programmi regionali volti alla promozione dell'attività fisica e del movimento;

Considerato che il «Protocollo di intesa tra Regione e USR Lombardia finalizzato al consolidamento del partenariato istituzionale e allo sviluppo in ambito scolastico di iniziative promosse a favore degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti delle Istituzioni scolastiche e formative», - di cui alla richiamata d.g.r. n. 343/2023 - persegue attività di promozione della salute e di corretti stili di vita per migliorare e/o proteggere la salute di tutti i soggetti della comunità scolastica;

Ritenuto, al fine di sensibilizzare la popolazione scolastica e giovanile - con particolare riferimento alle Scuole secondarie di I e II grado, sia pubbliche che paritarie, nonché ai Centri di Formazione Professionale (CFP e leFP) - sui rischi legati al fumo, al

binge drinking e alla promozione di attività fisica e movimento, di promuovere una «call to action» rivolta agli studenti mediante l'indizione di un concorso, finalizzato alla predisposizione di progetti di intervento «fra pari» da realizzare nelle Scuole coinvolte durante le tre settimane di svolgimento dei Giochi Olimpici;

Atteso che l'obiettivo del concorso è premiare le idee progettuali elaborate da gruppi di studenti e finalizzate a sensibilizzare allievi delle scuole secondarie di I e II grado pubbliche e paritarie e dei Centri di Formazione Professionale (CFP e leFP) sui rischi del fumo di tabacco e del *binge drinking* e alla promozione di attività fisica e movimento, in coerenza con le strategie e i programmi preventivi regionali;

Valutato che il concorso ha un valore strategico nella promozione della salute individuale e collettiva tra gli studenti e si inserisce nelle strategie di promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentali di Regione Lombardia;

Stabilito, pertanto, di approvare l'avviso pubblico rivolto alle scuole per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e di ingaggio della popolazione scolastica/giovanile sui rischi del fumo di tabacco e del *binge drinking* e a supporto delle strategie e dei programmi di promozione di attività fisica e movimento (AL01) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di rinviare a successivi provvedimenti del dirigente pro tempore della UO Prevenzione l'assunzione degli ulteriori atti necessari alla realizzazione dell'iniziativa;

Dato atto che per l'attuazione del presente provvedimento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale;

DECRETA

1. di indire un concorso rivolto agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado pubbliche e paritarie e ai Centri di Formazione Professionale (CFP e leFP);

2. di approvare l'avviso pubblico rivolto alle scuole per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e di ingaggio della popolazione scolastica/giovanile sui rischi del fumo di tabacco e del *binge drinking* e a supporto delle strategie e dei programmi di promozione di attività fisica e movimento (AL01) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che per l'attuazione del provvedimento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale;

4. di rinviare a successivi provvedimenti del dirigente pro tempore della UO Prevenzione l'assunzione degli ulteriori atti necessari alla realizzazione dell'iniziativa;

5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sulla piattaforma istituzionale bandi e servizi.

Il dirigente
Danilo Cereda

— • —

Avviso pubblico rivolto alle Scuole per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e di ingaggio della popolazione scolastica/giovanile sui rischi del fumo di tabacco e del *binge drinking* e a supporto delle strategie e dei programmi di promozione di Attività fisica e Movimento

1.Oggetto dell'avviso

Regione Lombardia - per il tramite di ATS Milano Città Metropolitana e ATS Montagna, e in collaborazione con Fondazione Milano-Cortina 2026 - promuove un Concorso per la sensibilizzazione degli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado pubbliche e paritarie e Centri di Formazione Professionale (CFP e leFP), rispetto ai rischi del fumo di tabacco e del *binge drinking* e a supporto delle strategie e dei Programmi di promozione di Attività fisica e Movimento regionali.

Il Concorso prevede la realizzazione di progetti da parte di gruppi di studenti nelle classi delle scuole che aderiranno all'avviso, e saranno volti alla sensibilizzazione dei pari sui temi oggetto dell'avviso tramite la realizzazione di attività ed iniziative sviluppate durante il periodo di svolgimento dei Giochi Olimpici (6 febbraio - 22 febbraio 2026).

I progetti saranno valorizzati e pubblicizzati anche nell'ambito della specifica Campagna di comunicazione che Regione Lombardia realizzerà per il tramite di ATS Milano, che prevede, tra l'altro, la diffusione di contenuti mediatici e l'organizzazione di Eventi in ciascuna ATS lombarda. Gli eventi prevedono il coinvolgimento di *content creator social* e l'eventuale partecipazione di atleti *special-guest*.

I progetti vincitori saranno premiati da Regione Lombardia con modalità che saranno definite entro il prossimo 31.08.25, nell'ambito della implementazione della Campagna di comunicazione di cui sopra.

2.Ente banditore

Regione Lombardia: Direzione Generale Welfare – U.O. Prevenzione con il supporto organizzativo di ATS Città Metropolitana di Milano – U.O. a valenza regionale Promozione della Salute.

3.Segreteria Tecnica

Regione Lombardia:

dott.ssa Caterina Ferrario caterina_ferrario@regione.lombardia.it

ATS Milano Città Metropolitana:

dott. Sandro Brasca – sbrasca@ats-milano.it

4. Tema ed obiettivi del Concorso

L'obiettivo del Concorso è premiare idee progettuali elaborate da gruppi di studenti e finalizzate a sensibilizzare allievi delle Scuole secondarie di primo e secondo grado pubbliche e paritarie e Centri di Formazione Professionale (CFP e leFP), rispetto ai rischi del fumo di tabacco e del *binge drinking* e promuovere Attività fisica e Movimento in coerenza con le strategie e i programmi preventivi regionali. Ha quindi un valore strategico nella promozione della salute individuale e

collettiva tra gli studenti e si inserisce nelle strategie di Promozione della Salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentali di Regione Lombardia.

5. Requisiti di ammissione

Le idee progettuali potranno essere proposte esclusivamente da studenti iscritti alle Scuole secondarie di I e II grado pubbliche e paritarie/CFP/leFP con sede in Regione Lombardia.

6. Tipologia di progetto e modalità di presentazione

Gli studenti interessati potranno presentare un progetto che proponga attività e iniziative rivolte al target sotto descritto, finalizzate a sensibilizzare i destinatari individuati sui rischi del fumo di tabacco nelle sue diverse forme, del *binge drinking* (con riferimento anche alla prevenzione di incidenti stradali) e a mostrare i benefici dell'attività fisica e del movimento, sfruttando le potenzialità rappresentate dall'evento delle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026.

Le idee progettuali elaborate dovranno essere concretamente realizzate dagli stessi studenti proponenti, anche con l'ingaggio di altri studenti/soggetti della Scuola/CFP/leFP di appartenenza, durante il periodo di svolgimento dei Giochi Olimpici (6 febbraio - 22 febbraio 2026).

Il progetto potrà essere sviluppato sotto in forma:

- audiovisiva (contenuti social, video narrativi, video informativi, ...)
- grafica (fumetto, illustrazione, graphic design, murales, ...)
- scritta (poesia, testo narrativo, partiture teatrali, ...),
- musicale (canzone, composizione, brano)
- ogni altra forma creativa ritenuta opportuna dai progettisti

I testi potranno essere sia in lingua italiana che straniera.

Per accedere alla valutazione, i progetti dovranno essere sintetizzati e presentati a Regione Lombardia mediante la "Scheda Progettuale per la candidatura al Concorso "Prevenzione dei rischi derivanti dal fumo di tabacco, binge drinking e Promozione di attività fisica e movimento – verso le Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026" (AL02).

Dimensioni massime scheda progettuale (formato pdf/A): **15MB**

Ad integrazione dei contenuti sintetizzati nella Scheda progettuale sarà possibile allegare anche un file multimediale.

Dimensioni massime allegato (formato .pdf, .png, .mp4, .mp3, .word, .xlsx): **90 MB**.

Ogni Scuola/CFP/leFP potrà presentare più progetti.

Ciascun studente potrà partecipare alla elaborazione di un solo progetto presentato.

Saranno valorizzate in modo particolare le ipotesi progettuali in grado di coinvolgere maggiormente il target di riferimento: **coetanei degli studenti progettisti (11-14 anni** per i progetti delle Scuole secondarie di primo grado; **14-19 anni** per i progetti delle Scuole secondarie di secondo grado e Centri di Formazione Professionale (CFP e leFP)).

Una apposita Commissione valuterà i progetti presentati, formando specifiche graduatorie

- per ciascuno degli "Eventi Territoriali di Semifinale" relativo a ciascuna delle ATS lombarde
- in vista della "Finale Regionale"

Gli "Eventi Territoriali di Semifinale" e la "Finale Regionale" saranno organizzati nell'ambito dell'implementazione della Campagna di comunicazione che Regione Lombardia realizzerà per il tramite di ATS Milano Città Metropolitana, in collaborazione della Fondazione Milano – Cortina 2026.

L'invio della domanda di partecipazione dovrà specificare nel suo oggetto "Avviso pubblico rivolto alle Scuole per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e di ingaggio della popolazione scolastica/giovanile sui rischi del fumo di tabacco e del *binge drinking* e a supporto delle strategie e dei programmi di promozione di Attività fisica e Movimento" dovrà essere effettuata esclusivamente dal Legale Rappresentante della Scuola in modalità telematica tramite accesso al portale nella sezione Bandi e servizi di Regione Lombardia (**codice Avviso RLG12025046743**).

Per accedere al portale di Regione Lombardia occorre registrarsi e autenticarsi:

a) con il PIN della tessera sanitaria CNS (in tal caso sarà necessario quindi aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido e di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);

b) con lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>). Le modalità di attribuzione dello SPID per ciascun Identity Provider sono comunque immediatamente visibili sul sito: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> e, con specifico riferimento agli italiani all'estero, si consiglia di visitare il link <https://www.spid.gov.it/domande-frequenti>;

c) con la CIE Carta di Identità Elettronica e relativo PIN. Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/info-utili/entra-con-cie/>

Il modulo di presentazione della candidatura, una volta compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della Scuola, deve essere riallegato nel sistema informativo. La domanda di partecipazione è validamente trasmessa e protocollata solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo". Si evidenzia che una volta inviata la domanda al protocollo, non sarà più possibile apportare modifiche alla domanda presentata, né sarà possibile presentare una nuova domanda in sostituzione della precedente. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo, a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale, e data e numero di protocollo.

I dati condivisi all'interno delle progettualità saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal progetto stesso, nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

7. Scadenza per la presentazione dei Progetti

I progetti dovranno essere caricati sul portale di Regione Lombardia a partire dalle ore 10:00 del giorno 20 giugno 2025 alle ore 12:00 del giorno 20 ottobre 2025.

8. Commissione di valutazione

La valutazione degli elaborati sarà affidata ad una Commissione costituita con successivo decreto della U.O. Prevenzione della Direzione Generale Welfare e composta da 1 rappresentante di:

- Regione Lombardia DG Welfare - UO Comunicazione Istituzionale
- Regione Lombardia DG Welfare - UO Prevenzione,
- Regione Lombardia DG Welfare - UO a valenza regionale Promozione della Salute - ATS Città Metropolitana di Milano
- ATS Città Metropolitana di Milano – SC Promozione della Salute
- ATS Montagna – SC Promozione della Salute
- Fondazione Milano-Cortina 2026
- Ufficio Scolastico Regionale
- Consulta Regionale Studentesca

9. Tempi e modalità di valutazione dei Progetti

La Commissione valuterà le progettualità in 2 fasi.

Prima fase (Graduatorie "Eventi Territoriali di Semifinale")

Entro il 31 ottobre 2025, la Commissione valuterà i Progetti pervenuti, formando 1 specifica graduatoria relativamente agli Elaborati pervenuti dalle Scuole/CFP/leFP di ciascuna delle ATS lombarde.

La Commissione attribuirà ad ogni progetto un punteggio da 1 a 50 secondo i criteri elencati al punto 10 del presente Avviso.

Gli esiti della Graduatoria relativa a ciascun territorio ATS saranno pubblicati e comunicati durante gli "Eventi territoriali di Semifinale" (novembre-dicembre 2025). In ciascun "Evento territoriale di Semifinale" saranno **premiati i Progetti con il primo, secondo e terzo miglior punteggio.**

Seconda fase (Graduatoria "Finale Regionale")

Durante ogni "Evento territoriale di Semifinale", gli studenti autori dei Progetti classificati al primo, secondo e terzo posto esporranno al pubblico, oralmente e con eventuale supporto audiovisivo, una breve presentazione della propria progettualità.

La presentazione al pubblico sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione, che attribuirà alla presentazione orale del primo, secondo e terzo classificato, un punteggio da 1 a 50 secondo i criteri elencati al punto 10 del presente Avviso.

Sulla base dei punteggi assegnati, la Commissione procederà alla formazione della "Graduatoria Finale regionale", che sarà pubblicata e comunicata durante la Finalissima che si svolgerà nel mese di gennaio 2026.

In occasione della Finalissima saranno decretati i **Vincitori del primo, secondo e terzo premio a livello regionale**.

10. Criteri di valutazione

La Commissione valuterà i Progetti sulla base dei seguenti criteri:

Prima Fase

I progetti saranno valutati con un punteggio complessivo da 1 a 50 sulla base dei seguenti criteri:

1. Creatività
2. Originalità
3. Coerenza ed efficacia dei messaggi verso la sensibilizzazione ai temi del Concorso
4. Fattibilità e replicabilità delle attività ed interventi proposti
5. Numero di persone coinvolte nel progetto (es. numero follower pagina social progetto, numero condivisioni via mail testo scritto, numero partecipanti a performance teatrale/musicale, numero copie fumetto/testo distribuite, ecc.)
6. Pubblicazione del Progetto sul portale della Scuola/CFP/IeFP proponente

Seconda Fase

Le presentazioni orali dei progetti premiati negli Eventi Territoriali di Semifinale saranno valutate con un punteggio complessivo da 1 a 50 sulla base dei seguenti criteri:

1. Creatività
2. Abilità comunicative e di esposizione
3. Chiarezza e capacità di sintesi
4. Punteggio graduatoria Semifinali
5. Capacità di coinvolgimento del pubblico

11. Riconoscimenti

Agli autori dei progetti primi, secondi e terzi classificati in ciascuno degli 8 Eventi Territoriali di Semifinale e nell'Evento Finale Regionale saranno assegnati premi secondo modalità e consistenza che saranno determinati dalla U.O. Prevenzione di DG Welfare di Regione Lombardia entro il prossimo 31 agosto 2025.

Eventuali dati personali relativi a minori, ove presenti negli elaborati progettuali, andranno oscurati e non dovranno essere pubblicati né diffusi mediante canali social e siti istituzionali.

12. Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Vedi allegato.

Allegati:

- Scheda Progettuale per la candidatura al Concorso "Prevenzione dei rischi derivanti dal fumo di tabacco, binge drinking e Promozione di attività fisica e movimento – verso le Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026" (AL02);
- Informativa relativa al trattamento dei dati personali "Avviso pubblico rivolto alle scuole per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e di ingaggio della popolazione scolastica/giovanile sui rischi del fumo di tabacco e del binge drinking e di promozione di Attività fisica e Movimento" (ai sensi dell'art. 13 e 14, Regolamento UE 2016/679).

Scheda Progettuale per la candidatura al Concorso
“Prevenzione dei rischi derivanti dal fumo di tabacco, binge
drinking e Promozione di attività fisica e movimento – verso le
Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026”

L'Istituzione Scolastica o Formativa

Denominazione

Indirizzo

Città _____ Prov. _____

Codice meccanografico Scuola o ID Unità Organizzativa

PRESENTA

la candidatura per la partecipazione al Concorso Creativo
**“Prevenzione dei rischi derivanti dal fumo di tabacco, binge drinking e
 Promozione di attività fisica e movimento –
 verso le Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026”**
 anno scolastico 2025/2026 del seguente gruppo di studenti:

[illegible]

Cognome e Nome del **Docente Referente** da contattare

N. telefono

Indirizzo posta elettronica

Cognome e Nome dello **Studente Referente** da contattare

N. telefono

Indirizzo posta elettronica

Titolo del progetto

Descrizione del progetto (max 5000 caratteri compresi gli spazi)

Modalità di attuazione, coinvolgimento degli studenti e linee operative di attuazione del progetto (max 2500 caratteri compresi gli spazi)

Eventuale Allegato file multimediale

SI

NO

(contenente ad es. testi, grafiche, brevi video, tabelle, canzoni, ecc.)

Sono supportati i formati .pdf, .png, .mp4, .mp3, .word, .xlsx
Dimensioni massime: 90MB

Titolo Allegato file multimediale:

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

D.G. Cultura

D.d.s. 5 giugno 2025 - n. 7948**Rettifica d.d.s. 20202 del 19 dicembre 2024 «Attivazione del monitoraggio degli ecomusei riconosciuti per l'adeguamento ai requisiti minimi, ai sensi della d.g.r. n. XI/1959 del 22 luglio 2019». proroga dei termini**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PATRIMONIO CUTURALE

Richiamato il proprio decreto n. 20202 del 19 dicembre 2024 «Attivazione del monitoraggio degli ecomusei riconosciuti per l'adeguamento ai requisiti minimi, ai sensi della d.g.r. n. XI/1959 del 22 luglio 2019» che ha stabilito l'avvio del monitoraggio per gli istituti ecomuseali che dimostrino il possesso dei requisiti minimi in attuazione della citata deliberazione;

Considerato che l'allegato A «Modalità di attuazione del monitoraggio degli ecomusei riconosciuti anno 2024-2025» al decreto prevede di inserire i dati del questionario di autovalutazione nel sistema L.d.C. a partire dal 15 gennaio 2025 entro e non oltre il 15 giugno 2025;

Considerato che:

- il presente monitoraggio avviene attraverso apposita procedura nella piattaforma informativa L.d.C. - Luoghi della cultura;
- il passaggio a tale nuovo sistema informativo ha comportato, con l'avvio della sperimentazione, una serie di problemi tecnici non imputabili ai referenti della Struttura Patrimonio culturale tenuti ad effettuare il monitoraggio;
- la gestione e la soluzione di tali problemi collegati alla piattaforma ha causato un rallentamento nella tempistica di caricamento della documentazione da parte dei soggetti ecomuseali interessati;
- si sono resi necessari diversi interventi correttivi, nonché alcune azioni di miglioramento nell'utilizzo del sistema informativo al fine di renderlo più funzionale e adeguato rispetto agli obiettivi di monitoraggio e valorizzazione degli ecomusei regionali;

Valutato, quindi, opportuno, per le motivazioni espresse, rettificare l'allegato A del citato decreto e di prorogare i termini del monitoraggio fino al 30 luglio 2025, in modo da evitare che, a causa delle problematiche tecniche riscontrate, venga sospeso il riconoscimento per gli ecomusei attualmente riconosciuti e tenuti ad effettuare il monitoraggio nei termini previsti nel decreto medesimo;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Patrimonio culturale individuate dai Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Considerato che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. n. 26 e n. 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

1. di modificare l'allegato A «Modalità di attuazione del monitoraggio degli ecomusei riconosciuti anno 2024-2025 del d.d.s. n. 20202 del 19 dicembre 2024 prorogando i termini del monitoraggio fino al 30 luglio 2025;

2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013

La dirigente
Carmen Ragno

— • —

Allegato A**MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MONITORAGGIO DEGLI ECOMUSEI RICONOSCIUTI
Anno 2024-2025****Premessa**

La l.r. del 7 ottobre 2016, n. 25 “Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo” e s.m.i., che disciplina gli interventi e le attività inerenti alla valorizzazione del patrimonio culturale lombardo, sancisce all’art. 6 che “Regione Lombardia assegna il proprio riconoscimento a istituti e luoghi della cultura che posseggono adeguati standard di qualità”, confermando la volontà di potenziare questo metodo di lavoro.

L’art. 19 definisce gli ecomusei come “istituzioni culturali, costituite da enti locali in forma singola e associata, associazioni, fondazioni o altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro, che assicurano, all’interno di un ambito territoriale definito e con la partecipazione attiva della popolazione, delle comunità locali, di istituzioni culturali, scientifiche e scolastiche, di enti e associazioni locali, le funzioni di cura, gestione, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico locale rappresentativi di un ambiente, dei modi di vita e delle loro trasformazioni”. La Regione promuove la costituzione, il riconoscimento e il monitoraggio degli ecomusei e ne sostiene l’attività al fine di conservare e rinnovare l’eredità culturale vivente e il patrimonio culturale immateriale di determinati territori e delle popolazioni che li abitano, di favorire processi di sviluppo sostenibile a partire dal patrimonio locale, di salvaguardare i paesaggi tipici lombardi e di valorizzare la diversità culturale dei luoghi e svilupparne e valorizzarne la documentazione. Favorisce lo sviluppo dell’attività in rete e l’utilizzo di risorse della Unione europea, nazionali e private a sostegno degli ecomusei.

Il riconoscimento regionale consente di poter accedere a bandi di finanziamento (in alcuni casi godendo di premialità) a sostegno di progetti presentati dagli istituti. Inoltre, gli ecomusei riconosciuti siedono a un Tavolo di coordinamento, così come definito dalla D.G.R. n. XII/558 del 3 luglio 2023 “Istituzione del Tavolo di coordinamento degli ecomusei – XII Legislatura, ai sensi dell’art. 11 della legge regionale n. 25 del 7 ottobre 2016, Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo, – Composizione e individuazione delle modalità operative”, che costituisce lo strumento istituzionale di approfondimento e dialogo tra gli istituti ecomuseali e Regione Lombardia.

Il processo di riconoscimento degli ecomusei in Lombardia, avviato nel 2008, è proseguito negli anni successivi. Tra il 2016 e il 2020 è stato intrapreso un monitoraggio da parte di Regione, al quale è seguito un bando per nuovi riconoscimenti che ha consentito nel 2023 di configurare l’assetto attuale degli ecomusei riconosciuti a 36 istituti (D.G.R. n. XII/301 del 15 maggio 2023 “Riconoscimento degli ecomusei in Lombardia – anni 2022-2023”).

Nel 2019 con D.G.R. n. XI/1959 del 22 luglio 2019 “Aggiornamento dei requisiti minimi per il riconoscimento regionale degli ecomusei in Lombardia” sono stati aggiornati gli standard qualitativi minimi per il riconoscimento regionale. Ai fini della presentazione della domanda di riconoscimento, l’ecomuseo deve dimostrare di essere in possesso dei requisiti minimi di cui al presente documento.

Attualmente convivono ecomusei che hanno ottenuto il riconoscimento prima dell’aggiornamento del 2019. Risulta pertanto necessario procedere a un allineamento di tutti gli istituti ai nuovi requisiti.

Il monitoraggio 2024-2025

Che cosa è il monitoraggio

Il monitoraggio è la verifica periodica della permanenza dei requisiti necessari per il riconoscimento regionale. Viene realizzato mediante l'aggiornamento e l'analisi dei dati contenuti in un questionario di autovalutazione che sarà disponibile sulla piattaforma **“Luoghi della Cultura” - Piattaforma per la gestione degli istituti culturali**.

L'esito positivo del monitoraggio consente di mantenere lo *status* di ecomuseo riconosciuto, mentre la non rispondenza ai requisiti, o il mancato rispetto dei termini fissati, può comportare la sospensione e la conseguente decadenza del riconoscimento.

Per gli ecomusei il monitoraggio deve costituire un'opportunità e un'occasione di riflessione per analizzare i punti di forza e le aree di debolezza dell'istituto nel suo complesso, uno strumento per indirizzare politiche e priorità di intervento, nonché la governance dello stesso istituto.

La compilazione completa del questionario consentirà a Regione Lombardia di effettuare la verifica della rispondenza ai nuovi requisiti.

Chi deve effettuare il monitoraggio

Tutti gli ecomusei riconosciuti da Regione Lombardia sono tenuti all'aggiornamento dei dati contenuti nel questionario di autovalutazione per consentire la verifica dei requisiti per il riconoscimento regionale e mantenere lo *status* di ecomuseo riconosciuto. L'aggiornamento deve essere effettuato a cura del responsabile dell'ecomuseo, che dovrà garantire l'attendibilità dei dati inseriti mediante l'apposizione della propria firma digitale.

Modalità per effettuare il monitoraggio

L'aggiornamento del questionario di autovalutazione deve essere effettuato esclusivamente attraverso il nuovo sistema informativo LdC – Luoghi della Cultura, che raccoglie i questionari di autovalutazione degli ecomusei, compilati dai responsabili di ogni istituto.

Si accede a tutte le funzioni necessarie per la realizzazione del monitoraggio collegandosi al sito <https://www.ldc.servizirl.it/>

Il primo accesso prevede l'accreditamento del responsabile dell'ecomuseo con l'autenticazione tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi). Selezionato il ruolo del responsabile dell'istituto ci si può autocertificare e compilare alcune schede anagrafiche. Regione Lombardia verificherà la correttezza e la legittimità della procedura di autodichiarazione e invierà una e-mail di notifica. Solo dopo tale notifica il responsabile dell'ecomuseo sarà abilitato ad accedere al questionario, per inserire i requisiti minimi richiesti.

Per il dettaglio della procedura sono consultabili i manuali esplicativi collocati direttamente sulla piattaforma.

Chiusura e invio del questionario

Al termine della compilazione, e dopo aver allegato i documenti necessari, il questionario dovrà essere chiuso, firmato digitalmente dal responsabile dell'ecomuseo e inviato ai competenti uffici regionali attraverso il sistema LdC. A seguito di tale operazione, non saranno più possibili modifiche o aggiornamenti.

Quando effettuare il monitoraggio

Sarà possibile inserire i dati del questionario di autovalutazione nel sistema LdC **a partire dal 15 gennaio 2025**. Il responsabile dell'ecomuseo dovrà confermare l'invio dei dati attraverso la firma digitale del questionario stesso entro e **non oltre il 30 luglio 2025**.

Analisi dei questionari

L'analisi dei questionari sarà effettuata dalla Struttura regionale competente. La verifica della permanenza dei requisiti per il riconoscimento regionale consentirà di mantenere lo *status* di ecomuseo riconosciuto. Qualora invece, anche a seguito di sopralluoghi mirati, si evidenziasse l'assenza di uno o più requisiti necessari, si attiverà la procedura di sospensione ed eventuale decadenza del riconoscimento.

Sospensione e decadenza del riconoscimento

Qualora un ecomuseo riconosciuto non abbia inviato il questionario, debitamente aggiornato e firmato, entro il termine perentorio previsto dei 5 mesi, il riconoscimento regionale sarà sospeso sino a quando l'ecomuseo non provvederà all'invio e comunque entro il periodo **massimo di 3 mesi**. Di tale sospensione verrà inviata notifica agli istituti interessati.

Trascorso infruttuosamente il termine dei 3 mesi sopra indicati, la Giunta regionale provvederà a disporre la decadenza del riconoscimento stesso.

Qualora il risultato del monitoraggio evidenzi la mancanza di requisiti da parte dell'ecomuseo, si procederà alla sospensione del riconoscimento regionale per un **periodo di 6 mesi**. Trascorso infruttuosamente tale termine, la Giunta regionale provvederà a disporre la decadenza del riconoscimento stesso.

Si ricorda che per gli **istituti ecomuseali riconosciuti in Lombardia il monitoraggio è obbligatorio**.

La decadenza del riconoscimento comporterà il venir meno dell'autorizzazione all'uso del marchio di ecomuseo riconosciuto, nonché della possibilità di accedere ai cofinanziamenti regionali.

A chi rivolgersi per avere informazioni

La casella **ecomusei@regione.lombardia.it** è lo strumento principale di interlocuzione con Regione Lombardia riguardo alla piattaforma LdC e alla procedura di monitoraggio.

Per il supporto informatico - ARIA: assistenza-sml@ariaspa.it

Dirigente responsabile:

Carmen Ragno, carmen_ragno@regione.lombardia.it

Referenti incaricati:

Agostina Lavagnino, maria_agostina_lavagnino@regione.lombardia.it

Grazia Aldovini, grazia_aldivini@regione.lombardia.it

Lise Begalli, lise_begalli@regione.lombardia.it

Alessandro Gasparri, alessandro_gasparri@regione.lombardia.it

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.u.o. 9 giugno 2025 - n. 8097

Disposizioni in ordine al calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2025/2026. Riduzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della l.r. 17/2004, del prelievo venatorio di determinate specie di avifauna

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICO-VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

Viste:

- la l. 157/92 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio» e, in particolare, l'art. 18, comma 2;
- la l.r. 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»;
- la l.r. 2 agosto 2004, n. 17 «Calendario venatorio regionale» e, in particolare, l'art. 1, comma 7 il quale dispone che la Regione, con provvedimento del dirigente competente, sentito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), possa ridurre la caccia a determinate specie in relazione al loro sfavorevole stato di conservazione o per altre calamità;
- la l.r. 25 marzo 2016, n. 7 «Modifiche alla legge regionale 9 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015, n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'articolo 3 della l.r. 32/2015»;

Visti inoltre:

- la d.g.r. n. 4169 del 30 dicembre 2020 «Approvazione delle linee guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in regione Lombardia», che recepisce i contenuti del «Piano di gestione nazionale della coturnice (*Alectoris graeca*)», sancito in data 15 febbraio 2018 dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la d.g.r. n. 7531 del 15 dicembre 2022 «Aggiornamento delle linee guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in regione Lombardia approvate con d.g.r. n. 4169 del 30 dicembre 2020»;
- la d.g.r. n. 4526 del 9 giugno 2025 «Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2025/2026»;
- il decreto della Direzione Generale Territorio e sistemi verdi, struttura natura e biodiversità n. 7644 del 29 maggio 2025 «Valutazione di incidenza del calendario venatorio regionale 2025-2026, ai sensi del d.p.r. 357/97 e s.m.i.»;
- il decreto del dirigente della U.O. Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico-venatorie n. 9133 del 5 luglio 2021 «Approvazione del protocollo «Meteo Beccaccia» in attuazione del "protocollo per la salvaguardia delle popolazioni svernanti della beccaccia in occasione di eventi climatici avversi" di ISPRA», relativo alla salvaguardia delle popolazioni svernanti della specie in occasione di «ondate di gelo»;

Esaminati:

- il documento «Key concepts of article 7(4) of directive 79/409/EEC on period of reproduction and pre-nuptial migration of huntable bird species in the EU» versione vigente 2021, di seguito «KC», modificato nel 2025 come da nota in data 19 febbraio 2025, prot. reg. M1.2025.0027651 trasmessa dal direttore generale della Direzione Tutela della biodiversità e del mare del MASE avente a oggetto «Aggiornamento del Key concepts document» e relativi allegati;
- la «Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva uccelli selvatici», della Commissione europea del febbraio 2008 e successive modificazioni, di seguito «Guida interpretativa»;
- il rapporto di ISPRA «Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni» (2009);
- il documento di ISPRA «Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge n. 157/92, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42» (L. 96/2010);
- l'accordo sul «Piano di gestione nazionale per l'allodola

(*Alauda arvensis*)» sancito in data 15 febbraio 2018 dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- l'accordo sul «Piano di gestione nazionale per la tortora selvatica (*Streptopelia turtur*)» sancito in data 2 marzo 2022 dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- l'accordo sul «Piano di gestione nazionale del moriglione (*Aythya ferina*)», sancito in data 10 maggio 2023 dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- il rapporto della Commissione europea del 2018 «International single species action plan for the conservation of the european turtle-dove *Streptopelia turtur*» (2018 to 2028);

Esaminata inoltre la bibliografia tecnico-scientifica di cui all'allegato 1 «Relazione tecnica a supporto delle scelte di Regione Lombardia sul calendario venatorio regionale 2025/2026 per la riduzione (art. 1, comma 7, l.r. 17/2004) del prelievo venatorio di determinate specie di avifauna», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerati i documenti tecnici relativi al calendario venatorio 2025/2026, redatti da Regione Lombardia e inviati a ISPRA e al Comitato Tecnico Faunistico-Venatorio Nazionale (di seguito CTFVN) rispettivamente con nota prot. M1.2025.0014493 del 27 gennaio 2025, e con nota prot. M1.2025.0015098 del 28 gennaio 2025, integrata con nota prot. M1.2025.0022459 del 10 febbraio 2025, propedeutici alla stesura del calendario venatorio, ivi incluso il presente provvedimento, attraverso il quale ridurre, per periodi determinati, la caccia a determinate specie in relazione al loro sfavorevole stato di conservazione;

Considerato altresì che per le seguenti specie i relativi piani di gestione nazionali, sopra menzionati, dispongono misure specifiche per il prelievo venatorio, che è l'oggetto del presente provvedimento:

- Moriglione (*Aythya ferina*):
 - prelievo venatorio consentito dal 21 settembre 2025 al 31 gennaio 2026;
 - limite massimo di carniere per cacciatore ridotto a 2 capi giornalieri e 10 capi stagionali, nell'ambito di un limite massimo di carniere stagionale predefinito a livello regionale, pari al 50% della media del prelievo effettuato nel periodo 2018-20, per la Lombardia corrispondente a 260 capi;
 - monitoraggio dell'andamento dei prelievi a livello regionale, in modo da evitare il superamento del limite massimo regionale di prelievo stagionale attraverso l'eventuale sospensione anticipata del prelievo venatorio ove tale limite sia in procinto di essere raggiunto;
- Tortora selvatica (*Streptopelia turtur*):
 - prelievo venatorio consentito dal 21 settembre al 31 dicembre 2025, con possibilità di preapertura dal 1° al 20 settembre 2025 fino a un massimo di tre giornate;
 - limite massimo di carniere per cacciatore ridotto a 5 capi giornalieri e 15 capi stagionali nell'ambito di un limite massimo di carniere stagionale predefinito a livello regionale, pari al 50% della media del prelievo effettuato nel periodo 2018-20, per la Lombardia corrispondente a 473 capi;
 - monitoraggio dell'andamento dei prelievi a livello regionale, in modo da evitare il superamento del limite massimo regionale di prelievo stagionale attraverso l'eventuale sospensione anticipata del prelievo venatorio ove tale limite sia in procinto di essere raggiunto;
 - in caso di preapertura, disposta ai sensi della l.r. 17/2004, previo parere ISPRA, dal competente dirigente della Struttura regionale Agricoltura, foreste, caccia e pesca interessata, la chiusura viene coerentemente adeguata anticipandola di pari periodo;
- Allodola (*Alauda arvensis*):
 - prelievo venatorio consentito dal 1° ottobre al 31 dicembre 2025;
 - limite massimo di carniere per cacciatore ridotto a non più di 20 capi giornalieri e 50 stagionali;
 - i prelievi fuori regione di residenza venatoria devono concorrere al carniere massimo complessivo di 50 capi previsto stagionalmente per cacciatore;

Preso atto della nota prot. 0010980/2025 del 26 febbraio 2025, acquisita al prot. reg. n. M1.2025.0031871 del 26 febbraio 2025, con cui ISPRA ha trasmesso il parere di competenza insieme a un allegato I, che «fornisce approfondimenti tecnici su alcu-

ni argomenti di particolare rilievo trattati nel parere espresso in merito al calendario venatorio della Regione Lombardia» e a un allegato II «Possibilità di inserimento della moretta *Aythya fuligula* nei calendari venatori nelle regioni del nord Italia» e della nota prot. 0105927 del 7 marzo 2025, acquisita al prot. reg. M1.2025.0037800 del 7 marzo 2025, con cui il MASAF ha trasmesso il parere di competenza del CTFVN;

Considerate le indicazioni e valutazioni espresse da ISPRA e dal CTFVN nei due suddetti pareri, agli atti presso i competenti uffici della Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste, relativamente ai contenuti pertinenti al presente atto;

Dato atto per quanto attiene alla moretta, che:

- la caccia alla specie, in adeguamento all'allegato II al parere ISPRA, è consentita solo da appostamento fisso agli uccelli acquatici e a seguito di superamento di un corso di abilitazione riservato ai cacciatori titolari o frequentatori di appostamento fisso agli acquatici che intendano prelevare la moretta;
- il corso di formazione di cui sopra per l'abilitazione al prelievo venatorio della moretta, comprensivo delle materie oggetto del corso, dei materiali audiovisivi per il riconoscimento delle specie e della prova d'esame finale, è stato proposto a ISPRA con nota prot. n. M1.2023.0036934 in data 25.05.23 il quale ha validato la proposta, con alcune modifiche e integrazioni, come da nota prot. n. M1.2023.0036934 in data 5 luglio 2023;
- con d.g.r. n. 4113 del 24 marzo 2025 «Disposizioni per l'abilitazione al prelievo venatorio della specie moretta (*Aythya fuligula*) in Regione Lombardia» è stato disposto di avvalersi dei componenti esperti in zoologia applicata alla caccia già presenti nelle commissioni regionali per l'abilitazione all'esercizio venatorio al fine di esaminare i candidati che intendano sostenere l'esame per il rilascio dell'abilitazione al prelievo venatorio della specie moretta;
- con decreto n. 5752 del 22 aprile 2025 «Disposizioni in ordine al conseguimento dell'abilitazione al prelievo venatorio della specie moretta (*Aythya fuligula*)» sono state approvate le disposizioni relative ai corsi ed esami per il rilascio dell'abilitazione al prelievo venatorio della moretta;
- è stato inoltre avviato un Piano di rilevamento e monitoraggio delle popolazioni nidificanti di moretta, moretta tabaccata e moriglione sul territorio regionale, in corso come prima annualità nei mesi da aprile ad agosto 2025 ed è stata altresì disposta l'elaborazione di un piano di fattibilità per interventi di miglioramento ambientale nelle zone umide più favorevoli a queste tre specie di anatidi da attuarsi nel corso dell'anno 2026;

Dato atto per quanto attiene all'allodola che, contrariamente a quanto affermato da ISPRA nel parere, le misure di miglioramento ambientale favorevoli alla specie, disposte dal relativo Piano di gestione, sono state effettuate anche successivamente al 2019 e comunicate al MATTM (poi al MITE e infine al MASE) con le seguenti note:

- prot. M1.2019.0049039 del 16 aprile 2019 avente a oggetto «Piani di gestione nazionale di allodola e coturnice - rendicontazione attività» relativa all'anno 2018 trasmessa al MATTM;
- prot. M1.2020.0061738 del 17 marzo 2020 avente a oggetto «Piani di gestione nazionale di allodola e coturnice - rendicontazione attività» relativa all'anno 2019 trasmessa al MATTM;
- in risposta al prot. ministeriale n. 0040405 e 0040446 del 19 aprile 2021, avente a oggetto «Piani di gestione nazionale della allodola e della coturnice e applicazione delle misure previste» relativa all'anno 2020 trasmessa al MITE;
- prot. M1.2023.0024875 del 7 febbraio 2023, avente a oggetto «Trasmissione dati Piano di gestione nazionale della Tortora selvatica, della coturnice e dell'allodola» relativa all'anno 2022 trasmessa al MITE;
- prot. M1.2024.0043915 del 18 marzo 2024, avente a oggetto «Richiesta trasmissione della rendicontazione annuale relativa ai Piani di gestione nazionali della tortora selvatica (*Streptopelia turtur*), della coturnice (*Alectoris graeca*), dell'allodola (*Alauda arvensis*), del moriglione (*Aythya ferina*) e del gallo forcello (*Lyrurus tetrix*) ed alle specie residenti pernice rossa (*Alectoris rufa*), della starna (*Perdix perdix*), gallo cedrone (*Tetrao urogallus*) e del francolino di monte (*Bonasa bonasia*)» relativa all'anno 2023 trasmessa al MASE;
- prot. M1.2025.0089977 del 28 maggio 2025, avente a oggetto «Trasmissione dati dei Piani di gestione nazionale di moriglione, tortora selvatica, allodola, coturnice e fagiano di monte» trasmessa al MASE;

Considerato inoltre, sempre in relazione all'allodola, che l'indicazione presente nel parere ISPRA di subordinare il prelievo della specie in dipendenza dell'effettuazione dei miglioramenti ambientali di cui al Piano di gestione nazionale, non è una disposizione prevista dal Piano stesso, come argomentato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto per quanto attiene agli studi sull'avifauna migratrice che si basano sulla telemetria satellitare, poiché nel proprio parere ISPRA sostiene che questa metodologia di indagine non consentirebbe di ottenere informazioni attendibili sull'inizio della migrazione prenuziale a causa del basso numero di individui marcati e dell'impatto del trasmettitore satellitare sulle condizioni fisiche degli esemplari equipaggiati, di precisare che:

- la telemetria satellitare è una delle metodologie di indagine e di studio sulle migrazioni dell'avifauna, citate dal CTFVN nel proprio parere, cui fare riferimento per dati di monitoraggio a motivazione del discostamento dal dato KC nazionale, oltre ai dati derivanti da pubblicazioni scientifiche, da bioacustica e da citizen science;
- l'ampio e affermato utilizzo di tale metodologia negli studi ornitologici, dettagliatamente descritto nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è attestato dalla mole di studi scientifici pubblicati condotti a livello internazionale con la telemetria satellitare, dal fatto che lo stesso ISPRA, da anni, se ne avvalga per studiare le migrazioni delle specie beccaccia, codone, germano reale, pavoncella e tordo bottaccio e, infine, dai pareri di autorizzazione delle ricerche basate su tale metodologia rilasciati dal medesimo Istituto alle Università di Milano, Padova e Pisa, nei quali viene altresì precisato quale sia il peso del dispositivo compatibile con la buona salute dell'animale monitorato;

Ritenuto inoltre, per quanto attiene all'Atlante europeo delle migrazioni e in particolare il suo modulo «Analysis of the current migration seasons of hunted species as of key concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EEC», citato da ISPRA a conferma dei dati italiani sintetizzati nel KC 2021, che si tratti di un documento tecnicamente lacunoso per le motivazioni di cui al citato allegato 1 al presente provvedimento e di esprimere le seguenti considerazioni:

- l'Atlante è una pubblicazione della CMS (Convenzione Specie Migratrici detta comunemente Convenzione di Bonn) ed EURING, che non risulta validata ufficialmente a livello europeo;
- la redazione dell'Atlante risultava finalizzata a superare l'approccio metodologico su «scala nazionale» seguito dalla Commissione UE e sintetizzato nei KC (ponendosi quindi in antitesi con esso), con la proposta alternativa di un approccio per «flyway» ossia per via di migrazione, come testimoniato dall'erogazione di un finanziamento ad hoc da parte del MASE, pari a un milione di euro, al segretariato della CMS per la realizzazione dell'Atlante;
- i risultati dell'Atlante suddividono il territorio italiano in due settori, con differenze di decenni d'inizio della migrazione; quindi, per molte regioni italiane questa pubblicazione in realtà smentirebbe i dati nazionali unitari dei KC, oggi tenuti a riferimento per la redazione dei calendari venatori;

Preso atto che nel proprio parere il CTFVN ha testualmente espresso che «le disposizioni contenute nella proposta di calendario venatorio della Regione Lombardia non risultano in contrasto con la normativa comunitaria e nazionale in quanto contengono un giusto temperamento tra il principio unionale di precauzione e quelli di proporzionalità, ragionevolezza e coerenza indicati dalla Commissione europea, nonché tengono in considerazione i rilevanti aspetti di natura sociale, economica e culturale dell'attività venatoria»;

Preso atto altresì, del verbale della riunione della consulta faunistico-venatoria regionale di cui all'art. 3 della l.r. 26/93 in data 25 febbraio 2025, sulla proposta di disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2025/26, ivi incluse quelle oggetto del presente provvedimento, agli atti della Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste;

Considerato che in sede di richiesta di parere a ISPRA e al CTFVN, rispetto a quanto disposto dalla l.r. 17/2004 e dalla l.r. 26/93, Regione Lombardia ha prospettato le seguenti opzioni riduttive:

- combattente (*Calidris pugnax*), pavoncella (*Vanellus vanellus*) e tortora selvatica (*Streptopelia turtur*): sospensione del prelievo venatorio a seguito delle valutazioni di natura tecnica e giuridica effettuate;
- allodola (*Alauda arvensis*): in attuazione del Piano di gestione nazionale, riduzione del periodo di prelievo venatorio dal 1° ottobre al 31 dicembre 2025; riduzione del limite massimo

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

di carniere per cacciatore a 20 capi giornalieri e 50 stagionali, cui concorrono nel carniere massimo stagionale anche le allodole eventualmente prelevate fuori regione di residenza venatoria; esclusione della specie da quelle per le quali sono concesse giornate settimanali integrative di caccia da appostamento fisso dal 1° ottobre al 30 novembre 2025;

- quaglia (*Coturnix coturnix*): riduzione del periodo di prelievo venatorio dal 21 settembre al 31 ottobre 2025 e riduzione del limite massimo di carniere per cacciatore a 3 capi giornalieri e 20 stagionali;
- codone (*Anas acuta*): prelievo venatorio dal 21 settembre 2025 al 31 gennaio 2026, con riduzione del prelievo, nel periodo dal 21 al 31 gennaio 2026, alla sola forma da appostamento e riduzione del limite massimo di carniere per cacciatore a 5 capi giornalieri e 25 stagionali;
- moriglione (*Aythya ferina*): in attuazione del Piano di gestione nazionale, riduzione del limite massimo di carniere per cacciatore a 2 capi giornalieri e 10 stagionali; determinazione di un limite massimo di prelievo stagionale a livello regionale pari a 260 capi; prelievo venatorio dal 21 settembre 2025 al 31 gennaio 2026, con riduzione del prelievo, nel periodo dal 21 al 31 gennaio 2026, alla sola forma da appostamento; monitoraggio giornaliero dell'andamento dei prelievi tramite una casella di posta elettronica regionale dedicata per evitare il superamento del limite massimo di carniere stagionale previsto a livello regionale; esclusione della specie da quelle per le quali sono concesse giornate settimanali integrative di caccia da appostamento fisso dal 1° ottobre al 30 novembre 2025;
- moretta (*Aythya fuligula*): riduzione del periodo di prelievo venatorio dal 1° novembre 2025 al 20 gennaio 2026, nella sola forma da appostamento fisso; riduzione del limite massimo di carniere per cacciatore a 2 capi giornalieri e 5 stagionali; determinazione di un limite massimo di prelievo stagionale a livello regionale pari a 237 capi; prelievo riservato ai soli cacciatori di acquatici da appostamento fisso previo corso di formazione e relativa abilitazione; monitoraggio giornaliero dell'andamento dei prelievi tramite una casella di posta elettronica regionale dedicata per evitare il superamento del limite massimo di carniere stagionale previsto a livello regionale; esclusione della specie da quelle per le quali sono concesse giornate settimanali integrative di caccia da appostamento fisso dal 1° ottobre al 30 novembre 2025;
- beccaccia (*Scolopax rusticola*): riduzione del periodo di prelievo venatorio dal 21 settembre 2025 al 20 gennaio 2026 e nel mese di gennaio 2026 prelievo venatorio consentito solo negli ATC e solo nelle giornate di sabato e domenica; riduzione del limite massimo di carniere per cacciatore a 2 capi giornalieri e 20 stagionali; attuazione del Protocollo regionale meteo beccaccia in caso di condizioni ambientali sfavorevoli alla specie nei mesi di dicembre e gennaio;
- anatidi (alzavola *Anas crecca*, canapiglia *Mareca strepera*, fischione *Mareca penelope*, germano reale *Anas platyrhynchos*, marzaiola *Spatula querquedula*, mestolone *Spatula clypeata*) e rallidi (folaga *Fulica atra*, gallinella d'acqua *Gallinula chloropus*, porciglione *Rallus aquaticus*), prelievo venatorio dal 21 settembre 2025 al 31 gennaio 2026, alla sola forma da appostamento;
- tordo sassello (*Turdus iliacus*): riduzione del limite massimo di carniere stagionale a 150 capi per cacciatore;

Dato atto che l'allegato 1 «Relazione tecnica a supporto delle scelte di Regione Lombardia sul calendario venatorio regionale 2025/2026 per la riduzione (art. 1, comma 7, l.r. 17/2004) del prelievo venatorio di determinate specie di avifauna», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prende atto del parere favorevole del CTFVN e fornisce le motivazioni tecniche laddove si discosta dal parere di ISPRA;

Ritenuto pertanto, a seguito di quanto sopra esposto e a motivazione delle disposizioni assunte con il presente atto, di adottare l'allegato 1 «Relazione tecnica a supporto delle scelte di Regione Lombardia sul calendario venatorio regionale 2025/2026 per la riduzione (art. 1, comma 7, l.r. 17/2004) del prelievo venatorio di determinate specie di avifauna», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto inoltre di non prevedere alcuna riduzione rispetto ai periodi di prelievo venatorio e ai limiti massimi di carniere disposti dalla l.r. 17/2004 e dalla l.r. 26/93 per le specie di avifauna tordo bottaccio (*Turdus philomelos*), merlo (*Turdus merula*), colombaccio (*Columba palumbus*), cornacchia grigia (*Corvus cornix*), cornacchia nera (*Corvus corone*), gazza (*Pica pica*) e

ghiandaia (*Garrulus glandarius*), anche in accordo con i richiami pareri di ISPRA e del CTFVN, nonché per le specie cesena (*Turdus pilaris*), beccaccino (*Gallinago gallinago*) e frullino (*Lymnocyrtus minimus*) sulla base dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto altresì che le prescrizioni di cui al decreto della Direzione Generale Territorio e sistemi verdi, struttura natura e biodiversità n. 7644 del 29 maggio 2025, siano recepite e applicate durante la stagione venatoria 2025/2026 sul territorio di competenza regionale ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 1bis della l.r. 26/93;

Dato atto che il calendario venatorio di Regione Lombardia è costituito dalle previsioni della l.r. 17/2004 e da una pluralità di provvedimenti successivi, che, necessariamente, devono essere coordinati tra loro, fra i quali rientrano le «Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2025/2026», adottate con d.g.r. n. 4526 del 9 giugno 2025 e la riduzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7 l.r. 17/2004, del prelievo di determinate specie di avifauna, oggetto del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto urgente adottare il presente atto, sia per portare tempestivamente a conoscenza dei soggetti interessati le disposizioni che regolano lo svolgimento della stagione venatoria 2025/2026, consentendone una lettura coerente e integrata, che per procedere alla pubblicazione entro il termine di cui all'art. 18, comma 2 della legge 157/92;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Unità Organizzativa Politiche ittiche, faunistico-venatorie, foreste e montagna attribuite con d.g.r. del 13 luglio 2023, n. XII/628;

DECRETA

1. di adottare l'allegato 1 «Relazione tecnica a supporto delle scelte di Regione Lombardia sul calendario venatorio regionale 2025/2026 per la riduzione (art. 1, comma 7, l.r. 17/2004) del prelievo venatorio di determinate specie di avifauna», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere per la stagione venatoria 2025/2026, sulla base dell'allegato 1, per il territorio di competenza regionale ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 1bis della l.r. 26/93, la riduzione del prelievo venatorio, rispetto a quanto disposto dalla l.r. 17/2004 e dalla l.r. 26/93, per le seguenti specie cacciabili:

- combattente (*Calidris pugnax*), pavoncella (*Vanellus vanellus*) e tortora selvatica (*Streptopelia turtur*): sospensione del prelievo venatorio a seguito delle valutazioni di natura tecnica e giuridica effettuate;
- allodola (*Alauda arvensis*): ai sensi del Piano di gestione nazionale, prelievo venatorio consentito dal 1° ottobre al 31 dicembre 2025, con limite massimo di carniere per cacciatore pari a 20 capi giornalieri e 50 stagionali; i prelievi fuori regione di residenza venatoria devono concorrere al carniere massimo totale di 50 capi previsto stagionalmente per cacciatore; esclusione della specie da quelle per le quali sono concesse giornate settimanali integrative di caccia da appostamento fisso dal 1° ottobre al 30 novembre 2025;
- quaglia (*Coturnix coturnix*): prelievo venatorio consentito dal 21 settembre al 31 ottobre 2025, con limite massimo di carniere per cacciatore pari a 3 capi giornalieri e a 20 stagionali;
- codone (*Anas acuta*): prelievo venatorio consentito dal 21 settembre 2025 al 31 gennaio 2026, con limite massimo di carniere per cacciatore pari a 5 capi giornalieri e a 25 stagionali. Nel periodo dal 21 gennaio al 31 gennaio 2026, il prelievo è consentito solo da appostamento;
- moriglione (*Aythya ferina*):
 - prelievo venatorio consentito dal 21 settembre 2025 al 31 gennaio 2026 ai sensi del Piano di gestione nazionale, dal 21 al 31 gennaio 2026 consentito solo da appostamento; limite massimo di carniere per cacciatore pari a 2 capi giornalieri e 10 stagionali e limite massimo di carniere stagionale a livello regionale pari a 260 capi; esclusione della specie da quelle per le quali sono concesse giornate settimanali integrative di caccia da appostamento fisso dal 1° ottobre al 30 novembre 2025;
 - ogni cacciatore che prelevi esemplari di moriglione deve provvedere il giorno stesso a comunicare via e-mail alla Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste, all'indirizzo faunisticovenatorio@regione.lombardia.it l'avvenuto abbattimento indicando il numero dei capi abbattuti, il sesso, l'età (giovane/adulto) e l'ATC o il CAC dove è stato effettuato il prelievo;

- la Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste, attraverso il monitoraggio giornaliero del numero di capi abbattuti, verifica che non venga superato il carniere massimo regionale predefinito e provvede a informare tutti i soggetti interessati non appena la quota di capi prelevati sia pari all'80% del prelievo regionale stagionale predefinito, mediante comunicazione sul portale regionale www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/cittadini/agricoltura/fauna-selvatica-e-caccia e a bloccare il prelievo mediante specifico provvedimento di sospensione al raggiungimento del carniere regionale stagionale predefinito per la specie, pari a n. 260 capi;

dirizzo: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/cittadini/agricoltura/fauna-selvatica-e-caccia>

Il dirigente
Faustino Bertinotti

- moretta (*Aythya fuligula*): prelievo venatorio consentito dal 1° novembre 2025 al 20 gennaio 2026, nella sola forma da appostamento fisso; limite massimo di carniere per cacciatore pari a 2 capi giornalieri e 5 stagionali e limite massimo di carniere stagionale a livello regionale pari a 237 capi; prelievo riservato ai soli cacciatori di acquatici da appostamento fisso previo corso di formazione e relativa abilitazione; esclusione della specie da quelle per le quali sono concesse giornate settimanali integrative di caccia da appostamento fisso dal 1° ottobre al 30 novembre 2025;
- ogni cacciatore che prelevi esemplari di moretta deve provvedere il giorno stesso a comunicare via e-mail alla Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste, all'indirizzo faunisticovenatorio@regione.lombardia.it l'avvenuto abbattimento indicando il numero dei capi
 - abbattuti, il sesso, l'età (giovane/adulto) e l'ATC o il CAC dove è stato effettuato il prelievo;
 - la Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste, attraverso il monitoraggio giornaliero del numero di capi abbattuti, verifica che non venga superato il carniere massimo regionale predefinito e provvede a informare tutti i soggetti interessati non appena la quota di capi prelevati sia pari all'80% del prelievo regionale stagionale predefinito, mediante comunicazione sul portale regionale www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/cittadini/agricoltura/fauna-selvatica-e-caccia e a bloccare il prelievo mediante specifico provvedimento di sospensione al raggiungimento del carniere regionale stagionale predefinito per la specie, pari a n. 237 capi;
- beccaccia (*Scolopax rusticola*): prelievo venatorio consentito dal 21 settembre 2025 al 20 gennaio 2026, con limite massimo di carniere per cacciatore pari a 2 capi giornalieri e a 20 stagionali. Nel mese di gennaio 2026 il prelievo venatorio della specie è consentito esclusivamente negli ATC e nelle sole giornate di sabato e domenica. Attuazione del Protocollo regionale meteo beccaccia in caso di condizioni ambientali sfavorevoli alla specie nei mesi di dicembre e gennaio;
- anatidi (Alzavola *Anas crecca*, Canapiglia *Mareca strepera*, fischione *Mareca penelope*, germano reale *Anas platyrhynchos*, marzaiola *Spatula querquedula*, mestolone *Spatula clypeata*) e rallidi (folaga *Fulica atra*, gallinella d'acqua *Gallinula chloropus*, porciglione *Rallus aquaticus*): prelievo venatorio consentito dal 21 settembre 2025 al 31 gennaio 2026. Nel periodo dal 21 gennaio al 31 gennaio 2026, il prelievo è consentito solo da appostamento;
- tordo sassello (*Turdus iliacus*): limite massimo di carniere stagionale pari a 150 capi per cacciatore;

3. di non prevedere alcuna riduzione rispetto ai periodi di prelievo venatorio e ai limiti massimi di carniere disposti dalla l.r. 17/2004 e dalla l.r. 26/93 per le specie di avifauna tordo bottaccio (*Turdus philomelos*), merlo (*Turdus merula*), colombaccio (*Columba palumbus*), cornacchia grigia (*Corvus cornix*), cornacchia nera (*Corvus corone*), gazza (*Pica pica*) e ghiandaia (*Garrulus glandarius*), anche in accordo con i richiamati pareri di ISPRA e del CTFVN, nonché per le specie cesena (*Turdus pilaris*), beccaccino (*Gallinago gallinago*) e frullino (*Lyminocryptes minimus*) sulla base dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. che le prescrizioni di cui al decreto della Direzione Generale Territorio e sistemi verdi, struttura natura e biodiversità n. 7644 del 29 maggio 2025 siano recepite e applicate durante la stagione venatoria 2025/2026 sul territorio di competenza regionale ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 1 bis della l.r. 26/93;

5. di pubblicare esclusivamente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

6. di pubblicare il presente provvedimento e l'allegato 1 sul sito web di Regione Lombardia e al seguente in-

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

D.d.s. 5 giugno 2025 - n. 7909

Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia - Intervento SRD10 «Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli» - Azione SRD10.2) impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole» - d.d.s. 9684 del 26 giugno 2024 - Ammissione a finanziamento con riserva di 32 domande con esito istruttorio positivo - di cui al d.d.s. n. 7605 del 29 maggio 2025 «Approvazione dei nuovi esiti istruttori a seguito di revisione delle istruttorie di cui agli allegati 3 e 4 del decreto n. 2706/2025»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO DELLA MONTAGNA,
FORESTE E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO

Visti:

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, così come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2024) 8662 final dell'11 dicembre 2024 e in particolare l'intervento SRD10 «Impianti forestazione/imboschimento di terreni non agricoli» - Azione SRD10.2) «Impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole»;
- la d.g.r. n. XI/7370 del 21 novembre 2022 avente ad oggetto «Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia (CSR)», così come da ultimo modificata con d.g.r. XII/4029 del 10 marzo 2025;
- la d.g.r. n. XII/1578 del 18 dicembre 2023 «Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia. disposizioni in merito all'inquadramento ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato degli interventi SRD05, SRD10, SRA28», base giuridica del regime SA.110624 (2023/XA);
- l'approvazione, da parte del Comitato di Monitoraggio Regionale (CMR), istituito con decreto n. 2574 del 23 febbraio 2023, riunitosi in plenaria in data 11 marzo 2024, dei criteri di selezione dell'Intervento SRD10 «Impianti forestazione/imboschimento di terreni non agricoli» - Azione SRD10.2) «Impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole»;
- il decreto del 26 giugno 2024 n. 9684, con oggetto: «Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia - Intervento SRD10 «Impianti forestazione/imboschimento di terreni non agricoli» - Azione SRD10.2) impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole. Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande»;
- il decreto del 28 febbraio 2025 n. 2706 «Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia - Intervento SRD10 «Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli» - azione SRD10.2) Impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole» - d.d.s. 9684 del 26 giugno 2024 - Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento delle domande - Modifica delle disposizioni attuative in merito al periodo di validità delle graduatorie (Paragrafo 14.3 - Allegato A del d.d.s. 9684/2024);
- il decreto del 29 maggio 2025 n. 7605 «Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia - Intervento SRD10 «Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli» - azione SRD10.2) Impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole» - d.d.s. 9684 del 26 giugno 2024 - Approvazione dei nuovi esiti istruttori a seguito di revisione delle istruttorie di cui agli allegati 3 e 4 del decreto n. 2706/2025;

Preso atto che con decreto n. 7605 del 29 maggio 2025 sono stati rivisti gli esiti delle istruttorie di cui agli allegati 3 e 4 del decreto n. 2706 del 28 febbraio 2025, definendo i nuovi elenchi delle domande con esito istruttorio positivo ammesse a finanziamento e domande con esito istruttorio positivo, così ripartite:

- n. 23 domande con esito istruttorio positivo e ammesse a finanziamento con l'indicazione del numero del procedimento, della ragione sociale, della Partiva IVA, dell'importo richiesto, dell'importo totale della spesa ammessa, del contributo concesso, del punteggio assegnato, dell'appartenenza alle aree interne, del CUP e del SIAN COR, per un importo complessivo di spesa ammesso pari a € 1.126.544,54 cui corrisponde un contributo concesso pari a € 937.857,04;

- n. 32 domande con esito istruttorio positivo, con l'indicazione del numero del procedimento, della ragione sociale, della Partiva IVA, dell'importo richiesto, dell'importo totale della spesa ammessa dopo l'applicazione dei massimali, del contributo concedibile, del punteggio assegnato e dell'appartenenza alle aree interne (Allegato 2 parte integrante e sostanziale al presente atto), per un importo complessivo di spesa pari a € 1.043.694,98 a cui corrisponde un contributo complessivo pari a € 788.147,66;

Preso atto che il d.d.s. del 28 febbraio 2025 n. 2706 prevedeva che per le domande con esito istruttorio positivo ma non ammesse a finanziamento si sarebbe proceduto con successivi atti, a seguito della presentazione alla Commissione Europea da parte del MASAF dell'Emendamento (E4) al PSP (V 4.1), all'ammissione a finanziamento con riserva, nelle more dell'approvazione del già citato Emendamento (E4) da parte della Commissione Europea;

Verificato che il MASAF ha notificato alla Commissione Europea, in data 16 aprile 2025, l'Emendamento E4 al PSP (V 4.1);

Preso atto che ai sensi:

- dell'art. 86, comma 3 del Reg. (UE) 2021/2115, le spese divenute ammissibili a seguito di una modifica apportata al PSP sono ammissibili al contributo del FEASR a decorrere dalla data di presentazione della domanda di modifica (Emendamento) alla Commissione ovvero dalla data di notifica della modifica di cui all'art. 119 comma 9;
- dell'articolo 119 comma 6 del Reg. (UE) 2021/2115 l'approvazione della domanda di modifica di un piano strategico della PAC avviene entro tre mesi dalla sua presentazione da parte dello Stato membro;
- dell'articolo 119 comma 11 del Reg. (UE) 2021/2115, fatto salvo l'articolo 86, le modifiche dei piani strategici della PAC hanno effetti giuridici solo dopo la loro approvazione da parte della Commissione;

Ritenuto, pertanto, di ammettere a finanziamento con riserva, nelle more dell'approvazione da parte della Commissione Europea dell'Emendamento (E4) al PSP (V 4.1), n. 32 domande per un importo complessivo di spesa pari a € 1.043.694,98 a cui corrisponde un contributo complessivo pari a € 788.147,66, riportate nell'elenco delle domande ammesse a finanziamento con riserva, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che:

- con successivo provvedimento, sarà confermata l'ammissione definitiva delle domande di cui all'Allegato 1 non appena disponibili le risorse finanziarie, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione dell'Emendamento E4 al PSP;
- l'importo del contributo di € 788.147,66, grava sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale;

Visti:

- la legge n. 234 del 24 dicembre 2012 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea» e in particolare l'art. 52 «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;
- il d.m. n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca» e l'art. 9 «Registrazione degli aiuti individuali»;

Visto il decreto della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste n. 5280 del 14 aprile 2025 ad oggetto «Piano Strategico della PAC Italia 2023-2027 - Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia. Individuazione dei responsabili degli interventi - aggiornamento», con il quale è stato aggiornato l'elenco dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili dei singoli Interventi, tra cui l'Intervento SRD10 «Impianti forestazione/imboschimento di terreni non agricoli»;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo attribuite con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle

pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggio economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di ammettere a finanziamento con riserva, nelle more dell'approvazione da parte della Commissione Europea dell'Emendamento E4 al PSP (V 4.1), notificato in data 16 aprile 2025, n. 32 domande con esito istruttorio positivo per un importo complessivo di spesa pari a € 1.043.694,98 a cui corrisponde un contributo complessivo pari a € 788.147,66, riportate nell'elenco delle domande ammesse a finanziamento con riserva, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di dare atto che con successivo provvedimento sarà confermata l'ammissione definitiva a finanziamento, non appena disponibili le risorse finanziarie, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione dell'Emendamento E4 al PSP, delle domande di cui all'Allegato 1 e che l'importo totale del contributo concesso grava sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR), a cui si demandano le attività inerenti alla gestione ed alla liquidazione delle risorse connesse al presente provvedimento;

3. di comunicare tramite posta elettronica certificata (PEC) ai beneficiari l'approvazione del presente decreto, utilizzando l'indirizzo PEC dichiarato nel fascicolo aziendale dai richiedenti all'atto della presentazione della domanda nel Sistema Informativo delle Conoscenze della Regione Lombardia (Sis.Co.);

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito Internet di Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sul portale della programmazione europea di Regione Lombardia <https://psr.regione.lombardia.it/it/pc2127/psr-2023-2027>;

6. di comunicare all'Organismo Pagatore Regionale l'avvenuta pubblicazione sul BURL del presente decreto;

7. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile di presentare, in alternativa:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi. Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente
Francesco Brignone

— • —

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

Allegato 1 Domande ammesse a finanziamento con riserva											
NR PROG	NR_DOMANDA	ID_PROC_ITER	PARTITA IVA	RAGIONE_SOCIALE	COMUNE_SEDE_LEGALE	PROVINCIA_SEDE_LE GALE	AREA INTERNA	PUNTEGGIO	Importo RICHIESTO (€)	Importo AMMESSO (€)	Importo CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)
1	202403035290	202403035290	01518760192	DELLA ZOPPA MARIA VITTORIA	STAGNO LOMBARDO	CR	NO	66	83.873,70	83.873,70	67.098,96
2	202403031725	202403031725	01237010184	DOZZIO CAGNONI UGO	BELGIOIOSO	PV	NO	66	176.125,48	176.125,41	140.900,33
3	202403034192	202403034192	01694800192	AZIENDA AGRICOLA MARIA LUISA ROSSEGHINI DI GIORGIO INVERNIZZ	GUSSOLA	CR	NO	65	107.949,54	107.348,89	85.879,11
4	202403033060	202403033060	01427260193	PASQUALI DIEGO	CASALMAGGIORE	CR	NO	63	38.903,15	38.639,39	30.911,52
5	202403033807	202403033807	01083810190	SARZI MADRIDINI FRANCO	GUSSOLA	CR	NO	63	14.469,09	14.469,09	11.575,27
6	202403035144	202403035144	00328590187	CASCINA BRUGHIERA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	PIEVE ALBIGNOLA	PV	SI	61	16.733,49	16.733,49	13.386,79
7	202403029468	202403029468	01606300034	MA CHI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	NOVARA	NO	SI	61	17.487,17	17.487,17	13.989,74
8	202403035681	202403035681	01240920189	STELLA GIUSEPPE	ZINASCO	PV	SI	61	13.075,41	13.075,40	10.460,32
9	202403033600	202403033600	02616930182	AZIENDA AGRICOLA PONTICELLO ZECCHI SILVIA DI ELISA MASSARI	PIEVE PORTO MORONE	PV	NO	60	11.232,59	11.232,59	8.986,07
10	202403034212	202403034212	01221880204	BELLINI ADELE	VIADANA	MN	NO	60	55.976,73	35.139,48	28.111,59
11	202403030011	202403030011	10394990963	RINAUDO ANTONELLA	MOTTA VISCONTI	MI	NO	60	48.318,34	48.318,34	43.486,51
12	202403024657	202403024657	02290220181	SOCIETA' AGRICOLA CARDANINA SAS DI COTTA RAMUSINO LILIANA E C.	GAMBOLO'	PV	SI	60	9.775,85	9.775,84	7.820,67
13	202403035559	202403035559	02319010183	SOCIETA' AGRICOLA PINCHIAROLA SNC DI BOTTONE ATTILIO E C.	MORTARA	PV	SI	60	7.932,26	7.932,25	6.345,80
14	202403033789	202403033789	02518110206	APORTI ANDREA	BOZZOLO	MN	NO	58	8.141,68	8.141,68	4.885,01
15	202403034220	202403034220	00173180209	AZIENDA AGRICOLA CANTERE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	CERESARA	MN	NO	58	35.072,40	35.072,40	28.057,92
16	202403032234	202403032234	01045420062	MACCARINI ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA VOIA	TORRE BERETTI E CASTELLARO	PV	SI	58	15.257,93	15.257,93	12.206,34
17	202403033461	202403033461	09580080159	MASSARI GIUSEPPE ALBERTO	ALBAIRATE	MI	NO	58	37.245,21	37.245,21	29.796,17
18	202403035707	202403035707	01852340338	ISOLA TRIPOLI DI PARMIGIANI GIOVANNA	PIACENZA	PC	NO	56	38.406,85	38.406,85	30.725,48
19	202403030116	202403030116	12503710159	S.ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	ZEME	PV	SI	56	74.005,17	74.005,17	59.204,14
20	202403033654	202403033654	02447170206	LUPPI ERCHILDE	SABBIONETA	MN	NO	55	9.775,85	5.355,46	4.284,37
21	202403032965	202403032965	01720000197	TENUTA GRUMONE DI CLAUDIO MALGUZZI	CORTE DE'FRATI	CR	NO	55	21.893,04	21.893,04	13.135,82
22	202403031583	202403031583	02134660204	NEGRI MARIA TERESA	SERMIDE E FELONICA	MN	SI	53	31.442,68	31.442,68	18.865,61
23	202403032046	202403032046	00684130198	SOCIETA' AGRICOLA BOSCO SERGNANO DI OLMO L. & F. S.S.	CREMA	CR	NO	53	30.839,12	30.839,12	18.503,47
24	202403033310	202403033310	01253150195	SOCIETA' AGRICOLA CHIESA DI CHIESA GIUSEPPE E STEFANIA SS	ASOLA	MN	NO	53	11.145,00	10.566,23	6.339,74
25	202403033580	202403033580	02179370180	CAPITINI ROBERTO ARTURO	MEZZANA BIGLI	PV	SI	52	11.936,64	11.936,64	7.161,99

				SOCIETA' AGRICOLA CASA DUCALE DI SAVOIA AOSTA - TENUTA MORA - SOCIETA' SEMPLICE							
26	202403033829	202403033829	02498990189		SARTIRANA LOMELLINA	PV	SI	51	28.757,30	28.607,26	17.164,36
27	202403033796	202403033796	01435090194	DAVINI ANTONIO	TORRE DE'PICENARDI	CR	NO	46	31.133,77	31.133,77	18.680,26
28	202403034221	202403034221	00915730196	GUARDINCERRI MARIA LUISA	CASALMAGGIORE	CR	NO	45	11.650,22	11.650,22	6.990,13
29	202403035164	202403035164	01471660207	SAVAZZI LIA	DOSOLO	MN	NO	45	30.100,88	30.100,88	18.060,53
				AZ.AGR.ANTONIO VENTURA DEI F. LLI VENTURA SOCIETA' AGRICOLA							
30	202403035592	202403033967	01426830186		GARLASCO	PV	SI	41	13.884,00	13.884,00	8.330,40
31	202403033335	202403033335	02599820202	GARDINAZZI FRANCO	VIADANA	MN	NO	40	10.123,15	10.123,15	6.073,89
32	202403032016	202403032016	00658830203	TENCA CESARE	SABBIONETA	MN	NO	35	17.882,25	17.882,25	10.729,35

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 11 giugno 2025

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 9 giugno 2025 - n. 8053

Adozione della determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ai sensi della l. 241/1990 - Approvazione con prescrizioni del documento «Piano delle indagini di approfondimento della contaminazione da idrocarburi pesanti nei suoli superficiali dell'area esterna ex Praoil», trasmesso con prot. n. RAFSNZ/DIR/PCL/VG/233 del 3 aprile 2025, e contestuale autorizzazione alla società ENI s.p.a. per la realizzazione degli interventi previsti nel sedime della raffineria ENI ubicata nei comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone (PV), oggetto di procedimento di bonifica di competenza regionale - COD PSC-AGISCO PV138.0001

LA DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati» e s.m.i.;

Vista la l.r. 10 ottobre 2023, n. 3 con cui sono state nuovamente conferite le competenze ai comuni per i siti inquinati di solo interesse comunale;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale del 23 maggio 2022, n. 6408 di approvazione dell'Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei relativi documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

Atteso che nel territorio dei Comuni di Ferrera Erbognone e Sannazzaro de' Burgondi, in Provincia di Pavia, è ubicato il sito della Raffineria della società ENI s.p.a. oggetto di procedimento di bonifica di competenza regionale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., comprensivo delle strutture impiantistiche e di servizio, incluso nell'Anagrafe e Gestione Integrata dei Siti Contaminati (PSC-AGISCO) con ID PV138.0001;

Richiamati i decreti dirigenziali regionali:

- d.d.u.o. 10 luglio 2003 n. 10773 di approvazione del Piano di Caratterizzazione, e contestuale autorizzazione alla Società Praoil Oleodotti, per la realizzazione delle indagini nell'area di deposito ubicata nei comuni di Ferrera Erbognone e di Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e dell'art. 10 del d.m. 471/1999;
- d.d.u.o. 15 marzo 2004 n. 4176 di approvazione del Progetto preliminare di bonifica del Deposito ex-Praoil ubicato nei comuni di Ferrera Erbognone e di Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e dell'art. 10 del d.m. 471/1999;
- d.d.u.o. 8 gennaio 2004 n. 37, di approvazione del Progetto definitivo di bonifica - fase 1 - relativo al potenziamento della barriera idraulica interna e di installazione di una barriera idraulica esterna alla Raffineria ENI s.p.a.;
- d.d.u.o. 23 febbraio 2005 n. 2592, di approvazione del Progetto definitivo di bonifica - fase 2 della Raffineria ENI s.p.a.;
- d.d.u.o. 21 luglio 2005 n. 11432, di approvazione del Progetto definitivo di bonifica e autorizzazione alla realizzazione degli interventi di bonifica del Deposito Praoil, ubicato nei comuni di Ferrera Erbognone e di Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia, presentato dalla Società Praoil Oleodotti Italiani s.p.a. con sede legale in comune di Genova, piazza della Vittoria 15, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e dell'art. 10 del d.m. 471/1999;
- d.d.u.o. 22 novembre 2007 n. 14122, di approvazione del «progetto esecutivo di variante della seconda barriera idraulica interna» alla Raffineria ENI e di autorizzazione alla società ENI s.p.a. - Divisione Refining & Marketing per la realizzazione degli interventi previsti nel documento progettuale;
- d.d.u.o. 17 novembre 2008 n. 13108, di rinnovo dell'autorizzazione alla società ENI s.p.a. - Divisione Refining & Marketing, per il completamento degli interventi di bonifica previsti dal «progetto definitivo di bonifica» da realizzarsi presso il sito del deposito ex-Praoil, ubicato nei comuni di Ferrera Erbognone e di Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia;
- d.d.u.o. 23 febbraio 2009 n. 1708, che ha esteso le competenze del Gruppo di Lavoro istituito con d.d.u.o. n. 701 del 27 gennaio 2003, relative alla sola area interessata dalla Raffineria, al vicino deposito ex-Praoil in considerazione della contiguità delle due aree e del subentro di ENI s.p.a. Divisione Refining & Marketing alla Praoil nella proprietà dell'area;
- d.d.u.o. 14 luglio 2009 n. 7219, di «Presenza d'atto delle determinazioni conclusive della conferenza di servizi del 22 giugno

2009 e contestuale ripermimetrazione del sito della Raffineria ENI s.p.a. Divisione Refining & Marketing, oggetto di procedimento di bonifica, ubicata nei comuni di Ferrera Erbognone e Sannazzaro de' Burgondi (PV)»;

- D.d.u.o. 23 dicembre 2009 n. 14381, di autorizzazione alla società ENI s.p.a. - Divisione Refining & Marketing per la realizzazione degli interventi di bonifica previsti dal Progetto esecutivo relativo all'implementazione dei sistemi di messa in sicurezza della falda presso le aree del Deposito ex-Praoil, incluso nel perimetro dell'area della Raffineria ENI, ubicata nei comuni di Ferrera Erbognone e di Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia;
- d.d.s. 10 aprile 2014 n. 3064 di approvazione delle integrazioni al Progetto Definitivo di bonifica contenute nel documento «Documento tecnico di recepimento delle prescrizioni della Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2014»;
- d.d.u.o. 18 aprile 2017 n. 4413, di approvazione del «Progetto di Messa in sicurezza Operativa (MISO) presso l'area del pozzo Praoil_P08»;
- d.d.u.o. 20 gennaio 2023 n. 570, di approvazione del «Piano di Caratterizzazione aree esterne ex Praoil»;
- d.d.u.o. 17 febbraio 2023 n. 2232, di approvazione del documento «Aggiornamento attività di messa in Sicurezza e proposta per la caratterizzazione del sito» e contestuale autorizzazione per la realizzazione degli interventi previsti in un'area interna alla Raffineria a monte della seconda barriera idraulica;
- d.d.s. 11 ottobre 2023 n. 15431, di approvazione del Piano di Caratterizzazione e contestuale autorizzazione degli interventi previsti nell'area ubicata in prossimità dell'incrocio n. 62 Isola 16A - 16B, inclusa nel perimetro dell'area della Raffineria ENI;
- d.d.s. 22 novembre 2023 n. 18509, di approvazione del Piano di Caratterizzazione e contestuale autorizzazione degli interventi previsti nell'area afferente ai serbatoi S49, S50, S51, inclusa nel perimetro dell'area della Raffineria ENI;
- d.d.s. 11 dicembre 2023 n. 19851, di diniego all'approvazione del documento «Report descrittivo delle indagini di caratterizzazione e Analisi di rischio ai sensi del d.lgs. 152/06 per il parametro MTBE», relativo ad un'area interna alla raffineria a monte della seconda barriera idraulica;
- d.d.s. 8 luglio 2024 n. 10286, di approvazione del Piano di Caratterizzazione su suoli e falda ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i. finalizzato alla revisione del progetto unitario di MISO e contestuale autorizzazione degli interventi;
- d.d.s. 7 novembre 2024 n. 16762, di approvazione del Modello Concettuale e del Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 e ss.m.i. - Aree esterne ex Praoil - Revisione 1 e contestuale autorizzazione degli interventi;
- d.d.s. 12 dicembre 2024 n. 19457 di approvazione del Piano di Caratterizzazione presso l'area del serbatoio G-4164, ad integrazione del Piano di Caratterizzazione di suoli e falda approvato con d.d.s. 10286 del 08 luglio 2024, e contestuale autorizzazione degli interventi;
- d.d.s. 12 dicembre 2024 n. 19459 di approvazione del Piano di Caratterizzazione presso l'Isola 15, ad integrazione del Piano di Caratterizzazione di suoli e falda approvato con d.d.s. 10286 dell'8 luglio 2024, e contestuale autorizzazione degli interventi;
- d.d.s. 18 dicembre 2024 n. 19897 di approvazione della variante al Progetto di Bonifica - Fase 2 e contestuale autorizzazione degli interventi;
- d.d.u.o. 21 febbraio 2025 n. 2304 di approvazione del Piano di caratterizzazione presso il pozzetto di raccordo fognatura oleosa area impianto TAF, ad integrazione del Piano di Caratterizzazione di suoli e falda approvato con d.d.s. 10286 dell'8 luglio 2024, e contestuale autorizzazione degli interventi;
- d.d.u.o. 7 aprile 2025 n. 4808 di approvazione del piano di indagini del rilevato morfologico posto in prossimità della discarica interna di Raffineria, e contestuale autorizzazione degli interventi;

Richiamato altresì il decreto del Direttore Generale n. 13761 del 18 settembre 2024 di aggiornamento del Gruppo di Lavoro costituito per il monitoraggio e il coordinamento delle attività di bonifica in atto nelle aree della Raffineria ENI s.p.a.;

Considerato che in data 3 aprile 2025 (prot. n. RAFSNZ/DIR/PCL/VG/233) la società ENI s.p.a. ha trasmesso il documento «Piano delle indagini di approfondimento della contaminazio-

ne da idrocarburi pesanti nei suoli superficiali dell'area esterna Ex Praoil», acquisito agli atti regionali prot. n. 41657 del 3 aprile 2025, relativo a un'area di proprietà Tirsi s.p.a. ubicata in comune di Ferrera Erbognone;

Dato atto che Regione Lombardia, quale amministrazione procedente, con nota prot. n. 43990 del 8 aprile 2025, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti;

Preso atto che:

- Provincia di Pavia, con nota del 24 aprile 2025 acquisita agli atti regionali prot. n. 50773 del 24 aprile 2025, ha trasmesso parere di competenza, prendendo atto della proposta di indagini ed esprimendo proprie osservazioni (Allegato 1 parte integrante al presente atto);
- ARPA Lombardia Dipartimento di Lodi-Pavia, con nota arpa_mi.2025.0073593 del 9 maggio 2025 acquisita agli atti regionali prot. n. 57295 del 12 maggio 2025, ha trasmesso valutazione tecnica quale contributo ai fini istruttori, non individuando elementi ostativi all'esecuzione delle indagini integrative proposte nel rispetto delle osservazioni espresse (Allegato 2 parte integrante al presente atto);
- ATS Pavia, con nota del 12 maggio 2025 acquisita agli atti regionali prot. n. 58112 del 13 maggio 2025, ha trasmesso parere di competenza non individuando motivi ostativi all'approvazione del documento (Allegato 3 parte integrante al presente atto)
- non sono pervenuti ulteriori pareri dai soggetti regolarmente convocati e pertanto si ritiene espresso parere favorevole con silenzio assenso dai Comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone al documento progettuale in oggetto;

Considerato che l'Ente procedente provvede ad adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni e dagli Enti;

Preso atto della posizione unanime delle Amministrazioni coinvolte, circa l'approvazione con le osservazioni e prescrizioni contenute nei pareri sopra richiamati;

Ritenuto di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ex art. 14-quater, legge 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

Ritenuto pertanto di approvare e autorizzare, nel rispetto delle prescrizioni/osservazioni riportate negli Allegati soprarrichiamati, il documento «Piano delle indagini di approfondimento della contaminazione da idrocarburi pesanti nei suoli superficiali dell'area esterna Ex Praoil», trasmesso da ENI s.p.a. con nota prot. n. RAFSNZ/DIR/PCL/VG/233 del 3 aprile 2025, acquisita agli atti regionali prot. n. 41657 del 3 aprile 2025, relativo a un'area esterna al sedime di Raffineria di proprietà terzi;

Evidenziato che, al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi, la società ENI s.p.a. dovrà trasmettere agli Enti territorialmente interessati ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, concordando con gli Enti di controllo il programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;

Ritenuto, pertanto, necessario che ENI s.p.a. garantisca la compilazione del Portale Siti Contaminati PSC-AGISCO per l'area della Raffineria inclusa nella banca dati AGISCO con ID PV138.0001;

Dato atto che il procedimento si conclude con il presente decreto ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XII legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Valutazioni Ambientali e Bonifiche individuata con d.g.r. n. 3810 del 27 gennaio 2025 «Provvedimento organizzativo»;

DECRETA

1. di adottare la determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della Conferenza di Servizi, come indetta e svolta in premessa ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., in qualità di

titolare del procedimento di bonifica. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente decreto;

2. di approvare il documento «Piano delle indagini di approfondimento della contaminazione da idrocarburi pesanti nei suoli superficiali dell'area esterna Ex Praoil», trasmesso dalla società ENI s.p.a. con nota del 3 aprile 2025 acquisita agli atti regionali prot. n. 41657 del 3 aprile 2025, e di autorizzare gli interventi in esso contenuti nel rispetto delle osservazioni riportate nei seguenti Allegati, parte integrante al presente atto:

- nota della Provincia di Pavia del 24 aprile 2025 acquisita agli atti regionali prot. n. 50773 del 24 aprile 2025 (Allegato 1 parte integrante al presente atto);
- nota di ARPA Lombardia Dipartimento di Lodi-Pavia prot. arpa_mi.2025.0073593 del 9 maggio 2025 acquisita agli atti regionali prot. n. 57295 del 12 maggio 2025 (Allegato 2 parte integrante al presente atto);
- 3. che al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi, la società ENI s.p.a. dovrà trasmettere agli Enti territorialmente interessati ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, concordando con gli Enti di controllo il programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;
- 4. di richiedere che ENI garantisca il coinvolgimento e la costante informazione delle proprietà terze interessate dagli interventi;
- 5. di richiedere alla società ENI s.p.a. la compilazione del Portale Siti Contaminati PSC-AGISCO <https://agiscopsc.arpalombardia.it> per l'area della Raffineria della società ENI s.p.a. inclusa nella banca dati AGISCO con ID PV138.0001;

6. di comunicare il presente atto alla società ENI s.p.a., alla società Tirsi s.r.l., alla Provincia di Pavia, ad ARPA Lombardia Dipartimento di Lodi-Pavia, ad ATS Pavia e ai Comuni di Sannazzaro de' Burgondi (PV) e Ferrera Erbognone (PV);

7. di dare atto che la società ENI s.p.a. ha provveduto ad assolvere l'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642 e ss.mm.ii.;

8. di dare atto che gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Unità Organizzativa Valutazioni Ambientali e Bonifiche della Direzione Generale Ambiente e Clima, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

9. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento, ad esclusione degli allegati;

10. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data;

11. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013.

La dirigente
Alessandra Norcini